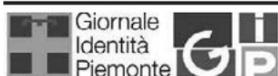


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 9 NOVEMBRE 2014 - ANNO 112 - N. 41 - € 1,30



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
 DCOI00047 Omologato
 Posteitaliane

Gli operai di Cassine attendono con inquietudine gli eventi

IMT-Tacchella: lunedì 10 a Bologna si terrà l'incontro sindacati-proprietà

Cassine. Dopo le fibrillazioni e le ansie della scorsa settimana, gli ultimi giorni alla IMT-Tacchella di Cassine sono trascorsi all'insegna di un sostanziale stallo. All'interno dello stabilimento l'attività è ripresa regolarmente, anche se naturalmente fra operai, tecnici e impiegati serpeggia una certa inquietudine in attesa dei prossimi sviluppi della vicenda. Saltato definitivamente l'incontro che avrebbe dovuto vedere a confronto a Cassine l'ingegner Peli, rappresentante della proprietà, e i rappresentanti di azienda, sindacati e territorio, ora tutta l'attenzione è rivolta a quanto accadrà lunedì 10 novembre quando si svolgerà, nella sede di Bologna (in questo caso la data risulta confermata), un summit che metterà a confronto i vertici aziendali e



i rappresentanti delle tre sigle sindacali: Fiom-Cgil, Uilm e Fim-Cisl. Si parlerà degli assetti aziendali nel loro complesso e la speranza è che, se non altro, da parte della proprietà questa possa essere l'occasione per esporre nei

particolari il piano aziendale. E a Cassine? Il sindaco Bal-di ha già avuto colloqui col Prefetto di Alessandria, Romilda Tafuri, ed è probabile che nei prossimi giorni (anche in questo caso si parla dell'inizio della prossima settimana) il

Prefetto possa convocare l'azienda per una riunione che si svolgerebbe, questa volta, in provincia.

La situazione resta fluida, e ovviamente gli occhi sono puntati sullo stabilimento cassinese per capire quali potrebbero essere le decisioni dei lavoratori della IMT-Tacchella.

I rappresentanti della RSU, per ora, tengono un basso profilo: «Per adesso, lavoriamo, come sempre. Sarebbe poco serio prendere posizione prima di conoscere gli esiti della riunione del 10, per cui attendiamo di sapere cosa emergerà dall'incontro di Bologna: è chiaro che siamo in fase di stallo e che la situazione non induce a essere ottimisti, ma è giusto attendere i fatti prima di fare le nostre valutazioni».

M.Pr

È iniziata la campagna

Vaccinazione antinfluenzale

Acqui Terme. È iniziata lunedì 3 novembre la campagna di vaccinazione antinfluenzale nella nostra provincia.

La vaccinazione antinfluenzale prevede la somministrazione di una dose di vaccino nel periodo novembre-dicembre in modo che la protezione si sviluppi in tempo per il periodo di massima incidenza.

Ambulatori distrettuali e Medici di famiglia somministreranno gratuitamente la vaccinazione alle persone appartenenti alle categorie a rischio di complicanze in seguito ad un eventuale contagio da malattia influenzale, vale a dire:

- ai soggetti di età pari o superiore a 65 anni;
- ai cittadini affetti da patologie croniche dell'apparato circolatorio o respiratorio, metaboliche, neurologiche, che

comportano carente produzione di anticorpi;

- alle donne che all'inizio della stagione epidemica si trovino nel secondo e terzo trimestre di gravidanza;
- e inoltre
- al personale di assistenza;
- ai familiari di soggetti a rischio;
- alle persone addette ad attività lavorative di interesse collettivo.

Per la stagione 2014-2015 l'ASL AL ha acquisito circa 66.000 dosi di vaccino, che rende disponibili ai cittadini che hanno i requisiti previsti, presso gli ambulatori vaccinali dei Distretti e dei Sub distretti della ASL AL, e anche presso gli studi dei Medici di Medicina Generale che collaborano alla campagna vaccinale.

• continua alla pagina 2

Scrive il Comitato per la Salute

Per la Ginecologia promesse eluse

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato del Territorio acquese per la Salute:

«Il Comitato del Territorio acquese per la Salute, in seguito alla lettura di un articolo apparso sulle pagine locali di un quotidiano alcuni giorni fa, nota che, davanti alla prospettiva di un ridimensionamento delle attività di Ginecologia, l'ASL aveva dato risposte tranquillizzanti spiegando che il servizio sarebbe stato mantenuto.

In ottemperanza a quel criterio di verità che il Comitato ha sempre perseguito nell'informare la popolazione, si fa presente che in realtà dal mese di novembre le attività operatorie ginecologiche saranno ridotte ad una giornata di interventi in Day Hospital alla settimana: ciò significa che non potranno essere effettuati interventi complessi e che, già da oggi, un reparto di Ginecologia non esiste più nel nostro Ospedale, ma vi sono state mantenute solamente attività ambulatoriali e operatorie per piccoli interventi (fino a quando?).

Ricordiamo anche che, fino a qualche mese fa, la Direzione dell'ASL ed il nostro Sindaco rassicuravano la cittadinanza sul fatto che si sarebbe

mantenuta la Ginecologia, acquistando una nuova colonna operatoria, per creare in questo settore un reparto di eccellenza, quasi a risarcimento della perdita del Punto nascita.

Sul problema dell'Urologia la "palla" viene rinviata alla pubblicazione, da parte della Regione, del Piano di riorganizzazione della Rete Ospedaliera; anche in questo caso il problema viene in realtà eluso: non si chiede di avere un reparto di urologia ma di mantenere un livello di attività urologiche adeguato ad un territorio distante da altre strutture ospedaliere e con una popolazione anziana, con il minimo di personale possibile.

L'accordo Stato-Regioni, in base al quale viene ipotizzata la riorganizzazione della rete ospedaliera piemontese, fissa il numero di strutture consentite in base alla popolazione che deve fruire dei servizi ed in base alla complessità dei servizi stessi: non sappiamo come questo si rifletterà sul nostro territorio ma vorremmo evidenziare due aspetti che sicuramente meritano di essere approfonditi, coinvolgendo i sindacati e le autorità regionali.

• continua alla pagina 2

"Sono assolutamente sereno"

Paolo Ricagno sotto inchiesta

Acqui Terme. L'inchiesta aperta dalla Procura di Asti parla di abuso d'ufficio e falso e nella bufera giudiziaria figura il nome di Paolo Ricagno, 67 anni, imprenditore di professione oltre che presidente della Vecchia Cantina di Alice e di Sessame.

«Ci tengo a precisare - ha detto Ricagno raggiunto telefonicamente, con la solita gentilezza e calma che lo contraddistingue - che per quanto mi riguarda non ci sono avvisi di garanzia. Semplicemente, nelle scorse settimane, è avvenuta una perquisizione finalizzata a cercare un verbale di un ente che dirigevo nel 2010».

Quell'ente sarebbe il Consorzio per la tutela del Moscato d'Asti e il verbale in questione invece, riguarderebbe l'allargamento del Consorzio stesso ad un altro Comune al fine di ingannare i funzionari chiamati ad emanare un decreto ministeriale, convincendoli erroneamente della determinazione dell'assemblea del Consorzio ad ampliare la zona Docg.

«Io sono assolutamente sereno e posso affermare con certezza che non esiste nessun documento falso - aggiunge Ricagno - tutto si è sempre svolto alla luce del giorno e io ho sempre lavora-



to per difendere i produttori di Moscato».

La perquisizione, perché solo questo è avvenuto, si è svolta nell'abitazione di Paolo Ricagno e nell'Ufficio della Vecchia Cantina di Alice. «Sono stato io che ho proposto agli agenti di andare anche a controllare in ufficio. Ovviamente non è stato trovato nulla né a casa mia né in ufficio».

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

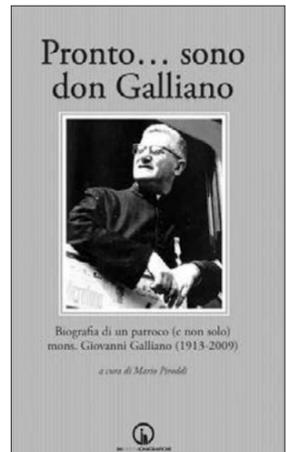
Sarà presentato il 16 novembre

Il libro sulla biografia di mons. Galliano

Acqui Terme. Il libro sulla biografia di monsignor Giovanni Galliano, da tempo annunciato da queste colonne, è giunto finalmente in dirittura finale. Dato alle stampe per i tipi di Impressioni Grafiche, è ultimato e sarà presentato domenica 16 novembre dalle ore 16 presso il salone San Guido della parrocchia Cattedrale. Una data ed un luogo significativi: il 16 novembre si celebra la solennità della chiesa locale e per la Cattedrale, che per tanti anni ha visto l'infaticabile presenza del parroco Galliano, inizia il triennio di preparazione che condurrà ai grandi festeggiamenti del 2017 per l'anniversario della fondazione (1067), con una celebrazione di grande significato che è la consegna del mandato ai catechisti della diocesi; il luogo scelto, il salone San Guido, è un simbolo, in quanto è una delle numerose realizzazioni nei lavori di restauro voluti, curati e seguiti dal parroco Galliano in tanti anni, e con enormi sacrifici, in Duomo.

L'idea di una "biografia" è nata all'Associazione "Mons. Galliano" Onlus, che ha trovato subito accoglienza da parte della comunità del Duomo. Insieme hanno lavorato, iniziando ad ottobre del 2011.

Abbiamo chiesto ai curatori



una spiegazione per il titolo "Pronto... sono don Galliano". «Era la voce - la risposta dei curatori - che sentivi risuonare al telefono quando ti chiamava ed il "pronto" non era l'abitudine intercalare che si utilizza nelle telefonate. Era uno stabilire un immediato rapporto di amicizia, di preparazione all'azione, di carica all'operosità entusiastica, di disponibilità all'ascolto ed all'aiuto. Quattro parole e il contatto umano era già stabilito».

red.acq.

• continua alla pagina 2

75°
 Centro Medico
75°
 Ortodonzia
 mobile, fissa e trasparente
Acqui Terme
Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
 Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria n. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

- Castel Boglione: celebrazioni centenario della parrocchiale pag. 17
- Bruno: Giornata del Ringraziamento con Coldiretti Asti pag. 19
- Ponti: 9ª edizione sentiero delle chiese campestri pag. 20
- Morsasco: specchio stradale... diventa specchio dei tempi pag. 21
- Melazzo: tassa rifiuti dialogo maggioranza e minoranza pag. 23
- Castelnuovo: Toggero replica a Remotti su impianto biogas pag. 21
- "Ovada, vino e tartufi" nel centro storico pag. 35
- Ovada: Ovadese e Valle Stura insieme per l'Ospedale pag. 35
- Campo Ligure: solidarietà dalla Sardegna agli alluvionati pag. 38
- Masone: premiato Pinuccio Ottonello per i 50 anni di CRI pag. 38
- Cairo: futuro in forse per 50 lavoratori di Ferrania pag. 39
- Carcare: 32º ciclo lezioni Centro Culturale S.G. Calasanzio pag. 40
- Canelli: ventennale dell'alluvione del 5-6 novembre 1994 pag. 42
- Canelli: fiera regionale del Tartufo e di San Martino pag. 43
- Nizza: consegna de L'Erca d'argento a Arnaldo Malfatto pag. 44
- Nizza: nuovo governo della Provincia distribuite le deleghe pag. 44

Ottica pandolfi
 esame della vista - lenti a contatto
 OAKLEY EYEWEAR 2010
 Ray-Ban
 GIORGIO ARMANI Persol GUCCI
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Vaccinazione

Questi le sedi e gli orari di vaccinazione nella nostra zona: **Acqui Terme** (via Alessandria 1, 0144 777668: 9,30-16): **dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13, al lunedì anche dalle 14 alle 15; Cassine** (via del Municipio 17, 0144 713653: giovedì 9-12) **giovedì dalle 10 alle 11; Montechiaro d'Acqui** (piazza Europa 1, 0144 952914: venerdì 9-10): **venerdì dalle 9,30 alle 10,30; Ponzzone** (via Negri di Sanfront 2, 0144 78156: lunedì 9-10,30): **lunedì dalle 9,30 alle 10,30; Spigno Monferrato** (via Vittorio Emanuele 63, 0144 91774: mercoledì 9-12): **mercoledì dalle 10 alle 11.**

DALLA PRIMA

Per la Ginecologia

Innanzitutto il fatto che il modello applicato parte dalla realtà di alcune Regioni (in particolare Toscana ed Emilia) dove si sono ampliati i servizi territoriali e chiusi molti Ospedali in un periodo di 10 anni: una applicazione rapida dei suoi parametri in una realtà come la nostra, dove i servizi territoriali sono scarsi, avrebbe effetti devastanti sulla salute della popolazione.

In secondo luogo il modello dell'accordo Stato-Regioni non considera, se non marginalmente, l'accessibilità dei punti di erogazione dei servizi che, in una realtà come la nostra, è essenziale per la loro fruibilità.

Per questo riteniamo che comunque, in presenza di qualsiasi ipotesi di riorganizzazione, occorra partire dai bisogni dei cittadini e da quelle che possono essere le risposte mi-



giori, in base alle risorse che si hanno a disposizione evitando, come abbiamo visto accadere negli ultimi anni, una riorganizzazione della sanità centrata principalmente sulla necessità di risparmiare risorse».

DALLA PRIMA

Paolo Ricagno

Poi Paolo Ricagno non esita a spiegare il merito della questione: «C'era il rischio concreto che l'Unione Europea revocasse la denominazione a tutti concedendola invece al Comune di Asti.

Certo se entrava Asti c'era questa opportunità di far includere la tenuta dell'industriale Zonin, al Poggio di Asti, nella zona Dogc del Moscato. Zonin era pronto a fare investimenti importanti a favore dei produttori e posso assicurare che l'ok al Poggio fu garantito da quasi tutti i 52 Comuni del Consorzio.

Non c'è stata nessuna delibera falsa inviata al Ministero e nessuna mappa taroccata».

L'inchiesta della Procura di Asti però ha preso il via a causa di due denunce presentate dagli avvocati Isolabella e Mi-

rate, legali dell'associazione Produttori del Moscato e della cantina Valle Belbo.

L'ipotesi è che sia stata distorta l'effettiva volontà dei componenti l'assemblea del Consorzio per la tutela dell'Asti, inviando in Regione e al comitato nazionale vini del Ministero delle Politiche Agricole un documento ideologicamente falso.

«Chi mi accusa - aggiunge Paolo Ricagno - sta facendo la parte del leone ferito che emette l'ultimo ruggito. Ripeto, io sono assolutamente tranquillo e sono certo che tutto verrà chiarito.

Ciò che però mi disturba è che in questo Paese ci si rifiuta di capire che a cercare di risolvere i problemi per via giudiziaria si fa il danno di tutti».

DALLA PRIMA

Il libro sulla biografia

Forse tanti aggettivi o sostantivi avrebbero meglio caratterizzato la figura di don Galliano, ma la scelta è caduta sulla semplicità di una frase che per noi corrisponde a una immediata presentazione della

la sua figura».

Allegato al libro un dvd con circa 400 fotografie, la raccolta degli scritti su L'Ancora dal 1938 in poi, filmati su interventi, celebrazioni e interviste a don Giovanni Galliano.

Domenica 2 novembre anniversario Liberazione e Commemorazione dei defunti al cimitero



Domenica 2 novembre al mattino si è tenuto l'anniversario del IV Novembre, mentre al pomeriggio al cimitero cittadino si è tenuta la Commemorazione di tutti i defunti. Le immagini sono la migliore cronaca dei due momenti.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE		I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
29-30/11 SHOPPING DI NATALE A LIVIGNO	07-08/12 Mercatini sul Lago: Costanza-Lindau-Bregenz	<h3 style="margin: 0;">BERLINO</h3> <p style="margin: 0;">"CUORE d'EUROPA"</p> <p style="margin: 0;">6 - 9 DICEMBRE ➔</p>	<h3 style="margin: 0;">TANZANIA + ZANZIBAR</h3> <p style="margin: 0;">Safari + Mare (2° gruppo)</p> <p style="margin: 0;">10 - 15 GENNAIO ➔</p>
05-08/12 I PRESEPI DI NAPOLI E COSTIERA	07-08/12 Mercatini Alsatiani: Strasburgo e Mulhouse		
05-08/12 MERCATINI DI PRAGA E SALISBURGO	07-08/12 Mercatini di Friburgo e Foresta Nera	<h3 style="margin: 0;">MIAMI e la FLORIDA</h3> <p style="margin: 0;">2 - 7 GENNAIO ➔</p>	<h3 style="margin: 0;">GRAN TOUR dello SRI LANKA</h3> <p style="margin: 0;">1 - 10 FEBBRAIO ➔</p>
06-08/12 Festa dell'Avvento a KUFSTEIN-AUSTRIA	07-08/12 Mercatini Tirolesi: Innsbruck e Bressanone		
06-08/12 MERCATINI della SVEVIA-GERMANIA	08/12 Luceram • Verona • Montreaux • Annecy		
06-08/12 FESTA DELLE CANDELE a CANDELARA	12-14/12 Mercatini Bavaresi: MONACO e AUGUSTA		
06-08/12 Mercatini Tedeschi: Norimberga-Bamberga-Ulm	13-14/12 Mercatini Tirolesi: Innsbruck e Bressanone		
07/12 MERANO • FIRENZE • TRENTO	13-14/12 Mercatini di KLAGENFURT e LUBIANA		
07-08/12 FESTA DELLE LUCI A LIONE	13-14/12 Mercatini Svizzeri: BASILEA e BERNA		

Un Acquese oltre Manica

La lezione di Lucca e il potere della fantasia

Acqui Terme. Riprende, dopo una settimana di pausa, il carteggio fra lo scrittore Pier Domenico Baccalario, acquese trapiantato a Londra, e il giornalista de "L'Ancora" Massimo Proserpi, suo ex compagno di liceo.

«Caro Massimo, il nostro è davvero un paese incredibile. Ti sto scrivendo dall'Italia, e precisamente da Lucca, cittadina che ha più di un legame con Acqui - non solo molti amici, ma molti scrittori che organizzano laboratori e scrivono romanzi tra le mura e le colline delle due città, come sa bene Piero, il nostro libraio - ma che, soprattutto, è il teatro di quella che per tutti, tranne che per i giornalisti italiani, è la più importante manifestazione europea dell'immaginario, la seconda a livello mondiale. Si chiama Lucca Comics and Games. Se chiedi ai nostri colleghi più arricchiuti (è una parola siciliana che significa vecchio incartapecorito, ma ancora convinto di saperla lunga, lui) ti diranno che sì, la conoscono, è la fiera dei fumetti. La verità è che non ne sanno niente.

Ti racconto che cosa è, e lo racconto ai tuoi lettori, perché almeno così L'Ancora sarà uno dei pochi giornali italiani a parlarne come si deve. In qualsiasi paese del mondo una manifestazione che attira 400.000 persone in quattro giorni (hai letto bene: quattrocentomila, più di quante ne abbiano radunate realmente i sindacati a Roma per protestare contro l'articolo 18) sarebbe sulle prime pagine di tutti i giornali. Tantissimi sono arrivate anche da Acqui.

La città è paralizzata da migliaia di persone vestite da elfi, super eroi e mostri giapponesi e da decine di scrittori, registi, creatori di videogiochi, pittori, illustratori, attori. I migliori del mondo, almeno per il settore. Il festival letterario di Hay-on-Wales, un paesino di librai del Galles, è seguito ogni anno da pagine e pagine di articoli sul Times e sul Guardian, solo per citare i due giornali maggiori.

Prova a pensare quanti articoli hai letto tu, sull'argomento. E chiedilo ai tuoi lettori. Forse uno, dai.

Dove è stato detto che a Lucca ci sono tantissimi ragazzi che si mascherano da personaggi dei cartoni animati, dei videogiochi e del cinema e padiglioni pieni di cose colorate da comprare. Ecco. È sbagliato.

Le cose da dire è che in questa bella cittadina della Toscana, ogni anno, arrivano 400.000 persone che: 1) non protestano contro nessuno; 2) non distruggono nemmeno una panchina, ma si portano via i sacchetti con i panini; 3) arrivano con mezzi propri, senza essere organizzati da nessun partito o associazione o fondazione; 4) non ricevono contributi pubblici; 5) hanno come slogan le canzoni dei cartoni animati (insalate di cibernetica, tra le stelle sprizza

e va); 6) leggono mediamente più di 10 libri all'anno; 7) pensano che i fumetti siano dei modi alternativi per raccontare le storie, e possono essere letti anche se hai compiuto 40 anni; 8) hanno almeno una grande passione e la coltivano, la collezionano, la giocano, la guardano, la scambiano con altri simili a loro; 9) si divertono a farsi fotografare e a fotografare, senza dover sposare un calciatore o una velina; 10) giocano, con i giochi da tavolo, i giochi di ruolo, i videogiochi, non importa: soprattutto, giocano con i loro amici; 11) si travestono da zombie e organizzano la maratona zombie perché pensano che, in realtà, siano tutti gli altri, a essere zombie, e così li prendono in giro; 12) non conoscono il sindaco di Lucca, e, quando ci sono i discorsi ufficiali, non lo stanno a sentire e, soprattutto, non tweetano e non scrivono su Facebook quello che ha detto per altre migliaia di persone come loro. Ma non appena parla Zero Calcare, un fumettista i cui libri sono attualmente al sesto posto in classifica tra i libri più venduti d'Italia, lo ripetono in migliaia di messaggi. E questo non perché il sindaco non sia una brava persona, anzi. Semplicemente, per quattro giorni, almeno 400.000 giovani (non necessariamente anagraficamente) se ne fregano di tutto ciò che dovrebbe essere importante almeno secondo gli altri (i veri zombie travestiti da politici, amministratori e giornalisti del nostro paese).

Niente politica, niente poteri nascosti, niente banche (i bancomat, oggi, sabato, di sicuro si bloccheranno), niente telefoni cellulari (anche quelli, sopra le 200.000 persone, vanno regolarmente in tilt).

Ma costumi, personaggi immaginari, Tex Willer e Batman che si prendono un crodino, l'esercito di Star Wars che chiacchiera con i Pirati dei Caraibi, sulla mura di una splendida città medievale, all'ombra degli alberi secolari e delle vecchie ciminiere che, al contrario di Acqui, non sono stati tagliati, né abbattute.

E intorno a loro, il nulla. Nessuno che ne parla come si dovrebbe. Perché l'immaginario, nel nostro paese, e la capacità di immaginare quello che non c'è, ma che dovrebbe esserci, spaventa chi l'immaginazione non ce l'ha mai avuta, e quindi, non conoscendola, preferisce soffocare quella degli altri. Ti aspetto, tu e tutti i nostri amici, per l'anno prossimo».

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. Direttore, sono ormai due anni che, per mia scelta, non intervengo su L'Ancora per problemi politici o amministrativi, ma la notizia letta su un quotidiano su "Resti romani scoperti nel cantiere di Via Crispi" mi ha indotto ad interrompere il digiuno. Acqui Terme forse è la più bella cittadina del Piemonte, senz'altro della provincia di Alessandria, nonostante che i nostri amministratori in 60 anni abbiano fatto di tutto per farla retrocedere.

La nostra città non è mai stata una città industriale, ma alcune realtà hanno sempre dato lavoro agli acquesi.

Ora, ad eccezione della Pompe Garbarino spa, sono state tutte cancellate per cui Acqui Terme è tornata ad essere essenzialmente una città turistico-termale.

Le terme sono in crisi da molti anni, soprattutto da quando le cure termali sono state cancellate dall'elenco delle cure del S.S.N., soprattutto per quanto riguardava il rimborso delle spese di soggiorno.

E quindi un po' tutte le realtà termali hanno patito la crisi, ma Acqui è una città più grande delle altre per cui la crisi l'ha particolarmente colpita, soprattutto nel ramo del commercio, settore trainante dell'economia cittadina.

Avrebbe dovuto sopperire in parte il turismo, perché la città e l'acquese sono sempre state meta di turisti provenienti da tutta Europa. Ma gradatamente anche questo settore è entrato in crisi.

Mentre l'albese conquistava poco alla volta una visibilità mondiale, noi ci siamo gradatamente eclissati. E pensare che anche noi abbiamo degli ottimi vini, dei pregevoli tartufi, una gastronomia di eccellenza, delle colline incantevoli, ma soprattutto una città dalle origini pre-romane, con un passato notevole, centro di incontro di strade importanti. E nonostante questo abbiamo perso l'occasione di essere inseriti nel progetto di riconoscimento di area di Patrimonio dell'Umanità da parte dell'Unesco, area che si ferma a pochi chilometri da noi.

Ma l'argomento per cui mi sono proposto di scrivere è la notizia, riportata dai quotidiani, che sono stati ritrovati insediamenti romani anche in Via Crispi. Dice il corrispon-

dente: "Prima la ruspa e poi le pale e le cazzuole degli archeologi hanno riportato alla luce una parte consistente di un pavimento in coccio probabile di epoca romana". È l'ennesimo ritrovamento in seguito agli scavi per la posa dei tubi del teleriscaldamento.

Negli ultimi anni sono state decine i ritrovamenti di reperti, il più eclatante dei quali è quello nell'aera dell'ex Palaorto, e sono stati tutti interrati perché il comune non ha i fondi per valorizzarli.

Ma alcuni mesi or sono lessi che a Tortona, nell'Archeo Parco di Via Emilia, la Soprintendenza archeologica di Tortona, in collaborazione con il comune, realizzerà un parco archeologico attrezzato ed ha avviato il procedimento per la dichiarazione dell'interesse culturale e tutela archeologica dell'area, dove alcuni anni or sono vennero alla luce resti romani.

E si specifica che i ritrovamenti maggiori risalgono agli anni Settanta e riguarda il ritrovamento di tre grosse tombe romane che fecero addirittura "saltare" la costruzione di un palazzo.

Il comune di Serravalle Scrivia ha stanziato fondi per potenziare e rendere più fruibili le visite all'area archeologica di Libarna, ed ha addirittura presentato una guida (scaricabile su smartphone e tablet) in collaborazione con la soprintendenza ai beni archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie. E sono città non molto distanti da noi.

Acqui ha origini lontanissime ed è sempre stato un centro di interesse, come alcuni mesi or sono ci ha raccontato su L'Ancora l'avv. Claudio Cattani, appassionato di storia antica. Cito solo un passaggio interessante: "E così la storia di Acqui si unisce a quella di Roma, siccome, l'una all'altra, saranno congiunte da un filo indissolubile, che le secolari vicende possono allentare senza mai reciderlo: saranno infatti "I Mercanti, gli Architetti, gli Orefici ed altri Artefici" di cui Acqui non scarseggiava, dopo che i Romani lo resero paese di gran passaggio e di commercio, per la sua vicinanza ad un porto di mare da essi frequentato".

Perché non possiamo rilanciare la nostra città ancorandola alla sua storia ormai sempre più legata al nostro



importante passato?

Molte città, piccole o grandi della nostra zona, hanno attinto alla loro storia per lanciare manifestazioni culturali e rievocative del passato. Asti con il Palio, Canelli con l'Assedio, Cassine con le Giornate Medioevali ecc.; perché non possiamo farlo anche noi ancor più ricchi dalle ultime scoperte?

Si potrebbero incaricare lo stesso avv. Cattani, la IX Re-

gio che studia gli usi e i costumi romani, esperti ricercatori come il dott. Giovanni Rebori e Lionello Archetti Maestri ed altri per studiarne la sua realizzazione?

Sono certo che nessuno si tirerà indietro e potremo tentare di rilanciare Acqui Terme in attesa che venga trovata una soluzione per le nostre terme.

Coraggio un po' d'iniziativa!».

Mauro Garbarino

Il libro sarà presentato il 14 novembre

Donne come farfalle dalle ali di acciaio

Acqui Terme. Michaela Benvenuto e Donatella Taino. Di loro il nostro settimanale ha riferito più volte, per l'intensa attività culturale dell'associazione "Lettura e amicizia" di cui sono rispettivamente presidente e vice.

Oggi ne parliamo come autrici di un libro, che, edito da "Erba Molly" di Parva Domus Chartae s.a.s. di Piero Spotti, reca il titolo "Farfalle con le ali di acciaio". È il primo libro della Erba Molly, che affianca la già esistente "Grappolo di libri".

Sono 12 racconti, concepiti e rivisti a quattro mani ma scritti separatamente dalle due autrici. I primi 10 racconti riguardano storie di donne, nate dalla realtà o dalla fantasia, e toccano problemi sociali di questi nostri anni di crisi trattando caratteri ed evidenziando situazioni che sono legate alla quotidianità e che trasportano in un coinvolgente mondo di emozioni e di sentimenti.

Gli ultimi due sono separati dagli altri con il titolo "Storie ed emozioni". Il primo tratta della nascita e dell'attività della Onlus culturale "Lettura e Amicizia" che, con le sue 165 socie, rappresenta una bella realtà per la nostra città. Il secondo del perché di questa avventura.

Nell'appendice emergono vari ringraziamenti tra cui, in particolare, quelli alle socie a proposito delle quali si afferma che, senza la loro vicinanza, il loro affetto e la loro stima, forse il libro non sarebbe mai stato edito.

L'immagine della fragilità che trasmette la farfalla è

un'immagine solo parziale dell'universo femminile: «nel libro - dicono le autrici - ci sono donne solo apparentemente fragili, che lavorano, che amano, che sono figlie e spesso madri, che molte volte operano nell'ombra, che soffrono, ridono, scelgono, che lottano, che non sempre vincono.

Storie di donne che toccano stati d'animo, eventi personali, situazioni sociali di questi anni, che trasportano indietro nel tempo, che parlano di coraggio e che talvolta trasmettono ottimismo.

Donne che hanno molto da raccontare perché ogni vita, anche quella che può sembrare più lineare, ha in sé le pagine di un romanzo con i suoi giorni scanditi da avvenimenti, scelte, dolori, luce e buio e da tante, tante emozioni.

Donne che sanno unirsi tra loro con entusiasmo per rafforzare quel legame invisibile che le lega, tutto femminile, frutto delle loro esperienze, del loro ruolo, del loro modo di vedere il mondo e di affrontare la vita».

Il libro, che ha il Patrocinio del Comune di Acqui Terme e quello dell'Associazione "Lettura e Amicizia", sarà presentato venerdì 14 novembre alle ore 21 nel Salone "Belle Epoque" del Grand Hotel Nuove Terme.

La serata, a cui tutta la cittadinanza è invitata, sarà allietata dalla presenza di Francesco Ghione, appena diplomato in pianoforte al 10° anno di conservatorio e dalla voce di Gina Hilviu.

Seguirà un brindisi di buon augurio.

Red.acq.

Riceviamo e pubblichiamo

Sfruttiamo la ricca storia della città

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77
Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 9 novembre Una giornata da Re: **VENARIA REALE e tombe reali a SUPERGA**
Domenica 16 novembre
Festa del torrione a **CREMONA**

MOSTRE
Venerdì 9 gennaio Palazzo Reale **MILANO: VAN GOGH e SEGANTINI**

Domenica 18 gennaio
GENOVA: FRIDA KAHLO e DIEGO RIVERA

Venerdì 23 gennaio
MARC CHAGALL a MILANO

Domenica 8 marzo
VICENZA e la MOSTRA TUTANKHAMON, CARAVAGGIO, VAN GOGH

TURISMO E MERCATINI NATALE
Dal 29 al 30 novembre
COLMAR e STRASBURGO
Dal 5 all'8 dicembre
BUDAPEST
Dal 7 all'8 dicembre
GARMISCH & INNSBRUCK

Dal 13 al 14 dicembre
Festa delle candele a **CANDELARA**

Dal 13 al 14 dicembre
VILLACH e LJUBJANA

MERCATINI NATALE UN GIORNO
Domenica 23 novembre **ROVERETO Città della Pace e della Cultura**
Domenica 30 novembre **MERANO**
Domenica 30 novembre **BOLZANO**
Sabato 6 dicembre **RHO - Shopping natalizio alla fiera dell'artigianato** prodotti artistici e specialità dal mondo!

Domenica 7 dicembre
BRESSANONE e l'abbazia di Novacella

Domenica 7 dicembre
TRENTO e LEVICO TERME
Lunedì 8 dicembre **VERONA**
Mercatino e rassegna presepi all'arena
Lunedì 8 dicembre **BERNA**

Sabato 13 dicembre **MONTREAUX-Svizzera**
Domenica 14 dicembre
Mercatino provenzale a NIZZA
Domenica 14 dicembre **FIRENZE**

Consultate
i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

ANNUNCIO



**Ermanno
CAMELLINO**

Mercoledì 29 ottobre scorso è mancato all'affetto dei suoi cari. I figli Cristina e Fabrizio, unitamente ai familiari, ringraziano sentitamente tutti coloro che, con presenza scritti e fiori hanno voluto esprimere il proprio cordoglio nella triste circostanza.

ANNUNCIO



**Andrea BISTOLFI
(Adriano) di anni 84**

Giovedì 30 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la famiglia unitamente ai parenti tutti, commossa per la grande dimostrazione di stima e affetto tributate al caro Andrea, ringrazia quanti, con ogni forma, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO

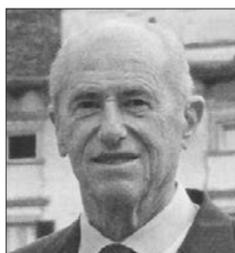


**Iolanda LOVESIO
MONFROI**

Mercoledì 5 novembre ci ha lasciati, esempio di coraggio e dignità. I funerali avranno luogo giovedì 6 novembre alle ore 16 in cattedrale.

I tuoi cari

TRIGESIMA



Giovanni GALLIANO

Ad un mese dalla tua scomparsa e nella certezza che tu continui dal Cielo a vegliare sulla nostra famiglia, a cui tanto tenevi e a cui tanto hai dato, ti ricordiamo nella santa messa che si celebrerà domenica 9 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Il figlio Romeo, la nuora Giovanna, il genero Gino, i nipoti Cristina e Luca con famiglie.

La scomparsa di "Franco" Galliano

La figlia ricorda papà Giuseppe

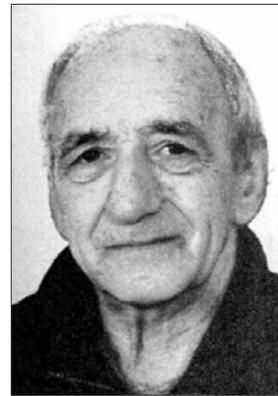
Acqui Terme. È scomparso Giuseppe (ma tutti lo chiamavano Franco) Galliano. Questo il ricordo scritto dalla figlia giornalista.

"Siamo arrivati al capolinea". Mio papà usava spesso questa frase anche per scherzare. Ora tocca a me usarla ma per spiegare qualcosa che mai avrei voluto. O almeno così presto, perché per me e mia sorella Micaela, che abbiamo avuto l'onore di avere come padre un grande uomo come lui, quel momento è arrivato veramente troppo presto. Il dolore che proviamo io, mia sorella e mia mamma è veramente grande perché nonostante mio papà fosse un omni piccolo di statura, di spazio ne teneva veramente tanto.

Ci mancano le sue battute, i suoi sorrisi e quel modo di prenderci in giro tutto suo che a volte mi faceva arrabbiare ma che so nascondeva un immenso affetto per la sua famiglia. Il 24 ottobre scorso lui e la mia mamma avevano festeggiato 50 anni di matrimonio. Che gioia quel giorno. Papà era già molto sofferente ma con orgoglio, a chiunque gli rivolgesse la parola diceva: "oggi è il mio anniversario!". Poi guardava mia mamma, che in questi mesi di malattia gli è stata accanto in ogni attimo, e sorrideva.

Ora mio papà non c'è più. Se l'è portato via una malattia che non perdona. Pochi giorni dopo quella bella festa. Una malattia che però non lo ha piegato. E se c'è una cosa che ho imparato in questi mesi grazie a lui è che non si deve mai abbandonare la speranza. Anche nei momenti più difficili e terribili.

Di quei momenti, purtroppo, ce ne sono stati tanti ultimamente ma io e la mia famiglia abbiamo potuto contare su un sacco di persone. Amici che non ci hanno abbandonato nemmeno un attimo ed è a loro che va il nostro grazie. Fra questi ci sono tutti i volontari della Misericordia che spesso chiamavamo per spostare mio papà da casa all'ospedale. Papà era affezionato soprattutto a Maurizio, un volontario timido ma molto gentile che quasi sempre era presente in quei faticosi spostamenti. A lui, ad Anna Leprato, governatore della Misericordia va il nostro grazie. Non ci dimenticheremo di voi. Anzi, ora siamo a vostra disposizione per far comprendere a tutti il valore del servizio che svolgete quotidianamente e con umiltà. Il nostro grazie va anche al dottor Rosario Baio, sempre disponibile ad ascoltarci e a sostenerci così come



al dottor Giorgio Ferraro del reparto di Medicina del nostro ospedale che ha curato papà fino all'ultimo respiro.

Non possiamo non ringraziare anche tutto il personale medico ed infermieristico del reparto che non solo hanno accudito papà ma si sono presi cura anche di noi che, in certi momenti, non sapevamo proprio dove sbattere la testa. Un grazie immenso, sia io che mia sorella, da ultimo, ma non per questo meno importante, lo vogliamo rivolgere anche a don Felice, cappellano dell'ospedale. Sono sue le parole di conforto che portiamo nel cuore. Caro don Felice, non potremo mai dimenticare quelle lunghe ore, nel cuore della notte, a parlare della Madonna e di speranza. Per noi sono state preziose e sicuramente saranno fonte di riflessione da ora in avanti.

Grazie anche a tutte le persone che con messaggi, telefonate e telegrammi hanno partecipato al nostro dolore. Siete veramente tanti ma io e la mia famiglia vi ricordiamo uno per uno e vi portiamo nel cuore insieme a papà.

Giovanna Galliano

Ringraziamento

Acqui Terme. Il Centro di Ascolto di Acqui Terme ringrazia la C.R.I. per la donazione di Borse Alimentari.

Ringraziamento

Acqui Terme. I familiari del compianto Andrea Bistolfi di Prasco, ringraziano infinitamente la dott.ssa Preite per l'assidua e costante assistenza per il loro caro Andrea.

Un particolare ringraziamento al dott. Siri e tutte le infermiere del Distretto dell'ADI di Acqui Terme per l'assistenza professionale che gli hanno sempre rivolto.

TRIGESIMA



**Pietro GUERRINA
(Pierino) di anni 81**

Pierino ci ha lasciati, in tutti noi rimane un caro ricordo della sua allegria. I familiari nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano la santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 16 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "S. Caterina" in Cassine. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



**Giovanni PIVOTTI
1921 - † 16 ottobre - 2014**

Ad un mese dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie ringraziano sentitamente quanti sono stati loro vicini e partecipi al dolore per la perdita del caro Giovanni. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 16 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore".

ANNIVERSARIO



Giuseppe PARODI

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie e la figlia lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 8 novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Luciana GRANDE
in Dabormida**

"L'amore ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi come sempre". Nel 13° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 8 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Pietro
BALDIZZONE**

"Sono passati ormai sette anni da quando ci hai lasciati, ma neanche per un istante il tuo ricordo è svanito lasciando un vuoto immenso". I familiari annunciano la santa messa che si terrà sabato 8 novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

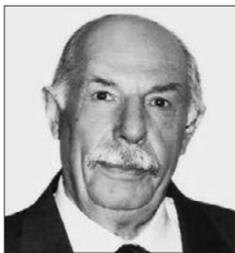
ANNIVERSARIO



Aldo BARBERO

"Sei ancora tra noi. Tutto di te continua ad essere presente nella nostra vita, guidandoci e confortandoci con la voce del cuore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa familiari e parenti tutti lo ricordano nella santa messa di suffragio che verrà celebrata domenica 9 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un ringraziamento a chi vorrà unirsi nel caro ricordo.

ANNIVERSARIO



**Giovanni
MIRE SSE**

Nel terzo anniversario della scomparsa, i familiari lo ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 9 novembre alle ore 11 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Bruno Giovanni
CAROZZO**

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i figli, i parenti e gli amici tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

PRASCO
ICREM
ISTITUTO DELLA
CREMAZIONE
E DISPERSIONE CENERI

**Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente**

Carosio

Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

**ONORANZE FUNEBRI
Baldovino**

**BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486**

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri

VELO dal 1996

www.onoranzefunebriVELO.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Figure che scompaiono

Ermanno Caramellino

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Ermanno Caramellino:

«Nella nostra città la centratissima via Garibaldi è stata, negli ultimi decenni, il luogo dove mio fratello, Ermanno Caramellino, ha trascorso tutti i giorni lavorando nel suo negozio di tessuti e arredi per la casa.

Grande lavoratore, non ha mai fatto un giorno di ferie, il negozio era sempre aperto. Lui sapeva bene quanto è importante dedicarsi con costanza alla propria attività, lo ha sempre fatto anche con grandi sacrifici, nei momenti difficili della sua vita e con grossi problemi di salute.

Negli ultimi anni per lui è diventato ancora più complicato partecipare alla vita lavorativa nell'attività di famiglia perché gli era stata amputata una gamba dopo mesi di dolori terribili; a nulla sono servite le tante cure a cui era stato sottoposto, alla fine il verdetto è stato inesorabile.

Penso che tutti lo conoscessero, stava sovente nella via seduto sulla sua carrozzina, salutava e conversava volentieri con tutte le persone che si fermavano, amici, conoscenti



o semplici passanti. I bambini avevano con lui un rapporto di grande affetto ed entravano in negozio a cercarlo quando non lo vedevano fuori; cercavano anche le caramelle che lui teneva per loro e tanti lo chiamavano nonno.

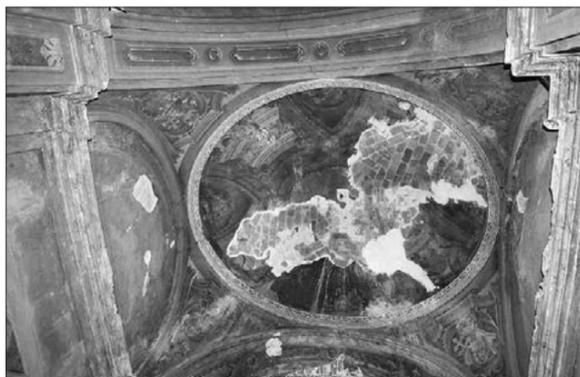
Ci ha lasciati mercoledì 29 ottobre a metà pomeriggio. Mancherà molto la sua presenza in quella via e per tanto tempo lui farà parte dei ricordi di tanti; posso veramente dire che il suo è stato un esempio di vita coraggiosa.

Grazie a tutti per la partecipazione di affetto e di stima dimostrata in questa circostanza».

Mariangela

Per lavori di restauro

Pesca di beneficenza a San Francesco



Acqui Terme. Una grande pesca di beneficenza verrà organizzata durante il fine settimana per aiutare la chiesa di San Francesco. Artefice del progetto è il Gruppo Madonna Pellegrina, da anni impegnato sul territorio per fini sociali.

«Questa volta ad avere bisogno di noi è la chiesa di San Francesco - spiegano Claudio ed Elga Mungo, anime del gruppo formato da numerosi giovani - ci sono degli interventi di ristrutturazione che non possono attendere molto e noi, nel nostro piccolo, vogliamo dare una mano». Armati di buona volontà quei ragazzi, che ogni anno organizzano anche il mercatino dei bambini, sono andati a bussare alle porte dei commercianti del centro mettendo insieme una serie di premi sufficienti per dare il via al banco di beneficenza.

«Con il permesso del parroco Don Franco - spiega Claudio Mungo - allestiremo il banco sabato pomeriggio e subito dopo la messa delle 17.30 sarà possibile tentare la fortuna». Il costo di un biglietto sarà di 2 euro che saranno interamente devoluti alla chiesa. Il banco di beneficenza poi rimarrà aperto anche dopo le messe della domenica e, fino ad esaurimento dei premi. «Ci auguriamo una grande partecipazione

da parte degli acquirenti che in questo modo potranno concretamente dare una mano».

I lavori che devono essere eseguiti al più presto all'interno della chiesa sono nella Cappella delle Anime posizionata sul lato destro della chiesa, proprio accanto alla cappella dedicata alla Madonna di Lourdes e uno dei pilastri che si trovano sul lato sinistro della cappella di Sant'Antonio.

Nelle scorse settimane, proprio in queste pile, sono state posizionate una serie di micro guide che verranno costantemente monitorate nei prossimi mesi.

L'intento è quello di comprendere con certezza se il pilastro presenta veri segni di cedimento o se le crepe visibili ad occhio nudo sono solo superficiali. Problemi non da poco dunque, non ancora quantificabili nel dettaglio ma sicuramente nell'ordine di diverse decine di migliaia di euro.

Soldi che, in prima battuta si cercherà di reperire attraverso i canali istituzionali pubblici che però, vista la crisi in corso, potrebbero fare orecchie da mercante. Per questo motivo dunque è partita la gara di solidarietà da parte dei cittadini che, proprio come per il recupero della chiesa di Sant'Antonio, partecipino numerosi.

Gi. Gal.

Unitre acquese

Acqui Terme. La prof.ssa Liliانا Ortu, nella lezione all'Unitre del 27 ottobre, ha presentato il corso di ginnastica dolce in musica. Questo corso, articolato in dieci sedute di un'ora all'interno dell'auditorium dell'Unitre, è un omaggio del Presidente e del Direttivo Unitre agli iscritti, per la ricorrenza decennale dell'Associazione nel circuito nazionale delle Università della Terza Età. Ha illustrato come verranno eseguite le lezioni, ha suggerito un abbigliamento comodo e funzionale e ha evidenziato come la ginnastica dolce aiuta non solo il fisico e lo spirito nelle persone non più giovani. In conclusione è grande l'attesa per la prima lezione che si terrà giovedì 6 novembre alle ore 15.30.

A seguire, con l'introduzione sull'anatomia e sulla fisiologia del piede e della caviglia, il fisioterapista Mauro Olivieri ha preso in esame la biomeccanica della struttura ossea e della camminata. Le principali patologie a carico del piede sono il piede piatto, il piede cavo, le dita a martello, le dita in griffe, l'alluce valgo, la fascite plantare ecc. Quindi sono state prese in esame le terapie non chirurgiche che possono evitare o ritardare la chirurgia, tra esse si è parlato dell'importanza dei plantari, dell'ultrasuonoterapia, della tecarterapia, delle onde d'urto e della laserterapia. Non meno importanti alcune terapie manuali come la masso terapia, le manipolazioni, la fibrolisi ed il kinesiotaping. Scopo della lezione era il far conoscere le principali patologie del piede ed i metodi con cui contrastarle.

Il prof. Giuseppe Pallavicini ha illustrato, mercoledì 29 ottobre, la figura e le poesie di Arthur Rimbaud (1854-1891), discepolo di Baudelaire, che come molti allievi ha rifiutato il maestro e ha continuato il processo di spersonalizzazione della persona. È un enfant prodige perché scrive dai 16 ai 21 anni. Poi abbandona la Francia e va in Etiopia per vivere di commercio fino alla fine della sua vita a soli 37 anni. La sua produzione e la sua concezione della poesia, lo definiscono padre del Surrealismo nel senso che il Poeta deve essere un veggente e predicare lo scompiglio dei sensi, come non deve seguire la ragione ma essere trasportato dalle proprie sensazioni come "un flusso di coscienza". Questo scompiglio sarebbe la libertà di scrivere qualsiasi cosa e abbandonarsi alla fantasia come ascoltare i suoni e i colori della sua poesia anche senza capirla (poesia Battello Ebro). Anche un sonetto come "le Voyelles" riesce a battezzare e colorare le 5 vocali nella sua surrealità. Uomo di rivolta contro se stesso e contro la società, ma anche uomo moderno e contemporaneo.

A seguire il prof. Francesco Sommogio ha parlato della Prima Guerra Mondiale che ha cambiato sostanzialmente la storia dell'Europa. Questa guerra chiamata anche La Grande Guerra è tale per la sua durata, per l'impegno di milioni di uomini, senza un paragone e confronto con le guerre precedenti dell'Ottocento. La Prima Guerra Mondiale ha iniziato il

declino dell'Europa (Eurocentrismo), come predominio sul pianeta, che si è poi concluso nella seconda Guerra mondiale (1945) con l'ascesa di potenze extra europee come gli Usa e L'URSS e in parte il Giappone. Come si è giunti alla Prima Guerra non come analisi dei motivi, quanto alla serie di avvenimenti che sfociarono in accordi, trattati di alleanza, come la Triplice Alleanza tra Germania - Austria Ungheria e Italia e la Triplice Intesa tra Inghilterra - Francia e Russia. L'attentato di Sarajevo e assassinio di Francesco Ferdinando d'Asburgo, nipote dell'imperatore Giuseppe, il 28 giugno 1914 apre le ostilità con la dichiarazione di guerra dell'Austria - Ungheria alla Serbia. Quest'ultima chiede la mobilitazione degli eserciti russo e francese, in seguito alla quale la Germania dichiara guerra alla Russia alla Francia e l'Inghilterra alla Germania. Tra l'attentato di Sarajevo e la dichiarazione di guerra austriaca alla Serbia trascorsero un mese e quindi fu una scelta meditata e calcolata attentamente con l'appoggio del governo tedesco per risolvere, con la forza, il predominio nella penisola balcanica. L'Italia il 2 agosto 1914 si dichiara neutrale per il rispetto del patto della Triplice Alleanza, un patto esclusivamente difensivo che comportava la solidarietà anche militare solo in caso di aggressione ad uno dei tre Stati firmatari. Nell'autunno - inverno 1914-15 la maggior parte dell'opinione pubblica italiana condivise il neutralismo del governo con la sola eccezione di una minoranza esigua, i Nazionalisti che volevano una politica estera aggressiva e una politica interna autoritaria.

Questi riuscirono, con strategia, a convincere il Parlamento alla rottura della Triplice Alleanza che avvenne il 2 maggio 1915 e il 24 maggio 1915 l'Italia dichiarò guerra all'Austria entrando così nella Prima Guerra Mondiale.

Per gli incontri con la musica, quest'anno il dott. Pietro Ricci ha pensato di coinvolgere l'auditorium con un esperimento, arrivare cioè alla visione di un'opera intera e precisamente il melodramma "Turandot" di Giacomo Puccini. L'anno passato si era tentato dal Direttivo Unitre di partecipare alla rappresentazione di un'opera lirica in un grande teatro vicino. Purtroppo per svariati motivi, né il Regio di Torino, né il Carlo Felice di Genova hanno potuto far fronte alla nostra richiesta. Quest'anno forse si proverà con il Coccia di Novara, ma in ogni caso prima bisognerà valutare il gradimento e la partecipazione ai corsi, in quanto ad un primo incontro, come negli anni passati, con la presentazione della selezione dell'opera con le parole del libretto cioè solo ascolto. Nella prossima lezione di lunedì 10 novembre (15.30-18) ci sarà la visione completa dell'opera Turandot con sottotitoli italiani. Vista la difficoltà di andare all'opera, si proverà a portare il grande teatro a casa nostra. L'opera in visione lunedì prossimo è una edizione della Scala con produzione e regia di F. Zeffirelli.

Festa per il ventennale dalla fondazione

Gruppo di volontariato Avulss di Acqui Terme



Acqui Terme. Sabato 18 ottobre presso l'Hotel la Meridiana ad Acqui Terme, il gruppo Avulss ha festeggiato i suoi primi ventenni.

La giornata è stata allietata, da molti dei volontari acquesi, da alcuni volontari dell'Avulss di Alessandria, Ovada, Torino e Vercelli. Dopo una breve colazione, il dott. Monge Roffarello, ha guidato un interessante dibattito sulla figura del volontario tra crisi ed opportunità di crescita personale. Alle ore 12.30 il pranzo nella caratteristica sala refettorio, dell'Hotel, dove ad un'unica tavola, si è potuto godere di un'ottima compagnia e buon cibo.

Al termine altri momenti conviviali, e di scambio, con una visita alla città di Acqui per chi lo desiderava. Infine la splendida giornata, peraltro, anche allietata dal sole, si è conclusa con la Santa Messa, presso la

Casa di Riposo Ottolenghi, dove operano i volontari dell'associazione.

I volontari dell'Avulss sono presenti anche nelle case di riposo a Strevi, Cassine e Rivalta, e svolgono anche il loro servizio presso l'ospedale Civile Mons. Galliano e qualche volontario a domicilio.

Ed i volontari hanno così commentato la giornata: «Questo non è che l'inizio del nostro lungo cammino! Un ringraziamento particolare alla sig.na Caterina Caviglia, per aver curato tutta la parte grafica, degli inviti, dei manifesti e dei pieghevoli. Ringraziamo anche Don Franco Cresto per essere ancora una volta stato dei nostri, e un doveroso ringraziamento al sig. Claudio della Meridiana, per averci fatto visitare la cappella all'interno della struttura, accogliendoci piacevolmente per tutta la giornata».

Festa annuale ai Cavalieri

Acqui Terme. Quest'anno la festa annuale di s Martino, cui è dedicata la chiesa campestre dei Cavalieri si celebra sabato 15 novembre alle ore 15.

È come un anticipo della festa del Ringraziamento provinciale che quest'anno si celebrerà in Duomo il 23 novembre.

Ma anche ai Cavalieri sempre, con costanza, si è celebrato il grazie per i frutti della terra e del lavoro degli uomini e delle donne.

Quest'anno si programma pure un lavoro per la sicurezza e l'essenziale della chiesa con il rifacimento dell'impianto elettrico.

Tutta gente della Borgata che ogni anno ha sostenuto le spese di gestione, sarà impegnata con uno sforzo maggiore anche per questa opera.



Grazie a tutti quelli che vorranno collaborare.

Come sempre il 15 sarà offerto a tutti una abbondante, generosa e gustosa merenda. Speriamo nel tempo clemente... Vi aspettiamo.

dP

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

L'EPIGRAFE
di Massimo CazzuliniScritte e accessori
per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTIM.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMi • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596il
Moncalvo
ristoranteAcqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

A fine ottobre a Loreto

Il cardinal Sardi con i Cavalieri di Malta

Riceviamo, e volentieri pubblichiamo, questa corrispondenza pervenutaci in redazione.

Nei giorni dal 24 al 26 ottobre si è svolto l'annuale pellegrinaggio del Sovrano Militare Ordine di Malta - non una semplice associazione, o un Ordine Cavalleresco come tanti, altri, ma uno Stato a tutti gli effetti, ancorché senza territorio, riconosciuto dall'ONU e da 105 Stati in tutto il mondo - a Loreto, una delle tradizionali mete, con Lourdes.

Durante il viaggio ed il soggiorno gli ammalati sono stati curati ed accompagnati dai barellieri e dalle consorelle (che indossano una divisa molto simile a quella delle volontarie della Croce Rossa).

E ciò in quanto, da sempre, l'assistenza agli ammalati ed ai poveri, nonché la difesa della fede nel contesto della Chiesa Cattolica, son prerogative dell'Ordine di Malta.

Un po' di storia

La sua nascita risale al 1048 con il nome di Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, una comunità monastica che si occupava e gestiva l'ospedale per l'assistenza dei pellegrini in Terra Santa; essa diviene indipendente sotto la guida del suo fondatore il Beato Gerardo; con la Bolla di Papa Pasquale II del 15 febbraio 1113, l'Ospedale diviene un ordine religioso laicale, con i Cavalieri legati dai tre voti monastici, di povertà, castità e obbedienza.

Nato il Regno di Gerusalemme, all'epoca delle Crociate, alla missione ospedaliera l'Ordine aggiunse quella, anche militare, della difesa della fede, in seguito adottando la bianca Croce Ottagona, che ancora oggi è il suo simbolo.

Perduta Gerusalemme, le isole di Cipro, Rodi ed infine, dal 1530, Malta (sino al periodo napoleonico) divennero le sedi del Gran Maestro dell'Ordine, che dal 1834 dimora a Roma (Palazzo Magistrale e la Villa Magistrale si trovano sul colle Aventino).

S. E. il Cardinale Paolo Sardi, nativo di Ricaldone, ne è l'attuale Patrono, incarico molto delicato ed impegnativo perché attualmente le delegazioni son diffuse in tutti i continenti, con attività assistenziali innumerevoli (tra



Cavalieri e Dame, i Membri dell'Ordine in tutto il mondo sono circa 13.500; a questi si devono aggiungere i numerosi volontari che collaborano con l'Ordine pur senza farne parte, e coloro che non sono ancora stati ammessi, pur desiderandolo).

Nella basilica della Vergine

La tre giorni alla Santa Casa di Loreto ha visto riunite delegazioni provenienti da tutta Italia, accompagnanti i loro assistiti.

La delegazione di Torino e Piemonte era composta da 110 persone; la Delegazione di Genova e Liguria, alla quale fanno capo anche alcuni Cavalieri dell'Acquese, era composta da 120 persone; in tutto tra Cavalieri, Dame, collaboratori ed ammalati i partecipanti sono stati oltre un migliaio.

Il Cardinale Paolo Sardi è sempre stato presente a tutte le varie funzioni, e con il Gran Maestro ha consumato i pasti nel Refettorio Comune, insieme agli ammalati che erano serviti ed aiutati dalle consorelle.

Per gli ammalati i tre giorni del Pellegrinaggio costituiscono motivo di gioia e di fede, un momento di forte spiritualità che allevia un poco le sofferenze quotidiane; per gli accompagnatori le fatiche del lavoro di assistenza sono abbondantemente compensate dalla soddisfazione di poter constatare la gratitudine degli assistiti, talvolta espressa a chiare lettere, talvolta inespressa a parole, ma chiaramente visibile nei loro volti.

Alla lettera della Diocesi

Risponde il Comitato Oratorio don Bosco

Riceviamo e pubblichiamo: «In relazione al comunicato della Curia di Acqui pubblicato sul quotidiano La Stampa del 3 ottobre u.s., sul settimanale L'Ancora del 5 ottobre u.s., e sul giornale on line Vallibbt news del 30 settembre u.s., il Comitato Oratorio Don Bosco ritiene opportuno rilevare quanto segue:

a) l'atto in forza del quale la Diocesi di Acqui Terme è proprietaria dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato è costituito da atto di donazione stipulato nell'anno 2000, presso la Sede Vescovile di Acqui Terme, repertorio 25.091, raccolta 12.649; questa informazione può essere verificata da qualunque cittadino presso l'Ufficio della Conservatoria dei registri immobiliari di Acqui Terme; al momento pertanto i riferimenti ad una compravendita e quindi al pagamento di un prezzo da parte della Curia non trovano, nel nostro ordinamento giuridico, alcun riscontro apprezzabile;

b) nell'atto di donazione è stabilito che "l'Istituto Salesiano San Lorenzo"... "dona"... "il complesso edilizio individuato come oratorio Don Bosco"... "il tutto come si trova e risulta in fatto, destinato ad uso pastorale ed attività connesse; utilizzato quindi come elemento di aggregazione pastorale, culturale e sociale"... "garantisce ancora... la Diocesi di Acqui, che l'immobile medesimo verrà sempre destinato ad uso compatibile con i caratteri storici - artistici - ambientali - architettonici";

c) la richiesta di variazione urbanistica del sito Oratorio Don Bosco avanzata dalla Curia di Acqui, richiesta che da progetto depositato presso gli uffici del Comune di Nizza, al

protocollo n. 5237 del 25 marzo 2013, prevederebbe l'edificazione di circa 15.000 metri cubi di immobili prevalentemente ad uso residenziale, si pone in palese contrasto con quanto previsto nell'atto di donazione e dai vincoli urbanistici in esso richiamati;

d) il Comitato Oratorio Don Bosco di Nizza si è costituito, seppur con modesti mezzi, per difendere la destinazione sociale, educativa, ricreativa e religiosa dell'Oratorio, funzione, lo ricordiamo, vincolata dallo stesso atto di donazione.

L'Oratorio ad avviso del Comitato è qualcosa di più dell'oggetto di un'eventuale contesa giuridica o di una possibile operazione immobiliare: l'Oratorio Don Bosco è un luogo del territorio e dello Spirito, appartiene in tutti i sensi alla Comunità del nicese; da sempre generazioni di ragazzi si sono formate per la vita privata e pubblica ispirandosi agli insegnamenti del Santo.

Allo stesso tempo non si può dimenticare che l'Oratorio è stato costruito ed è cresciuto grazie all'operosità delle associazioni e famiglie nicese, ai loro contributi e finanziamenti. Oggi la via indicata da Don Bosco, ancora attuale, non deve essere abbandonata per costruire inutili palazzi ma al contrario dovrebbe essere da esempio per le future determinazioni della Diocesi come previsto dalla nota pastorale delle CEI "Il laboratorio dei talenti" che tratta del valore e la missione degli oratori nel contesto dell'educazione alla vita buona del Vangelo».

Per il Comitato Pro Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, il Presidente Luigino Torello

Confezionate in pochi mesi

130 coperte per il Burundi



Acqui Terme. Nel mese di ottobre si è celebrata la giornata missionaria nella quale siamo stati invitati ad essere buoni annunciatori del Vangelo e testimoni credibili di Gesù, impegnandoci soprattutto nelle opere di carità e di assistenza verso tantissimi nostri fratelli che, in alcune zone della terra, vivono in condizioni di estremo disagio e in assoluta povertà, nella fame e nella miseria, circondati dall'indifferenza e dal cinismo delle nazioni più ricche ed industrializzate.

Nella nostra città è ancora molto vivo e sentito questo impegno di solidarietà e fraternità verso le popolazioni più bisognose, soprattutto in alcune zone dell'Africa.

Mons. Paolino Siri, parroco della cattedrale ed il canonico Antonio Masi parroco di Cristo Redentore, che hanno trascorso alcuni anni del loro ministero sacerdotale in terra di missione, sempre ci hanno sollecitato ad aiutare e soccorrere in diversi modi questi nostri fratelli, soprattutto gli abitanti del Burundi e i loro bimbi che molto spesso, vivono in completa indigenza e hanno bisogno di tutto; l'invito è stato favorevolmente accolto e oggi possiamo dare una bella notizia: dal mese di maggio a settembre un gruppo di signore, armate di una buona e lo devole dose di capacità, pazienza e disponibilità ad offrire il loro tempo prezioso in una gratuita opera di bene per il prossimo, hanno confezionato 130 magnifiche e soffici coperte di lana che tra pochi giorni saranno spedite proprio nel Burundi ove avvolgeranno con il loro caldo tepore 130 bambini.

A nome di questi bimbi e

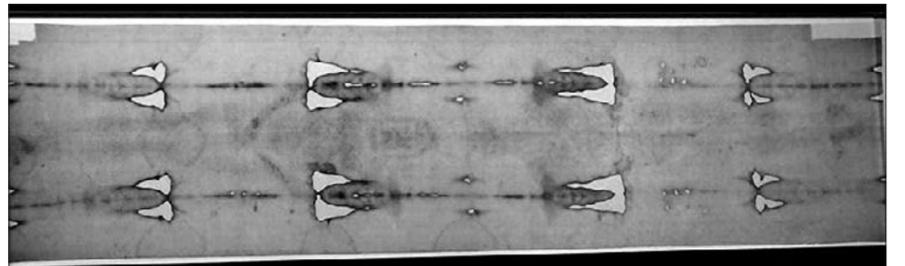
delle loro mamme, ringraziamo di cuore tutte le persone che si sono impegnate in questo progetto che non finisce qui ma, ovviamente, continua perché la situazione nei paesi africani è sempre molto drammatica e moltissime sono le persone bisognose di aiuto ed assistenza.

Occorrono moltissime altre coperte e quindi altra lana, di tutti i tipi di spessore.

Chiunque desidera collaborare può chiedere informazioni alla signora Sara Ivaldi, titolare dell'edicola di Piazza Italia: ci si può rivolgere a lei, in edicola, tutti i giorni feriali nella prima parte della mattinata, oppure nella chiesa di Sant'Antonio, tutti i giovedì prima o dopo la funzione che inizia alle ore 17 e termina alle 18.30.

Ancora un sentito e caloroso ringraziamento a coloro che già hanno collaborato a questa bella iniziativa ed un grazie anticipato a chi inizia adesso questo bel percorso di volontariato! (e.b.)

Sindone, nuove ricerche sul meccanismo di creazione dell'immagine



Tornerà ad essere mostrata al mondo, a Torino ovviamente, dal 19 aprile al 24 giugno 2015.

Sessantasette giorni per ammirare il grande mistero della Sindone, il Sacro velo. Proprio sulla scia della riaccesa passione per il mistero della Sindone, Bari ha ospitato un workshop di sindonologi provenienti da tutto il mondo. Gli esperti, docenti, scienziati, geologi, iconografi e fisici, hanno portato idee e progetti innovativi sul metodo scientifico di ricerca e analisi del tessuto di Cristo. L'evento, dal titolo "Advances in the Turin Shroud investigation 2014", è stato organizzato dall'Università degli Studi "Aldo Moro" e dal Politecnico di Bari grazie a Francesco Lattarulo, ordinario nel dipartimento di ingegneria elettrica e dell'informazione e sindonologo e di Dario Petri, presidente della sezione Italia della Ilee (l'Institute of electrical and electronic engineering che raggruppa a sé i migliori studiosi e ricercatori di tutto il mondo del settore dell'ingegneria elettrica ed elettronica).

Il workshop ha, così, cercato di dare linee guida più efficaci nell'ampio fronte della ricerca. **La Sindone non è solo un reperto** La prova provata della sua autenticità ancora non c'è stata ma all'evento barese gli esperti hanno portato idee nuove, test all'avanguardia e teorie mai formulate prima. A fare un bilancio dei lavori del workshop è l'organizzatore, Francesco Lattarulo: "Il workshop è stato, come del resto ci aspettavamo, un contributo ulteriore negli studi sindonologici.

Si stanno sviluppando sempre più delle linee di ricerca ritenute, in qualche modo, importanti e suscettibili di svilup-

po futuro, rispetto ad altre che sono state accantonate. Non possiamo dare la risposta definitiva a quelle che sono le semplicistiche aspettative dei più perché la materia è molto complicata e fortemente interdisciplinare.

La questione pone delle problematiche piuttosto difficili dal punto di vista scientifico che al momento presentano delle difficoltà di interpretazione. Ci piace pensare che alcune di queste linee intraprese siano quelle che possono condurre ad una visione avanzata di quello che può essere, ad esempio, il meccanismo di formazione dell'immagine".

La due giorni di lavori ha così dimostrato che esistono nuove tecniche di analisi della Sindone. Il problema sta nell'accesso al Santo Velo: "Ciò che non è possibile fare oggi è una rivisitazione dei metodi di datazione che sono quelli che potrebbero avere un carattere predominante e definitivo. Perché servirebbe avere a disposizione nuovi campioni. Cosa difficile poiché la Santa Sede non fa accedere agevolmente alla Sindone.

Ma ci siamo resi conto che la Sindone non è un reperto archeologico che è stato sepolto per migliaia di anni, poi riesumato e poi datato.

La Sindone è un oggetto che ha sempre convissuto con

la storia dell'umanità e come tale ha subito tutta una serie di contaminazioni. La Sindone è una cosa che vive con noi perché è evidente che bisogna pensare a metodiche peculiari data la altrettanto peculiarità dell'oggetto".

Una storia mai chiusa

Tra i relatori del workshop c'era anche Don Domenico Rепice, esperto di iconografia e presidente dell'associazione Amici romani della Sindone: "Al convegno sono arrivate tantissime proposte di interventi da tutto il mondo. Sono stati presentati interessanti idee e interessanti progetti, come per esempio quello di Nello Balossino che ha presentato un progetto che spera di realizzare per una nuova campagna fotografica della Sindone con sistemi moderni di scannerizzazione. Io, insieme a Emanuela Marinelli, don Andrea di Genua della diocesi di Napoli e Ivan Polverari che è un iconografo di Roma abbiamo presentato una ricerca sulla figura di Giuda Taddeo cercando di trovare le tracce letterarie e iconografiche della Sindone basandoci sulla vicenda del Mandyllion, che per molti potrebbe essere la Sindone. Abbiamo visto, così, attraverso testi apocrifi e non solo, il percorso di Giuda Taddeo".

Anche per lui il bilancio fina-

le è più che positivo e porta a sviluppi futuri: "Ci saranno altre occasioni di proseguire questi discorsi anche in vista della prossima ostensione del Velo Sacro. La faccenda dal punto di vista scientifico è sempre aperta proprio perché non c'è un contatto diretto con la Sindone".

Il Congresso infatti si pone come una naturale ed importante anteprima della prossima ostensione della Sindone di Torino che attirerà milioni di pellegrini, visitatori e cultori della materia da tutto il mondo.

La ricerca scientifica, quindi, è giusto che vada avanti. In fondo fu Benedetto XVI stesso, quando era ancora Prefetto per la dottrina della Fede, che disse: "Se l'uomo non può più interrogarsi ragionevolmente sulle cose essenziali della sua vita, allora egli non innalza la ragione, ma le toglie dignità.

Non c'è alternativa: scienza e religione devono ritornare insieme, senza dissolversi l'una nell'altra". (a.d.)

Messa ad Ovrano

Solo per domenica 9 novembre la messa parrocchiale di Lussito sarà celebrata ad Ovrano alle ore 11,15.

Calendario diocesano

Domenica 9 - Alle ore 11 il Vescovo celebra la S.Messa nella chiesa parrocchiale di Castelbolognino, nel centesimo anniversario della dedicazione al culto.

Da lunedì 10 a giovedì 13 novembre il vescovo è ad Assisi per l'Assemblea straordinaria dei Vescovi italiani sul tema: "La formazione permanente del Clero".

Mercoledì 12 - Dalle ore 9,45 alle ore 12 nell'aula magna del Seminario: ritiro spirituale del clero.

Giornata della carità

Acqui Terme. Le persone ele famiglie in difficoltà nella nostra città sono in aumento a causa della crisi che non accenna a finire.

La San Vincenzo Duomo che da sempre ha a cuore l'aiuto ai fratelli, poiché i fondi non bastano purtroppo a soddisfare le richieste, chiede nuovamente alla cittadinanza un contributo, anche piccolo, che servirà ad acquistare generi alimentari di prima necessità.

Le offerte potranno essere effettuate nelle messe dei giorni 8 e 9 novembre in tutte le chiese.

Quanto raccolto verrà suddiviso fra le associazioni caritative della città (Centro di Ascolto, Mensa della fraternità, San Vincenzo Duomo e San Vincenzo San Francesco).

L'associazione conta molto sulla generosità di tutti e ringrazia di cuore.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv.); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv.).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. e pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Orario: Orario: fer. 17; pref. 17; fest. 10.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnaita - Orario: fest. 9.30.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; prefest. 18.15.

Cappella Carlo Alberto - borgo Bagni - Orario: fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981-388 3886012. Orario: fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Scrive Matteo Ravera

«Perché sono uscito da Fratelli d'Italia»

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Sono Matteo Ravera, di anni 24, consigliere comunale, che alle ultime elezioni ha raccolto 69 consensi da parte dei cittadini acquesi.

Approfitto della sempre attenta disponibilità de L'Ancora per rendere noto alla cittadinanza acquese i motivi e le cause che mi hanno portato, mio malgrado, a lasciare il partito Fratelli d'Italia e aderire al gruppo consiliare Liberali Progressisti con i colleghi Patrizia Poggio e Francesco Bonicelli.

Per meglio spiegare ciò, devo sintetizzare il mio percorso politico.

Ho iniziato già da studente liceale ad appassionarmi a temi politici, etici, civili e sociali: a 17 anni sono stato eletto presidente della Consulta Provinciale degli Studenti. Durante il mandato biennale oltre ad occuparmi di problematiche studentesche, mi sono attivato per istituire e commemorare, per la prima volta in provincia di Alessandria, il turpe eccidio degli italiani dalmati nelle foibe, volutamente oscurato per anni in Italia, e per ricordare il sacrificio del brigadiere dei Carabinieri Salvo D'Acquisto, ucciso dai nazisti.

Quando, successivamente, ho deciso di dare la mia fiducia a Fratelli d'Italia, partito di centro destra fondato da Giorgia Meloni e Guido Crosetto, l'ho fatto perché ho ritrovato molte delle battaglie in cui continuo a credere, tra cui un livello equo di tassazione per famiglie e imprese, l'incandidabilità a vita per i politici che rubano, la revoca delle pensioni d'oro e dei vitalizi, il favorire e incentivare il lavoro sia dei giovani che dei meno giovani, la tutela dell'ambiente ecosostenibile, l'incremento del turismo acquese.

Non per niente, ho fondato il primo comitato di Fratelli d'Italia in Acqui Terme.

Il mio percorso è sempre stato illuminato da trasparenza, speranza, serenità e contro ogni forma di violenza.

Ma in ambito regionale la situazione è cambiata. Sono venute meno quelle aspettative di serietà, coerenza, dignità, rispetto delle istituzioni, ma soprattutto rispetto per coloro che hanno perso il posto di lavoro e non sanno come soddisfare le necessità primarie della propria famiglia.

C'è stata una caduta di stile



nei rapporti interpersonali e non sono state intraprese azioni correttive e provvedimenti adeguati: la *rimborsopoli* piemontese ne è testimonianza, al di là di quello che la magistratura sanzionerà. I miei amici sostenitori più volte mi hanno lamentato le loro esternazioni in merito.

È una decisione molto sofferta, considerando il permanere di stima e amicizia nei confronti della Meloni e del dirigente nazionale Emanuele Locci, ma necessaria per rispetto della dignità umana e dei valori in cui credo.

Inoltre, più in dettaglio, non si è verificata una presa di posizione energica per una politica di risanamento e rivisitazione dei rimborsi ai politici, né è stato favorito un sostegno per dare avvio dopo anni di incuria a scelte operative e concrete che avrebbero dovuto favorire lo sviluppo termale e turistico di Acqui, con la nascita di nuovi posti di lavoro. Come del resto ha più volte manifestato con giusta animosità lo stesso Sindaco Bertero, e non solo.

È un periodo storico complesso e complicato, ma non bisogna nascondersi dietro più o meno occulti privilegi, che non hanno ragione di essere, né tanto meno dietro un lacerante e passivo lassismo.

Non mi voglio arrogare a difensore unico del bene dei cittadini, né a ritenere di essere un portatore di verità assolute. Credo fermamente che con umiltà, educazione, rispetto, professionalità e determinazione si possa dare inizio a quel rinnovamento non solo a parole, che tanti politici richiamano ma che non osservano.

Voglio dare il mio piccolo contributo a servizio dei cittadini acquesi.

Grazie per l'attenzione».

Matteo Ravera

Organismo Unitario dell'Avvocatura

L'avv. Paolo Ponzio nella Giunta dell'Oua

Acqui Terme. Venerdì 31 ottobre scorso si sono tenute a Roma le elezioni degli organi direttivi dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura (O.U.A.), all'esito delle quali l'avv. Paolo Ponzio del Foro Acquese è stato eletto quale componente della Giunta, con la carica di Tesoriere.

L'O.U.A. è stata costituita dal Congresso Nazionale Forense sin dal 1994, quale soggetto rappresentativo di tutta l'avvocatura italiana, con lo specifico compito di intervenire costantemente nel dibattito politico, in esecuzione dei deliberati del Congresso Nazionale, nonché delle istanze e delle proposte provenienti da tutte le componenti dell'Avvocatura, rappresentata nell'organismo attraverso i delegati eletti da tutte le regioni del Paese: il tutto al fine di contribuire in modo costruttivo ad una riforma razionale ed organica della Giustizia, e di assicurare ai cittadini una tutela rapida ed effettiva, in momento di notevole crisi dell'intero sistema giudiziario.

L'avv. Ponzio era stato eletto all'assemblea dell'O.U.A., per il secondo biennio, nel Congresso Nazionale Forense, tenutosi a Venezia dal 9 all'11 ottobre scorso, dai delegati del distretto piemontese (che comprende gli attuali 10 Tribunali del Piemonte ed il Tribunale di Aosta), unitamente ad altri tre colleghi di altri Fori.

Oltre ad un attestato di stima nei confronti del nostro concittadino (già consigliere dell'Ordine dal 1996 e Tesoriere dal 2006 al 2012), l'elezione dell'avv. Ponzio ad una delle massime assise dell'Av-

vocatura rappresenta un significativo riconoscimento del peso e dell'importanza anche degli avvocati provenienti dagli Ordini periferici, come quello acquese, ancorché in fase di estinzione a seguito dalla soppressione del Tribunale.

Grande soddisfazione nel foro acquese: «In una nazione che spesso privilegia le raccomandazioni ed i sotterfugi, per una volta tanto si riconoscono giustamente la serietà ed il merito, che premiano un valoroso collega, il quale da tempo si dedica con attenzione e sacrificio alla difesa dei valori della classe forense, oltre che all'attività legale, che coltiva con grande passione ed elevata professionalità; allorché lo avevo proposto al distretto piemontese nel corso del Congresso Nazionale tenutosi a Bari nel 2012, avevo ricevuto una entusiastica adesione di tutti i colleghi, che già lo conoscevano per l'attenta opera prestata come segretario dell'Unione Regionale»: è il commento dell'avv. Piero Pirroddi, presidente dell'ordine degli avvocati di Acqui Terme.

Sono stati altresì eletti nella giunta dell'O.U.A., quale Presidente, l'avv. Mirella Casiello del Foro di Taranto, nonché, quali vice presidenti, gli avv. Pietro Faranda (Foro di Milano) e Vincenzo Improta (Foro di Napoli), quale segretario l'avv. Stefano Radicioni (Foro di Roma), e quali componenti l'avv. Carola Barbieri (Foro di Isernia), l'avv. Maurizio Condipotero (Foro di Reggio Calabria), l'avv. Patrizia Graziani (Foro di Forlì/Cesena) e l'avv. Salvatore Monreale (Foro di Caltanissetta).

Congratulazioni

I colleghi Maria Vittoria Buffa, Carlo De Lorenzi, Marina Icardi, Alessandro Levratti, unitamente al personale di segreteria e a tutti i collaboratori dello Studio Legale Associato di Via C. Battisti n.9, porgono le proprie vivissime congratulazioni all'avv. Paolo Ponzio per la prestigiosa nomina a componente della Giunta dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura, avente sede a Roma, con la carica di tesoriere.

Al neo eletto i migliori auguri per l'impegnativo incarico, con la certezza che la serietà e la competenza che hanno sempre contraddistinto il suo operato e tutta l'attività lavorativa caratterizzeranno anche tale ulteriore compito.

Davvero buon lavoro Paolo: trasferisci a Roma il messaggio di serietà, competenza e preparazione degli avvocati dei piccoli fori, anche soppressi!

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) dal 15.9.2014 al 12.6.2015 osserva il seguente orario: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì 8.30 - 12.00; 14.30 - 18.00; venerdì 8.30-12.00.

AZIENDA AGRICOLA • AGRITURISMO

“Ma che bel castello”

Maranzana (AT)
Piazza Marconi, 10
Tel. 0141 777210

www.aziendamachebelcastello.it
aziendamachebelcastello@gmail.com

**Per Natale...
... regalate il nostro
delizioso e profumato
“Stollen”**

**CONFEZIONI REGALO con
marmellate speziate, confetture, conserve,
dolci di nostra produzione**

Prodotto artigianale solo su ordinazione

Studiare in modo efficace

Acqui Terme. Il Centro Servizi didattici “Il Mosaico” di Galleria Garibaldi 11, comunica che in data 13 novembre dalle ore 18.30 si terrà presso la propria sede un incontro per genitori, insegnanti e chiunque ai interessi di difficoltà e disturbi dell'apprendimento dal titolo “Studiare in modo efficace”.

Dopo la presentazione del Centro Servizi didattici, si passerà all'illustrazione di un metodo che riguarda l'organizzazione e l'ottimizzazione delle risorse per lo studio. Basandosi anche sul testo di Friso, Amadio, Paiano, Russo e Cornoldi: “Studio efficace per ragazzi con DSA” (2011, Edizioni Erickson), Francesca Lagomarsini, psicologa specializzata in difficoltà e disturbi dell'apprendimento, parlerà della possibilità, per i bambini con queste problematiche, di imparare un metodo efficace di studio.

È possibile, infatti, insegnare ai bambini che hanno difficoltà oppure un vero e proprio disturbo specifico, le strategie più efficaci per imparare come i compagni, ricorrendo ove necessario alla lettura sistematica e mettendo in atto tutti i comportamenti che possono consentire uno studio efficace.

Si parlerà di programmazione del materiale da studiare, del controllo del tempo, dell'uso efficace del diario, di come imparare a prendere appunti e come studiare sul libro di testo senza disperdere inutili energie ed evitando di rendere il tempo dello studio un vero e proprio incubo!

Sarà possibile partecipare alla discussione con esempi e casi personali per animare la discussione.

Per partecipare contattare la segreteria didattica del Centro: tel. 339/7505560 oppure eventi@csdilmosaico.it.

Orario dell'ufficio IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva da novembre a marzo il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30-12.30 e 15.30-18.30.

Al giovedì pomeriggio solo consultazione. Domenica e festivi chiuso (tranne l'8 dicembre). L'ufficio resterà chiuso nel mese di gennaio.

Tel. 0144 322142, fax 0144 770288, e-mail: iat@acquiterme.it - www.comuneacqui.com



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA

Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra
Dott. Angelo Grasso Odontoiatra
Dott. Roberto Salvati Odontoiatra
Dott. Cesare Ferrando Odontoiatra
Dott. Eugenio Trestin Odontoiatra
Dott.ssa Ottavia Fonte Igienista dentale

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
- CAPSULE METALLO CERAMICA € 450
- RIPARAZIONI E RIADATTAMENTO PROTESI IN POCHE ORE
- DETARTRASI € 50
- SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER
- Per i più piccoli: TRATTAMENTI AL FLUORO E SIGILLATURE DENTALI**

APERTI TUTTO L'ANNO
Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

TERAPIE A DOMICILIO 7 GIORNI SU 7 (FESTIVI SU PRENOTAZIONE)

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale
Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	DOTT. ALFREDO BELLO Medico Chirurgo Specialista in neurologia
DOTT. EMILIO RAPETTI Medico Chirurgo Specialista in oculistica	DOTT. RIZIERO ZAMBONI Medico Chirurgo Specialista in dermatologia e venereologia
DOTT. DOMENICO OTTAZZI Medico Chirurgo Proctologia Specialista in chirurgia vascolare	DOTT. RENZO ORSI Medico Chirurgo Spec. in microchirurgia articolare Chirurgia della mano, spalla Ortopedia e traumatologia
DOTT. GIANCARLO MONTORIO Medico Chirurgo Allergologo Specialista in pediatria	DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
DOTT.SSA LAURA SIRI Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	DOTT. VALERIO GRAZIANI Podologo
DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista	DOTT. GIANFRANCO GIFFONI Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	DOTT. GIULIO MAGGI Medico Chirurgo Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica
DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale	DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI Medico Chirurgo Specializzato in otorinolaringoiatria
DOTT. SILVIO NOVIELLI Medico Chirurgo Spec. in anestesia e rianimazione	DOTT. FRANCO ELISEO Medico Chirurgo Chirurgia Vertebrale Spec. in ortopedia e traumatologia
DOTT. DIEGO BARUZZO Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina	DOTT. EMILIO URSINO Medico Chirurgo Specialista in neurologia Già primario neurologico ospedale di Alessandria
PROF. DOTT. AURELIO STORACE Medico Chirurgo Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia Specialista in ostetricia-ginecologia Medicina costituzionalistica ed endocrinologia	DOTT. CARLO IACHINO Medico Chirurgo Proctologia - Senologia Specialista in Chirurgia generale Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva
DOTT. DANIEL JOY PISTARINO Psicologo	DOTT. DANILIO DIOTTI Logopedista
DOTT. VALDEMARO PAVACCI Medico Chirurgo Medicina manuale	PROF. DOTT. MARCO BENAZZO Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria
DOTT. MICHELE GALLIZZI Medico Chirurgo Specialista in mesoterapia antalgica ed estetica	DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa
	DOTT. MAURIZIO CELENZA Medico Chirurgo Specialista in ortopedia e traumatologia

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Ricordati dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi

I 200 anni della compagnia Carabinieri di Acqui



Acqui Terme. Lo scorso sabato 1 novembre è stata inaugurata la mostra dedicata all'Arma dei Carabinieri e alla loro presenza sul territorio acquese da 200 anni, allestita a cura del Circolo Numismatico e Filatelico acquese e dall'Associazione Culturale Alamari e Mostrine di Sessame, presso le sale espositive di Palazzo Robellini. L'apertura è stata preceduta da un convegno organizzato dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi, presso la sala conferenze di Palazzo Robellini, in cui sono stati ricordati i duecento anni della fondazione della Benemerita, istituita per l'esattezza il 13 luglio 1814 ma soprattutto i duecento anni della presenza in Acqui di una Compagnia Carabinieri.

Infatti, vi è una lettera datata 13 agosto 1814 in cui il Comando dell'Arma chiedeva all'Amministrazione Comunale che allora era Provincia, i locali con relativo mobilio, ove poter alloggiare un Sottotenente con relativo destriero, un Brigadiere a piedi, e sei Carabinieri a piedi. Il Presidente del Lions Club Acqui e Colline Acquesi, Fabrizio Grillo, ha aperto la manifestazione ringraziando le numerose autorità militari, civili (oltre 30 Sindaci dei paesi limitrofi) e religiose presenti,

presentando quindi l'opuscolo pubblicato sempre a cura del Lions Club sui duecento anni della presenza di un Presidio dei Carabinieri ad Acqui, illustrante tra le altre cose le variazioni dell'ubicazione del comando nel tempo e i personaggi famosi che ivi sono transitati. Successivamente sempre il Presidente Fabrizio Grillo ha presentato i vari ospiti illustri che si sono avvicendati con le loro testimonianze e nozioni alla manifestazione. Per primo ha parlato il Generale di Divisione, a riposo, Giovanni Battista Giaccherio, che ha illustrato con fervore la storia e gli attuali compiti dell'Arma, a seguire la sig.ra Maria Gabriella Ripa di Meana, ha raccontato la sua esperienza di "figlia dell'Arma" in quanto figlia del fu Generale Umberto Ripa di Meana, comandante della Compagnia dei Carabinieri acquesi alla fine degli anni venti. Si è poi avvicendato Benedetto Spingardi, pronipote del Generale Paolo Spingardi, che oltre essere Comandante Generale dei Carabinieri, fu nominato Ministro della Guerra nel 1909. Egli diede un'importante contributo all'ammodernamento dell'esercito, con nuove artiglierie, aeroplani, dirigibili e mitragliatrici. Il Generale Spingardi fu insignito nel 1912 dal

Sovrano del Collare della Santissima Annunziata e nel 1913 gli fu concesso sempre dal Sovrano il titolo comitale. A seguire Mario Arosio, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Trisobbio, ha fatto una breve allocuzione sui Carabinieri Reali a Cavallo, Giovanni Boccaccio, primo carabiniere caduto nell'adempimento del dovere e Giovan Battista Scapaccino, prima Medaglia d'Oro al valore militare. Una curiosità: Incisa Belbo, paese natale di Giovan Battista Scapaccino, divenne nel 1928 Incisa Scapaccino in suo onore. A conclusione il prof. Andrea Mignone ha presentato il Maggiore Alessandro Negri di Sanfront, ponzone, e la carica di Pastrengo di cui fu l'artefice, che salvò la vita al Re Carlo Alberto, che incautamente si era troppo esposto al nemico.

Nella settimana successiva, dal 3 al 7 novembre, oltre 500 ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado acquisite, su invito del LC Acqui e Colline Acquesi ed accettato con entusiasmo dai vari Dirigenti Scolastici, hanno visitato la mostra e hanno ricevuto dal LC Acqui e Colline Acquesi il fascicolo citato in precedenza sulla Compagnia di Acqui e un altro piccolo opuscolo sull'Ar-



ma dei Carabinieri. Durante la visita il Presidente e i Soci presenti del LC Acqui e Colline Acquesi hanno ricordato l'importanza di guardare al futuro ricordandosi però sempre delle proprie radici, delle proprie tradizioni e seguendo l'esempio degli eroi di cui l'acquese è molto ricco.

Il Presidente Fabrizio Grillo, infine ricorda che sabato prossimo 8 novembre, presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme "La fabbrica dei libri" vi sarà la premiazione dei vincitori del concorso internazionale "Un Poster per la Pace" che quest'anno ha come tematica "Pace Amore e Comprensione", concorso riservato agli allievi delle scuole secondarie di primo grado di cui il LC Acqui e Colline Acquesi è promotore locale. Tutta la popolazione è invitata a festeggiare questi nostri piccoli artisti in erba.

Dal 16 novembre a palazzo Robellini

I Carabinieri nell'arte e nella tradizione popolare

Acqui Terme. "I Carabinieri nell'arte e nella tradizione popolare" sarà il filo conduttore di una interessante mostra organizzata dal Comando Compagnia carabinieri di Acqui Terme, il Comune di Denice e l'Associazione Culturale Onlus "Alamari e Mostrine" di Sessame. Si tratta di una mostra nazionale itinerante che verrà inaugurata domenica 9 novembre e che è stata organizzata in occasione del Bicentenario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri. Alla mostra, che rimarrà aperta al pubblico fino al 16 novembre, partecipano una quarantina di artisti liguri e piemontesi, i quali si sono espressi utilizzando tutte le tecniche possibili. Dal tradizionale dipinto ad olio su tela con colori caldi e di immediata presa sul pubblico, alla ceramica plasmata a basso rilievo, fino ad arrivare al vetro dipinto o fuso alla scultura in terracotta smaltata. La mostra sarà dunque un omaggio ai Carabinieri, da ormai due secoli in prima linea per proteggere i cittadini, ma anche all'arte, in tutte le sue espressioni. Dal punto di vista linguistico ed espressivo c'è chi ha proposto immagini figurative sulle attività svolte dai Carabinieri dalla fondazione dell'Arma, avvenuta il 13 luglio 1814, ai giorni nostri. Infatti si possono percorrere vari momenti dell'attività svolta da un Corpo militare che, oltre a contribuire alla difesa dello Stato in tempo di guerra, in tempo di pace ha l'incarico di vigilare sulla conservazione della pubblica e privata sicurezza. Altre immagini invece raccontano come i Carabinieri si siano distinti anche nei momenti in cui le calamità naturali come alluvioni e terremoti, hanno sconvolto la

vita di intere popolazioni. La mostra rappresenta dunque l'occasione giusta per conoscere più da vicino il lavoro svolto quotidianamente dai Carabinieri, in particolar modo ad Acqui Terme dove il rapporto con la cittadinanza è più stretto che mai.

Queste le coordinate per partecipare all'inaugurazione della mostra: sala d'arte palazzo Robellini, domenica 9 novembre ore 17.30. Le opere esposte potranno poi essere ammirate fino al 16 novembre con il seguente orario: tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Gi. Gal.

Ventennale del Circolo Ferrari

Acqui Terme. Alle ore 21 di venerdì 7 novembre, nella sede di via XX settembre 10 - Acqui Terme, si festeggerà il ventennale del Circolo artistico culturale Mario Ferrari.

Fondato nel 1994 e intitolato all'artista acquese del ferro battuto, da subito il Circolo Ferrari si è inserito nella vita culturale della città tenendo fede, con le sue numerose iniziative artistiche e culturali, al proposito di favorire una più diffusa e profonda conoscenza delle arti plastiche e figurative.

Tutto ciò è stato reso possibile dall'impegno dei sempre più numerosi associati e dal sostegno mai mancato da parte delle amministrazioni comunali succedutesi.

Alla serata sono benvenuti sia i soci del passato che quelli attuali, oltre ai simpatizzanti e a coloro che desiderino conoscere da vicino la realtà del Circolo Ferrari.

Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Via Carlo Alberto, 81
srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
 - Nessun utilizzo di farmaci.
 - Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.
- La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni

Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilite laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalsinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

R&C
RITA & CRISTINA
CENTRO ESTETICO

Flash Laser
L'evoluzione nella depilazione progressivamente definitiva

ZONA PICCOLA (ascelle...) 30 €
ZONA MEDIA (schiena...) 60 €
ZONA GRANDE (gambe...) 90 €

RADIOFREQUENZA VISO anti age 60 €
RADIOFREQUENZA ANTICELLULITE 70 €
RASSODANTE corpo

ACQUI TERME - Corso Roma 16
Tel. 0144 323243 - 349 0769128

Veloce, indolore, progressivamente definitiva
EPILAZIONE LASER
Unisex, su ogni pelle, in ogni periodo dell'anno

Flash Laser
by NewAgeTechnology

PROMOZIONE
DAL 13 AL 20 NOVEMBRE
Tutti i giorni orario continuato dalle 9,30 alle 17,30 - Chiuso il lunedì

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus: «Carissimi amici, oggi vi raccontiamo quanto è vicina l'Africa ad Acqui: nei nostri articoli vi parliamo spesso di quanto questo continente abbia bisogno di aiuto, e questa settimana vi vogliamo parlare di una nuova occasione che viene data a tutti noi per fare del bene, grazie all'iniziativa della famiglia e degli amici di un uomo che l'Africa l'ha amata molto: Pierpaolo Visconti, giovane imprenditore acquese a capo della Ditta Visgel, scomparso in Marocco il 23 ottobre di un anno fa.

Era un uomo di passioni, che ha attraversato mezza Africa in sella alla sua moto e, per questo, il modo migliore per stare ancora con lui è proprio ricordarlo dedicandogli una manifestazione motociclistica, per onorare lo sport che amava con un gesto solidale.

Domenica 9 novembre prossimo si terrà a Bistagno, in Località Pieve, il Primo Memorial Pierpaolo Visconti, due ore a coppie e maratona per licenziati FMI (nazionali ed amatori). Di seguito gli orari Iscrizioni: dalle ore 8.30 alle ore 10.30; Prove libere: dalle ore 10.30 alle ore

Leva del 1941

Acqui Terme. Dopo un anno sabbatico la leva del 1941 torna a festeggiare i compleanni con quella spensieratezza che ha da sempre contraddistinto i suoi componenti. Quest'anno hanno raggiunto i 73 anni e anche se non sono pochi vogliono festeggiarli alla grande presso il ristorante "L'Armonia dei sapori" nei pressi della cantina sociale di Castel Boglione. Domenica 16 novembre si sono dati appuntamento per ringraziare Dio del traguardo raggiunto e, anche per ricordare i coscritti che li hanno lasciati; alle 11,00 ascolteranno la S.Messa nella chiesa parrocchiale di Castel Boglione. Alle 13 l'appuntamento per gustare l'ottimo pranzo preparato da valenti cuochi. La quota di partecipazione è di € 32,00 e il menù si potrà visionare presso gli amici: Loi Luigi c/o Cisl, Via Berlingeri 106 tel. 0144/322868; Izzo Mario, Corso Viganò 13 tel. 0144/323907; Garbarino Mauro, cell. 3403422298.

11.30; Partenza gara: ore 12.30; Premiazione alle ore 15/15.30 circa.

La famiglia di Paolo ha deciso di devolvere il ricavato delle iscrizioni al nostro progetto di Bukavu, in Congo, dove stiamo realizzando una scuola con mensa e dispensario medico per 500 bambini che vivono in quello che solo due anni fa era chiamato l'"Inferno di Bukavu".

Nel 2012, durante il primo sopralluogo, i nostri volontari si sono trovati davanti ad una situazione drammatica: 1.000 persone vivevano in 1.000 metri quadri, accalcati in tende con a disposizione due servizi igienici e un rubinetto per l'approvvigionamento idrico.

Era inumano: abbiamo subito dato il via ai lavori per la costruzione degli edifici del nuovo villaggio scuola. Finalmente gli abitanti dell'accampamento sono riusciti ad avere una sistemazione migliore: non più ammassati sotto un capannone sulla fogna a cielo aperto, ma sulla collina soprastante, in tende singole, un po' più ampie dei tuguri di prima, e più luminose. Oltre alle aule della scuola siamo riusciti a far costruire 48 servizi igienici e più punti di approvvigionamento idrico. I bambini frequentano a turni la scuola ed usufruiscono di un pasto caldo e nutriente quotidiano. Molto resta ancora da fare, la scuola non è ancora terminata e continuiamo a raccogliere i fondi, non solo per la realizzazione fisica degli edifici, ma anche per riuscire a dare un minimo di retribuzione agli insegnanti (quando non hanno denaro a disposizione, lo "stipendio" viene corrisposto in cibo: polli e cocodrilli... sì, proprio cocodrilli) e per il sostegno del programma alimentare, in modo da poter fornire ai bambini almeno loro un pasto caldo quotidiano.

Quando Laura, la moglie di Paolo, si è rivolta alla nostra associazione per trovare un progetto africano a cui devolvere il ricavato dell'evento, le abbiamo parlato di questi 500 bambini e, senza esitazioni, ha deciso che era quello giusto.

Con grande piacere presenzieremo quindi alla manifestazione, saremo a disposizione per fornire tutte le informazioni sul progetto, e parteciperemo all'emozione della giornata.

L'evento si concluderà con un rinfresco presso la sala del-



la SOMS di Bistagno, durante il quale si terranno la premiazione della gara e la consegna alla Need You della somma dedicata al progetto.

Ringraziamo quindi, anche a nome dei bambini di Bukavu, Laura, le sue figlie, due splendide bambine, i loro amici e anche Paolo, che sarebbe sicuramente felice ed orgoglioso di quello che i suoi cari stanno organizzando per ricordarlo, facendo della sua passione un'occasione per aiutare la sua amata Africa.

Vogliamo concludere questo articolo con una frase emblematica, rivolta proprio a lui ed al suo modo di affrontare la vita: "Ci hai fatto conoscere ed amare l'Africa, e noi vogliamo ricordarti così: sempre alla grande!". Ricordarlo in questo modo significa aiutare centinaia di bambini sia a nutrirsi che a scolarizzarsi: la vita continua anche grazie a questa forma di solidarietà che è un esempio per tutti.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbatto 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it.

Sabato 15 novembre

Giornata mondiale del diabete



Acqui Terme. L'A.D.I.A. Onlus di Acqui Terme, prosegue il percorso della giornata Mondiale del Diabete, iniziato da cinque anni.

L'associazione è sorta per diffondere una "cultura" del diabete sul territorio. Infatti, fornisce conoscenze e informazioni specifiche, assistendo altresì, le persone, in varie attività, come ad esempio corsi di alimentazione o camminate in compagnia.

L'evento si terrà sabato 15 novembre presso l'Ospedale di Acqui Terme (spazio zona atrio), dalle ore 9 alle ore 12, a cura della dottoressa Marilena Lanero del Servizio Diabetologico dell'Ospedale di Acqui Terme, in collaborazione con le dietiste ed il personale infermieristico.

Sarà una giornata di rilevazioni glicemiche e altri test diabetologici gratuiti per tutti. Inoltre, si forniranno informazioni e suggerimenti sul metodo di autocontrollo, sui corsi di attività motoria e sullo stile di vita.

Sarà possibile effettuare valutazione dei parametri: peso, circonferenza vita, BMI (rapporto peso altezza).

È previsto un eventuale colloquio con specialisti quali diabetologo e dietista, per un approfondimento clinico.

Le persone interessate potranno richiedere informazioni alla sede dell'A.D.I.A. presso il Centro Diabetologico dell'Ospedale di Acqui Terme o ai numeri 339.7226583 o 347.2991838.

Persone non solo afasiche

Ancora un lutto per l'ass. PE.N.S.A.

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Un altro socio, Franco Vignolo, ci ha lasciato il 30 ottobre proprio mentre, con fatica, stavamo superando la perdita del nostro caro Mario... e cosa incredibile tutti e due dello stesso paese, Rivalta Bormida.

Caro Franco è stato un piacere conoscerti e fare un pezzo di strada insieme anzi, da ferroviere qual eri, partire dalla stazione che tutti abbiamo conosciuto "la malattia" e correre sul binario della speranza fatto di tante stazioni raggiunte con fatica, pagando a volte un biglietto troppo caro, viaggiando su vagoni scomodi.

Ma quello che ci ha aiutato e ci aiuta tanto è stare insieme viaggiare in comitiva.

Guardare e riscoprire, attraverso la partecipazione di tutti, le nostre storie i nostri orizzonti e quei paesaggi che ognuno ha vissuto e visto.

Era bello vederti arrivare le prime volte con tanta emozione poi con allegria dicendo ogni volta una parola, una frase di più.

Guardavi tutti ed ascoltavi volentieri facendo commenti o mimando con l'espressione del viso. Ridevi di gusto ai racconti di noi soci ma anche tu, con poche parole, trovavi la battuta giusta.

Certo che non essere più autonomo e libero di dire tutto quello che volevi non era semplice da accettare, come tutti noi che ogni giorno viviamo questa difficoltà, non sempre è facile provare a riprendere le abitudini di tutti i giorni.

Quello che ti feriva di più era il vedere che alcune persone che ti conoscevano non riuscivano a rivolgersi a te come facevano prima.

L'ictus o qualsiasi altra patologia che porta con sé la disabilita comunicativa fa così: chi non parla "bene" chi lo fa con fatica chi usa i gesti o poche sillabe è come se perdesse la propria identità e gli altri non ti riconoscono, ti girano le spalle o hanno paura e poca

pazienza... invece Franco nel gruppo sei riuscito a ritrovare



Franco Vignolo

un po' di serenità e di voglia di riprovare a lottare e di rimettersi in gioco.

Non vedevi l'ora che fosse mercoledì per la terapia di gruppo, sei riuscito in fretta a conquistare l'affetto ed il rispetto di tutti noi.

Quando ci è arrivata la triste notizia abbiamo pensato che lassù ad accoglierti con un caloroso abbraccio ci fossero i nostri cari soci già nella pace del Signore e che anche lì il gruppo si ritrovi il mercoledì ma con una differenza: il buon Dio di sicuro non pone limiti di codici di priorità di cronicità non c'è lista d'attesa ti risponde subito non ci sono discussioni sui numeri non ci sono i L.E.A....

Alla vigilia della ricorrenza dei defunti è finita la tua presenza con noi con la tua cara moglie Carla, con Roberta tua figlia, con la tua amata nipotina.

Ti chiediamo di aiutarci a trovare ed a ricevere lo Spirito Consolatore che dia un senso a questo inaspettato addio. Sempre lo sappiamo ti sentiremo vicino e invitiamo i tuoi cari a diventare volontari della nostra associazione PE.N.S.A. così ci sentiremo tutti meno soli e più forti per progettare nuovi orizzonti.

Grazie di tutto Franco, prego per noi!!

I soci di Acqui Terme e di Arquata Scrivia

BISTAGNO
Reg. Levata, 28
Tel. 0144 377159
349 8571519

MACELLERIA PLURIPREMIATA

Offerte novembre

SOLO FEMMINA O CASTRATO DI RAZZA PIEMONTESE A CHILOMETRI ZERO

Fettine € 11 al kg • **Fettine di coscia € 13** al kg
Spezzatino magro € 9 al kg
Arrosto € 11 al kg

MAIALE

Braciocole € 5,90 al kg • **Costine € 6** al kg
Arrosto € 7,50 al kg

SPECIALITÀ PASTA FRESCA

Ravioli al plin € 13,50 al kg • **Tagliatelle € 6,80** al kg
Veri gnocchi di patate € 8 al kg

Cotechino € 6,80 al kg

... e per tutti, oltre i 30 € di spesa, un gradito omaggio

INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ Legno-pvc - Legno-pvc-alluminio

DETRAZIONE FISCALE del 65%

AFFRETTATI! SCADE IL 31 DICEMBRE 2014

Finanziamento a tasso zero fino a € 5.000

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®
Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

calendario olivarese
classico da € 0,99*
stampa digitale a colori su testatina

Non solo stampa
www.nonsolostampa.it

Gadgets Aziendali

tel. 392 5787531
Via Tarditi, 82 - Acqui Terme
(ciascuno minimo 100 pezzi iva escl.)

AGRITURISMO LE PIAGGE

Via Cascinali, 257 - Ponzone (AL)
Tel. 348 7381191 - 357 5572362

Sabato 15 novembre - Ore 20,15

Gran serata di formaggi e piatti tipici

Antipasto

Robiola di Roccaverano dop con salsa di peperoni, pomodoro e peperoncino, accompagnata da un bicchiere di vino bianco "Il Bariggi"

Primo piatto

Tagliatelle all'uovo tirate a mano condite con formaggio vaccino allo zafferano rosso di Davagna, accompagnate da un bicchiere di Nebbiolo "i Confini"

Secondo piatto

Spinacino di vitello rosolato in padella e ricoperto di fonduta di toma d'Elva delle valli Occitane, accompagnato da un calice di Barbera "i Cheini"

Pausa con sorbetto al limone

Formaggi

Toma di pecora brigasca dell'Appennino ligure di ponente, Sarèt (vaccino erborinato delle Alpi cuneesi), e Bettelmatt (vaccino d'alpeggio della Val Formazza) accompagnati da una calice di vino passito di moscato dei vigneti di Loazzolo

Dessert

Scaglie di cioccolato fondente 70% e bianco accompagnate da whisky o marsala

Caffè

€ 30 tutto compreso

Formaggi selezionati da Phormaticum

Sabato 8 novembre alle Nuove Terme

Il futuro della chirurgia della mano e del piede

Acqui Terme. Villa Igea è cresciuta e continua a crescere, non solo perché l'edificio è molto più grande, ma perché svolge in modo sempre più importante il ruolo di struttura sanitaria in grado di rispondere alle richieste di prestazioni e di ricoveri. Sono in continuo aumento le persone che, anche da varie regioni d'Italia, vengono ad Acqui Terme per risolvere i loro problemi di salute; che sia una struttura in grado di dare presto e bene il servizio viene riconosciuto dai pazienti, come attestano i questionari anonimi che essi rilasciano dopo le prestazioni e i ricoveri.

Per le richieste di esami o visite ci sono settanta specialisti qualificati di grande esperienza, che in tempi brevi, per prestazioni in convenzione con il SSN o privatamente, assicurano il servizio. Da mesi sono attivi gli ambulatori per gli esami del sangue e quello per un check up completo, utile per valutare in tempi brevi lo stato di salute di chi desidera un controllo. Sono gli stessi medici, in particolare chirurghi di varie specialità, che vengono a Villa Igea anche da varie regioni d'Italia per operare i loro pazienti, riconoscendo l'alto livello di assistenza e l'efficienza dell'organizzazione della Casa di Cura. Villa Igea si occupa, per mantenere alti questi livelli, dell'aggiornamento del personale e degli operatori della nostra area, organizzando corsi specialistici e convegni, che hanno anche il valore riconosciuto dal Ministero della Salute per l'aggiornamento, mediante i crediti ECM.

Ora inizia una nuova fase: oltre a incontri dedicati al personale e ai sanitari della zona, Villa Igea organizza un evento annuale specialistico di grande respiro e di elevato livello: sabato prossimo, 8 novembre, all'Hotel Nuove Terme e per tutta la giornata, si incontreranno specialisti delle università e degli ospedali del Norditalia per discutere su nuove tecniche chirurgiche. L'iniziativa è partita dal Dr. Grandis, specialista chirurgo della mano e dal Dr. Milano, specialista della chirurgia



del piede, mentre il Dr. Bocchiotti ha curato l'organizzazione del congresso, dal titolo "Passato e presente delle tecniche chirurgiche della mano e del piede. Quale futuro?". Moderatori saranno Direttori di Ortopedia e Traumatologia dell'Università di Milano, Prof. Cabitza e Corradi; relatori saranno ben quindici chirurghi delle specialità, tra i quali il Direttore dell'Istituto di Chirurgia Plastica dell'Università di Milano, che faranno una panoramica sulle tecniche chirurgiche attuali e future, cercando di definire le analogie e le differenze delle patologie della mano e del piede e dei loro trattamenti. L'argomento è senz'altro specialistico, ma l'interesse per questo congresso va oltre gli stretti operatori, perché le patologie della mano e del piede (artrosi, artrite reumatoide, esiti di fratture, che possono essere diagnosticate con mezzi d'avanguardia quali l'artroscopia e curate anche con protesi e metodiche di chirurgia plastica) sono di interesse non solo per medici ortopedici, fisiatristi, medici dello sport e reumatologi, ma anche per medici di famiglia e per fisioterapisti, ai quali il congresso è destinato. Il Prof. Giorgio Brunelli, Presidente della Fondazione per la ricerca sulle lesioni del midollo spinale, terrà una lezione magistrale dal titolo "Concetti odierni sulle funzioni del cervello e aggiornamenti sulla ricerca delle lesioni del midollo spinale". Per gli accompagnatori dei congressisti è stato organizzato un programma di visita alla città e alla Villa Ottolenghi, proponendo anche i percorsi del benessere delle SPA del Lago delle Sorgenti e dell'Hotel nuove Terme.

La cerimonia sarà a giugno

Si prepara il premio Acqui Ambiente 2015



Acqui Terme. Cala il sipario sul premio Acqui Storia ed ecco che si accendono i riflettori sull'Acqui Ambiente. Ovvero, sull'altro importante premio letterario acquese nato allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla salvaguardia dell'ambiente.

Nato nel 1997, il concorso ha preso lo spunto dalla pluriennale lotta degli abitanti della valle Bormida per il diritto ad un ambiente salubre, pulito, sano e culturalmente stimolante e oggi, giunto alla decima edizione, mantiene vivo quel primordiale concetto allargandolo ad un discorso che, a 360 gradi, tocca ogni singola problematica legata al mare, ai fiumi, all'inquinamento dell'aria e della terra. Il Premio infatti, nella sua nuova edizione, intende coinvolgere un pubblico sempre più ampio con lo scopo di promuovere la diffusione di una coscienza ambientale su larga scala e di sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente, che si traduce nel rispetto della vita. Con la promulgazione del bando di concorso è riconfermata la sezione dedicata alle opere a stampa di autori italiani e stranieri su argomenti scientifico-divulgativi relativi all'ambiente e a libri dedicati alla tutela del territorio, della montagna, del mare, della fauna, della flora, dell'identità culturale e storica e delle eccellenze enogastronomiche pubblicate

negli anni 2013 - 2014 - 2015 e il Premio Ken Saro Wiwa, riconoscimento speciale ad un personaggio che si sia particolarmente distinto nel campo della tutela 2015. A tal proposito si ricorda che le opere dovranno pervenire alla segreteria del Premio, presso il Comune di Acqui Terme, entro il 28 febbraio 2015.

Il Premio prevede inoltre la proclamazione del "Testimone dell'Ambiente": questo prestigioso riconoscimento, istituito nel 2010 da un'idea ed un progetto di Carlo Sbrulati, Responsabile esecutivo dei Premi internazionali Acqui Storia e Acqui Ambiente, vuole sottolineare il merito di personalità del mondo della cultura, dello spettacolo, delle scienze che abbiano dato un contributo significativo nel campo dello studio di tematiche ecologiche, sottolineando l'importanza della tutela dell'ambiente nelle sue varie forme e avvalendosi delle molteplici possibilità offerte dagli attuali mezzi di comunicazione per sensibilizzare l'opinione pubblica. La premiazione della decima edizione avverrà nel corso della cerimonia conclusiva che si svolgerà ad Acqui Terme nel mese di giugno 2015 a Villa Ottolenghi in concomitanza con l'Expo milanese. Patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, ha come sponsor principale la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Gi. Gal.

Recupero vecchi computer

Acqui Terme. Venerdì 7 novembre alle ore 21 presso il Solimarket di via Goito, 56, si terrà un incontro formativo-informativo gratuito su come recuperare e riutilizzare i vecchi computer installando un software libero. I relatori fanno parte dell'associazione di volontariato Radis di Asti, che tra le varie attività promuove il progetto Xpocalypse now per il salvataggio dei computer altrimenti obsoleti delle scuole. L'evento è organizzato dall'Associazione Amici di Solimarket, che si adopera per supportare il progetto Solimarket il mercato del riciclo, del riuso e della solidarietà con iniziative culturali volte a promuovere il recupero, a ridurre i rifiuti e a combattere lo spreco di beni ancora utilizzabili. Per informazioni: Solimarket, tel. 3806458810 (orario negozio)

RCM MACCHINE AGRICOLE E PROFESSIONALI
Via Stazione 4/A
15010 Alice Bel Colle (AL)
Tel. 0144 745424
commerciale@rcm-agrimeccanica.it
www.rcm-agrimeccanica.it

eima international
DUEMILAQUATTORDICI
12-16 NOVEMBRE 2014
PAD. 25bis STAND A13
www.eima.it

NOVITA'

DISCO INTERFILARE CON TELAIO

VANGA ESTIRPAVITI mod. VE

RASAERBA IDRAULICI mod. RIS2

INTERRATORE DI CONCIME mod. KD

RUSPA REVERSIBILE mod. RR

vi aspettiamo numerosi all'esposizione internazionale di macchine per l'agricoltura e il giardinaggio
EIMA 2014 Bologna 12 - 16 Novembre 2014
Padiglione 25bis STAND A13
saremo lieti di presentarvi le ultime novità

M.B. Calor
di Benzi Mirko
328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

Affittasi posti auto
all'interno di autorimessa, indipendenti con impianti automatizzati in via Piave ang. via Monteverde, Acqui Terme
Tel. 338 2794060

Privato vende
Acqui centro - via Piave
trilocale
semiarredato, con ascensore: ingresso, bagno, balcone e cantina. Mq 65 circa.
€ 60.000
Tel. 347 0545155

Ovada e circondario cercasi pizzaiolo
professionale, età massima 27 anni, contratto part-time eventualmente indeterminato con specializzazione
Tel. 349 0831031
dalle ore 16 alle 17 e dalle 19 alle 20

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata
scuole medie, superiori esami universitari. Preparazione al Delf, Dalf. Corsi per adulti: francese professionale, turistico e conversazione. Esperienza pluriennale.
Tel. 331 2305185-0144 56739

Vicinanze Acqui Terme centro paese
gestione o vendita di negozio
di frutta e verdura e generi alimentari, completo di attrezzatura
Tel. 380 6922044

Lunedì 3 novembre in Acqui Terme zona Moirano
si è smarrita
Bruck, fox-terrier
femmina di un anno, taglia piccola. Di colore bianco con macchie marroncino e microchip.
Cell. 347 3078631
Tel. 0144 311720

Pull over
wine bar & restaurant
Villa Scati
Loc. Quartino, 1 - Melazzo
Tel. 0144 341805 - 348 9045586
pullloverpulllover@gmail.com
Chiuso il mercoledì

APERTI PRANZO E CENA

Colazioni di lavoro da € 15
Cena menu alla carta

SALE PER RINFRESCHI E FESTE

Viaggio nella scuola acquese

Il prof. Claudio Bruzzone DS del Rita L. Montalcini

Acqui Terme. Il viaggio nella scuola, con le interviste ai presidi, prosegue con la visita al prof. Claudio Bruzzone, dirigente scolastico del polo tecnico e professionale "Rita Levi Montalcini". Un istituto che accoglie più di 900 allievi, distribuiti in tre plessi: due prossimi, tra Via Carlo Marx e Corso Divisione Acqui, accolgono ITT, ITC, e ITIS; mentre in Via Moriondo sono collocate le classi IPSIA.

Al di là delle sigle "storiche", che rinviano agli indirizzi tecnici e professionali, le curvature si sono parecchio modificate, allargando il ventaglio delle possibilità...

Vero. All'ITIS, in classe III, da quest'anno, è stato attivato un triennio con indirizzo bio sanitario che si affianca al bio ambientale: per gli allievi dell'ambito Chimico - biotecnologico è senz'altro una opzione utile, che va vista nella prospettiva di un sapere specializzato, gradito tanto dalle aziende, quanto nell'ottica di



una prosecuzione degli studi universitari.

Continua, poi (ed è giunto alla seconda classe), il corso di studi Istituto Tecnico ex Nautico Trasporti e logistica - costruzione e conduzione del mezzo, a seguito di una convenzione stipulata con l'IIS Ferraris-Pancaldo di Savona.

La frequenza del biennio ad Acqui permette di ritardare il viaggio e il soggiorno, lontano

da casa, per gli studenti della nostra zona. Senza contare che stiamo pensando, per l'anno prossimo, per agevolare i ragazzi di terza, di considerare una quota di frequenza *on line*, che limiterebbe a 4 i giorni di trasferta.

Questo per quanto concerne il passato: per il prossimo anno scolastico 2015/16, dopo il tramonto della scuola superiore delle Segretarie d'azienda, la riattivazione di un professionale, con destinazione femminile, di cui, oggettivamente, si sentiva la mancanza...

La scuola deve saper leggere la realtà, deve andare incontro alle esigenze dell'utenza e della società, ai contesti. E' per questo che abbiamo pensato ad un corso di Servizi socio-sanitari, con Qualifica dopo i primi tre anni, e Diploma in Servizi Sociali dopo il 5° anno (IPSS), che è già stato approvato in Regione nel gennaio scorso.

In una società che sarà costituita sempre più da anziani, occorre sin d'ora preparare degli specialisti della salute e del benessere sociale, con una utenza di ragazze (e anche ragazzi, ma crediamo in numero minore) capaci di assicurare una integrazione delle persone nel contesto sociale ed economico in cui vivono e lavorano.

Carenze e potenzialità: anche al DS dell'IIS "Rita Levi Montalcini" la domanda che abbiamo formulato ai suoi colleghi...

Servirebbero certo più spazi. E servirebbe raggruppare classi, professori e allievi in un unico complesso scolastico (l'organizzazione sarebbe assai più semplice).

Servirebbero più risorse da investire nella tecnologia, anche se il connubio PC portatile (di cui ogni classe è dotata) & videoproiettore, a livello di spe-

rimentazione, ha fornito ottimi risultati; e, dunque, presto il Collegio dei Docenti sarà chiamato ad esprimersi riguardo un ulteriore piano di aggiornamento tecnologico che, necessariamente, dovrà abbracciare più anni...

Intanto, però, il "Montalcini" con le attuali 3°H e 4°H dell'indirizzo Chimica e biotecnologie, ha partecipato con successo al bando (febbraio 2013) per l'attivazione di "classi digitali" in Piemonte, potendo così contare sul finanziamento dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e del MIUR.

Ogni studente del gruppo classe avrà così la possibilità di gestire un *tablet* personale sia a scuola che a casa, con un rinnovamento radicale dei metodi didattici...

Ma è giusto, oggi, dire che la scuola più interessante e valida è quella che sa proporsi in modo più dinamico?

Io penso di sì. E credo che i progetti Erasmus Plus (di uno siamo capofila, ed è il Ter.Mo-Territorio e mercati, nuove competenze; un altro ci vede partner con altre scuole, capofila il "Sobrero" di Casale, ed è denominato Re-nergy), che favoriscono la mobilità e il soggiorno all'estero per 5 settimane, possono costituire due eccellenti modi, son due "vette", di declinare la scuola. Ma non meno importanti sono "gli avvicinamenti": servono, ad esempio, gli stage in loco, le certificazioni FIRST e ESOL Cambridge per la lingua inglese; serve che i quotidiani giungano gratuitamente a scuola e che i ragazzi li leggano, serve che gli studenti si facciano le ossa come "piccoli ciceroni", sappiano lavorare in squadra nei progetti, come ad esempio il Scienza Attiva, legato all'EX-PO 2015 di Milano...

G.Sa

Scuola dell'infanzia di via Nizza



Prima semina...

Acqui Terme. La terra, quale migliore contesto per avvicinare ed unire i piccoli ai grandi, per rafforzare quel sentimento di continuità con un passato vicino che rappresenta fonte di esperienze vive e gratificanti.

I bambini della scuola dell'infanzia di via Nizza hanno potuto vivere un'esperienza significativa, mercoledì 29 ottobre, quando si sono recati nell'orto di via Savonarola per seminare e mettere a dimora le fave e i bulbi di tulipano nell'appezzamento a loro destinato. Sotto la consulenza della signora Valeria "la mamma ortolana" supportati dalla Sig.ra Elena, hanno svolto l'attività apprendendo le corrette mo-

dalità. Aspettando la primavera per vedere le nuove piantine i bambini e le insegnanti ringraziano tutte le persone che rendono possibile la realizzazione del progetto "piccoli contadini crescono".

...e festa di Halloween

Maghi, streghe, zucche, pipistrelli e fantasmi... così si sono trasformati i bambini della scuola dell'infanzia di via Nizza, per festeggiare Halloween, ricorrenza ormai entrata a far parte della nostra cultura. I bambini si sono divertiti fra canti mimati, balli e girotondi: al termine della mattinata un generoso rinfresco ha concluso piacevolmente i festeggiamenti. La scuola ringrazia i genitori che hanno contribuito alla riuscita dell'evento.

Attiva-mente cena sociale

Acqui Terme. Il 28 novembre, presso la sede degli Alpini, si svolgerà la cena sociale dell'associazione "Attiva-mente".

Il menù prevede piatti particolarmente prelibati e adatti ai palati più esigenti. In particolare, una insalatina di galletto con castagne e aceto balsamico, focaccia al rosmarino e sfornato di zucca con fonduta di robiola di Roccaverano. Inoltre, chicche al Castelmagno e rucola, Carnaroli ai carciofi, cosciotto di maiale laccato al miele con olive taggiasche e pinoli e patate dorate. Infine, semifreddo al torroncino con fonduta di cioccolata, ananas al Grand Marnier con gelato alla crema, caffè e vini.

Su richiesta verranno selezionati menu alternanti per andare incontro alle esigenze di soggetti intolleranti a certi cibi oppure allergici. Saranno anche organizzati menu appositamente per i bimbi che, fra l'altro avranno anche la possibilità di partecipare a laboratori di cucina interattivi (riservati a bimbi dai 4 ai 10 anni).

Il costo del menu per gli adulti è di 25 euro mentre di 12 euro per i bambini. Chi volesse partecipare alla cena dovrà prenotarsi entro il 20 novembre telefonando ai seguenti numeri: 338/8783065 - 348/5189156. Oppure, direttamente la sede dell'Associazione Alpini, nel primo piazzale della caserma Cesare Battisti.

COMUNE ORSARA B.DA PRO LOCO TRATTORIA QUATTRO RUOTE

ORSARA BORMIDA
FESTA PATRONALE
di SAN MARTINO
www.prolocorsara.altervista.org

seguici su facebook

2014

Sabato
8
Novembre

Ore 12,00 presso "Trattoria Quattro Ruote"
RAVIOLATA NON STOP

Domenica
9
Novembre

Ore 12,00 continua la
RAVIOLATA NON STOP
Ore 15,00 **Bancarelle - Frittelle**
Caldarroste - Farinata
e Vino Novello

Martedì
11
Novembre

Ore 9,30 **Processione**
Ore 10,00 **Santa Messa** celebrata da
Don Roberto Feletto
Ore 12,00 continua la
RAVIOLATA NON STOP

Per tutta la durata della manifestazione apertura Museo Etnografico
Spazio a disposizione di bancarelle ed espositori
per info scrivici su Fb

Casa di cura
polispecialistica
accreditata S.S.N.

VILLA IGEA
ACQUI TERME

Direttore Sanitario
Dott. Carlo Grandis

A Villa Igea il servizio di odontoiatria è realtà



La recente e continua crescita dell'odontoiatria ha portato la Casa di Cura ad offrire un servizio innovativo ed all'avanguardia anche in questo settore.

In particolare, con l'apertura dell'Ambulatorio Chirurgico Protetto: in pratica una piccola sala operatoria con caratteristiche di assoluta asetticità e sicurezza, ogni intervento di Chirurgia Orale ed Implantologia viene svolto con procedure di sterilità sovrapponibili a quelle realizzate nelle Sale Operatorie vere e proprie. Gli interventi avvengono con l'assistenza costante del Medico Anestesista e questo permette di poter utilizzare il metodo della sedazione cosciente, sia per la riduzione dell'ansia che per il controllo del dolore.

Con l'apertura dell'ambulatorio chirurgico protetto anche all'odontoiatria, Villa Igea, da sempre attenta alla realtà

sanitaria e al fabbisogno dell'utenza, ha così deciso di rivolgere la propria attenzione alle fasce più deboli, già provate da handicap fisici e mentali. In queste condizioni in cui non sempre i trattamenti odontoiatrici riescono ad essere effettuati negli ambulatori dentistici, l'utilizzo delle tecniche di sedazione o anche di anestesia generale, rendono accessibili tutti i trattamenti anche a questa tipologia di pazienti.

È inoltre opportuno sottolineare che alle spalle di questo nuovo servizio, è presente una realtà medica consolidata ed affidabile, che permette quindi di fare fronte ad ogni situazione di criticità che dovesse emergere in sede chirurgica.

Per informazioni e/o prenotazioni e visite per l'odontoiatria, telefonare allo 0144 310813.

Alla primaria Saracco

Portone restaurato grazie alla fam. Scala

Acqui Terme. La Dirigente e tutto il personale della Saracco desiderano porgere un sentito ringraziamento alla famiglia Scala che con professionalità e grande disponibilità ha voluto attuare un intervento di restauro sul portone laterale della scuola.

Il sig. Scala e la figlia Alice rispettivamente nonno e mamma di due piccoli alunni della Saracco, di propria iniziativa, constatato lo stato di usura del portone, hanno richiesto l'autorizzazione per attuare un intervento di restauro di grande qualità.

La Scuola Saracco è infatti ubicata in pieno centro in un edificio storico di fine '800.

I portoni quindi costituiscono elementi di notevole pregio artistico da tutelare non solo nell'interesse della scuola, ma dell'intera cittadinanza.

Anche in questa occasione, il Comune, grato per la pregevolissima e generosa iniziativa privata, ha fornito il materiale per la realizzazione.

Il sig. Scala e la figlia Alice hanno voluto concludere il lavoro, attuando utili interventi anche presso l'infanzia.

Il Dirigente e tutto il personale della scuola ringraziano la famiglia Scala e il Comune per l'intervento.

La positiva sinergia venutasi a creare tra scuola, genitori,



Associazioni ed Ente Locale ha dato luogo a innumerevoli iniziative volte a rendere la scuola più bella e allegra, più sicura, più tecnologica e più funzionale.

Forniti dal Comune

Banchi nuovi alla primaria Saracco



Acqui Terme. In ottobre le classi 4^B e 4^C della Scuola Primaria "G. Saracco" sono state dotate di sedie e banchi nuovi (a completamento del rinnovo di tali arredi). L'acquisto effettuato dal comune è particolarmente apprezzabile, considerato il difficile momento economico in corso e ancor più degno di riconoscimento in quanto denota sensibilità e fiducia della Scuola, società del domani. Il Dirigente scolastico dott.ssa Miraglia Silvia, le insegnanti delle classi quarte sezione B e C, i genitori e gli alunni porgono un sentito ringraziamento al Sindaco Enrico Silvio Bertero e all'Amministrazione Comunale.

Scuola dell'infanzia "Via Nizza"

Continuità alla Saracco



Acqui Terme. Giovedì 23 ottobre i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia di "Via Nizza" si sono recati alla scuola primaria G. Saracco per conoscere le loro future insegnanti e l'ambiente nuovo che li accoglierà il prossimo anno scolastico. Divisi in tre gruppi, si sono divertiti a cantare, mimare e giocare nei laboratori di musica, inglese/informatica e in palestra. Insieme alla maestra Barbara hanno imparato una canzoncina in inglese con l'aiuto della LIM; con la maestra Donata hanno suonato gli strumenti nel laboratorio musicale; guidati dalla maestra Patrizia ci sono divertiti a giocare con la palla nel percorso motorio. «Grazie – il commento dei bimbi – per averci accolto con disponibilità e pazienza e... arriverci al prossimo incontro di continuità».

MARGHERITA *viscio*

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 8 NOVEMBRE

Luca Frenca

SPUNTINO DI MEZZANOTTE

AGENZIA



Caldie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc

Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Al Parodi si parla di gioco d'azzardo

Acqui Terme. Don Luigi Ciotti, sabato sarà alla Cittadella di Alessandria per un incontro pubblico. A un anno e mezzo dalla costituzione della Commissione Legalità il presidente nazionale dell'associazione Libera si confronterà alle 9.30 con i consiglieri comunali e i volontari del presidio provinciale. Libera esiste da sei anni in provincia di Alessandria e nel 2012 aveva sottoposto ai 16 candidati sindaco del capoluogo dieci domande per promuovere la legalità. Occorre fare il punto della situazione, a un anno dal ventennale della raccolta firme del 1995 per la legge di iniziativa popolare sul riuolo sociale dei beni confiscati alle mafie.

Il Coordinamento di Libera, inoltre, ha organizzato venerdì pomeriggio un appuntamento, nell'aula magna del Liceo Classico Parodi di Acqui Terme, dedicato al tema del gioco d'azzardo patologico. Ospite il giornalista Daniele Poto, autore dei dossier "Azzardopoli" e "Le Mafie nel pallone".



SPANDICONCIME EP 1

visitate il nostro stand...

O.M.A. meccanica
licea
dei F.lli ROFFREDO
Alice Bel Colle (AL)

Costruzioni Riparazioni e Commercio Macchine Agricole

O.M.A. srl

Via Stazione, 5

15010 ALICE BEL COLLE AL

tel 0144/74146 - fax 0144/745900

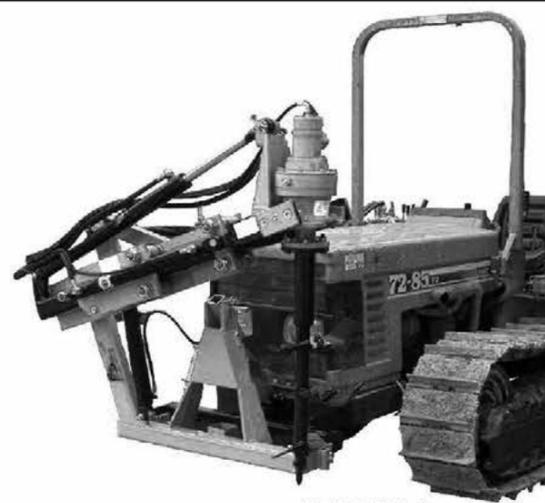
info@omasrldiroffredo.it



DUEMILAQUATTORDICI

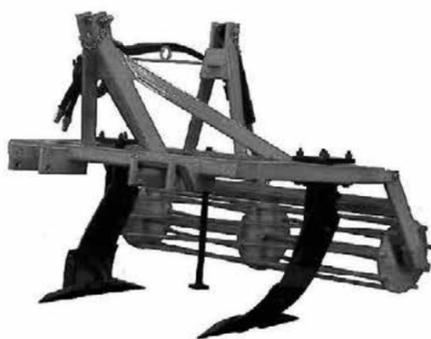
BOLOGNA 12/16 novembre 2014

pad. 31 stand B9

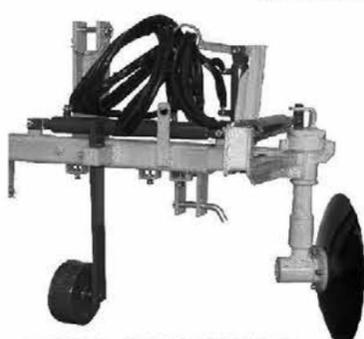


TRIVELLA

www.omasrldiroffredo.it



ARIEGGIATORE



DISCO SCALZATORE RINCALZATORE



TRINCIASARMENTI



RIPPER

Dedicate agli adolescenti

“Lecture per la mente ... e per il cuore”



Acqui Terme. Facendo seguito alle due belle esperienze precedenti, martedì 5 novembre l'Assessore alle Politiche Sociali dott.ssa Fiorenza Salamano ha incontrato presso lo "Spaziogiovane" di Via San Defendente un gruppo di studenti delle Scuole Medie che hanno partecipato al laboratorio "Lecture per la mente... e per il cuore".

Anche in questa occasione la dott.ssa Salamano ha letto personalmente ai ragazzi alcuni racconti in conclusione dei quali c'è stato un intenso scambio di opinioni ed esperienze personali. Le storie erano tutte incentrate su temi legati all'adolescenza: il cambiamento, la voglia di crescere, il distacco dalla famiglia, la nostalgia per il passato, la rabbia per un tradimento.

Il primo racconto, dal titolo "Il salmone con gli occhiali", è una bella metafora del desiderio di crescere e delle difficoltà emotive che i ragazzi affrontano nell'adolescenza, quando desiderano staccarsi dai genitori per trovare, solitamente nel gruppo dei coetanei, stimoli e sicurezza diverse. Non è facile abbandonare la tranquillità di quello che si conosce per vivere delle nuove esperienze, ma la voglia di diventare gran-

di e di affermare la propria personalità è tale che si è disposti davvero a tutto. Ed ecco così che nascono i primi conflitti con la famiglia perché si vogliono fare delle esperienze che, magari, proprio i genitori non approvano.

La seconda storia, "Il gabbiano che giocava con il vento", affronta il tema delicato del tradimento e della rabbia. Quando un ragazzino si sente tradito da un adulto, ed in particolare dal proprio genitore, il dolore è talmente forte da creare nell'animo delle barriere che, anche nell'età più adulta, si fatica ad abbattere.

Con il terzo racconto, intitolato "Il fenicottero malato di nostalgia", viene messo in evidenza il sentimento della nostalgia che è proprio di tutti, in particolare dei ragazzi che ricordano emozioni legate ad un certo evento o ad una particolare esperienza dell'infanzia e che vengono tenuti nella memoria come degli "esempi".

A seguito di ogni lettura l'Assessore si è confrontata con i giovani ascoltatori, facendoli parlare delle proprie esperienze personali e ne è nata una cordiale ed intensa discussione, in particolare su quelle che sono le difficoltà che gli adolescenti devono affrontare oggi.

Grazie al Rotary Club di Acqui

Screening DSA alla Saracco

Acqui Terme. Lunedì 3 novembre, nel teatro della Scuola Saracco, è stato presentato ai genitori presenti il progetto di screening Dsa che verrà attivato in tutte le quattro classi seconde, grazie al patrocinio del Rotary.

Con la consueta sensibilità verso la scuola, il Rotary ha infatti voluto dedicare un importante servizio finalizzato all'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento.

L'attività di screening - realizzata nello scorso anno grazie al patrocinio del Lions Club Acqui e Colline Acquiesi in collaborazione con il Centro Medico 75 - risulta essere particolarmente preziosa per la scuola consentendo, grazie alla presenza di professionisti, di individuare disturbi che possono coinvolgere bambini con intelligenza nella norma o superiore alla norma.

Nel corso dell'incontro, dopo una breve presentazione da parte del Dirigente Scolastico, il dott. Bruno Lulani, presidente del Rotary Club Acqui, ha

voluto evidenziare alcune caratteristiche essenziali del Club fondato su un ideale di servizio ad ampio respiro. La dott.ssa Martino, direttore sanitario della ASL di Nizza, socia rotariana e referente del progetto Dsa per Nizza-Caneli, ha poi riferito l'esperienza di Nizza ove l'iniziativa, patrocinata dal Rotary Club, è giunta quest'anno al quinto anno di reiterazione. La dott.ssa Giriboni del Centro Galilei di Nizza ha infine focalizzato meglio il progetto sottolineando l'importanza di un'individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento e delineando il percorso che, in linea con la DGR 167072 del febbraio 2014, prevede una stretta collaborazione con i docenti di classe.

Il Dirigente dell'IC1 e tutti i docenti esprimono al Rotary un forte ringraziamento per questo importante progetto e per tutte le pregresse iniziative, di natura strutturale e formativa, che negli ultimi anni il Rotary Club ha voluto dedicare alla scuola Saracco

In corso Dante 19

Erboristeria L'Ariundeina inaugurata la nuova sede



Acqui Terme. L'Erboristeria L'Ariundeina una realtà commerciale affermata ad Acqui Terme e nell'acquese, conosciuta per la vastissima scelta di prodotti naturali sia di cosmesi che alimentari, martedì 4 novembre ha inaugurato la nuova sede sempre in corso Dante ma al civico 19 sotto i portici.

La titolare sig.ra Stefania ha iniziato l'attività nel marzo 2009 e da subito si è fatta apprezzare per la sua professionalità, competenza, disponibilità e simpatia.

La giovane imprenditrice acquese sempre piena di entusiasmo ha voluto ampliare il suo servizio alla clientela in nuovi locali, organizzati e allestiti con gusto su due piani, molto più spaziosi offrendo una gamma di prodotti delle migliori aziende sul mercato.

Il nome "L'Ariundeina" in dialetto acquese non è altro che la Malva, una pianta erbacea nota fin dai tempi più antichi per le sue proprietà calmanti, emollienti e lassative.

Stefania con le sue collaboratrici sempre aggiornate sulle ultime novità, in questa nuova location promuovono il benessere naturale e propongono pacchetti natalizi, confezioni regalo e mol-

to altro con lo slogan "impreziosisci il tuo Natale". Non resta quindi che recarsi presso il nuovo punto vendita di corso Dante 19 per un consiglio e un'idea naturale per i regali di Natale e per ogni ricorrenza. (m.c.)

ERBORISTERIA L'ariundeina

Impreziosisci il tuo Natale con i nostri pacchetti regalo e non solo...

10€ 15€ 20€ 5€

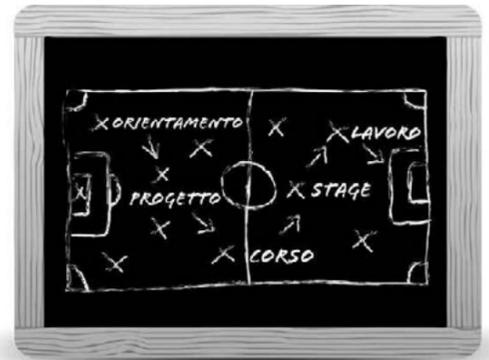
ACQUI TERME - C.so Dante, 19 - tel. 0144 323330

fondi strutturali
europei 2007-2013

fondo sociale europeo FSE

Enaip Centro Servizi Formativi
ACQUI TERME

*Mettiti in Gioco ...
Formazione Vincente*



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CORSI di FORMAZIONE CONTINUA 2014

corsi destinati a:

- Lavoratori delle imprese e degli enti localizzati in Piemonte e a lavoratori domiciliati in Piemonte nonché a giovani e adulti inoccupati/disoccupati individuati dai servizi per l'impiego, che vogliono aggiornarsi, qualificarsi o riqualificarsi
- Piccole e medie imprese (PMI) localizzate in Provincia di Alessandria e ai piccoli Comuni della Provincia che potranno aggiornare, qualificare o riqualificare i propri addetti.

Questi potranno accedere ai corsi presenti nel Catalogo dell'Offerta Formativa approvato con D.D. n. 243/62740 del 30/06/2014 dalla Provincia di Alessandria.

Alle persone che intendono prendere parte, alle PMI e ai piccoli Comuni o fare partecipare i propri addetti ad una o più attività comprese nel Catalogo dell'Offerta Formativa sono rilasciati voucher, per un valore massimo complessivo non superiore a € 3.000,00 pro capite, spendibile nell'arco temporale di tre Cataloghi 2012/2013/2014

Per ogni attività formativa il voucher può coprire una quota **non superiore all'80%** del costo complessivo della stessa, indicato a Catalogo.

INFORMATICA / GRAFICA

AGGIORNAMENTO - INFORMATICA DI BASE	120 ore
TECNOLOGIE CAD 2D	60 ore
TECNOLOGIE CAD 3D	50 ore
TECNICHE CAD PER PROGETTAZIONE MECCANICA	60 ore
TECNICHE CAD MODELLAZIONE TRIDIMENSIONALE	60 ore

TECNICO / TECNOLOGIA

PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO	100 ore
ADDETTO IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI TECNICHE DI AUTOMAZIONE CON PLC	50 ore

EFFICIENZA ENERGETICA

CERTIFICATORE ENERGETICO DEGLI EDIFICI	90 ore
----------------------------------------	--------

SICUREZZA sul LUOGO di LAVORO

ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO A	30 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 4	52 ore
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) > MODULO C	29 ore
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE LAVORI	124 ore

GESTIONE AZIENDALE, AMMINISTRAZIONE

ELEMENTI DI PAGHE E CONTRIBUTI	60 ore
TECNICHE DI CONTABILITA' AZIENDALE	60 ore

LINGUA INGLESE

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO INTERMEDIO	60 ore
LIVELLO AVANZATO	60 ore

LINGUA TEDESCA

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
--------------------	--------

LINGUA SPAGNOLA

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
--------------------	--------

LINGUA ARABA

LIVELLO PRINCIPIANTI	60 ore
----------------------	--------

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

En.A.I.P. sede di ACQUI TERME
Via Principato di Seborga, 6 - Tel. 0144 313413 FAX 0144 313342
e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it
sito web: www.enaip.piemonte.it

Corsi approvati da parte della Provincia di Alessandria / Corsi destinati a persone di entrambi i sessi (L.903/77, L.125/91)



FSE per il futuro

www.enaip.piemonte.it

Con *Variations Goldberg* e sonate per flauto

Il genio, la fantasia l'intelligenza coordinatrice

Acqui Terme. Si conclude la ricca e bella stagione musicale della Sala Santa Maria, promossa da Antithesis.

Il 7 novembre, venerdì, alle ore 21, un concerto da non perdere, nel segno di J.S. Bach, delle "Goldberg", e delle sonate per flauto.

Per questo programma un duo (e alla cameristica la rassegna ha, davvero, offerto tesori) quanto mai interessante, formato da celebrati interpreti: facile attendersi il tutto esaurito (e dunque il consiglio è di giungere, per tempo, in questo spazio musicale).

Chi suona
Nel gruppo dei più rappresentativi flautisti italiani della sua generazione, **Giuseppe Nova**, dopo i Diplomi in Italia e Francia (Conservatorio Superiore di Lione), alla celebre Scuola di Maxence Larrieu, ha esordito nel 1982 come solista con l'Orchestra Sinfonica della RAI.

Di qui l'inizio di una brillante carriera che lo ha portato a tenere concerti e Master Class in Europa, Stati Uniti, Giappone, Cina, esibendosi in celebri sale come la Suntory Hall di Tokyo, il Parco della Musica di Roma, il Conservatorio di Pechino. Ospite ancora a Kyoto, Seoul, Praga, tanto di Umbria Jazz quanto della Accademia di Imola, ha partecipato a Festival Internazionali dedicati al Flauto ed è stato nelle giurie dei Concorsi Internazionali in Francia e in Giappone.

Già docente di Conservatorio, all'Accademia di Pescara, alla Scuola di Saluzzo, alla Fondazione Arts Academy di Roma, ed assistente al Conservatorio di Ginevra, insegna alla Fondazione Musicale di Aosta ed è Visiting Artist del St. Mary's College of Maryland (USA).

Diverse le registrazioni radio-televisive e su CD (alcune disponibili su iTunes) tra gli altri con Maxence Larrieu, Bruno Canino, Arnoldo Foà, Wolfgang Schulz, dal 2005 incide per Camerata Tokyo.

Giuseppe Nova suona con un flauto d'oro Powell 19.5 carati, espressamente costruito per lui.

G.Sa

Ancora ottimi concerti

Sala Santa Maria luogo della musica



Acqui Terme. Anche quello del 31 ottobre, in Santa Maria, è stato un bel concerto: così ci assicurano gli appassionati cui abbiamo chiesto, avendo a malincuore dovuto rinunciare all'ascolto. Era il penultimo appuntamento, quello con il duo Bianchi - Demichele (violino e pianoforte), della stagione Antithesis. Ora riflettori puntati sulla attesa serata del 7 novembre. Ma per questa rinviamo ai contributi specifici, sempre su queste pagine, dedicati a repertorio e interpreti.

Un libro presentato in biblioteca

Fermo Tralevigne e la Langa



Acqui Terme. Ormai è una "grande conversazione": tanti gli autori - Roberto Meister, Angelo Arata, Luca Pierluigi Garrone e ancora altri - che, in anni recenti, hanno provato a raccontare, nella prosa, ora con taglio poliziesco, ora con approccio storico - la terra di Langa.

Al gruppo si è aggiunto di recente Fermo Tralevigne, che giovedì 30 ottobre, nella cornice della Biblioteca Civica, ha

presentato il suo ultimo romanzo *Il baciale*. All'incontro si riferiscono le immagini che qui alleghiamo.

Iniziativa della Libreria Terme

Con Grappolo di libri autori in classe

Acqui Terme. Novembre: tempo di vendemmie decisamente "fuori stagione". Cadute anche le foglie, sui tralci coloratissimi grappoli. Un arcobaleno.

Possibile? Sì.
Dal momento che, promossa dalla Libreria Terme, prende avvio, in questo mese, "Grappolo di libri", la rassegna di letteratura per ragazzi giunta alla sesta edizione.

Il format, messo a punto negli anni, prevede gli incontri degli Autori con le classi (di ogni ordine e livello scolastico).

Al termine dell'evento - che mira a creare interesse nel confronto del libro, a risvegliare la lettura individuale come momento dallo straordinario valore formativo: da un lato viene raccontato il mestiere di scrivere; ma poi si ragiona anche su quello "di leggere" - che avrà la durata di un'ora, l'Autore coinvolto negli incontri presso la scuola o presso le biblioteche, rilascerà un attestato di partecipazione comprensivo di un buono sconto per l'acquisto di un libro.

(E il bello è che il volume che verrà acquistato potrà essere dell'Autore stesso, ma anche di un altro Autore a scelta).

Per quanto concerne le in-

formazioni riguardanti gli ospiti scrittori, scelti in conformità all'ordine scolastico, è immminente la diffusione di schede illustrative; il progetto si attiverà ovviamente in base alle prenotazioni ed alla disponibilità degli Autori stessi.

Per i docenti interessati, che non avessero ancora provveduto, può essere utile concordare presso la Libreria Terme di Corso Bagni, e con Piero Spotti, titolare dell'esercizio, i modi di coinvolgimento.

Ogni incontro dovrà avere al massimo la partecipazione di due classi in contemporanea.

Il buono sconto potrà essere utilizzato entro una data prefissata e i libri verranno consegnati, previa prenotazione ed accordi, direttamente nei vari plessi scolastici o nelle biblioteche (con una iniziativa che riguarda Acqui, l'Acquese, la provincia, e talora ne oltrepassa i confini).

La lettura dei libri prima degli incontri non è obbligatoria. Obbligatoria, semmai, la curiosità. E nessun contributo è richiesto alle scuole (oltre alla disponibilità degli spazi).

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 0144 324580, cell. 348 3808640, o scrivere a grappolodilibri@libero.it.

G.Sa

Scuola di musica
della Corale

Rassegna
concertistica
di novembre

Acqui Terme. Chopin con lo *Studio op. 10 n. 4*; Liszt con la *Ballata in si minore*, e Schumann con la *Fantasia op. 17*: con questo programma la Scuola "Gianfranco Bottino" della Corale "Città di Acqui Terme", in sinergia con la Fondazione "Rosa e Giuseppe Pescetto", promotrice del Concorso musicale "Una borsa di studio a giovani musicisti" di Villa Cilea a Varazze, inaugura **sabato 8 novembre**, alle ore 17, ad Acqui, presso la sede della Corale (Chiosstro di San Francesco, accesso da Piazzale Dolermo; ingresso libero) una rassegna musicale che coinvolgerà giovanissimi e promettenti concertisti.

Al pianoforte in questo primo appuntamento ci sarà Matteo Provendola (Genova 1993) diplomato presso il Conservatorio della sua città nell'ottobre del 2013 col massimo dei voti e la lode sotto la guida di Claudio Proietti.

Attualmente il musicista prosegue la sua preparazione presso l'Università di Genova seguendo il corso di Laurea in *Matematica*, e presso il Conservatorio "Niccolò Paganini", ove segue i corsi accademici di secondo livello, il corso di *Composizione*.

Presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano frequenta inoltre il Master of Advanced Studies in Music Performance and Interpretation con Dora Doallo.

I concerti del 15, del 22 e del 29 novembre coinvolgeranno il duo Francesca Bonaia & Sandro Zanchi (violino e pianoforte), la pianista Elisa D'Auria e la violinista Elisa Cavallazzi, sempre presso la sede della Scuola della Corale (identico l'orario di inizio, sempre alle 17).

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI



Elettrodomestici professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

**Sulle stufe a pellet
finanziamento 10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale IRPEF 50%**



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

molto di più su www.edilkamin.com

Numero Verde
800-014142



Informazioni presso **PESTARINO**

ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

PORTE APERTE A

PALAZZO LASCARIS

• Novembre 2014 •

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

www.cr.piemonte.it

UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente **Mauro Laus**

Vicepresidente **Nino Boeti, Daniela Ruffino**

Consiglieri segretari **Alessandro Benvenuto, Gabriele Molinari, Angela Motta**

A cura della Direzione Comunicazione
Ufficio Stampa - Via Alfieri, 15 - 10121 Torino
tel 011 5757 251-252 • uff.stampa@cr.piemonte.it



► Consulta Ue

Una cittadinanza europea consapevole

Si è insediato l'organismo del Consiglio regionale, per la X legislatura, fra le priorità la partecipazione attiva e la formazione dei giovani

“Le istituzioni politiche hanno il dovere di promuovere idee e progetti per la costruzione di un'Europa unita, non solo geograficamente ma anche nel sentimento dei popoli. L'impegno della Consulta è dunque quello di proseguire nelle attività di sensibilizzazione e partecipazione attiva dei cittadini al processo di formazione europea”, così si è espressa Daniela Ruffino, vicepresidente del Consiglio regionale e presidente delegato della Consulta europea.

L'organo permanente del Consiglio regionale, che ha come fine promuovere la conoscenza delle tematiche europee, ha visto l'insediamento dei suoi nuovi rappresentanti venerdì 10 ottobre a Palazzo Lascaris.

La nuova formazione rimarrà in carica per la X legislatura.

Nata nel 1976 per diffondere gli ideali europeisti, la Consulta è composta dai rappresentanti del-



I componenti della Consulta europea all'insediamento con, al centro, il presidente e la vicepresidente del Consiglio regionale Mauro Laus e Daniela Ruffino, i consiglieri Alessandro Benvenuto, Valentina Caputo, Alfredo Monaco e la parlamentare europea Mercedes Bresso

le organizzazioni europeistiche, associazioni imprenditoriali, enti locali, sindacati, partiti politici e dagli europarlamentari. Per la Regione ne fa parte l'assessore all'Istruzione Gianna Pentenero, mentre i gruppi con-

siliari sono rappresentati da Valentina Caputo (Pd), Massimo Berutti (FI), Mario Giaccone (Chiamparino per il Piemonte), Gianna Gancia (Lega Nord), Maria Carla Chiapello (Moderati) e Alfredo Monaco (Scelta

civica per Chiamparino). La Consulta coordina, promuove e organizza convegni, seminari, corsi di aggiornamento e conferenze. Rivolge una particolare attenzione al mondo della scuola per formare i giovani in una prospettiva sopranazionale e proprio agli studenti è rivolto il concorso *Diventiamo cittadini europei* che ha permesso, dalla prima edizione del 1983, a migliaia di studenti di fare un'esperienza concreta dell'Europa, attraverso la visita alle istituzioni europee e la partecipazione al programma *Euroscuola* promosso dal Parlamento europeo. Sono inserite in questa attività le iniziative consolidate come il corso di aggiornamento per insegnanti, in collaborazione con le Università piemontesi, e il seminario di Bardonecchia, in collaborazione con il Movimento federalista europeo.

► Usura

Educare all'uso del denaro

Incontri nelle scuole e collaborazione con l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza. Sono queste le principali linee d'intervento che seguirà l'Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura, insediato, alla presenza del presidente del Consiglio regionale Mauro Laus (in piedi nella foto con a fianco il consigliere Gabriele Molinari), a Palazzo Lascaris per la X legislatura.

“Fin dal giorno della sua istituzione - ha ricordato il consigliere segretario delegato Gabriele Molinari - l'Osservatorio opera per educare i giovani alla cultura della legalità e all'uso consapevole del denaro, sensibilizzandoli sulle conseguenze che comportamenti come l'indebitamento o il gioco d'azzardo potrebbero avere sulle loro vite e su quelle dei propri cari. Anche nel corso dell'attuale legislatura proseguiremo sulle orme di quanti ci hanno preceduto e inaugureremo nuove iniziative, come la collaborazione con l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, che presto verrà in visita presso i nostri uffici per un confronto”.



Istituito nel 1996, l'Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura è composto da esponenti delle fondazioni antiusura piemontesi, dal prefetto di Torino, dai rappresentanti regionali delle forze dell'ordine, dalle associazioni dei consumatori e da esperti nominati dall'Ufficio di presidenza dell'Assemblea regionale.

► Resistenza e Costituzione

Il Comitato che valorizza la memoria storica

Il vicepresidente dell'Assemblea regionale Nino Boeti ha presieduto, il 16 ottobre, l'insediamento del Comitato Resistenza e Costituzione per la legislatura appena avviata.

“Nel corso degli anni e dei decenni - ha ricordato Boeti - il Comitato Resistenza e Costituzione ha operato per portare alla luce storie e fatti che hanno segnato profondamente la coscienza del paese, scongiurando il rischio che uscissero dalla memoria collettiva, dopo la scomparsa di gran parte dei testimoni diretti. Un approccio non solo di rievocazione celebrativa ma di ricerca di percorsi e di linguaggi innovativi in grado di toccare anche i tasti delle emozioni”. Istituito nel 1976 per conservare e valorizzare la memoria storica della Resistenza e promuovere la conoscenza dei principi alla base della Costituzione repubblicana, il Comitato è composto da rappresentanti di associazioni antifasciste e combattentistiche, istituti storici della Resistenza, istituzioni culturali, sindacali, politiche e degli enti locali. Per la Giunta regionale ne fa parte l'assessore alla Cultura An-

tonella Parigi, mentre i gruppi consiliari sono rappresentati da Paolo Allemano (Pd), Gianpaolo Andrissi (M5S), Massimo Berutti (FI), Andrea Garrone (Chiamparino per il Piemonte), Alessandro Benvenuto (Lega Nord), Maria Carla Chiapello (Moderati), Grazia Gerbi (Scelta civica per Chiamparino), Marco Grimaldi (Sel), e il presidente dell'Associazione dei consiglieri della Regione Piemonte Sante

Bajardi. Per quanto riguarda le iniziative in corso, è stata annunciata la proroga dei termini, fino al 15 novembre, per l'iscrizione al Progetto di storia contemporanea indetto dal Comitato in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e riservato agli studenti delle scuole medie superiori. Gli studenti vincitori parteciperanno a un viaggio di studio con meta alcuni significativi luoghi della memoria in Italia o in Europa.

Problemi con i gestori delle comunicazioni elettroniche, telefono, internet, paytv o cellulare?

Rivolgeti al servizio conciliazioni gratuite del Corecom

Numero Verde per le conciliazioni
800 101011



Comitato regionale per le comunicazioni del Piemonte (Corecom)
corecom@cert.cr.piemonte.it • conciliazioni.corecom@cr.piemonte.it • www.corecom.cr.piemonte.it

► Consulta giovani

Premio per l'arte

Saranno premiati il 19 novembre, a Palazzo Lascaris, gli allievi dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino vincitori di *Art'Ecò: l'ecologia nel tuo spazio*. Si tratta di un concorso indetto dalla Consulta regionale dei giovani per premiare la creatività degli artisti in erba. Gli studenti partecipanti presenteranno un'opera realizzata con tecniche artistiche tradizionali o digitali sul tema dell'ambiente e dell'ecologia. I premi ai primi tre classificati e le due menzioni speciali ai lavori più originali saranno attribuiti in forma di buoni per materiale didattico-artistico. A presiedere la cerimonia di premiazione saranno Alessandro Benvenuto, consigliere delegato alla Consulta dei giovani e Salvatore Bitonti, direttore dell'Accademia Albertina.

Domenica 9 novembre, alle ore 11.15, la messa del Vescovo di Acqui

Giubileo della chiesa di Castel Boglione

Castel Boglione. Sarà il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, a concludere, domenica 9 novembre, alle ore 11.15, gli appuntamenti giubilari della chiesa parrocchiale di Castel Boglione dedicata al "Sacro Cuore e Nostra Signora Assunta", in occasione del centenario di fondazione. Domenica 9 si celebrerà il centenario della consacrazione della nuova chiesa. Dopo la messa, la comunità parrocchiale è invitata a riunirsi per consumare un pasto tutti insieme. Infine domenica 16 novembre, alle ore 11.15, ci sarà la vera chiusura dell'anno Giubilare con la Giornata del Ringraziamento, con l'offerta simbolica dei doni della campagna.

Edificata nel 1914 dal compianto mons. Lorenzo Delponte, prima parroco del luogo e poi Vescovo della Diocesi di Acqui. Lorenzo Delponte nacque a Castelnuovo Belbo il 31 maggio 1865 da Carlo, sarto del paese, e da Lorenza, donna sensibile, forte e saggia, con doti di mente e di cuore eccellenti. In casa Delponte, oltre ai genitori, convivevano due zie carissime che resteranno con il nipote anche quando andrà Parroco a Castel Boglione e gli saranno di grande aiuto. Il giovane Lorenzo entrò in seminario su suggerimento del parroco di allora don Venanzio Morbelli. Percorse gli anni degli studi e della formazione con esiti brillanti; vestì l'abito sacro il 10 luglio 1881. Nel 1886, ancora chierico, è nominato insegnante nel Seminario di Acqui e il 25 febbraio 1888 fu ordinato sacerdote dal Vescovo mons. Giuseppe Sciandra nella Cattedrale. L'11 agosto 1891 il Vescovo Mons. Giuseppe Marello nominava il giovane sacerdote Delponte Parroco di Castel Boglione, dove operò fino al 1920. I vecchi dicevano che allora Castel Boglione era un piccolo deserto, non solo geografico, ma anche morale. Don Delponte se ne accorse subito. Da oltre un anno il paese era senza Parroco e quasi senza chiesa, perché questa era in stato di decadenza e a rischio di crollo. La gente si trovava in condizione religiosa, morale ed economica assai precaria. Con il coraggio proprio dei Santi e con la lungimiranza degli uomini di grande tempra, si mise all'opera: nell'11 febbraio 1913 demolì la vecchia chiesa per iniziare la



nuova monumentale chiesa. Costruì dalle fondamenta la chiesa parrocchiale, diede impulso alla vita religiosa, orma quasi spenta, delle famiglie; fondò e gestì una Cassa Rurale modello, con cui poté aiutare i contadini e i mezzadri ad affrancarsi dai padroni e a diventare essi stessi proprietari della terra coltivata. Lotte vinte, malintesi dissipati, bisogni soddisfatti: vittoria piena e completa. Castel Boglione ormai ha ripreso nella quasi totalità la vita cristiana.

Il deserto del 1892 è trasformato in un giardinetto delizioso e promettente assai dal lavoro paziente ordinato dell'instancabile operaio di Cristo. Ma un giorno, nonostante la ferma volontà di rimanere al suo posto di Parroco, il Vescovo, consapevole che le sue straordinarie doti di insegnante non potevano essere sprecate, lo chiamò alla Cattedra di Teologia Morale in Seminario. Di fronte alle insistenze della Curia, don Lorenzo accettò alla fine l'incarico: dal 1914 al 1920 insegnò Teologia nel Seminario diocesano, pur continuando contemporaneamente le mansioni di Parroco di Castel Boglione.

Dopo circa trent'anni di instancabile impegno, raggiunti gli obiettivi preposti, il Vescovo lo chiamò definitivamente ad Acqui. Il 7 gennaio 1920 fu assunto alla dignità di Canonico Prevosto della Cattedrale per essere dopo un mese nominato Vicario Generale della Diocesi, divenendo un valido e sicuro aiuto accanto all'anziano

Vescovo mons. Disma Marchese. Il 5 settembre 1923 fu nominato Vescovo Ausiliare di Acqui. Il 30 novembre 1923 venne solennemente consacrato Vescovo nella Cattedrale di Acqui. Alla morte di mons. Disma, il 17 aprile 1926 il Papa gli comunicò la volontà di nominarlo Vescovo di Acqui e il 14 maggio 1926 fu eletto Vescovo titolare della Diocesi di Acqui...

La celebrazione era iniziata l'8 giugno con l'apertura dell'anno giubilare, e proseguite nei mesi di giugno (14 e 15), luglio (13, 19, 27), agosto (10, 15, 17) e poi in ottobre, il 19 ottobre, il grande incontro e la conferenza di Enzo Bianchi, Priore della Comunità Monastica di Bose, nativo di Castel Boglione (3 marzo 1943). Inviato dal parroco don Joseph Vallanatt e accolto dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi e da don Luigi Loda, suo padre spirituale. Nell'occasione il sindaco di Castel Boglione, Claudio Gatti, ha consegnato una pergamena all'illustre concittadino.

Incontro e conferenza preceduti dalla presentazione del restauro della tela dell'Annunciazione di Giovanni Monevi a cura della restauratrice Claudia Maritano, posta sopra la bussola della chiesa.

In occasione dei festeggiamenti per il Centenario della parrocchiale, è stato eseguito un bellissimo piatto dipinto a mano con la foto della chiesa. Per prenotazioni rivolgersi a: Argentina (tel. 348 5686098) o Giusy (333 6818521). **G.S.**

Tra i borghi e i vigneti oltre 200 partecipanti alla 2ª edizione

A Loazzolo «Futugrafè andanda»



Loazzolo. La 2ª edizione di «Futugrafè andanda», di domenica 19 ottobre, camminata ad anello, non competitiva, di 20 chilometri tra i borghi e vigneti del paese, abbinata al concorso fotografico, organizzata domenica dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune, è stata caratterizzata da un notevole successo di partecipazione. Erano 211 gli iscritti, arrivati da Piemonte, Liguria e anche un gruppo di studenti di Salerno, che al termine del percorso, favorito da una bella giornata di sole, hanno depositato anche le fotografie scattate e che saranno esaminate da un'apposita giuria che pre-



mierà le migliori. Al termine, quasi tutti i partecipanti con i loro famigliari hanno preso

parte al pranzo preparato dalle cuoche della Pro Loco presso lo Sporting Club.

L'ex tecnico trasforma le pietre di Langa in sculture contadine

La pietra diventa volto con Nando



Vesime. Da alcune settimane nelle Tenute Fontanafredda (CN) di Oscar Farinetti, tutti ammirano 6 bellissime steli antropomorfe, chiedendosi chi ne sia l'autore, il grande scultore. È un vesimese Ferdinando (Nando) Gallo, 68 anni, che dopo una vita da giramondo, come tecnico di impianti elettrici per le vetrerie, ha scoperto questa sua grande passione: far conoscere e valorizzare la pietra di Langa. Da anni ha trasformato pietre che va a cercare in boschi, campi e rii, per poi trasformare con i suoi arnesi di lavoro, martello e scalpelli, in volti di persone, oggetti utili e ornamentali. Nando vive nella sua casa in regione Travazza di Vesime (di fronte agli stabilimenti Autoequip), e passa tantissimo tempo nel suo laboratorio, sotto una pianta di ciliegio, circondato da pietre, che dà corpo e anima. Ha allestito importanti mostre, riscuotendo grandi consensi (ad Acqui all'inaugurazione anche Paolo Conte). Oggi la sua casa è circondata da sculture che meritano di essere viste e trovare giusta collocazione (perché non nel Museo della Pietra di Vesime?).

Ma veniamo alle steli, 6 pietre da lui accuratamente cercate ad inizio estate, di oltre 2 metri e del peso di 300 o 400 chili, poi lavorate. Le 6 pietre sono diventate 3 coppie di steli: quelle maschili raffigurano volti di antenati o uomini antichi, quando la vita contadina era "grama"; invece le femminili, sono 3 simboli di fertilità, donne in gravidanza (simbolo della fertilità).

Nel paese di Vesime, da ricerche storiche del prof. Grimaldi su la Langa, ne risultano parecchie, raffiguranti donne in gravidanza e uomini, che venivano utilizzati come capofila nei vigneti... Di queste steli, dopo apparizioni ed esposizioni, tra le quali Terra Madre, trovano sistemazioni nel museo della pietra recentemente realizzato (adiacente alla piscina)...

Le domestiche muse della memoria

Le pietre, quelle ossa della Gran Madre...: *Matres Matutae*, gravide o allattanti, o *Priapi* dall'attributo mostruoso, questo ci hanno scrutato e tratto fuori gli antichi scarpellini, dal genio presago e dalla fantasia accesa. In quei tuffi azzurri, in quelle arenarie porose e dorate, si sono andati rivelando, chiusi in sedimentazione millenaria, il seme primigenio della razza umana, la donna e l'uomo (di *gender*, grazie a Giove, non si eccepiva ancora). E con quel seme, il gusto e il senso del miracolo, nelle latere del grembo materno e nella smisurata epifania del membro maschile.

Questa, non altra, l'intuizione e la pretesa della mimesi nell'avventuroso scultore preistorico. Si chiarirono poi le cose, dopo una fuga di millenni, al massimo degli scultori: e alle *matres* primitive, agli attributi dei bestioni "tutto stupore e senso", il seno della Gran Madre si svelò gravido ancora d'ogni altra forma: "Non ha l'ot-



timo artista alcun concetto, / ch'un marmo solo in sé non circosciva/ col suo soverchio, e solo a questo arriva/ la man che ubbidisce all'intelletto. Intelletto dice: capito? Chè di "capire" si tratta -di "riuscire a contenere", cioè - quanto da sempre era sigillato in quel blocco di pietra, di marmo, in quel frammento d'osso della Madre, comune a tutte le cose (o, postulando un *imprinting* Divino, a tutto il Creato).

Sempre, e ancor oggi, dunque; e in ogni luogo, con dottrina o intuito venturoso, alcuni privilegiati tentano, come i raddomanti, l'agnizione di una forma bella, il dna di una cosa cara, nascosta nel substrato primigenio della struttura portante di ciò che ci circonda e sostiene: nella pietra, che, nascosta, sorregge questa "bella d'erbe famiglia e d'animali": terra, alberi, peluria, capelli, carne. Diversamente dotati, versano questa avventura: diversamente abili ce ne offrono testimonianza. Sulle prode della Bormida, sulle colline di Vesime, Gallo, agricoltore, meccanico, scopre le leggi nascoste degli elettroni, e, ad un tempo, ne avverte, stupefatto, la carica poetica: la magia della "ri-creazione", la potenzialità della pietra a restituire le forme della vita, l'illusione - d'altro non è concesso sperare - dell'eternità.

"È bello dopo il morire vivere ancora": e ricompaiono - incerti prima, e via via più definiti, fatti ricchi dall'afflato dell'anima - i lineamenti dei volti cari scomparsi; si stagliano i profili di forme immaginate o sognate; la vertiginosa bellezza dei capolavori che ci fecero mancare il respiro va adeguandosi alla propria manualità ancora incerta; stizziti, ne si tenta (ah, il travaglio dell'idea

chi si oppone il mezzo sordo e lo strumento improprio...) una variante "personale", incerti tra uno stile da inventare e un facile ripiego; ma insomma, la via da seguire, il bivio o il trivio che ci ha scelti è ormai palese. E Gallo scolpisce, il mestiere qualificato e quantificato in denaro è alle spalle; il secondo, quello dell'uomo e non più del salariato, lo assorbe sempre più imperioso, abbacinante nel salto di qualità d'esistenza che sottende; sia nell'abbandono sereno di un vespro estivo, sia nel furioso malumore che intride le ore del malessere e della fatica di vivere, e fa del vinto un ribelle, lo scalpello si avventa sulla pietra, sulla sua pietra, perché parli, perché gli risponda: non cerca il marmo o il granito, sarebbe tradimento e presunzione: sono le pietre dei suoi campi, rivoltate dall'aratro; dei suoi botri, cavate su dalle acque. Tutto è natura, tutto è contatto diretto e filiale, atto d'amore e rabbia, in un percorso irto ed ispido di vepri ad una plaga serena e sicura, come uno stellato d'autunno, come un vittorioso mezzogiorno. E sono le steli, quelle lunghe pietre quadrangolari, lisce della stratigrafia millenaria sui lati larghi, informi ed incerte su quelli brevi, sono loro a parlargli più fitto. È lì che s'avventano l'amore e l'ira di Gallo, come il punteruolo di un girovago di due secoli fa, sul suri di Camungéin- e le steli narrano allora di grevi *patres familiae*, di donne gravide di carni e di pene novelle, di guerrieri di incerta progenie, di spose formose, del turgore virile della passione, di ragazze in fiore. Il ricorrere della vita, insomma. Gallo guarda e gode; e, come il poeta carducciano, "più non vuole".

allobrogus

L'assessore regionale all'Agricoltura al direttivo

Ferrero e l'Associazione Comuni del Moscato



Santo Stefano Belbo. La riunione del Consiglio Direttivo della Associazione Comuni del Moscato convocata lunedì 3 novembre, ha avuto l'importante e gradita presenza dell'assessore regionale per l'Agricoltura Giorgio Ferrero, che da tempo aveva manifestato l'interesse a incontrare i Sindaci del Moscato. Nel corso dell'incontro, avvenuto presso il Municipio di Santo Stefano Belbo, si sono affrontati diversi argomenti relativi al prezioso comparto e al territorio che l'associazione dei Comuni rappresenta.

Dopo una riflessione ed una analisi su diversi aspetti che hanno caratterizzato l'ultima vendemmia delle uve Moscato, si è evidenziata l'importanza di un comparto del Moscato unito, di una coesione di idee e di intenti costruttiva, rappresentata con equilibrio da parte del Consorzio di Tutela e dove l'associazione dei Comuni del Moscato, ha spiegato Ferrero, deve avere un ruolo certamente importante. In particolare, l'assessore regionale ha poi spiegato lo sviluppo dei bandi OCM vino, i finanziamenti dedicati ai territori vitivinicoli che sono destinati proprio ai Consorzi di Tutela - in questo caso il Consorzio dell'Asti - per rivolgere e organizzare la promozione del prodotto nel modo migliore, attività che per l'Asti e il Moscato d'Asti è indirizzata in modo particolare verso i nascenti mercati asiatici.

L'Associazione Comuni del Moscato è interessata anche all'Expo 2015, altro argomento affrontato dai sindaci con l'assessore: la Regione Piemonte se ne occupa attraverso l'assessorato alla Cultura ma con una cabina di regia che comprende anche l'assessorato all'Agricoltura.

Si è programmato quindi insieme lo sviluppo di una opportunità per essere presenti presso l'esposizione milanese, mentre il territorio dovrebbe prepararsi ad accogliere i visitatori che arriveranno da tutto il mondo. Ferrero ha parlato anche del nuovo Piano di Sviluppo Rurale (2014-2020) per il quale la Regione ha program-

mato un impegno finanziario di 26 milioni di euro l'anno: da tempo ha provveduto all'invio delle proposte all'Unione Europea per le quali rimane in attesa di approvazione, prevista probabilmente verso il mese di febbraio del 2015. Si è manifestata poi l'intenzione condivisa di incrementare il rapporto comunicativo tra gli uffici regionali e l'associazione dei Comuni per trasmettere attraverso gli aggiornamenti del sito web www.associazionecomunidelmoscato.it, ogni notizia utile per gli agricoltori del territorio.

Il presidente dell'associazione dei Comuni, Giovanni Borriero, ha ringraziato l'assessore per la visita e per l'impegno e la disponibilità che continuamente dimostra verso questa realtà territoriale, invitandolo infine alla prossima assemblea del sodalizio, prevista per la fine del mese di novembre: occasione per la quale l'assessore ha già garantito la sua presenza. Un brindisi augurale, ovviamente con un Moscato d'Asti dell'ultima vendemmia, ha concluso il piacevole e costruttivo incontro.

Consiglio Direttivo e assemblee Associazione (a cui partecipano gli amministratori dei 52 Comuni), il Consiglio ha un mandato triennale ed è composto da 12 sindaci o loro delegati, 4 per ognuna delle province interessate.

Presidente è Giovanni Borriero, sindaco di Costigliole d'Asti; vice è Luigino Icardi, sindaco di Santo Stefano Belbo, il consiglio direttivo del triennio interno in corso (2012-2014) è formato dai sindaci dei seguenti Comuni: Acqui Terme, Ricaldone, Strevi, Cassine, Cassinasco, Costigliole d'Asti, Coazzolo, Quaranti, Treiso, Castiglione Tinella, Rocchetta Belbo, S. Stefano Belbo. Revisori dei conti, sono i sindaci o delegati di Camo, Canelli, Alice Bel Colle.

L'Associazione Comuni del Moscato ha sede presso il Municipio di Santo Stefano Belbo, piazza Umberto I, tel. 0141 841819, fax 0141 841825, Email: info@associazionecomunidelmoscato.it **G.S.**

A Melazzo c'è il Consiglio comunale

Melazzo. Il sindaco Pier Luigi Pagliano ha convocato per venerdì 7 novembre, alle ore 21, il Consiglio comunale per discutere dei seguenti punti iscritti all'ordine del giorno: 1) Approvazione verbali seduta precedente; 2) Provvedimenti in merito alla gestione associata delle funzioni fondamentali di cui al D.L. 78/2010 con l'Unione Montana "Suol d'Aleramo"; 3) Adozione ai sensi della L.R. 56/77 e Smi del progetto preliminare di variante strutturale al Prgc anno 2013 e di varianti all'indagine geologica per verifiche di compatibilità idraulica e idrogeologica del Pai; 4) Adeguamento zonizzazione acustica alle modifiche introdotte con variante al Prg.

Comunicazioni del sindaco, varie ed eventuali.

Gli Alpini di Castino a Celle Ligure per un gran pranzo di pesce

Castino. Il gruppo Alpini di Castino organizza domenica 30 novembre la tradizionale mangiata di pesce, presso il ristorante "Da Gemma" in Celle Ligure, con il seguente programma: ore 7,45, colazione presso la sede alpina; ore 8,30, partenza per Varazze; ore 10,30, arrivo a Varazze (due ore di libertà); ore 13: pranzo presso il ristorante.

Prenotazioni entro e non oltre martedì 25 novembre. Acconto euro 20 alla prenotazione, viaggio pullman più pranzo 55 euro; automuniti 40 euro. Per prenotazioni Giancarlo Ferrino 0173 84194, Aldo Negro 328 4226863, Gianluca Ivaldi 0173 84040. Gli alpini vi aspettano numerosi.

La piazza è di fronte alla palestra

Bistagno, intitolata piazza a Don Mario Briatore



Bistagno. Nel pomeriggio di sabato 4 ottobre è stata dedicata una piazza del paese a Padre Mario Briatore. Piazza don Briatore è adiacente al complesso scolastico, di fronte alla palestra. L'iniziativa è stata di alcuni Bistagnesi, con il patrocinio del Comune di Bistagno e della Associazione Culturale "Giulio Monteverde".

«Padre Mario Briatore - spiega il sindaco Celeste Malerba ha dedicato tutta la sua vita in Missione in Brasile, in Bolivia e in Perù. Nativo di Bistagno (16/7/1916), dove lo ricordano ancora con tanto affetto i parenti e gli amici più cari, è entrato giovanissimo presso la Compagnia degli Oblati di San Giuseppe Marelli di Asti da dove è partito per le Missioni dopo essere stato ordinato Sacerdote. È deceduto ad Asti il 12 marzo 2003. Di animo buono ha costruito scuole, falegnamerie e laboratori per l'inse-



gnamento di svariati mestieri..., sempre al servizio dei giovani e delle popolazioni più deboli. Il suo ricordo rimarrà vivo ancora a lungo sia nelle zone in cui ha operato come Missionario ma anche soprattutto a Bistagno la cui piazza a lui dedicata rimarrà a perenne memoria».

A Merana c'è la castagnata

Merana. La Pro Loco di Merana, vi aspetta alla Castagnata di domenica 9 novembre, dalle ore 14, presso l'area Pro Loco, per gustare castagne, frisceu e vin bon.

Merana, onore ai caduti e festa al reduce Sasseti

Merana. Sarà un gran giorno quello che si appresta a vivere la comunità meranese e non solo, domenica 16 novembre. Oltre al tradizionale appuntamento di onorare i caduti ed i reduci in occasione della ricorrenza del 4 Novembre, ci sarà anche la festa di compleanno di un "giovane" reduce di Russia, ancor oggi attento, lucido e immancabile a queste ricorrenze, o a feste e raduni degli alpini: stiamo parlando del sergente maggiore Leonardo Sasseti, classe 1921. Nato a Spigno, oggi vive a Savona, ed è un illustre cittadino della val Bormida e dell'acquese.

Il programma stilato dal Gruppo Alpini di Merana, Sezione di Acqui, capogruppo Giuliano Becco, dal Comune, sindaco Silvana Sacco, nonché presidente dell'Unione dei Comuni "Alto Monferrato e Langhe" e dalla Pro Loco, prevede: ore 8,30, ammassamento presso la Pro Loco e colazione alpina, ore 9,30, alzabandiera e deposizione fiori al Monumento ai Caduti e alla Lapide sulla facciata del Municipio. Ore 10, presentazione del DVD "Memorie di Russia". Ore 11, santa messa nella chiesa parrocchiale di San Nicolao, celebrata dal parroco padre Piero Opreni. Ore 12,30, pranzo e festa di compleanno del reduce sergente maggiore Leonardo Sasseti. Ore 16, ammaina bandiera. È gradita la prenotazione entro mercoledì 12 novembre, telefonando al 347 9012487 (Giuliano) e 347 7216069 (Cristina).

Pro Loco Cessole, "Polenta e..."

Cessole. La Pro Loco presieduta da Alessandro Ferrari, organizza, sabato 29 novembre "Polenta e...", una serata in allegria alle ore 20, presso il salone comunale. Il menù prevede: antipasto del contadino, polenta e cinghiale, polenta e spezzatino, formaggi, dolce, vino e acqua 19 euro. Pagamento ridotto sino a 12 anni 10 euro. Le prenotazioni dovranno pervenire entro mercoledì 26 presso: Fiore (0144 80123) Nicolotti (0144 80286). Vi aspettiamo numerosi.

Ponzone limite su SP 210 Acqui Palo

Ponzone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 210 "Acqui Palo", dal km. 11+630 al km. 12+414, sul territorio del Comune di Ponzone.

A Cessole simpatica festa di Halloween



Cessole. Venerdì 31 ottobre, dopo le 20.30 i giovani del paese hanno organizzato la festa di Halloween. Giovani supportati dai genitori (coordinati da Elena). Tantissimi bambini hanno partecipato alla serata di Halloween... «Non ce lo aspettavamo neanche noi, - dicono gli organizzatori - pensavamo di avere solo bambini di Cessole e frequentanti Cessole ma la cosa inaspettata si è allargata... Chiediamo scusa se subito c'è stata un po' di confusione ma la serata

è comunque riuscita più che bene con la contentezza piena dei bambini e la meraviglia lo stupore e la gioia degli abitanti di Cessole che quando si sono sentiti bussare alla porta hanno trovato un fragoroso dolcetto o scherzetto.

Un grazie di cuore a tutti quelli che hanno partecipato e uno particolare anche a don Piero che è stato come sempre dalla parte dei bambini mascherandosi da fantasma e facendo trovare un tavolo pieno di leccornie».

200 partecipanti all'impegnativa camminata

Montechiaro escursione sul Sentiero degli Alpini



Montechiaro d'Acqui. Anche quest'anno la 3ª edizione della camminata sul "Sentiero degli Alpini", è stato un appuntamento irrinunciabile per gli appassionati di trekking. Oltre 200 persone (anche da Asti, Alessandria e Tortona), domenica 19 ottobre, hanno partecipato a Montechiaro d'Acqui all'escursione organizzata dal Cai di Acqui Terme in collaborazione con la Sezione Alpini Acqui e il Gruppo Alpini Montechiaro.

Il percorso è stato ideato, realizzato e segnalato grazie all'attività di volontariato del Gruppo Alpini di Montechiaro, con la regia del capogruppo Cipriano Baratta, che si è avvalso della collaborazione, a livello sia organizzativo sia manuale, di numerosi associati, oltre che della consulenza preziosa del Cai di Acqui Terme e dell'appoggio istituzionale della Provincia di Alessandria, che ha provveduto all'inserimento del sentiero nella rete escursionistica piemontese.

Il "Sentiero degli Alpini", è di 12 chilometri circa di sviluppo con partenza e arrivo dalla locale sede del Gruppo Alpini "La Pieve". Il "Sentiero degli Alpini" è un percorso di media lunghezza, non particolarmente



difficilissimo ma che necessita di un minimo di esperienza e di abbigliamento e scarpe da trekking adatte.

Beppe Baratta, capogruppo del Gruppo alpini di Montechiaro d'Acqui, ringrazia tutti coloro che hanno prestato il loro tempo per organizzazione e per il lavoro svolto ed i partecipanti, alpini e non, il Cai di Acqui e da appuntamento all'ottobre 2015.

Organizzata da Coldiretti Asti il 16 novembre

A Bruno la Giornata del Ringraziamento

Bruno. Quest'anno si terrà a Bruno, domenica 16 novembre, la Giornata provinciale del Ringraziamento. L'appuntamento annuale itinerante organizzato da Coldiretti Asti per suggellare la fine della stagione agraria, riunire la base associativa in un momento di festa aperto anche alla cittadinanza e proporre spunti e riflessioni sul presente e sul futuro del settore primario. Quest'anno ci saranno importanti novità sugli altri due appuntamenti solitamente legati alla Giornata del Ringraziamento: il "Consuntivo dell'Annata Agraria" e "L'Anteprima della Barbera d'Asti Docg 2014" si terranno nel capoluogo provinciale ed esattamente a Palazzo Enofila, con una nuova formula, riadattata alle esigenze del progetto Coldiretti. Il Meeting di degustazione in collaborazione con il Centro Studi Vini del Piemonte rivolto a giornalisti, tecnici ed operatori del settore, oltre ad una prima analisi delle caratteristiche e potenzialità della nuova annata, proporrà anche un resoconto dell'annata precedente. La Conferenza stampa di presentazione del "Consuntivo dell'Annata Agraria

2013-2014", con l'esposizione di tutti i dati e un'analisi critica suddivisa per ogni settore produttivo, sarà ampliata ai soggetti interessati ai progetti di filiera stipulati da Coldiretti.

Al centro delle iniziative, il presidente provinciale e il direttore, Roberto Cabiale e Antonio Ciotta, metteranno i grandi sviluppi registrati dal progetto Coldiretti "Una filiera agricola tutta italiana".

Queste le date e i luoghi delle iniziative: **Domenica 16 novembre**, la "Giornata provinciale del Ringraziamento", ore 11 a Bruno, chiesa parrocchiale. **Mercoledì 19 novembre**, "Consuntivo dell'Annata Agraria", ore 10 ad Asti, Palazzo Enofila.

Giovedì 27 novembre, "L'Anteprima della Barbera d'Asti Docg 2014", ore 17 ad Asti, Palazzo Enofila.

Sabato 29 novembre, Coldiretti aderisce alla "Colletta Alimentare", per tutto il giorno nei principali supermercati dell'Astigiano.

Per informazioni: Coldiretti Asti, ufficio stampa e relazioni esterne, c.so Felice Cavallotti 41; www.asti.coldiretti.it, stefano.zunino@coldiretti.it.

Sabato 8 novembre a S. Stefano Belbo ore 16.30

Controtempo di parole: il filosofo Natoli

Santo Stefano Belbo. Dopo il successo dell'incontro con Paolo Legrenzi, sul tema della *Frugalità*, proseguono gli "Incontri in cascina", a cura di Marco Cavallarin e Franco Vaccaneo. Filo conduttore di questa nuova edizione sono le *Parole Controtempo*, riflessioni inattuali per un mondo più desiderabile, con gli autori dell'omonima collana della casa editrice Il Mulino di Bologna.

Sabato 8 novembre secondo appuntamento con Salvatore Natoli, professore ordinario di *Filosofia teoretica* all'Università di Milano Bicocca, in dialogo con l'acquese Cecilia Ghelli. I discorsi riguarderanno la *perseveranza*, virtù che non cede alle difficoltà e regge nel tempo. Il ritrovo, come al solito, sarà alle ore 16.30 di sabato presso la Biblioteca "Cesare Pavese" in Piazza Confraternita 1 a Santo Stefano Belbo.

Insieme tutti i convenuti si recheranno alla Cascina Ca' d'Gal, a Valdivilla, balcone naturale su Santo Stefano, nella sinfonia coloristica dei vigneti d'autunno. Ad attenderli ci sarà Alessandro Boido che, insieme alla sua famiglia, farà gli

onori di casa con visita alla cantina e degustazione dei vini prodotti dall'azienda agricola.

Per chi lo desidera sarà possibile, dopo la conferenza, fermarsi a cena in cascina per condividere un simpatico momento di convivialità.

Il libro *Perseveranza* di Salvatore Natoli sarà in vendita a cura della libreria "La Torre" di Alba, con l'Autore che sarà a disposizione per le dediche.

Prossimi appuntamenti Alla *Pazienza*, con il saggio di Gabriella Caramore, conduttrice della trasmissione Rai Radio Tre *Uomini e profeti*, è dedicato l'appuntamento di **venerdì 21 novembre** (a dialogare con lei Paolo De Benedetti, dalle 17). Luogo deputato sarà la Cascina l'Arche, Loc. Vogliere 44, sempre in Santo Stefano Belbo.

La lentezza secondo Glenn Gould, pianista canadese icona musicale degli anni Cinquanta, sarà raccontata, invece, da Roberto Carretta, con al pianoforte Ancuza Aprodu, **sabato 29 novembre**, alle ore 17, presso l'Oratorio dell'Immacolata, sede della Foundation, di San Giorgio Scarampi. **G.Sa**

Presso l'Istituto Comprensivo Cortemilia-Saliceto

Michelis: coltivare con l'agricoltura biodinamica

Cortemilia. L'Istituto Comprensivo Cortemilia e Saliceto in collaborazione con il Comune di Cortemilia organizzano, presso l'Istituto, il corso "Cultivare con l'agricoltura biodinamica", relatore: Patrizio Michelis. Il programma prevede 5 incontri a partire da **lunedì 24 novembre**, dalle ore 19 alle 20, iscrizioni presso la scuola di Cortemilia; 1° incontro, orario dalle 20 alle 23: "I quattro regni della Natura", studio delle leggi specifiche per la comprensione della natura. **Lunedì 1 dicembre**, orario 20-23: "La teoria dei quattro elementi", l'agire delle forze di vita e di morte della natura. **Giovedì 11 dicembre**, orario 20-23: "Azione planetarie e zodiacali nella pianta e loro riconoscimento", come riconoscere le forze archetipiche nel-

le piante; "L'organismo agricolo", la disposizione dell'orto, del frutteto e del giardino. **Lunedì 15 dicembre**, orario 20-23: i preparati omeopatici, il cumulo classico, biologico, biodinamico, omeodinamico. **Lunedì 22 dicembre**, orario 20-23: le 12 notti e la preparazione del terreno; il calendario astronomico - biodinamico: lettura e applicazioni, semine e trapianti. Il corso completo ha un costo di 35 euro a persona e si attiva solo se si raggiunge il numero di 20 iscritti. Le iscrizioni vanno effettuate entro lunedì 17 novembre presso la segreteria della Scuola di Cortemilia (orario dal lunedì al venerdì ore 8 alle 13 e dal martedì al giovedì anche dalle ore 14 alle 17) o tramite telefono (0173 81096).

In Municipio il martedì, mercoledì e venerdì

Sportello clienti Alegas aperto anche a Bistagno

Bistagno. Ha riscosso una buona partecipazione di pubblico la serata (martedì 28 ottobre) che l'Amag S.p.A ha dedicato a Bistagno ed al territorio dei Comuni della Valle Bormida presso il salone teatrale della Soms.

"La folta delegazione di Amag - spiega il sindaco Celeste Malarba - era capeggiata dall'amministratore unico di Alegas ing. Mauro Bressan e dal responsabile commerciale Giovanni Vignuolo, ha presentato il nuovo programma attivato per la gestione della fornitura di Gas ed Energia Elettrica ai cittadini dei Comuni che già fanno parte del Gruppo Amag e ricevono la fornitura dell'acqua potabile e il servizio di depurazione».

"Il comune di Bistagno, - continua il primo cittadino - al fine di garantire un servizio all'utenza, ha messo a disposizione un ufficio presso il palazzo comunale, (in via Mazzini) aperto il martedì, mercoledì e sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 dove gli operatori di Amag S.p.A saranno ben riconoscibili evitando quindi le spiacevoli truffe che tanto preoccupano anziani o persone sole».

"Gli sportelli - ha spiegato l'ing. Bressan - sono il tratto distintivo della nostra azienda" e il Sindaco ha aggiunto "Sono certa che Alegas saprà rispondere alle esigenze dei Cittadini, che già conoscono la qualità del servizio nel settore idrico del Gruppo Amag. Un Gruppo di cui sono anche azionisti, attraverso la loro amministrazione comunale. Gli utili, in questo caso, ricadono sul territorio e lo sforzo di aprire questo sportello ne è il risultato».

Tre i principi ispiratori di questa iniziativa: la centralità del cliente, la trasparenza e la semplicità delle offerte, i prezzi migliori della concorrenza garantiti.

Nello sportello clienti l'operatore accoglierà i clienti al lo-

ro arrivo raccogliendo le loro richieste, offrendo soluzioni e proposte, rafforzando la percezione di vicinanza con un servizio concreto e attento alle loro esigenze, dimostrando in pratica l'idea di un'azienda attenta alla sostenibilità e che garantisce, al contempo, il miglior prezzo. Il "progetto sportelli", che sarà progressivamente attivato su tutto il territorio della Valle Bormida, rappresenta il coronamento di un percorso scandito da tappe estremamente significative: - ampliamento degli orari di apertura dei servizi alla clientela; - riduzione dei tempi medi di attesa allo sportello; - miglioramento dei livelli del servizio del call center; - completamento della gamma di servizi on-line; - presenza su Facebook e Twitter.

Il Gruppo Amag è leader in un'ampia porzione della Provincia di Alessandria nella gestione del servizio idrico integrato e nella distribuzione gas.

Amag Spa si occupa del ciclo integrato dell'acqua (acquedotto, fognatura e depurazione), in un vasto territorio compreso tra l'Alessandrino, l'Acquese, la Valle Bormida e la Langa Astigiana. Mediante una cinquantina di pozzi, 1.384 km circa di reti di distribuzione e 50.000 utenti allacciati, è in grado di soddisfare il fabbisogno idrico di circa 150.000 abitanti e la distribuzione del gas naturale nel Comune di Alessandria.

Alegas Srl è la società che si occupa della vendita del gas metano in applicazione del decreto legislativo n. 164 del 23/05/00, che prevede la separazione societaria tra distribuzione e vendita di gas e dell'energia elettrica.

Ream Spa scaturisce dalla volontà di Amag Spa e Restiani Spa di Alessandria di garantire un corretto e razionale uso dell'energia; è la risposta a tutte le esigenze di calore e climatizzazione.

Sabato 8 novembre torna "Tucc a Teatro"

A Monastero il "Piccolo Teatro Caragliese"

Monastero Bormida. La rassegna "Tucc a Teatro", che si propone di valorizzare il teatro piemontese e di abbinare agli spettacoli i migliori prodotti enogastronomici della Langa Astigiana si terrà sabato 8 novembre con la Compagnia Il Piccolo Teatro Caragliese che presenterà la brillante commedia in due atti "...a la seira a l'è ancora mej!" - Traduzione e adattamento Ezio Alciati da "Out of order" di Ray Cooney, per la regia di Enrico Giuseppe Riba.

La vicenda racconta di un Assessore Regionale, che invece di presenziare ad una importante seduta del Consiglio, si concede una fuga passionale nella suite 648 dell'Hotel Excelsior, con l'avvenente segretaria del gruppo di opposizione, naturalmente maritata. Ma come da classico copione, niente andrà come previsto. A stravolgere l'avventura amorosa, sarà un cadavere improvvisamente apparso in scena. Inizia così il panico per evitare lo scandalo. Da qui l'idea di coinvolgere, anche troppo, il suo fedele portaborse, che con tutte le sue forze si troverà ad affrontare situazioni incredibili ed esilaranti. Un susseguirsi di bugie, gags divertenti, equivoci, tradimenti e bisticci, che mettono a fuoco diverse ipocrisie dei nostri tempi.

Il dopoteatro presenterà all'assaggio le robe di Roccaverano dop dell'azienda agricola Buttiero e Dotta di Roccaverano, i salumi della macelleria-salumeria "Da Giorgio" di

Bubbio, il pane e le torte di nocciola cotte nel forno a legna dell'azienda La Fornococcia di Monastero Bormida, i vini dell'azienda Vitivinicola Sessanea di Monastero Bormida, la tipica "puccia" della Pro Loco di Monastero (una soffice polentina cotta nel brodo di verdure e condita con burro e formaggio), mentre gli attori saranno serviti dal ristorante pizzeria Frankino e dall'agriturismo Case Romane, entrambi di Loazzolo.

Lo spettacolo ha inizio alle ore 21 nel teatro comunale di Monastero Bormida.

Il costo del biglietto d'ingresso è di 9 euro ridotto a 7 euro per i ragazzi fino a 14 anni, mentre è gratis per i bambini al di sotto dei 7 anni.

Per chi desiderasse assistere all'intera rassegna, sono tuttora in vendita gli abbonamenti al costo complessivo di 45 euro, ridotto a 35 per i ragazzi tra i 7 e i 14 anni. Si possono prenotare biglietti anche per una sola serata. Per potersi procurare l'abbonamento o singoli biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale "Langa Astigiana" in via G. Penna, 1 a Loazzolo tel e fax 014487185 oppure ai vari collaboratori: Anna Maria Bodrito (0144 89051), Gigi Gallareto (328 0410869), Silvana Cresta (338 4869019), Mirella Giussio (0144 8259), Clara Nervi (340 0571747), Gian Cesare Porta (0144 392117), Giulio Santi (0144 8260), Silvana Testore (333 6669909).

Deposizione di una corona presso il monumento

Ad Orsara Bormida celebrato il 4 Novembre



Orsara Bormida. Mercoledì 4 Novembre, giornata dell'Unità Nazionale e festa delle Forze Armate, anche Orsara Bormida ha celebrato la ricorrenza, ricordando i suoi caduti con la celebrazione della messa officiata dal parroco don Roberto Feletto, e la deposizione di una corona di alloro presso il monumento da parte del sindaco, Stefano Rossi, alla presenza delle autorità comunali, dei cittadini e del Gruppo Alpini.

Festeggiata per i 100 anni ad Incisa Scapaccino

Adele Bocchiardo Patriarca dell'Astigiano



Incisa Scapaccino. Doppia festa nell'Astigiano per due signore davvero speciali: Emma Barocco di Casorzo e Adele Bocchiardo di Incisa Scapaccino, entrambe "leva 1914". Circondate da familiari, amici e amministratori locali, le due neo centenarie hanno ricevuto gli onori della Provincia di Asti, che le ha insignite del titolo di Patriarca dell'Astigiano. Adele Bocchiardo vedova Gatti, originaria di Rocchetta Palafea, ha lavorato come responsabile dell'Ufficio postale di Calamandra. Dal 2006 è ospite della casa di riposo Opera Ferrando di Incisa Scapaccino dove, è stata festeggiata sabato 25 ottobre dal sindaco di Calamandra Fabio Isnardi, da quello di Incisa Matteo Massimelli, dal consigliere provinciale Flavio Pesce, dai sacerdoti mons. Renzo Gatti e da don Stefano Minetti, oltre ai nipoti e pronipoti. Alle due Patriarche gli auguri dell'Amministrazione Provinciale e delle comunità.

A Strevi il mercatino del 'di tutto e di più'

Strevi. Sabato 8 novembre torna a Strevi il "Mercatino del ...di tutto e di più". Bancarelle con antiquariato e modernariato, curiosità e piccoli oggetti di uso quotidiano saranno di nuovo in esposizione nell'area dei "Girasoli". Il mercatino, è un appuntamento fisso che si rinnova ogni secondo sabato del mese.

A Melazzo chiuso tratto S.P. 227 "Del Rocchino"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria ha chiuso ad ogni tipo di transito la S.P. n. 227 "del Rocchino", tra il km 3+550 e il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, fino alla conclusione dei lavori di ripristino della sede stradale a seguito di cedimenti sul piano viabile causati dalle avverse condizioni meteo. Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 "del Rocchino" si proceda in direzione "Terzo" fino a raggiungere la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino" in direzione "Terzo" fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

Buona l'affluenza, notevole l'esposizione

A Montaldo la terza "Fiera del Tartufo"



Il tartufo più grande di 194 grammi.



Il tartufaio più anziano, Franco Polotto.

Montaldo Bormida. Una buona affluenza, seppur minore delle ultime edizioni, ma ben compensata dal maggiore interesse mostrato nei confronti delle bancarelle presenti, ha accompagnato a Montaldo Bormida la terza edizione della "Fiera del Tartufo".

In un pomeriggio vivacizzato dall'arrivo di "trifolau" provenienti da tutti i paesi del circondario (erano presenti espositori di Montaldo, Trisobbio, Cassinelle, Melazzo e dalla vicina Valle Stura), in tutto sono stati esposti 16 chili di tartufo, equamente distribuiti fra bianchi e neri, e quasi tutti sono stati acquistati da visitatori della fiera.

Immane i premi per il tartufo bianco più grande, un bell'esemplare di 194 grammi, trovato dal montaldese Michele Caneva (per tutti "Bay"), ma un riconoscimento è andato



I trifolau di Trisobbio.

anche al tartufaio più anziano del paese, il 70enne Franco Porotto, ancora molto attivo (e a quanto pare dotato di grande intuito) nella ricerca del prezioso prodotto del territorio.

Deposta una corona al monumento

A Castel Rocchero commemorati i Caduti



Castel Rocchero. Domenica 2 novembre Castel Rocchero ha commemorato i Caduti della Grande Guerra con la santa messa celebrata nella parrocchiale di "Sant'Andrea apostolo" dal parroco mons. Renzo Gatti oltre che per tutti i defunti, anche per quei giovani che hanno sacrificato la vita per la loro Patria. Dopo la funzione l'Amministrazione comunale capeggiata dal sindaco Luigi Juppa con i consiglieri, il gruppo di Protezione Civile e la popolazione, ha presenziato deponendo una corona di alloro davanti al monumento dei Caduti mentre veniva suonato il Silenzio. Mons. Gatti ha fatto un breve e commovente discorso e dato la benedizione. La Corale Sant'Andrea ha poi concluso la celebrazione intonando il Piave ed infine l'Inno Nazionale.

Accorato discorso del reggente Pronzato

Rivalta, anche le scuole a celebrare il 4 Novembre



Rivalta. Con una cerimonia molto partecipata, Rivalta Bormida ha celebrato, nella mattinata di martedì 4 novembre, la giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. La scelta del vicesindaco Claudio Pronzato, attuale reggente del Comune, di fissare le celebrazioni nel giorno in cui la festa effettivamente cade, pur trattandosi di un giorno feriale, è stata una decisione legata alla volontà di stimolare la partecipazione e la riflessione di tutti i rivaltesesi, specialmente quelli più giovani, ovvero i bambini del locale Istituto Comprensivo che, insieme ai loro insegnanti, hanno assistito e partecipato in prima persona alla ricorrenza. Nel suo discorso, il reggente ha ricordato la battaglia di Vittorio Veneto, celebrato l'Unità d'Italia, accennato al valore dei caduti, con una citazione particolare per il rivaltese Bernardo Zambado, le cui vicende umane, di fante coinvolto nella Prima Guerra Mondiale sul fronte dell'Isonzo, ci sono giunte attraverso un toccante diario, che sarà presto ripubblicato in una nuova versione e diffuso a livello nazionale.

Particolarmente toccante il frammento di discorso sulla pace, «che deve nascere soprattutto dai nostri comportamenti quotidiani» - ha sottoli-

Nuovo comandante Guardia di Finanza a Nizza Monferrato

Nizza Monferrato. Passaggio di consegne alla Tenenza della Guardia di Finanza di Nizza Monferrato tra il luogotenente Dal Brun Francesco e il luogotenente Accardi Pietro. Dopo 13 anni, il luogotenente Dal Brun Francesco lascia il comando della Tenenza di Nizza Monferrato per raggiungere la nuova sede ad Asti, dove andrà a ricoprire l'incarico di Comandante della Sezione Operativa della locale Compagnia.

Il luogotenente Accardi Pietro è nato a Marsala (TP), ha 53 anni, è sposato ed ha due figli. Si è arruolato nella Guardia di Finanza nel 1983. Laureato in Economia e Commercio, è iscritto all'Albo dei Revisori Contabili nonché autore di numerosi contributi professionali su riviste tributarie. Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana, è insignito della Croce d'Oro per anzianità di servizio e della medaglia d'argento di lungo comando.

neato Pronzato -: noi tutti in prima persona possiamo e dobbiamo essere fabbricanti di pace. Oggi nel nostro paese si è radicata la convinzione per cui sono più bravi, più furbi e da imitare coloro che non rispettano le regole, coloro che con il loro comportamento si sentono legittimati a fare qualunque cosa, pensando di rimanere impuniti. Così facendo, in realtà, non fanno che offendere la maggioranza dei cittadini onesti, che al contrario vive nel rispetto delle leggi e che pensa esse siano necessarie per una convivenza civile».

Una corona è stata posata presso il monumento ai Caduti, alla presenza, oltre che del vicesindaco e delle autorità comunali, anche del parroco, don Roberto Feletto (che ha impartito la sua solenne benedizione) del Gruppo Alpini Rivalta, della sezione locale dell'ANPI, del maresciallo Paolucci e del sindaco di Castelnuovo Bormida, Gianni Roggero.

Domenica 9 novembre la 9ª edizione

Sentiero delle chiese campestri di Ponti



Ponti. Domenica 9 novembre è in programma la 9ª edizione del Sentiero delle Chiese Campestri. Quest'anno il percorso è prolungato fino a Castelletto d'Erro, dove, grazie alla disponibilità del sindaco e dell'amministrazione comunale, si potrà visitare l'interno della Torre recentemente restaurata e inaugurata lo scorso settembre. La partenza avverrà da piazza Caduti a Ponti seguendo il segnavia n° 571 fino alla dorsale che separa le vallate di Ponti e di Castelletto d'Erro. Da qui con il segnavia n° 576 in circa 45 minuti si giungerà nell'abitato di Castelletto d'Erro dove è allestito il primo ristoro. Proseguendo poi fino alla chiesa di Sant'Anna si incontrerà nuovamente il segnavia n° 571 fino al secondo ristoro posto davanti alla chiesa della Carpeneta, infine il ritorno a Ponti.

Anche il numero dei percorsi è variato, oltre al lungo ed al corto è stato aggiunto un percorso breve di circa 5 chilometri (tempo 1,30,2 ore) totalmente pianeggiante adatto ai

bambini più piccoli ai principianti e a tutti coloro che sono... "fuori forma".

La partenza del lungo e del corto è alle ore 8,30 da piazza Caduti. Il primo percorso, attraversato il ponte sulla Bormida, si dirigerà verso la chiesa di San Desiderio, ritornati sulla statale si salirà alla chiesa Vecchia e da qui verso Castelletto d'Erro. Il secondo percorso invece salirà direttamente alla Chiesa Vecchia.

Il percorso corto è di circa 15 chilometri con un dislivello di circa 500 metri (tempo 4-5 ore) mentre il percorso lungo è di circa 23 chilometri, dislivello di circa 850 metri (tempo 6-7 ore). L'iscrizione e la partenza del percorso breve è per le ore 10 circa. Il ritrovo per le iscrizioni è presso il bar del circolo Pro Loco in piazza Caduti dalle ore 8 (adulti 12 euro, bambini fino a 14 anni 8 euro). Il pranzo (antipasto, pasta e fagioli, cotichino e purè, dolce e caffè) verrà distribuito dalle ore 13, presso i locali della Pro Loco. È consigliato l'uso di scarpe da escursionismo.

A Bistagno si celebra il 4 Novembre

Bistagno. Domenica 9 novembre a Bistagno si celebrerà il 4 Novembre (commemorazione dei caduti di tutte le guerre e giornata delle Forze Armate) con il seguente programma: ore 10.30, ritrovo davanti alla sede del palazzo comunale in via Saracco; ore 10.45, partenza corteo per la chiesa parrocchiale di San Giovanni; ore 11, celebrazione della santa messa in suffragio dei caduti di tutte le guerre; ore 11.45, alza bandiera, onore ai caduti di tutte le guerre e posa della corona di alloro; ore 12, orazioni ufficiali; ore 12.15, esecuzione del "Silenzio" in onore dei militari vivi e defunti.

Commemorati i caduti e festa al parroco per i 10 anni di parrocchia

Castelletto Molina, grazie don Filippo



Castelletto Molina. Due importanti ricorrenze hanno coinvolto l'intera comunità di Castelletto Molina, domenica 2 novembre.

Al termine della santa messa c'è stata la commemorazione dei Caduti, con la processione al viale della Rimembranza, lungo cui sono apposte le targhe commemorative, con in testa l'amministrazione comunale capeggiata dal sindaco ing. Massimiliano Caruso, e quindi la lettura dei loro nomi dalle lapidi commemorative apposte sulla facciata della chiesa.

Nel corso della stessa messa si è voluto ricordare e festeggiare don Filippo Lodi per i suoi primi 10 anni di parrocchia a Castelletto Molina. Al termine un pranzo sociale presso il locale bar ristorante.



A Morsasco continua il botta e risposta

Lo specchio stradale... diventa specchio dei tempi

Morsasco. Prosegue a Morsasco la querelle sullo specchio stradale posto all'intersezione fra Strada Pozzolungo e Strada Moncarlino e fatto rimuovere dal Comune dopo le lamentele di chi ne faceva rilevare la parziale copertura da parte di alcuni rami.

Il consigliere comunale Maurizio Giannetto ci mette a conoscenza della risposta inviata dal sindaco Luigi Barbero.

«(...) dopo la sua prima segnalazione è stato effettuato dal Responsabile del Servizio di Polizia Locale, vice comandante Zunino Mauro, un sopralluogo in sito, dal quale tra l'altro si evince che lo specchio in questione non può essere autorizzato perché è risultato apposto su un palo Telecom (strutture sulle quali non può essere apposta segnaletica o indicazioni stradali). Considerata l'utilità dello specchio più volte citato, qual'ora [sic!] gli utenti della zona desiderassero riposizionarlo, esso dovrà essere posizionato su apposito palo. Per l'autorizzazione si dovrà presentare all'Amministrazione opportuna richiesta con allegato permesso alla posa del proprietario del terreno».

Immediata la contropartita di Giannetto, che riportiamo di seguito.

«Illustrate signor Sindaco leggendo la sua risposta in allegato

vedo con grande dispiacere che "il buon senso" non ha avuto il sopravvento.

È ovvio che se il proprietario del terreno è la stessa persona che si è rifiutata per 5 mesi di tagliare due rami che offuscavano la visibilità dello specchio non avremo mai il permesso di installare un palo sul suo terreno. È ovvio che il vice comandante Mauro Zunino, da documenti in mie mani, non si è mai espresso in tal senso e non credo abbia piacere di risultare "indirettamente il colpevole" dell'accaduto. È ovvio che Telecom ha accettato lo specchio per 20 anni e non si è mai espressa contraria. È ovvio che la domanda di un nuovo specchio Vi è già stata inoltrata con precedente mail protocollata.

Alla luce di tutto questo restiamo fiduciosi che il buon senso che deve essere qualità essenziale di un Sindaco, Sindaco di tutti e non solo di alcuni, abbia il sopravvento, e che sia Lei stesso a richiedere l'autorizzazione al proprietario del terreno, Consigliere della sua maggioranza».

Come già in precedenza, lasciamo ai lettori ogni valutazione e attendiamo i prossimi sviluppi di una vicenda che, per essere legata a piccola cosa come uno specchio stradale, sta diventando davvero ricca di colpi di scena. **M.P.R.**

Riceviamo e pubblichiamo da Castelnuovo B.da

Roggero replica a Remotti su impianto biogas

Castelnuovo Bormida. Dopo la lettera inviata al nostro giornale da Giuseppe Remotti, in rappresentanza del Comitato per la Tutela della Salute di Castelnuovo Bormida, in cui veniva richiesta la convocazione di un Consiglio comunale aperto per discutere la problematica della centrale a biogas presente sul territorio comunale, pubblichiamo di seguito la risposta del sindaco, Gianni Roggero, e della Giunta castelnovese.

«Dopo avere letto la lettera del signor Giuseppe Remotti, pubblicata su L'Anzora del 2 novembre, riteniamo necessario, vista la delicatezza dell'oggetto (la tutela dell'ambiente e della salute pubblica), da un lato, e le affermazioni, quantomeno approssimative, presenti nella suddetta missiva, dall'altro, precisare quanto segue.

In primo luogo, nella nostra qualità di amministratori del Comune di Castelnuovo Bormida (il Sindaco quale "massima autorità sanitaria"), ci preme rassicurare i nostri concittadini che, a quanto ci consta e contrariamente a quanto affermato nella lettera pubblicata, l'Arpa e la Provincia non hanno affatto rilevato "inquinamento... sui luoghi circostanti la centrale di biogas" presente sul territorio comunale.

Nel territorio del Comune di Castelnuovo Bormida sono localizzati due impianti di produzione energia elettrica da fonti rinnovabili (biogas), regolarmente autorizzati dalla Provincia di Alessandria, alimentati esclusivamente da biomasse vegetali.

Orbene, alcuni mesi or sono questa amministrazione, da sempre sensibile ai temi della tutela dell'ambiente e della salute pubblica (al riguardo, ci sembra opportuno rammentare che questa amministrazione è stata una delle prime a scendere in campo contro il progetto di realizzazione della discarica di rifiuti in Loc. Cascina Borio, nel Comune di Sezzadio, e che tutt'ora fa parte del comitato tecnico istituito all'interno della Convenzione di difesa delle risorse idriche firmata da 19 Comuni del nostro territorio), è venuta a conoscenza di accertamenti effettuati dal personale dell'Arpa Alessandria su terreni situati nel vicino Comune di Sezzadio, interessati, secondo gli accertatori, da attività di spandimento

del digestato (ndr il residuo del processo di biodigestione) prodotto dalla centrale a biogas sita in Castelnuovo Bormida; ha, pertanto, tempestivamente e formalmente interpellato la Provincia di Alessandria, quale organo deputato al rilascio e al controllo delle autorizzazioni, affinché verificasse il rispetto delle prescrizioni indicate nei provvedimenti autorizzativi (ivi comprese le prescrizioni inerenti la gestione del cd digestato, che, è bene chiarirlo, in presenza di specifica autorizzazione rilasciata dalla Provincia, può essere utilizzato come fertilizzante e sparso sui terreni).

Inoltre, questa amministrazione ha incaricato un legale per avere un'adeguata consulenza in merito ai profili giuridico-ambientali della vicenda.

La Provincia di Alessandria, a seguito delle verifiche effettuate ha, con provvedimento del 12 agosto, diffidato la Società che gestisce l'impianto, puntualizzando che il digestato non potrà essere utilizzato come ammendante e sparso sui terreni fino all'eventuale ottenimento del titolo autorizzativo.

Di quanto sopra è stata data puntuale e tempestiva informazione ai consiglieri di minoranza, con le note del Consiglio comunale del 19/07/2014 e del 06/10/2014.

Questa amministrazione, nell'ottica di fornire a tutti i cittadini una corretta e completa informazione, rimane comunemente a disposizione per ulteriori chiarimenti, precisando che presso gli uffici comunali sono depositati gli atti summenzionati che potranno essere visionati da coloro che ne hanno interesse».

Nota di Massimo Proserpi: Dopo aver ricevuto la lettera del Sindaco, abbiamo ritenuto di contattarlo, chiedendogli se e quando intendeva convocare il Consiglio comunale aperto richiesto nella lettera della scorsa settimana.

Il sindaco Roggero ha così risposto: «Certamente ci sarà un momento di confronto, che potrebbe essere un Consiglio comunale aperto, ma anche più semplicemente un'assemblea o una riunione informale aperta alla cittadinanza, in cui potremo approfondire le curiosità relative a questa tematica. Al momento però non ritengo ancora di fissare una data esatta questa riunione».

Grazie al Comune e al locale Gruppo

Castelnuovo, 30 nuovi Operatori Protezione Civile



Castelnuovo Bormida. Dal 30 settembre al 30 ottobre scorso, presso il centro multimediale ex chiesa del Rosario a Castelnuovo Bormida, si è svolto un corso base per Volontari di Protezione Civile, valido per acquisire la qualifica di "Operatore di Protezione Civile". La partecipazione è stata assai numerosa con più di 30 candidati provenienti da varie località della nostra provincia ed anche da quella di Asti. Il corso è stato organizzato dal Comune e dal Gruppo Comunale di Protezione Civile di Castelnuovo Bormida, con la collaborazione e le necessarie procedure amministrative, a cura della provincia di Alessandria e del COM 21 di Cassine, ai quali è stato rivolto un ringraziamento per il fattivo supporto fornito. Un ulteriore sentito ringraziamento va a tutti i docenti che hanno prestato la loro opera affinché il corso risultasse di elevata qualità didattica. Per la parte introduttiva generale, l'organizzazione della Protezione Civile e le calamità, è intervenuto il Disaster Manager della Provincia Flavio Scaglione, mentre il geometra Mauro Cunietti ha descritto i rischi prevalenti sul territorio.

Il ruolo delle forze dell'ordine è stato trattato dal Luogotenente

Adriano Miniello, comandante della stazione dei Carabinieri di Cassine. La parte relativa agli apparati radio è stata curata da Mauro Massa dei radioamatori di Acqui Terme. I cenni di primo soccorso sono stati trattati dal dottor Valerio Pansecco Pistorino, Coordinatore dei volontari del Gruppo Comunale, mentre il Coordinatore del gruppo Volontari di Protezione Civile di Acqui Terme, geometra Lorenzo Torioli, si è occupato della parte relativa alla normativa ed alla logistica in emergenza. Della sicurezza e dei dispositivi di protezione individuale, invece, si è occupata la dottoressa Francesca Bersi, dalla Medicina del Lavoro.

Infine, ha concluso il corso una relazione sul ruolo dei volontari negli incendi boschivi tenuta dal Comandante Provinciale del Corpo Forestale dello Stato dott. Silvano Deflorian. L'esame finale, ha visto il superamento del corso da parte di tutti i candidati, e si è concluso con un rinfresco offerto dal Comune e dalla volontaria Daniela Padeuran. Il sindaco Giovanni Roggero ha ringraziato tutti i partecipanti e il Gruppo Comunale di Protezione Civile per l'impegno profuso.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Sabato 8, domenica 9 e martedì 11 novembre

Orsara, celebra S.Martino con la raviolata non stop

Orsara Bormida. La comunità orsarese è pronta per festeggiare, anche quest'anno, il suo santo patrono, San Martino, con tre giorni di festa, all'insegna della gastronomia e non solo. Da sempre festa fra le più sentite del territorio, la patronale orsarese era, ancora in tempi non lontani, nota per la sua animazione, e anche per alcune simpatiche rievocazioni, in cui la storia di San Martino, uno dei primi santi canonizzati dalla Chiesa, riviveva grazie ad alcuni figuranti. Per un certo periodo, era stato addirittura l'artista orsarese Beppe Ricci (successivamente sindaco del paese) a interpretare il ruolo del vescovo di Tours che, dal suo cavallo, scendeva per dividere una metà del suo mantello, per dividerlo con un viandante seminudo in un freddo giorno di novembre.

Altri tempi, anche se in paese in molti vorrebbero riportare in auge questa rievocazione, magari abbinandola ad altri eventi, per valorizzare ulteriormente una ricorrenza a cui i veri orsaresi sono tutti profondamente legati.

Nel frattempo, però, è ora di pensare all'edizione 2014. La regia, congiunta, sarà della Pro Loco e della trattoria "Quattroruote", che rivestirà un ruolo centrale dei festeggiamenti, che si prolungeranno per tutto il fine settimana, sabato 8 e domenica 9 novembre, e proseguiranno martedì 11, dopo una pausa lunedì 10.

Per cominciare, ricordiamo che per tutta la durata della manifestazione sarà aperto e visitabile il Museo Etnografico, fiore all'occhiello del paese, mentre la piazza principale darà spazio a bancarelle ed espositori. Nel pomeriggio di domenica, appuntamento da non perdere per i ghiottoni, con i banchetti specializzati in frittelle, caldarroste e farinata e con la possibilità di gustare il vino novello.

Le celebrazioni religiose si concentreranno nella mattinata di martedì 11 novembre, con la processione, che avrà inizio alle ore 9.30, seguita dalla santa messa celebrata da don Roberto Feletto.

Accanto al sacro, ampio spazio al profano, e soprattutto all'eno-gastronomia. Torna infatti, la "Raviolata non-stop", organizzata e ospitata dalla Trattoria Quattroruote. Oltre ai celebri ravioli, disponibili in tre versioni: al vino, al ragù e al burro e salvia, si potrà gustare anche un piatto tipico di questa tradizione orsarese: i crauti con salamini, da sempre abbinati al giorno di San Martino. Ma ci saranno anche roast beef con fagiolini, affettati e molto altro.

Le proposte sono due: un menu completo al prezzo di 23 euro comprendente una porzione di ravioli, conditi a piacere, un secondo (crauti e salamini o roast beef e fagiolini), affettato, dolce, acqua, vino e caffè. Oppure si potrà ordinare "a la carte". Si procede ad oltranza, dalle 12 di sabato 8 fino alla tarda serata di domenica 9, e poi di nuovo a partire dalle 12 e fino a notte martedì 11 novembre.

«La raviolata non stop è soprattutto un momento di allegria in cui tutti insieme, allo stesso tavolo, si riscopre la gioia di stare insieme. Anche per questo, nella tradizione della sagra di paese, non accettiamo prenotazioni: si arriva, ci si siede, e si mangia. A ciclo continuo».

Nella parrocchiale di "San Maurizio martire"

A Terzo, Cresima per quindici ragazzi



Terzo. Domenica 19 ottobre la parrocchia di Terzo ha festeggiato la Cresima di 15 ragazzi, che hanno ricevuto il Sacramento della Confermazione dalle mani del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiarri, assistito dal parroco don Giovanni Pavin. È stata bella la partecipazione della comunità parrocchiale. Gli stessi genitori si sono organizzati per la preparazione della liturgia, dei canti, della preparazione della chiesa e di tutti gli aspetti organizzativi della festa. L'augurio è per una buona continuità nella vita parrocchiale dei nuovi cresimati e nella partecipazione delle loro famiglie. Il primo appuntamento è per sabato 8 novembre, alle ore 14.30, per la "Festa del Cio", organizzata a Terzo dall'ACR (Azione Cattolica dei Ragazzi).

Festeggiato il loro 58° compleanno

In festa a Bistagno la leva del 1956



Bistagno. Tutti insieme per una rimpatriata, per festeggiare il traguardo dei 58 anni. I coscritti del 1956, hanno celebrato questa importante tappa della loro vita, in allegria, in una bella serata conviviale che si è svolta venerdì 31 ottobre. Serata della cucina, dei bei ricordi, delle lunghe chiacchierate e non sono mancati sprazzi di ilarità. Ma c'è stato tempo anche per un pensiero accorato a Rosanna coetanea prematuramente scomparsa, ma sempre viva nel cuore e nella mente degli altri coscritti. Alla fine, tra un brindisi e un sorriso, il tempo è volato, per una serata piacevole col pensiero di ritrovarsi in un prossimo futuro.

CRI Val Bormida Astigiana pranzo della solidarietà

Monastero Bormida. Il Gruppo Femminile, i Volontari del Soccorso della Croce Rossa Italiana ed il Gruppo Pionieri della Val Bormida Astigiana organizzano per domenica 16 novembre il tradizionale "Pranzo della solidarietà" nei locali del Castello di Monastero Bormida alle ore 12.30.

Il menù: involtini di peperoni, fagotti di bresaola, flan di porri con fonduta, pasta al forno, arrosto di maiale, carotine e patate al forno, pere caramellate al forno, torta al cioccolato, vino, acqua e caffè. Il costo del pranzo è di 20 euro.

Sarà presente il Primario di Chirurgia Infantile del Gaslini di Genova ed il ricavato sarà devoluto per l'intervento al cuore di una bimba africana.

Grazie per il sostegno al progetto. Per una miglior organizzazione, prenotarsi al numero 338 3048837.

Scrive il sindaco Alessio Monti

Alluvione: la Protezione Civile di Strevi c'è



Strevi. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del sindaco di Strevi, Alessio Monti sull'attività del locale Gruppo di Protezione Civile:

«Anche i volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Strevi hanno raggiunto il tortonese per portare il proprio aiuto ai Comuni coinvolti dall'alluvione.

Le squadre di volontari, attivati dal Servizio di Protezione Civile della Provincia di Alessandria, nella mattinata del 13 ottobre, si sono dirette presso il Comune di Sarezzano, per apportare i primi soccorsi alla popolazione della frazione "Baracca" duramente colpita dall'erosione del torrente Grue.

Gli interventi sono proseguiti nei giorni successivi con adeguata attrezzatura (idrovore e motopompe) al fine di prosciugare cantine, scantinati e magazzini agricoli per permettere la successiva rimozione del fango e detriti di ogni genere e pulire, quindi, i locali.

Nella giornata di sabato 18 una squadra di volontari, attrezzata di "modulo antincendio", si è attivata per il lavaggio e la pulitura di alcuni locali invasi dal fango permettendo, agli abitanti colpiti dall'evento, di tornare, per quanto possibile, alle condizioni di normalità.

Con l'incarico di Sindaco e, quindi, di Responsabile del Gruppo Comunale di Protezione Civile, ho ritenuto di aderire pienamente alla richiesta di intervento dei volontari del locale Gruppo di P.C. del Comune di Sarezzano pensando che, oltre ad essere un dovere, fosse oltremodo qualificante per i volontari stessi e rappresenti un valore aggiunto alla preparazione sul campo dei volonta-

ri nella gestione di emergenze complesse in scenari di dissesto del territorio.

Apprezzabile è stata l'accoglienza dell'Amministrazione locale che, seppur in un momento di estremo disagio, si è resa disponibile a tutte le richieste di collaborazione da parte dei volontari impegnati nelle operazioni, indirizzandoli su interventi mirati e non dispersivi, garantendo oltremodo un pasto caldo a tutti.

Il pensiero torna all'alluvione del 1994 della quale tra pochi giorni si celebrerà il ventennale; all'epoca non esisteva ancora il Gruppo Comunale di Protezione Civile, ma proprio da quell'esperienza da parte di comuni cittadini strevesi che, riuniti in un gruppo spontaneo, muniti solo di stivali e badili, sono intervenuti per molti giorni presso la Città di Caneli e contribuire così, con la propria opera, alla rimozione del fango che quasi totalmente invase la città. Proprio da quell'esperienza e dalla consapevolezza di poter intervenire sulle calamità che ciclicamente colpiscono il nostro paese, danneggiando il territorio a noi vicino, è nato il locale Gruppo di Protezione Civile.

Pertanto, oggi, sono onorato dal fatto che il nostro Gruppo di Protezione Civile abbia contribuito con un piccolo aiuto a portare soccorsi ai territori colpiti dalla recente alluvione, grazie soprattutto alla tenacia dei nostri volontari e al Coordinatore, geom. Paolo Guglieri, pensando che mai come in questi casi sia necessario e importante fare squadra con un unico fine comune, l'aiuto alle persone in difficoltà ed a loro va il mio sentito ringraziamento».

Alice Bel Colle, gran serata della "Bogna Cauda"

Alice Bel Colle. Arriva l'autunno e il territorio riscopre e si riappropria delle sue tradizioni culinarie. Ad Alice Bel Colle come ogni anno la Pro Loco invita tutti nel suo salone, in piazza Guacchione, per la serata di **sabato 8 novembre**, a gustare la tradizionale "Bogna Cauda".

Il piatto piemontese per eccellenza sarà accompagnato per l'occasione da verdure di stagione e seguito da formaggi misti e dolce. Da bere acqua e vini della zona.

La serata "bogna cauda" prenderà il via alle ore 19,30 e avrà un costo di 18 euro.

La prenotazione sono già chiuse ma è possibile contattare per informazioni il numero 0144 745365.

A "Villa Tassara" incontri preghiera

Spigno Monferrato. Ogni domenica presso la Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si terranno degli incontri di preghiera con inizio dalle ore 16. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Quest'anno si legge e si medita il libro degli Atti degli Apostoli.

Parlano i Comitati di Base

"A Cascina Borio ha vinto il territorio"

Sezzadio. Dopo la ricopertura dell'area di Cascina Borio, ospitiamo una dichiarazione dei Comitati di Base, rilasciata al nostro giornale da Urbano Taquias,

«Ogni lotta deve portare dei risultati. È il momento di parlare della nostra, che finalmente in queste settimane ne ha fatti segnare di molto soddisfacenti. Come tutti sanno, il nostro scopo era difendere la falda acquifera che giace nel sottosuolo di Predosa e che trova a Sezzadio la sua area di ricarica. I Comitati di Base hanno iniziato questa lotta da soli, trovando strada facendo il sostegno meritorio di tanti sindaci, e coinvolgendo attraverso le assemblee anche tanti cittadini. Un sindaco è caduto, e per la prima volta in Italia una Conferenza dei Servizi, quella che doveva esprimere la sua decisione sui permessi chiesti dalla ditta Riccoboni, è stata anche occupata.

Tutto questo sembra il passato ma in realtà è una storia molto recente, che pochi giorni fa ha trovato degno epilogo, quando la ditta Allara, artefice dello scavo sul terreno di Cascina Borio, da cui tutto era partito, lo ha ricoperto.

Quella cava interessava anche al Cociv, che voleva stanziarvi 666.000 metri cubi di smarino derivante dagli scavi del Terzo Valico. E come tutti sanno il Cociv sul nostro territorio voleva anche la cava di Noviglia, per 350.000 metri cubi, finita nel nulla a seguito di accordi fra la ditta scavatrice e il Comune di Castelnuovo. Oggi ospita una distesa di pannelli solari e una parte sarà usata per attività sportive.

Altra cava che era stato chiesto di utilizzare, era quella di Badia-2 di 25.000 metri cubi. Anche lì non si è fatto niente, mentre sul piano preventivo, alla ditta Allara è stata anche negata l'autorizzazione per aprire una cava da 19 ettari sull'area di Prato Regio. Sempre nel nulla è finito anche un altro progetto della Riccoboni spa, per un impianto di soil-washing da 250.000 tonnellate/anno, bocciato in sede di Conferenza dei Servizi.

È chiaro che è cambiato il vento. Un'intera linea politica, quella di alcuni esponenti della Provincia, che inizialmente erano molto (forse troppo) inclini a concedere permessi, è stata sconfitta. Paolo Filippi, l'ex presidente, che di questa linea era espressione, non occupa più incarichi. Come pure l'ex assessore all'Ambiente Lino Rava, che oggi è ritirato a vita privata. La linea-guida della Conferenza dei Servizi è cambiata radicalmente. E a sancire il cambiamento, alle ul-

time elezioni regionali per la prima volta la Valle Bormida ha espresso addirittura due consiglieri. In generale le amministrazioni locali sono oggi più sensibili ai problemi ambientali.

La nostra vittoria è stata totale. E ci permettiamo di dire che i Comitati di Base hanno avuto ragione dall'inizio e oggi possono dire di avere prevalso sulle multinazionali e anche sul Cociv.

Certo, non dormiamo sugli allori. La battaglia continua, e sarà molto lunga. Come è noto è ancora sul tappeto un permesso, concesso in maniera molto discutibile il 21 aprile alla vigilia delle elezioni, alla ditta Grassano per un impianto di soil-washing destinato ad accogliere rifiuti pericolosi e non pericolosi, proprio sulla falda acquifera. Ci attendiamo che la Regione prenda al più presto in mano la situazione proteggendo la falda, di cui già oggi usufruiscono 50.000 persone.

In chiusura, vorremmo aprire una discussione, per il bene del territorio. In questi giorni si sta ripresentando una seria minaccia climatica, che ci fa venire in mente da un lato la tragica alluvione del 1994, dall'altro, i recenti fatti che meno di un mese fa hanno messo in ginocchio un'ampia area della provincia. Tanti ponti e strade sono interrotti, tante aziende hanno chiuso.

In questa condizione, leggiamo sui giornali che la recente legge di stabilità ha stanziato 400 milioni di euro per l'Alta Velocità. Si dà il caso che l'ammontare dei danni dell'alluvione del 12-13 ottobre, stimati dai tecnici e dalla Provincia di Alessandria ammonti a 300 milioni. Domandiamo pertanto a chi dirige la Regione, la Provincia, i Comuni, se non sarebbe più utile fare pressione e chiedere che questi soldi stanziati per l'Alta Velocità vengano invece girati per sanare il dissesto idrogeologico e andare incontro alle attività produttive? In questo momento più che mai stanziare soldi per il Terzo Valico non serve a nessuno. Parliamo di un'opera che, se mai vedrà la luce, darà effetto fra 15 anni. I problemi del nostro territorio sono molto più urgenti. Continuare a stanziare denari per un progetto del genere in questo momento è una scelta ottusa e pericolosa. Cosa accadrebbe se qualcosa di grave dovesse avvenire perché non è stato posto riparo al dissesto idrogeologico? La rabbia del territorio manderebbe tutti a casa. I nostri rappresentanti prendano seriamente quanto stiamo dicendo».

"Dal Cile all'Italia" la biografia di Urbano Taquias

Cassine. Sarà la "sala Gabutti" della biblioteca comunale "Ettore Amerio", nella serata di venerdì 14 novembre, ad ospitare un interessante incontro con l'autore. Ospite della serata sarà Alessandro Alessandria, autore del libro "Dal Cile all'Italia - 50 di militanza internazionale". Il libro racconta la vita, decisamente movimentata, del popolare "Urbano" Taquias, protagonista anche in tempi recenti, di numerose lotte a tutela dell'ambiente.

Alla serata, che sarà moderata dal giornalista de "L'Anora", Massimo Prosperi, intervorranno, oltre alle autorità comunali, l'autore del libro, Alessandro Alessandria e il protagonista dello stesso, Urbano Taquias, che racconterà alcuni episodi della sua vita. Maggiori informazioni sulla serata sul prossimo numero del nostro giornale.

A Montechiaro in San Giorgio la corale di Santa Cecilia

Montechiaro d'Acqui. Domenica 9 novembre, alle 15, nella chiesa di San Giorgio a Montechiaro, santa messa solenne in latino e canto gregoriano. Domenica 9 novembre festa della Dedicatione della Basilica Lateranense cattedrale di Roma, capo e madre di tutte le chiese la Corale Santa Cecilia di Visone canterà la santa messa in latino in canto gregoriano e polifonia, in ringraziamento della canonizzazione dei papi Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II. In obbedienza alla volontà di papa Giovanni, il papa del Concilio, che prescriveva: "Sarà sempre un sacro dovere che nella liturgia solenne, sia delle più illustri basiliche, sia delle più umili chiese di campagna, la lingua latina faccia valere il suo scettro regale e il suo nobile impero".

Distribuita dalla Pro Loco

Visone: tradizionale 'cistrò' nel giorno dei Morti



Visone. Domenica 2 novembre Visone ha rinnovato la tradizione della cottura e della distribuzione dei ceci, cotti in due "caudrèn" di rame e conditi con le ottime costine di maiale.

L'origine di questa usanza risale addirittura al Medioevo, quando i signori del Castello distribuivano i ceci alla popolazione delle campagne e li consumavano assieme a loro, mostrando quindi, almeno in quel giorno, che tutti gli uomini sono uguali di fronte a Dio e alla morte; in tutta Italia, con modalità diverse a seconda delle regioni e dei campanili, un piatto di ceci a tavola nel Giorno dei Morti è una tradizione molto sentita.

E ancora una volta la sempre vivace Pro Loco di Visone è stata la protagonista di questa consolidata iniziativa: fin dalle prime ore della mattinata, in piazza Matteotti, i volontari della Pro Loco hanno predisposto la cottura, in un clima di festosa e nutrita partecipazione dei cittadini visonesi.

La Pro Loco di Visone, sod-



disfatta del lavoro realizzato nel corso dell'anno (ricordiamo a fine maggio con la Festa del Busie, e tutte le iniziative estive, tra buona musica nel borgo medievale e golose serate enogastronomiche, fino alla Fiera della Madonna del Rosario, che ha richiamato a Visone un migliaio di persone all'inizio di ottobre), realizzato grazie al prezioso contributo dei soci e di tutti coloro che condividono un po' del loro tempo per il loro paese, dà appuntamento ai Visonesi al prossimo mese per le attività legate al Natale (e non solo), mentre già sono in cantiere idee e iniziative per il prossimo anno.

Rivolgersi in Comune

A Visone un corso di italiano per stranieri

Visone. Il Comune di Visone, con la preziosa collaborazione di esperti insegnanti volontari, organizza un corso gratuito di lingua italiana, rivolto a stranieri che risiedono nel territorio comunale.

Il corso ha come suo principale obiettivo l'alfabetizzazione culturale e funzionale dei cittadini stranieri residenti a Visone: si propone di fornire strumenti linguistici e contenuti necessari all'integrazione nella comunità, alla comprensione della realtà quotidiana, alla conoscenza della cultura italiana.

In base al numero di adesioni (negli uffici comunali e in paese sono già presenti volantini informativi anche tradotti in varie lingue straniere diffuse nel nostro territorio) e alle esigenze degli interessati alla fre-

quenza di tali corsi, gli insegnanti predisporranno un calendario di incontri che partiranno nei mesi invernali per concludersi a inizio estate. Rendere i cittadini stranieri in grado di comprendere, comunicare e utilizzare quindi le conoscenze acquisite come strumento per l'inserimento nella società di accoglienza è un passo importante e anzi pressoché indispensabile verso una piena e virtuosa integrazione tra le diverse culture che si affacciano nella società che ci circonda.

Per informazioni o adesioni è necessario contattare gli uffici comunali (0144/395402) oppure il numero 349/3233103 entro il 15 novembre per permettere la migliore organizzazione dei percorsi e delle proposte formative.

È morta Gianna Giovanelli della Pro Loco di Toletto

Ponzone. La notte di mercoledì 29 ottobre, nella casa del piccolo borgo di Piangamba, nella sua amata Toletto se ne andata, in pace e silenzio, Gianna Giovanelli.

Ha iniziato il suo altro sereno viaggio consapevole di aver lasciato una traccia indelebile in questa frazione del ponzone che ha dedicato la parte più lieta della sua esistenza dividendo, con il marito Dario, impegni ed incombenze nella locale Pro Loco per far vivere e rivivere questo caratteristico borgo, circondato dai pendii dell'alto Monferrato.

Terminata l'attività lavorativa, a Genova, la presenza di Gianna, a Toletto, è stata un punto di riferimento in tutte e quattro le stagioni in cui, lei stessa, ha potuto assaporare una realtà diversa, quieta ma mai monotona, lontana da un frenesia cittadina che, in fondo, non le è mai appartenuta.

Ora ti accompagneranno, in un freddo ma assolato scorcio di estate dei Santi, l'affetto e gli abbracci dei tuoi amici della Pro Loco e di tutte quelle persone che, con te, hanno condiviso l'amore sincero per questo nostro, ineguagliabile paese.

Storie d'antan di Annamaria Crasti Fragiacomio

Malvicino, il volumetto "Le rustie raccontano..."



Le rustie raccontano: immagine del 1945.

Malvicino. La Pro Loco di Malvicino, sabato 8 novembre, a partire dalle ore 16.30, ospita la presentazione del volumetto «Le Rustie Raccontano...». È il desiderio di raccontare la storia di Malvicino, il più piccolo paese della valle Erro e tra i più piccoli della provincia di Alessandria, che nasce dal cuore di Annamaria Crasti Fragiacomio, istriana di Orsera, Istria meridionale, trapiantata in Italia, a Milano, con casa di campagna in quel di Malvicino. Malvicino è per Annamaria ed il marito Claudio, presidente della Pro loco, non solo il luogo delle vacanze ma un approdo particolarmente apprezzato da chi vive a Milano.

«Raccogliere notizie d'antan su Malvicino è stato facile, bello, divertente - ci dice Annamaria. Abbiamo scelto storie semplici di vita quotidiana che sa raccontare chi è meno giovane ed altre più complesse come una vissuta in paese durante la Seconda Guerra Mondiale che, per fortuna, non ha lasciato tracce di sangue».

Il volume è stato realizzato grazie alla Pro Loco ed alla collaborazione dei malvicinesi. È contenitore di aneddoti e non solo; vengono ricordati i parroci della parrocchiale di San Michele Arcangelo, le maestre che hanno insegnato in quella scuola che non c'è più da tanti anni. È la Malvicino in bianco e nero; quella delle osterie che un tempo erano ben tre, dei negozi, di una Malvicino con i suoi quattrocento



La parrocchiale di San Michele.

abitanti all'inizio del secolo scorso, delle attività commerciali, dei contadini, del risorse del bosco, delle castagne e delle rustie.

Conclude Annamaria. «È la narrazione delle piccole storie vissute dagli abitanti di Malvicino, delle loro fatiche, della loro grande ingegnosità nel affrontare gli "antichi" problemi della quotidianità. Hanno contribuito con entusiasmo quasi tutti gli abitanti, residenti e non, del nostro piccolo paese, che con fiducia ci hanno affidato le loro vicende personali».

Alla presentazione sono invitati tutti i malvicinesi ai quali verrà consegnata una copia. Interverranno l'autrice dell'opera, il sindaco Francesco Nicolotti, le autorità locali. Al termine aperitivo offerto dalla Pro Loco. Per informazioni: 333 5796311, 340 2100246.

Una gran festa a Casa Bruni

Rivalta, i coscritti del '49 festeggiano i 65 anni



Rivalta Bormida. La giornata di domenica 26 ottobre resterà a lungo negli occhi e nella memoria di 16 coscritti della Leva 1949 di Rivalta Bormida, che hanno deciso di ritrovarsi per festeggiare tutti insieme, con tanto di brindisi augurale, i loro primi 65 anni. Prima della festa, i coscritti hanno voluto portare alcuni mazzi di fiori al cimitero di Rivalta Bormida, in ricordo dei coetanei prematuramente deceduti. Quindi, dopo la partecipazione alla santa messa, la festa è proseguita in allegra e serena compagnia, concludendosi in grande stile intorno ai tavoli del Ristorante Casabruni, al centro del paese. Fra un bicchier di vino e un ricordo di gioventù, il tempo è volato, accompagnato e scandito dalle succulente prelibatezze preparate dai valenti cuochi del ristorante. Per tutti, la gioia di pensare ai tempi andati e a quelli che verranno, e il desiderio, a fine giornata, di ritrovarsi nuovamente in futuro per altri momenti di allegria e cameratismo.

Riflessioni di Andrea Repetto

Da Ponzzone non si vede il mare...

Ponzzone. Ci scrive Andrea Repetto, ponzone di frazione Toletto: «È una di quelle giornate intonse di ottobre.

Una di quelle giornate in cui la natura sembra concedere una rappresentazione talmente regale di se stessa che nessun pennello od obbiettivo avrebbero la capacità di replicarne la perfezione.

Uno di quei giorni in cui l'istinto ci impone di assaporare una di quelle strade ove lo stesso efficiente navigatore dichiara la propria resa di fronte ad una miriade di toponimi, idronimi ed espressioni dialettali inconciliabili con la logica severità del suo software.

E proprio sotto un non descrivibile indaco cielo di ottobre che si lascia l'iniziale scorcio di monferrina pianura Padana per intraprendere la lunga, sinuosa salita il cui culmine svelta su vetuste cime confuse tra gli usurati Appennini liguri - piemontesi e le quasi contigue propaggini delle più intense Alpi marittime.

Non vi è retta continuità nel nastro d'asfalto ma curve a cui seguono tornanti, in un percorso che appare ritorcersi su se stesso in perseverante elevazione, a volte assecondando l'asperità, in altre infliggendo ad essa brevi viadotti o tagli longitudinali.

Nel praticare le svolte, risolte, di questo curvilineo nastro macchie di paesaggio si dipanano, digradanti dai carmini, vermigli aspetti a corposi fulvi, occra e tenui paglierini distesi su verdi estensioni a tratti intense oppure, flessuosamente, spente.

Piccoli borghi ristretti su piccole cime si intersecano con il percorso che lambisce tratturi di recente tracciato e sentieri di antica memoria all'interno di un territorio in cui il fattore umano lascia il suo preponderante aspetto ad una sottile rivincita di una natura ancora

costernata dal suo inatteso possesso.

Vecchi suoni di vecchio metallo circondano pievi e chiese di pietra solida, solo apparentemente travestita da uno sbuffo d'intonaco. Le loro voci sono argentee, distinte, vive e raccontano di esistenze attorno a sveltanti campanili simboli di una vita agreste troppo nascosta e concreta per essere descritta o creduta.

Ma in altre curve si scopre un contado aspro, fatto di duri solchi strappati ad irti pendii e case coloniche dagli occhi spenti ma da aie intensamente vissute in cui l'odore di un buon pane di forno o di tiepido latte appena munto sono restii a disperdersi nell'aria e nel tempo.

Qualcuno lotta ancora per trattenere un campo di coltivo dalla selva o una vacca o una capra da un semplice animale da compagnia. Ma i gesti lenti e pesanti tradiscono un'età troppo obsoleta per vincere una sfida fatta d'energia e di futuro.

Qualcuno torna deluso, consumato da una frenesia cittadina che, magari, ha soddisfatto la sua ambizione monetaria ma ha inibito la costruzione della sua anima.

Qualcuno giunge con un carico colmo di tecnologia, di differente prospettiva e protervia e scopre che la saggezza e la comprensione derivano dal sudore della bassa terra.

Ogni curva racconta una diversa storia. Sicuramente ripetuta innumerevoli volte in cui, giro dopo giro, si aggiunge un particolare, un accento, un colore perché possa apparire sempre, invariabilmente, nuova. La strada è finita.

Al di là dell'ultima cresta una nuova provincia, una diversa regione, un mondo difforme.

È vero che da Ponzzone non si vede il mare. Ma in fondo, poi, non è così essenziale».

Nella giornata di venerdì 31 ottobre

La scuola di Morsasco ha festeggiato Halloween



Morsasco. Anche quest'anno, venerdì 31 ottobre, la scolaresca della scuola Primaria "Leonardo da Vinci" di Morsasco ha accolto Halloween con una bella festiciola in corridoio: travestimenti, dolci, patatine, persino grissini alla Nutella, e, per finire, l'uscita per le vie del paese, per cantare di negozio in negozio, ed anche a qualche porta di genitori o nonni (precedentemente "istruiti alla bisogna"), la filastroca: "O mi dai un buon dolcetto... o ti becchi uno scherzetto!" Gli alunni di tutte le classi, accompagnati dalle loro tre insegnanti, maestre Ferrari, Pastore e Roglia, mascherati con costumi d'ogni tipo, dalla zucca al fantasma, dal vampiro o allo zombie,



hanno percorso le vie del paese fra canti e risate. Tanta allegria, e le zucche - borsetta si sono riempite di dolci e caramelle.

A Vesime senso unico su S.P. 25

Vesime. La provincia di Asti rende noto che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 25 "di Valle Bormida" nel comune di Vesime, dal km 28+650 al km 28+700, per il cedimento del corpo stradale.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalati sul posto.

Dialogano maggioranza e minoranza

Melazzo, la tassa rifiuti al centro del dibattito

Melazzo. In paese si cerca di superare le difficoltà derivate dall'applicazione della Tassa sui Rifiuti (Tari) istituita dalla Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, con il metodo normalizzato.

Nella mattinata di sabato 25 ottobre, in comune, si sono riuniti informalmente tutti i consiglieri di maggioranza e minoranza, con la presenza del Sindaco e la consulenza del Segretario comunale, per esaminare i problemi emersi dalla emissione degli avvisi di pagamento della tariffa rifiuti.

Con l'applicazione del Regolamento comunale Imposta Unica Comunale (Iuc), il sistema di calcolo della tassa rifiuti è passato dai metri quadri della Tassa Rifiuti Solidi Urbani (Tarsu) al cosiddetto metodo normalizzato previsto dalla Tari.

Questo prevede un nuovo sistema di calcolo della tariffa, che per le utenze domestiche è suddivisa in parte fissa (calcolata sui metri quadri dell'abitazione e relative pertinenze) e in parte variabile (calcolata sul numero delle persone occupanti).

Si basa su di un complicato calcolo matematico, con formule stabilite dal D.P.R. 158 del 1999, che si può applicare solo con l'aiuto di un computer e di un software dedicato. La banca dati dell'Ufficio tributi è stata informatizzata secondo questi nuovi criteri matematici, ma anche applicando delle condizioni di calcolo determinate dall'applicazione del nuovo Regolamento approvato dal Consiglio comunale il 9 settembre 2014.

Come quasi tutti i Comuni, anche Melazzo si è avvalso della consulenza dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (Anci) e ha fatto suo uno dei tanti modelli di regolamento adottati dai comuni italiani. Tutti i regolamenti in circolazione si fondano sulla Legge 147-2013, che in gran parte vincola, ma lascia anche alcuni spazi di scelta per le amministrazioni comunali.

Di fatto è successo quello che, forse, non doveva accadere. L'eccessiva astrattezza del linguaggio burocratico e legislativo, la non facile interpretazione hanno indotto i consiglieri a votare in buona fede alcuni articoli che poi, una volta tradotti in ordini per il computer, si sono rivelati essere causa di una pesante tassazione per molti cittadini.

In verità occorre sottolineare che il nuovo sistema di tas-

sazione basato sul metodo normalizzato risulta mediamente più equo, e molti cittadini sono stati contenti di vedersi arrivare una bolletta meno cara dello scorso anno, ma per altrettanti non è stato così, soprattutto per i proprietari di più case e per le utenze non domestiche, ovvero artigiani, commercianti, ristoratori, ecc.

Tra le proteste dei cittadini e le proteste dei consiglieri (non solo di minoranza), il Sindaco ha pensato bene di affrontare il problema collegialmente, con la consulenza del Segretario comunale.

Accusato principale: il computer e il software di gestione della tariffa rifiuti.

A quanto pare, allo stato attuale, nessuno sa bene quanto faccia incassare al Comune o quanto faccia perdere. In teoria dovrebbe emanare le bollette suddividendo le spese di gestione dei rifiuti tra tutti i cittadini in modo equo. Se la spesa è 100, deve fare incassare 100, con un equilibrio contabile tra i nuclei familiari che pagano in proporzione al numero dei componenti, con la tariffa variabile, e con la tariffa fissa calcolata sui metri quadri delle abitazioni.

Alla fine della discussione, su proposta di vari consiglieri, il Sindaco ha predisposto di prendere visione collegialmente del funzionamento del nuovo software e dei risultati prodotti in termini di tassazione dei cittadini; contemporaneamente ha istituito una commissione composta da consiglieri di maggioranza e di minoranza per esaminare con attenzione gli articoli del Regolamento e formulare proposte di modifica da approvare nel prossimo consiglio comunale, in tempi utili per correggere le bollette anomale prima della scadenza della seconda rata di pagamento della Tari.

La riunione si è svolta con i migliori auspici e l'impegno da parte di tutti a fare chiarezza e correggere eventuali errori, nell'interesse dei cittadini melazzesi.

Da parte sua il sindaco Pier Luigi Pagliano in una situazione complessa come questa, che dipende da diversi fattori, chiede di ai melazzesi che hanno riscontrato anomalie, in molti casi frutto di mancata comunicazione da parte degli utenti, di confrontarsi con i responsabili del servizio che è a disposizione per ogni chiarimento.

Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

Ad Alice Bel Colle celebrato il 4 Novembre



Alice Bel Colle. Con una composta, ma sentita cerimonia, svoltasi nella mattinata di domenica 2 novembre in piazza Guacchione, Alice Bel Colle ha celebrato il 4 Novembre, giornata dell'Unità Nazionale. Dopo la santa messa celebrata dal parroco don Flaviano Timperi alle ore 10, alla presenza delle autorità comunali e del Gruppo Alpini Alice Bel Colle, le celebrazioni si sono trasferite presso il Monumento ai Caduti. Don Flaviano Timperi ha impartito la sua benedizione e il sindaco Franco Garro, con una breve orazione ha ricordato il sacrificio dei caduti di tutte le guerre.

Si celebra domenica 9 a Cartosio e Ponzzone

Ricordo del 4 Novembre nelle valli e Ponzzone



Una foto degli anni '80: Giovanni Viazzi, mutilato di guerra, per tanti anni ha fatto l'appello dei caduti, in modo impeccabile e commovente.

Cartosio. Il paese ha sempre dedicato particolare attenzione alla ricorrenza del 4 Novembre. Una celebrazione partecipata che ha coinvolto i cartosiani, illustri oratori ed anche quest'anno prosegue sulle tracce del passato. Il raduno in piazza Terracini, la posa delle corone ai monumenti dei Caduti, la messa, le allocuzioni, il pranzo. **Domenica 9 novembre** a tenere l'orazione ufficiale, alle 10.45, nei pressi del monumento ai Caduti di tutte le Guerre, dopo il tradizionale appello, sarà il neo eletto presidente della Provincia, nonché sindaco di Alessandria, Rita Rossa, a tenere l'orazione ufficiale alla presenza delle autorità civili e religiose e di alcuni sindaci dei comuni vicini. Per la ricorrenza del 4 Novembre, l'amministrazione comunale riposerà le targhette ai piedi degli alberi (Bagolaro - Celtis australis) di viale Papa Giovanni XXIII ognuno dei quali dedicato ad un caduto cartosiano.

Il programma delle celebrazioni: ore 9.15, ritrovo in piazza Terracini; ore 9.30, partenza per posa corona al cippo dei caduti dell'incidente aviatorio in via Santuario di Pallareto; ore 10, celebrazione della santa messa nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo; ore 10.45, posa della corona al monumento ai Caduti ed appello dei caduti di tutte le Guerre con intervento delle autorità ed orazione ufficiale del presidente della Provincia e sindaco di Alessandria Rita Rossa; ore 11.45, posa della corona al monumento degli Alpini in viale Papa Giovanni XXIII; ore 12: pranzo presso il ristorante il Ponte di Cartosio.

Ponzzone. Divisa in due giorni la ricorrenza del 4 novembre. Venerdì 31 ottobre, il sindaco Fabrizio Ivaldi accompagna da una delegazione di amministratori comunali, come da data consuetudine si è recato in tutte le frazioni per deporre un mazzo di fiori ai piedi delle lapide che ricordano i Caduti di tutte le Guerre.

Domenica 9 novembre la celebrazione con il seguente programma: ore 10.45, ritrovo presso il monumento agli Alpini; ore 11, santa messa celebrata nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo; ore 11.45, deposizione di una corona di alloro ai piedi del monumento ai caduti di tutte le Guerre in piazza Italia con la partecipazione del Gruppo Alpini "G. Garbero" di Ponzzone e la Sezione Marinali "G. Chiarera"; ore 11.50, allocuzione del sindaco di Ponzzone Fabrizio Ivaldi.

Groggnardo. Il paese ha celebrato il ricordo del 4 Novembre con una cerimonia, domenica 2 novembre, alla quale hanno preso parte il sindaco Luca Roggero, gli amministratori comunali ed i grognardesi. È stata deposta una corona ai piedi del monumento ai Caduti, gli Alpini di Groggnardo eseguito l'alza bandiera, don Eugenio Gioia recitata una preghiera a ricordo dei Caduti di tutte le Guerre.

Morbello. Il paese ha ricordato il 4 Novembre con la deposizione di una corona ai piedi del Monumento ai caduti di tutte le Guerre.

Melazzo. Dopo aver deposto i fiori alla lapide che ricorda i Caduti di tutte le Guerre, domenica 9 novembre, il sindaco Pier Luigi Pagliano parteciperà alle celebrazioni a Cartosio.

Malvicino. Una rappresentanza del comune di Malvicino, guidata dal vice sindaco Angelo Cavallero parteciperà alle celebrazioni a Cartosio.

Un ponzzone in più

Ponzzone, Malika Nadiri è cittadina italiana



Malika Nadiri con il sindaco Ivaldi.

Ponzzone. Dal 19 ottobre, Ponzzone ha un residente in più. È Nadiri Malika, nata il 1 gennaio del 1966 a Dcheira in Marocco, coniugata con Outehmand Mustapha, due figli, Wassim e Nisrine, residente dal 1 febbraio 2001 a Ponzzone in via Sant'Anna. Nadiri Malika ha giurato davanti al sindaco Fabrizio Ivaldi nella sala del Consiglio ed il giorno dopo è stata riconosciuta cittadina italiana con Decreto del Prefetto di Alessandria.

Coinvolti 16 comuni della Riviera ed Entroterra

Sassello, Parco del Beigua progetto "Turismo & Sport"



Grande partecipazione di addetti ai lavori del settore turistico e dello sport outdoor, lunedì 3 novembre, nella Sala Consiliare del Comune di Arenzano all'incontro "Turismo e Sport Outdoor nel comprensorio della Riviera e del Parco del Beigua" convocato dall'Ente Parco.

All'incontro, a cui hanno preso parte gli assessori regionali al Turismo Angelo Berlangieri e allo Sport Matteo Rossi, il direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Promozione Turistica "In Liguria" Enisio Franzosi, i Sindaci e gli assessori comunali delegati in materia di Turismo, Sport e Cultura di tutto il territorio, rappresentanti delle associazioni sportive ed escursionistiche, nonché operatori economici locali, è stata l'occasione per presentare le attività di progettazione già avviate a livello comprensoriale in materia di turismo e promozione dello sport outdoor, in particolare:

Il Protocollo di Intesa per la definizione di progetti ed azioni comuni in materia di valorizzazione e promozione turistica del distretto denominato "Riviera e Parco del Beigua" promosso dal Parco del Beigua ed alla quale aderiscono, oltre al Parco, 16 Comuni del comprensorio (Albissola Marina, Albisola Superiore, Arenzano, Campo Ligure, Celle Ligure, Cogoleto, Masone, Mele, Mioglia, Pontinvrea, Rossiglione, Sassello, Stella, Tiglieto, Urbe e Varazze);

La brochure turistica "la Riviera e il Parco del Beigua - istruzioni per l'uso" edizione autunno inverno 2014/2015 che propone in un'unica pubblicazione tutta l'offerta del comprensorio: dal turismo naturalistico e sportivo agli itinerari culturali attraverso borghi e piccoli musei, senza dimenticare di valorizzare le antiche tradizioni locali legate alla gastronomia e all'artigianato;

Il Progetto Beigua.net MTB, costruito con il coinvolgimento delle amministrazioni locali e dei tanti gruppi di bikers che fruiscono del comprensorio, con l'obiettivo di organizzare e promuovere un percorso integrato per mountain bike nel territorio del Beigua valorizzando ulteriormente la vocazione "outdoor";

Il Progetto Beigua Turismo & Sport Outdoor, predisposto con la collaborazione e la regia di UISP - Comitato di Genova, finalizzato a promuovere le attività sportive nel comprensorio attraverso i fondi del Programma regionale di promozione sportiva per il triennio 2013-2015 (L.R. 40/2009).

In occasione dell'incontro l'Ente Parco ha anche siglato il protocollo di intesa con la Regione Liguria (firmatari l'assessore regionale al Turismo Angelo Berlangieri ed il presidente del Parco Dario Franchello) che ha come obiettivo quello di garantire una costante gestione del "Sentiero Liguria" e quello di favorire un più efficace coordinamento dell'intero tracciato.

Di grande interesse, inoltre, la collaborazione attivata con il Golf Club di Arenzano e con il Consorzio Liguria Golf nell'ambito del progetto "Green & Blue Parks" che coinvolge altre nove aree protette liguri, terrestri e marine.

Sono state, infine, discusse le azioni da attivare nell'immediato futuro per dare un seguito concreto alle progettazioni già avviate e rafforzare ulteriormente il rapporto di proficua collaborazione con i Comuni e gli attori locali, grazie anche all'attivazione di un tavolo permanente del turismo che consenta lo scambio di esperienze e la condivisione di iniziative.

«Riteniamo fondamentale - ha sottolineato il Presidente Dario Franchello - che un territorio così ricco di eccellenze venga promosso come un unico comprensorio, coordinato dal punto di vista turistico attraverso strategie innovative e partecipate, elaborate in modo condiviso e con un'immagine unitaria, nel rispetto delle identità locali, attivando le necessarie sinergie organizzative per l'ottimizzazione delle risorse in campo».

Nasce dunque la marca "Riviera e Parco del Beigua", un distretto della qualità ambientale, della qualità dell'accoglienza e della qualità della vita per le comunità residenti, ma anche un distretto turistico, costruito attorno ai valori naturali, storici, architettonici, archeologici, culturali e tradizionali che lo accomunano».

Limite di velocità su S.P. 204 "della Priarona"

Cremolino. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione temporanea della velocità a 20 km/h, in entrambi i sensi di marcia, per tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 204 "della Priarona", dal km 3+100 al km 3+200, nel territorio comunale di Cremolino, fino alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza a causa delle fuoriuscite di acqua dal centro della carreggiata, al km 3+150 circa.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Pico Maccario vola su Alitalia e Frecciarossa

Mombaruzzo. Pico Maccario vola in business class e... viaggia in prima classe. La cantina di Mombaruzzo, produttrice di Barbera d'Asti docg, è presente sulle tratte internazionali di Etihad Airways Alitalia e sui treni Frecciarossa. A partire dal mese di novembre e fino a gennaio 2015 sarà possibile trovare in carta, su tutte le tratte internazionali, un calice di Pico Maccario a disposizione di tutti i clienti top.

Tradizionale gita pellegrinaggio

Da Carpeneto al santuario di N.S. della Guardia



Carpeneto. Anche quest'anno è stata effettuata la gita - pellegrinaggio da Carpeneto al santuario di Nostra Signora della Guardia di Genova. Alla partenza, sabato 25 ottobre alle ore 5 del mattino, come si può vedere dalla foto, si è presentato un discreto numero di camminatori, a cui si sono aggiunte 4 persone a Ovada. Il festoso abbaiare dei cani delle varie villette, e questa volta, anche il gioioso borbottare di un gufo, ha scortato il folto gruppo per i primi chilometri. Come al solito si è scesi a Ovada, salendo poi per Taglieto e incamminandosi verso il monte Colma raggiungendolo verso le 9. Dopo una breve pausa si è ripreso il cammino e sono iniziate le prime difficoltà a causa dei sentieri resi più impervi del solito a causa delle abbondanti piogge dei giorni scorsi; per questo motivo la gita è stata spostata di 15 giorni.

Nei pressi di Pracaban si è levata un po' di nebbia ed un vento gelido ha messo a dura

prova la resistenza di molti che non si erano portati il giusto abbigliamento.

Giunti vicino a Capanne di Marcarolo si è riusciti a proseguire grazie all'aiuto del "buon samaritano" Giorgio Meneghetti che ha caricato in auto i più malconci e ha fatto da "tutor" per tutto il percorso. Sul versante ligure le condizioni atmosferiche sono migliorate anche se non come il giorno precedente in cui dalla Guardia si vedeva distintamente la Corsica e alcune isole dell'arcipelago Toscano.

Dai piani di Praglia si è scesi agevolmente a Rocca Maya poi, un po' meno agevolmente a Lencisa, ed infine, con l'ultima salita, quasi tutti i partecipanti sono riusciti anche quest'anno a raggiungere la meta anche se stavolta alcuni hanno rinunciato a terminare il percorso, come si può vedere dalla foto dell'arrivo... l'importante comunque è partecipare! L'appuntamento al prossimo anno, sempre nel mese di ottobre.

Domenica 9 novembre, alla Badia di Tiglieto

Sassello: escursioni nel Parco del Beigua

Sassello. Il mese di ottobre nel parco del Beigua si è chiuso con un importante appuntamento a Sassello. Domenica 26 ottobre era in calendario Sicurezza nel bosco: 1,2,3...1000 funghi! Una giornata dedicata alla scoperta dei funghi camminando in sicurezza tra boschi di castagni, querce e conifere.

Il programma del mese di novembre inizia: **Domenica 9**, con "Escursione fotografica - I colori dell'autunno alla Badia di Tiglieto". Una giornata dedicata alla scoperta della Badia di Tiglieto immersa nei colori autunnali del Parco. L'escursione, dedicata agli amanti della fotografia, sarà condotta in compagnia di Marco Bertolini, guida del Parco ed esperto fotografo naturalista. Insieme scopriremo tutti i segreti per "catturare" le immagini di animali, fiori e piante nell'affascinante sito tigliese. È necessario portare la propria macchina fotografica. Ritrovo ore

9.30 presso area pic nic badia di Tiglieto; difficoltà facile; durata iniziata mezza giornata; costo 5 euro.

Domenica 16 novembre, "I sentieri napoleonici". "Francesi ed Austriaci combatterono sul massiccio del Monte Beigua per 7 giorni consecutivi, dal 10 al 16 aprile 1800. La sacralità del Monte Beigua fu violata; quei luoghi divennero teatro di guerra e le povere case sparse nelle vicine vallate ne vissero la disperazione." Accompagnati dalle guide del Parco ripercorreremo i sentieri napoleonici (Pian di Stella - cima del monte Beigua) alla scoperta della storia vissuta in questi luoghi. Ritrovo ore 9.30 presso area pic nic di Stella - cima Monte Beigua; difficoltà media; pranzo al sacco; durata iniziata intera giornata; costo iniziata 8 euro.

Per informazioni su tutte le escursioni: tel. 010 8590300 CEparcobeigua@parcobeigua.it.

Sassello, al teatro dramma giocoso di Gaetano Donizetti

Sassello. Sabato 8 novembre, alle ore 21, il teatro parrocchiale di Sassello, ospita il dramma giocoso di Gaetano Donizetti "Le convenienze ed inconvenienze teatrali ovvero W la mamma" con la regia e direzione musicale del maestro Angelo Mulè. Per informazioni: 3491422279 e 3471881372.

Sabato 8 novembre

L'Acqui contro la capolista alla ricerca di conferme

Acqui Terme. Si gioca sabato 8 novembre, al "Riboli" casa della capolista Lavagnese, undici che tra le mura amiche ha sempre vinto.

Non è difficile capire il perché la compagine bianconera sia in testa alla classifica: sono anni che patron Stefano Compagnoni lavora alla costruzione della squadra e quella che quest'anno sta sorprendendo gli addetti ai lavori è praticamente la stessa che nella passata stagione ha sfiorato la promozione in serie C approdando nei play off.

Tutto uguale o quasi. Andrea Dagnino confermato in panchina, un portiere giovane tal Giacomo Parma, classe '95, cresciuto nel vivaio; una difesa collaudata con gli esperti Avellino, classe '85, dal 2010 in bianconero, poi l'ex Federico Ferrando ('86) arrivato nel 2012 dalla Novese; Cristian Di Leo, arrivato pure lui nel 2012 dal Derthona mentre Garrasi, classe '85, è alla Lavagnese dal 2009.

C'è anche un altro ex, Francesco Rusca passato tre anni fa dall'Acqui ai liguri. Il centrocampista Venuti, '77, il meno giovane della truppa, ha inco-



minciato a giocare nella Lavagnese nel 1999; i giovani Matteo Cuccurullo e Nicolò Damiani arrivano dal vivaio del Genoa mentre l'uomo nuovo del centrocampo è Francesco Marianeschi ex del Bogliasco.

Due anni fa è arrivato l'attaccante Amirante, un passato in Germania tra B e C; gioca da una vita a Lavagna Andrea Croci, nel 2012 è arrivato il 30enne Boggiano, ex del Chivari.

Squadra che gioca a memoria, ha schemi collaudati, non

lascia nulla al caso. Cliente difficile per un Acqui che Buglio dovrà schierare senza gli squalificati Coviello, Genocchio, Pizzolla oltre a Del Nero che rischia uno stop di un mese per un malanno muscolare. Buglio che della Lavagnese ci ha detto: «Se è prima in classifica un motivo ci sarà» ed ha preferito concentrarsi sulla sua squadra. «Ci sono assenze ma non per questo rinunceremo a fare la nostra partita. So benissimo che è una trasferta difficile e l'affrontiamo in un

momento particolare. Giocheremo con lo spirito giusto, come abbiamo fatto con il Borgosesia per preparare un futuro dove anche noi potremo divertirci».

L'Acqui che ha incominciato ad allenarsi lunedì mattina per dare a Buglio la possibilità di trovare le migliori soluzioni tattiche. Notizia positiva il rientro di Cangemi.

Acqui che si presenterà al "Riboli" attento a non scoprirsi. Due le opzioni tattiche che potrebbe utilizzare Buglio.

Un 4-5-1 con Aquaro o Jeda unica punta oppure il classico 4-4-2. Sarà della partita Buso, esterno di sinistra, mentre potrebbe giocare a destra Margaglio con Giambarresi avanzato nella linea di metà campo a fianco di Muwana, Rondinelli, Cangemi e Innocenti.

Lavagnese (4-4-2): Parma - Avellino, Ferrando, Brusasca, Garrasi - Marianeschi, Cuccurullo, Venuti, Curarino - Croci, Amirante.

Acqui (4-5-1): Corradino - Margaglio, Emiliano, De Stefano, Buso - Cangemi, Muwana, Rondinelli, Giambarresi, Innocenti - Aquaro (Jeda).

Calcio serie D

Acqui con Buglio in panca strappa il pari a Borgosesia

Borgosesia 1
Acqui 1

Borgosesia. Con un gol per parte si è chiuso il match tra il Borgosesia ed i bianchi, giocato sul sintetico del comunale sesiano davanti ad un pubblico degno della categoria. Una partita attesa in casa termale per capire quali scelte avrebbe fatto il nuovo tecnico, Francesco Buglio, arrivato con il suo staff ad inizio settimana. Sette giorni per cercare di mettere in campo un "nuovo" Acqui con i gli stessi giocatori che erano a disposizione di Arturo Merlo.

E Buglio qualche rivisitazione tattica l'ha fatta, anche importante, come quella di lasciare in panchina Jeda, schierare un Acqui con Aquaro punta centrale supportato da Innocenti con Muwana avanzato a pestare i piedi a Mazzotti, fonte del gioco granata, tre interdittori in mezzo al campo, Pizzolla, Genocchio e Buonocunto quest'ultimo al posto dell'indisposto Cangemi; in difesa, assente l'infortunato Del Nero, ha giocato la coppia centrale formata da De Stefano e Emiliano con Coviello e Giambarresi esterni.

Cosa è cambiato? L'Acqui ha messo in mostra limiti endemici che non può essere il cambio dell'allenatore a risolvere e non in così breve tempo.

Un Acqui che ha lottato, corso, battagliato ma a centrocampo, reparto dove il "Borgo" si è mosso con schemi imparati a memoria, è mancato il giocatore in grado di far ragionare la squadra. Così il buon movimento di Innocenti che ha rispettato le consegne giocando sempre sulla stessa corsia, il gran lavoro di Aquaro che oltre a segnare ha sfiorato il secondo gol poteva essere ancor meglio supportato.

L'Acqui ha comunque retto bene il campo contro un Borgosesia a tratti persino frenetico ma che ha spesso "girato" su se stesso senza mai arrivare al tiro con pericolosità. Poi, a metà ripresa, con l'Acqui che sembrava sempre più in grado di contenere le sfuriate del "granata" privi di un giocatore in grado di finalizzare il gran lavoro fatto dalla squadra, l'espulsione di Pizzolla ha cambiato le carte in tavola ed è arrivato il pari.

Il gol dei bianchi, all'8°, nasce da una ripartenza di Innocenti che ruba palla a centrocampo si defila crossa, batti e dal ribatti in area, il più lesto è Aquaro che insacca da pochi

metri con un gran colpo di testa in posizione regolare per questione di millimetri. La reazione del Borgosesia è immediata; possesso palla ma poca incisività anche per merito dei bianchi che chiudono bene i varchi.

Il Borgosesia fa tanto movimento ma non punge. Corradino è sicuro in tutti gli interventi e sono pochi i pericoli che corre. L'Acqui si fa vedere poche volte dalle parti di Libertazzi ma ad inizio ripresa ha la più nitida palla gol con Aquaro che, a due passi dalla porta, per questione di centimetri non aggancia il cross di Innocenti.

La musica cambia quando, al 15°, si fa espellere Pizzolla (rosso diretto per una gomitata all'avversario). L'Acqui arrocca il Borgo assale ed il gol arriva con Barra, al 32°. Nel finale Innocenti innesca Margaglio entrato al posto di Buonocunto, che ha la terza palla gol del match per i bianchi ma fallisce l'aggancio. Corradino salva su Tognoni.

Dopo sei minuti di recupero arriva il fischio del signor Tolve di Salerno. L'Acqui intasca un punto, fa un passo avanti ma, ha ancora tanti problemi da risolvere.

Hanno detto. Un po' di confusione al termine del match. Conferenza stampa all'aperto. C'è il d.g. Danna che si dice soddisfatto del pareggio: «Giusto per come sono andate le cose ma sono convinto che a parità di uomini avremmo portato a casa i tre punti. A mio parere un buon passo in avanti».

Ma è da Buglio che si aspettano commenti e il nuovo tecnico non si fa pregare: «Prima di tutto i complimenti alla squadra. Tutti sono stati fantastici, hanno giocato con grande impegno, lottato e rispettato le consegne». Poi il commento sulla partita. «In questo momento non siamo in grado di dettare i tempi della manovra quindi ho schierato la squadra per bloccare la loro fonte del gioco e sfruttare le ripartenze. In alcune occasioni lo abbiamo fatto molto bene, abbiamo fatto gol e sfiorato il secondo».

Nessun'accuse sull'espulsione di Pizzolla: «Cose che capitano, mi spiace perché stavamo gestendo bene la partita e l'esser rimasti in dieci mi ha impedito di fare i cambi che stavo predisponendo. Dopo un po' è arrivato il loro gol, ci sta. Sono egualmente soddisfatto».

Le nostre pagelle

Corradino: È sicuro e da sicurezza. All'ultimo minuto salva capra e cavoli. Buono.

Coviello: Rimane in trincea a respingere ogni assalto. Sufficiente.

Giambarresi: Attento nelle chiusure, propositivo, per poco non s'inventa un gol da antologia. Più che sufficiente.

Genocchio: Partita tutto cuore e temperamento. Lotta, corre, si sacrifica. Sufficiente.

Emiliano: Qualche sbavatura nelle ripartenze, bravo in fase difensiva. Sufficiente.

De Stefano: Lo aiutano gli attaccanti del posto che non tirano mai in porta. Lui ci mette del suo. Sufficiente.

Pizzolla: Sin che sta in campo fa il compito. Poi si fa stupidamente cacciar via. Insufficiente.

Muwana: Lavoro sporco sulle tracce di Mazzotti. Se la sbrogia faticando un po'. Sufficiente.

ficiente. **Rondinelli** (dal 33° st): Ruba una palla e per poco non innesca Innocenti.

Aquaro: fa la guerra solo contro tutti, fa gol, per poco non ne fa un altro. Sufficiente. **Jeda** (dal 38° st).

Buonocunto: Torna in campo dopo tanta juniores. Si arrangia come può nella partita più complicata. Sufficiente. **Margaglio** (dal 28° st): Ha una palla gol, la spreca malamente.

Innocenti: Più disciplinato tatticamente e quando lo innescano spaventa mezza difesa granata. Protagonista in tutte le azioni. Buono.

Francesco Buglio: Ha fatto il massimo con quello che aveva a disposizione. Un Acqui argigno in mezzo al campo, blindato in difesa, ma con gli stessi pregi e difetti di sempre. Dovrà lavorare e non poco per far quadrare il cerchio.

Mercoledì 12 novembre

Acqui - Cuneo



Acqui Terme. Turno infrasettimanale per i bianchi che mercoledì 12 novembre, con inizio alle 14.30, affrontano all'Ottolenghi il blasonato Cuneo. Sfida tra due squadre che lo stesso giorno hanno cambiato l'allenatore. A Cuneo Iacolino ha preso il posto di Milani. Cuneo ambizioso con un attacco stellare - Montante, Soragna, Franca - ma che non ha ancora completamente convinto. Come l'Acqui, anche i biancorossi hanno cercato, con il cambio dell'allenatore, di dare una svolta al loro campionato. Il Cuneo sarà reduce dal match casalingo con la Pro Sestimo e potrebbe essere diverso da quello che in Coppa Italia è stato sconfitto dai bianchi. Abbandonato il forse troppo offensivo 4-3-3, all'Ottolenghi potrebbe approdare un undici più abbottonato. Una sfida importante per entrambe le squadre che potrebbe incidere sul loro cammino.

Calcio Eccellenza

Benzi e Teti al Colline Alfieri?

Acqui Terme. Clamorose indiscrezioni per quanto riguarda il girone B del campionato di Eccellenza. Al momento di andare in stampa manca ancora l'ufficialità, ma mister Mario Benzi dovrebbe sedere già dal fine settimana, sulla panchina del Colline Alfieri, precedentemente occupata da mister Galeazzi. Secondo radiomercato, Mario Benzi potrebbe portare con sé a Castell'Alfero, alla riapertura delle liste, un rinforzo d'eccezioni: Francesco Teti.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese: due sconfitte! Servono dei rinforzi

Molassana 1
Cairese 0

Genova. Due trasferte dalle quali la Cairese torna a mani vuote. Mercoledì 29 ottobre la sconfitta per 2 a 1 contro il Rivasamba a Sestri Levante, domenica il k.o. in quel di Molassana.

Sconfitte che sono entrambe figlie di assenze importanti che hanno costretto Matteo Giribone a tirare una coperta troppo corta. A Sestri si è infortunato Alessio Barone, il perno della difesa. Contro il Molassa, assente Barone, si è infortunato l'esperto Bresci e sono venuti a mancare Nonnis e Goso. Contro i genovesi Giribone rinuncia a Spozio, in un momento di scarsa vena, organizza la difesa con l'esoriente Prato ('97) a destra, Bresci e Doffo centrali, Manfredi a sinistra; linea di centrocampo a quattro con Manfredi, Piana, Pizzolato, Torra in supporto a Girgenti e Alessi. Alla mezz'ora si fa male Bresci entra Spozio, arretra Piana. Giribone si arrangia, la squadra ha comunque un buon ritmo e tiene a bada un Molassa che mostra limiti nell'organizzare il gioco.

Difficile immaginare una soluzione diversa dallo 0 a 0 o e così termina il primo tempo. Nella ripresa le cose non cambiano. Arrivano i primi cambi che di fatto non cambiano la situazione. Un sussulto alla

mezz'ora quando la Cairese riesce ad innescare Alessi che calcia, colpisce la traversa con Piovesan battuto, la palla rimbalza in campo ma nessuno in maglia gialloblù è pronto a ribattere in rete. Tra i padroni di casa esce Tabiolati che aveva fatto poco, entra Angelo Cenname, mancino, una vita passata sui campi di prima categoria che tocca il primo pallone a pochi minuti dal termine e infila una parabola di destro imprevedibile per Giribaldi. È il gol partita, la Cairese non ha più il tempo per rimediare.

Amareggiato Giribone che non fa drammi ma spera che qualcosa cambi: «Quando ho potuto schierare la squadra al completo sono arrivati buoni risultati ma, se mancano giocatori del calibro di Barone e Bresci diventa difficile far quadrare i conti. Ci sono problemi, le due sconfitte con Rivasamba e Molassana, squadre che in condizioni normali sono ampiamente alla nostra portata, lo dimostrano». Aggiunge Giribone: «Non vedo l'ora che arrivi la riapertura delle liste perché, questa squadra per salvarsi ha bisogno di qualche ritocco».

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 6; Prato 7 (87° Monticelli sv), Bresci sv (30° Spozio 5); Piana 6, Doffo 7, Manfredi 6.5; Torra 5.5, Clematis 6.5, Girgenti 6 (75° Cerato 4.5), Alessi 6, Pizzolato 5. All. Matteo Giribone.

Domenica 9 novembre

Cairese con la Fezzanese cerca di risalire la china

Cairo M.te. Arriva la Fezzanese, squadra di Fezzano, frazione di Porto Venere, che da diversi anni naviga in "Eccellenza" e solo in questo campionato si trova a navigare in bassa classifica in un penultimo posto dove sono pure alloggiati la Sestrese, il Quiliano e la Cairese. Ecco che per questi motivi la sfida con i biancoverdi assume una particolare rilevanza.

La Fezzanese è la stessa squadra che nella passata stagione ha sfiorato i play off. Ci sono sempre Fabio Lorieri, attaccante classe 1975, che ha esordito in serie B vent'anni fa nel Venezia, poi girovagato tra serie C1, C2, comprese Alessandria e Derthona, con un anno alla Cairese ed uno al Sassello; Andrea Baudi, ex di Vellece e Chiavari; il difensore Alessandro Bertagna ex del Sestri Levante ed ogni tanto fa una apparizione Simone Miglioranza, centrocampista classe 1973.

Una squadra decisamente esperta, con alcuni giovani pescati dal vivaio da dove arriva

anche il tecnico Gianfranco Carosi. Fezzanese che è compagine organizzata che ha in Lorieri la prima punta attorno al quale ruotano due rifinitori, che spesso e volentieri sono Baudi e Frateschi.

Per Giribone il problema non è solo la Fezzanese ma capire chi potrà uscire dall'infermeria. Molto difficile il recupero di Barone e Bresci, alle prese con malanni muscolari che ne sconsigliano l'impiego, ancora al palo Goso, dovrebbe rientrare Nonnis. In ogni caso Giribone dovrà fare di necessità virtù, tirare la coperta e sperare che la squadra non si scopra più del dovuto perché, concedere spazi ad un ex esperto come Lorieri che di anni ne ha 39, può costare caro.

Le probabili formazioni. **Cairese (4-4-2):** Giribaldi - Prato, Nonnis, Doffo, Manfredi - Pizzolato, Piana, Spozio, Torra - Girgenti, Alessi.

Fezzanese (4-3-2-1): E. Bertagna - A. Betgana, Conti, Flocchi, Tarchini - De Martino, Saoud, Del Vigo (Ponte) - Flagliello, Baudi - Lorieri.

Calcio serie C femminile

Acqui C.F. - Carrara '90 vince 6 a 0

Acqui Terme. L'Acqui di patron Pier Giulio Poarazza torna a vincere. Quella con il Carrara '90 di Torino, undici calato al "Barisone" con l'unico intento di limitare i danni è stata una partita senza storia. Il tempo di assimilare gli schemi, prendere le misure all'avversario e, al 6°, la Cadar sbriola la difesa delle torinesi e con un gran destro fulmina il portiere. Partita in discesa che praticamente non ha più storia. Per chiudere il match le "aquilotte" ci mettono altri dieci minuti. Tocca alla Ravera siglare il raddoppio. Il 3 a 0 lo segna la Di Stefano su rigore, alla mezz'ora, concesso per un fallo di mano in area. Poi il 4 a 0 con la Lupi che finalizza una azione corale dell'attacco.

La ripresa offre molte meno emozioni e arrivano ancora i goal della Di Stefano al 48° e Scarabello al 54°.

Soddisfatto mister Maurizio Fossati che dice: «Non è il caso di soffermarsi sul risultato,

più importante è analizzare il gioco. Ho visto un buon Acqui che si è mosso come piace a me, andando sempre alla ricerca del gioco».

Formazione e pagelle Acqui: Ottonello ng (Bruzese 6.5); Cadar 7, Lardo 6.5; Scarabello 6.5 (Casazza 6.5) Rosi 6.5, Castellani 5.5 (Bonelli 6), Di Stefano 7, Lupi 7, Mensi 7, Ravera 6 (Carta 6), Bagnasco 6.5 (Rolando 6.). A Disp.: Bruzese, Bonelli, Carta, Casazza, Rolando, Costa. All. Fossati.

Prossimo turno. Trasferta in quel di Cavaler Maggiore, sul portato in erba naturale del "San Giorgio" dove giocano le giallonere di Luciano Borra. Una squadra ottimamente attrezzata, alla vigilia del campionato inserita tra le papabili candidate al salto di categoria. Tra le mura amiche le giallonere hanno giocato tre volte e sempre vinto. Dopo sette turni occupano il terzo posto in classifica a cinque punti dall'Acqui.

Calcio Promozione

Frenata Santostefanese

Borgaretto **0**
Santostefanese **0**
Borgaretto. Si interrompe a 5 vittorie consecutive la striscia dei successi dell'undici della Santostefanese, che torna dalla trasferta contro il Borgaretto con un pari per 0-0. Ma come deve venire analizzato questo pareggio? Probabilmente come il classico bicchiere mezzo vuoto e non mezzo pieno, visto che i belbesi hanno menato le danze in lungo e in largo ma a differenza delle precedenti esibizioni, gli avanti Morrone, Maghenzani e Busato hanno mancato del killer-instinct e finito col consegnare al nuovo mister locale Pino Cristiano, subentrato in settimana, un punto prezioso per iniziare la sua avventura al Borgaretto e interrompere l'emorragia di sconfitte. La prima occasione è targata Morrone quando al 15° irrompe in area di forza per sfoggiare un destro sul quale Murano si immola, aiutato anche dal salvataggio sulla linea di porta di Divina. Ancora Santostefanese sul finire di prima mezzogiorno, al 42°, quando Maghenzani dal limite fa partire una parabola tesa che supera Mu-

rano ma si infrange sulla traversa. Nella ripresa il Borgaretto bada a non rischiare, anche all'occorrenza sparando palla in tribuna, senza paura di essere fischiato; la Santostefanese ci prova in ogni modo e all'85° Murano devia con un balzo felino un tiro di Maghenzani, mentre nel finale Busato non riesce ad imprimere abbastanza forza al suo colpo di testa, con un pareggio finale che lascia in bocca un gusto più amaro del caffè.

Hanno detto. Gallo (portiere Santostefanese): «Sono due punti persi: non mi hanno mai impensierito e da parte nostra abbiamo costruite tantissime occasioni da rete senza però metterla dentro; questo è il neo della giornata. Comunque avanti di questo passo potremmo regalare tante gioie ai nostri tifosi».

Formazione e pagelle Santostefanese (4-4-2): Gallo 6, Zilio 6 (47° Baldovino 6), Lomanno 6, Garazzino 6,5, A Marchisio 6,5, Ivaldi 7, Morrone 6 (70° F. Marchisio 6), Carozzo 6 (51° Nosenzo 6), Gulino 6, Maghenzani 7, Busato 6. All.: Amandola. **E.M.**

Domenica 9 novembre

Santostefanese - San Giuliano Nuovo

Santo Stefano Belbo. Sfida interna per la Santostefanese, opposta al San Giuliano di mister Ammirata, che al riguardo della sfida afferma: «Arriveremo a Santo Stefano coi cerotti e dovremo fare miracoli nel allestire una formazione: ci mancheranno per squallifica Marcon e Cerutti espulsi contro il San Domenico Savio Rocchetta, e per infortunio non ci saranno Pasino, il degente di lungo corso Cesaro, il giovane Nizza e Palumbo; cercheremo di giocarcela anche se mi pare improbo fare risultato. Siamo in difficoltà in questo inizio stagione e messi come siamo sarà difficile salvarci. I miei ragazzi devono ancora calarsi in questa categoria, saremo infaticati di giovani e a mio avviso pesa molto il gol che non era gol subito nell'ultima gara contro il San Domenico Rocchetta». Ad Amandola non resta che spronare al meglio i suoi a non sottovalutare l'incontro e potrebbe presentare nuovamente Rizzo dal primo minuto. Possibili anche il rientro del più giovane dei Balestrieri e l'utilizzo per un spezzone di gara di Meda in avanti. Non è escluso che venga data una chance dall'inizio a F.Marchisio.

Probabili formazioni - Santostefanese (4-4-2): Gallo, A. Marchisio (Garazzino), Rizzo, Lomanno, Zilio (Balestrieri), Nosenzo (Carozzo), Ivaldi, Gulino, Morrone, F. Marchisio (Busato), Maghenzani. All.: Amandola. **San Giuliano Nuovo (4-4-2)** Maniscalco, Mat Versuraro, Tolve, Dimou, Man Versurare, Marinello, Taverna, Castini, Orsi, Sheqi, Meta. All.: Ammirata.

Calcio Promozione Liguria

Bragno, doppio ko

Serra Riccò **1**
Bragno **0**
Settimana decisamente negativa per il Bragno, che dopo aver ceduto nel recupero, in casa, in maniera inaspettata e roboante per 3-0 contro il Camponovese, perde anche l'imbattibilità stagionale tra le mura amiche cedendo nella gara domenicale al Serra Riccò per 1-0. Serra che si fa subito vedere dalla parti di Binello con incornata di testa di Ronco, alta, su servizio di Zanforlin; la replica del Bragno è affidata ad un calcio piazzato di Cattardico che serve Marotta che timbra in pieno la traversa. Il Bragno sfiora ancora il vantaggio con magia del folletto Cattardico, che fa partire una violenta conclusione da fuori sul quale Fuselli si oppone alla grandissima; i locali controbattono colpo su colpo e mancano di un non nulla il vantaggio quando Caruso serve Cavallino che centra in pieno il palo con un Binello che non ci poteva arri-

vare. Minuti finali di prima frazione con Cattardico che chiama ancora al lavoro Fuselli e con il locale Ronco che inzecca fuori di poco una traversone di Sardu. Nella ripresa un'azione per parte: in avvio prima il locale Lobascio sfiora la traversa e poi Faggion chiama alla paratissima l'estremo di casa; quando la gara sembra incanalata sullo 0-0, all'80° Burdu di testa mette dentro su corner di Zanforlin, e nel finale Rotunno su punizione sfiora il 2-0 con il Bragno che, nonostante il forcing finale, non riesce più a creare occasioni nitide. Arriva la sconfitta, che lascia l'undici di mister Ceppi a quota 9 in classifica, appena al di sopra della zona a rischio.

Formazione e pagelle Bragno (4-4-2): Binello 6,5, Tosques 6, Gallesio 6, Cosentino 6 (86° Rollero s.v.), Negro 5,5, Glauda 5,5, Leka 5,5 (40° Croce 5,5), Dorigo 6, Marotta 6, Cattardico 6, Faggion 6,5. All.: Ceppi.

Domenica 9 novembre

Bragno sfida Borzoli

Bragno. Due sconfitte in quattro giorni e classifica che da tranquilla inizia a divenire complicata per l'undici di mister Ceppi, che dovrà dunque cercare il successo ad ogni costo nella sfida interna contro il Borzoli per gettarsi alle spalle la mini-serie di risultati negativi. Il Borzoli arriva alla gara senza mister Variani, appiedato dal giudice sportivo, e sul fronte formazione merita una guardia attenta la punta Rosato, già in rete 5 volte in questo primo scorcio di stagione; gara importante per gli equilibri del girone, con i locali a quota 9 in classifica e gli ospiti 2 punti indietro: per il Bragno sarebbero punti pesanti che permetterebbero di tirarsi fuori dai pasticci. Ceppi cercherà di caricare al massimo i suoi cercando di far tornare le mura amiche invalicabili e cogliere un successo che sarebbe meglio non rinviare. **Probabili formazioni - Bragno (4-4-2):** Binello, Tosques, Gallesio, Cosentino Negro, Glauda, Leka (Croce), Dorigo, Marotta, Cattardico, Faggion. All.: Ceppi. **Borzoli (4-4-2):** Traverso, Damonte, Lombardo, Prestia, Pasqui, Martino, Seminara, Valente, Rosati, Vavalà, Rucco. All.: Variani (squalificato).

Calcio 1ª categoria

Castelnuovo Belbo: buon punto a Villafranca

Pro Villafranca **2**
Castelnuovo Belbo **2**
Non c'è due senza tre e per pochissimo al Castelnuovo di Musso non riesce il tris di vittorie contro le formazioni astigiane. Il Castelnuovo non può schierare Brusasco, febbricitante e Basseggio, in panchina e limitato al part-time da un fortissimo raffreddore, ma i subentranti rispondono alla grandissima e portano a casa un punto pesante per la classifica.

Vantaggio dei belbesi al 10° quando Rivata spizza di testa per Dickson che si invola verso Migliore e lo batte 1-0. Il pareggio del Pro Villafranca avviene al 34° quando Li Causi trova il tocco vincente ravvicinato 1-1.

Al 40° ancora avanti il Castelnuovo: il cross di Pennacino trova pronto Lotta al controllo e alla battuta vincente, 2-1.

La ripresa vede al 47° la re-

te del pari di Mortara con le mani: l'arbitro convalida ma lo stesso giocatore con immenso fair play ammette il tocco di mano. Rete annullata.

Dickson manca il 3-1 tutto solo davanti al portiere e Gorani dice di no a un colpo di testa di Mortara; la stessa situazione si ripete altre due volte, con gli stessi protagonisti e lo stesso esito.

Finale di gara da cuori forti: pari locale al 90° con tocco involontario nella propria porta di Gagliardi su deviazione di Mortara, e al 92° Rivata con sventola da fuori centra in pieno la traversa.

Formazioni e pagelle Castelnuovo Belbo (4-4-2): Gorani 7, Molinari 5,5, Pennacino 7 (63° Avramo 6), Mighetti 5,5, Borriero 6, Gagliardi 6,5, Basseggio 6,5 (32° Savastano 5,5), Dickson 7, Fanzelli 5, Rivata 5,5, Lotta 6,5 (78° Giordano sv). All.: Musso.

Domenica 9 novembre

Castelnuovo, sfida inedita col Città di Moncalieri

Castelnuovo Bormida. Dopo il buon punto di Villafranca d'Asti il Castelnuovo Belbo cerca la vittoria nel match interno contro il Città di Moncalieri per mettersi al riparo dalla zona a rischio e posizionarci a centro classifica.

Ecco cosa ci ha detto mister Musso sulla sfida: «Gara inedita, che dovremo cercare di vincere ad ogni costo, prestando massima attenzione. Nella gara contro il Villafranca ho avuto importanti risposte, anche da chi finora aveva giocato meno».

Sul fronte formazione, certo il rientro di Abdouni dalla squalifica e anche di Basseggio e Brusasco che dovrebbero es-

sere schierati negli undici per il rientro rientra a disposizione anche Scaglione; sul fronte ospiti, che hanno 9 punti in classifica, 3 meno dei belbesi, è una difesa che spesso fa acqua, come testimoniano i 22 gol al passivo. L'attacco però è prolifico e ne ha già segnati 15.

Probabili formazioni Castelnuovo Belbo (4-3-3): Gorani, Molinari, Mighetti, Borriero, Gagliardi, Abdouni, Rivata, Basseggio, Dickson, Fanzelli (Lotta), Brusasco. All.: Musso

Città di Moncalieri (4-4-2): D'Arcano, Fichera, Striano, M. Orru, Calcagno, Natoli, Janah, Zahoudi, Papotti, Graci, Albanese. All.: Froio.

Calcio 1ª categoria

La Sorgente risorge: travolta una brutta Ovada



Una mischia sotto la rete sorgentina.

La Sorgente **3**
Ovada **0**
La Sorgente risorge, l'Ovada affonda. Tre ceffoni dei terminali ridimensionano i biancostellati di Mura, ma soprattutto rilanciano i gialloblù verso zone di classifica più salutari.

Che per l'Ovada sia una brutta giornata si capisce già al 3°: su una punizione dalla destra, Marchelli batte rasoterra direttamente in porta. Il tiro attraversa una selva di gambe, Fiori è in ritardo ed è subito 1-0. L'Ovada prova a reagire, ma Carnovale, che dovrebbe essere il fulcro della manovra, viene annullato da Marchelli. Unica fonte di gioco diventa dunque Ferraro, che al 18°, servito da Chilà, ha una bella occasione: entra in area palla al piede, viene affrontato in uscita da Miceli, vince un rimpallo, ma da posizione defilata non riesce a segnare.

Altra occasione per l'Ovada al 21°: un errato disimpegno mette Carnovale solo davanti a Miceli, ma la punta tenta un improbabile pallonetto e mette fuori.

Poco prima dell'intervallo La Sorgente protesta chiedendo il gol su una mischia davanti alla porta di Fiori (l'arbitro fa proseguire: francamente dalla tri-

buna nessuno ha capito se sia gol o no), e si va all'intervallo.

Nella ripresa l'Ovada non riesce a fare gioco. Laudadio al 56° falcia malamente Cipolla sulla sinistra. L'arbitro clamorosamente non concede il fallo, ma sul parapiglia originato dall'episodio espelle per proteste mister Marengo.

Nemmeno il tempo di pensarci su e al 59° La Sorgente chiude il conto: Astengo in dribbling sulla trequarti fa fuori due avversari, e tocca a Piovano che di interno destro infila all'angolino.

Per l'Ovada è notte fonda: all'84° terzo gol, con Marchelli, che su punizione dal limite impugna Fiori alla respinta corta e favorisce il tap-in del neoentrato Cutuli: 3-0 e tutto finito.

Formazioni e pagelle La Sorgente (4-3-3): Miceli 6; Pari 6, Masieri 6,5, Marchelli 7,5, Vitari 6; Reggio 6,5, Goglione 6, Astengo 7 (64° Daniele 6); Ivaldi 6 (51° Cutuli 6,5), Piovano 7 (74° Balla 6,5), Cipolla 6. All.: Marengo

Ovada (4-3-3): Fiori 5,5; Carnosio 6,5, Sola 6, Oddone 6, Tedesco 5,5 (43° Laudadio 5); Fornaro 6, Oliveri 5, Giacalone 5 (65° Panariello 5,5); Ferraro 6,5, Carnovale 5,5, Chilà 6,5. All.: Mura.

Calcio 1ª categoria

Cassine batte Quargnento e sale al terzo posto

Quargnento **2**
Cassine **3**
Quargnento. Il Cassine espugna Quargnento e sale al terzo posto. Ottima prova dei grigioblù, che confermano di vivere un ottimo momento e si aggiudicano con merito una gara movimentata e ricca di cambi di fronte.

Inizialmente la gara resta equilibrata, con Barone che fallisce la chance del possibile 1-0. Alla mezzora però passano i padroni di casa: l'azione parte dalla destra e taglia tutta l'area, ed è Bobbio a concludere con un rasoterra imprevedibile.

Il Cassine reagisce subito e pareggia al 35°: corner di Di Stefano da destra, sponda di Dal Ponte e Jafri solo a pochi passi dalla rete insacca di testa. La doccia fredda però è dietro l'angolo: quando tutti pensano al riposo, una punizione discutibile dal settore destro dà modo allo specialista Hamad di scavalcare la barriera e battere Gilardi.

Domenica 9 novembre

Arriva la Fortitudo una gara da vincere

Cassine. Dopo le vittorie esterne consecutive ottenute contro Viguzzolese (nel recupero) e Quargnento, il Cassine si prepara a calcare nuovamente il terreno del "Peve-rati".

Avversario di turno domenica sarà la Fortitudo Occimiano reduce dalla prestigiosa e inattesa vittoria sulla Luése, ma ancora intrupata nelle zone basse della classifica.

In un campionato ormai diviso in due tronconi, i cassinesi, terzi, hanno l'occasione buona per cercare di avvicinare i vertici della graduatoria.

Nell'undici fortitudino, elemento di spicco è l'ex San

Carlo Ubertazzi, al centro dell'attacco, ma anche i fratelli Da Re nelle ultime settimane hanno alzato il loro standard di rendimento.

Nel Cassine, assenti per squalifica Jafri e Dal Ponte, ma rientrerà Monasteri.

Probabili formazioni Cassine (4-3-3): Gilardi; Ferraris, Monasteri, Di Stefano, Benatelli; Barbasso, Trofin, Roveta; Coccia, Barone, Ivaldi. All.: Lolaico

Fortitudo (4-4-2): Melotti; S. Carachino, Milan, G. Carachino, Silvestri; Colella, M. Da Re, La Porta, Gentile; F. Da Re (Artico), Ubertazzi. All.: Borlini

M.Pr

Domenica 9 novembre

Ovada contro Quargnento in palio un pronto riscatto

Ovada. L'Ovada dopo la rovinosa scoppola del "Barisone", il Quargnento dopo la brutta sconfitta interna (a tempo scaduto) contro il Cassine: sarà una sfida fra due squadre in cerca di riscatto quella che andrà in scena domenica al "Geirino".

Sotto la lente d'ingrandimento c'è soprattutto il momento particolare dell'Ovada, che dopo il derby con la Silvanese sembra avere per certi versi smarrito la giusta via.

La prestazione di domenica scorsa, in particolare, ha sollevato più di una perplessità, e in settimana mister Mura ha molto lavorato per invertire la ten-

denza.

Avversario di turno è il Quargnento, formazione che, lontana dalle mura amiche, si è spesso rivelata anonima.

Nei biancogranata ancora incerto l'impiego di Salajan, forse l'uomo migliore nella rosa di Montin.

Probabili formazioni Ovada (4-3-3): Fiori; Carnosio, Donà, Oddone, Tedesco; Fornaro, Oliveri, Giacalone; Ferraro, Carnovale (Geretto), Chilà. All.: Mura

Quargnento (4-4-2): Bova; Perez, Cresta, Riotta, Cazzola; Cella, Cellerino, Martini (Salajan), Camarchio; Rossi, Hamad. All.: Montin.

Domenica 9 novembre

La Sorgente fa visita alla capolista Villanova

Acqui Terme. Rinfrancata dai tre punti conquistati contro l'Ovada, La Sorgente cerca continuità sul campo della capolista Villanova.

In vetta, abbastanza sorprendentemente, con 21 punti, i viola casalesi hanno dimostrato finora di essere squadra di rango, con buone individualità in tutti i reparti.

Particolarmente prolifico si è rivelato l'attacco (23 reti segnate, il migliore del girone), ma il rapporto fra gol fatti e gol subiti è il dato che sorprende di più: sono solo 8 quelli incassati dai villanovesi: meglio finora ha fatto solo il Villaromagnano (7), che però ne ha segnati 9 di meno.

Per fortuna de La Sorgente,

i numeri nel calcio dicono molto, ma non bastano per vincere le partite.

I sorgentini sono in buona forma, lo hanno dimostrato contro l'Ovada, e in più recuperano Favelli e Zunino, che daranno a mister Marengo (squalificato) un ventaglio di scelta più ampio.

Probabili formazioni Villanova Monferrato (4-2-3-1): Bonelli; M. Moretto, M. Richichi, De Bernardi, Rosati; Rossi, M. Marangoni; Beltrame, Vetri, Girino; M. Cavallone (L. Marangoni). All.: Perotti

La Sorgente (4-3-3): Mice-lli; Pari, Marchelli, Favelli, Vitari; Reggio, Goglione, Astengo; Balla, Piovano, Cipolla. All.: Marengo.

Calcio 1ª categoria

Pro Molare rimonta 2 gol e batte la Gaviese al 94º



Pro Molare 3
Gaviese 2

Molare. Una grande rimonta nel secondo tempo vale alla Pro Molare tre punti preziosissimi ai danni della Gaviese, a cui non è bastato il cambio di allenatore per tornare al successo. I granata, pur migliorati sul piano della manovra, hanno gettato via un vantaggio di due reti.

Partita subito vivace, anche se per il primo gol occorre attendere il 39º: Portaro dal limite dell'area calca ad effetto e batte Russo con un pallone che si insacca sulla sinistra del portiere. La Pro Molare sbanda e al 52º, un assist di Cortez da sinistra trova il piede di Portaro che porta i suoi sul 2-0.

Partita chiusa? No, perché la Pro Molare ha un sussulto e torna in corsa nel giro di un minuto: al 53º Marek gira di testa

Domenica 9 novembre

Pro Molare a Litta Parodi sfida anche i pronostici

Molare. Messi in cascina tre punti importantissimi contro la Gaviese, la Pro Molare si reca sul campo del Savoia per una delle partite più difficili del suo campionato. Gli alessandrini, infatti, in casa finora hanno ottenuto 4 vittorie su 5 partite, e soprattutto appaiono in netto crescendo di forma. Brutte notizie, visto che si tratta di una squadra partita per puntare, senza troppi giri di parole, ai primissimi posti della classifica, e per di più motivatissima dalla scoppia rimediata a Villaramagnano nel big match dell'ultima giornata.

I giallorossi, che saranno privi dello squalificato Facchino, espulso domenica scorsa, sanno che i pronostici sono tutti per gli avversari, e forse

Calcio 1ª categoria Liguria

Rossiglione risale: quattro punti in due gare

Anspi Casassa 0
Rossiglione 0

Genova. Buona e produttiva la settimana della Rossiglione che si impone nel recupero infrasettimanale contro il San Lorenzo per 3-2, con doppietta di De Meglio e rete singola di Patrone e va poi ad imporre il pari 0-0 in casa dell'Anspi Casassa, salendo a quota 8, nella zona centrale della classifica. Contro l'Anspi è stata una gara accorta da parte dei ragazzi di Giannotti, che non hanno rischiato nulla, con le due squadre che più che a costruire occasione hanno pensato a distruggere la costru-

Sabato 8 novembre

Rossiglione, col Pieve gara da non sbagliare

Rossiglione. Match interno da non sbagliare per la Rossiglione. I bianconeri ricevono il Pieve Ligure: classifica alla mano 8 punti per i locali, 6 per gli ospiti. Gara da vincere, dove i tre punti si conquistano con raziocinio e testa. Si diceva di una gara da non sbagliare. Infatti, se vinta, potrebbe far fare un bel salto in classifica alla Rossiglione e allungare la striscia di risultati positivi. Tra le file locali, appare ancora difficile vedere in campo Ravera e quindi a scardinare

in gol un corner di Minetti e sigla l'1-2 che rianima i giallorossi. La Gaviese è sulle gambe, e al 75º un errato retropassaggio di Veneti provoca il 2-2: Minetti si inserisce, si ritrova solo davanti a Sciascia, lo dribbla e mette in rete il pareggio.

Nel finale, Pro Molare all'assalto: prima Facchino si fa scioccamente espellere, quindi Sciascia salva su Scontrino, poi la traversa lo aiuta su un tiro di Minetti che aveva dribblato mezza difesa, ma al 94º una torre di Marek mette ancora Minetti in posizione ideale per siglare il definitivo 3-2.

Formazione e pagelle Pro Molare: Russo 6; Morini 6,5, Cavinin 6, Parodi 6,5, Marek 7 (60º Sciutto 7); Scontrino 6,5, Siri 6,5, Facchino 6, Minetti 7,5; Gotta 6, Guineri 6 (94º Ouhenna sv). All. M. Albertelli
M.P.R.

Calcio 1ª categoria

Silvanese bloccata dal Cassano autogestito

Cassano 1
Silvanese 1

Cassano Spinola. Due punti persi o un punto guadagnato? Mister Tafuri non si sbilancia, ma è probabile che in cuor suo prevalga l'idea di aver gettato via una vittoria, con la squadra che non ha saputo gestire in maniera ottimale il vantaggio del primo tempo.

La gara, giocata a Frugarolo stante l'indisponibilità dell'impianto di Cassano aut per alluvione, parte subito forte.

Nella Silvanese ancora assente El Amraoui, in campo va il duo Dentici-Kreziec, mentre i locali, in regime di autogestione e senza una guida tecnica in panchina, si affidano in avanti a Promutico e Inzerillo.

Fase di studio che si protrae per una buona fetta del primo tempo: l'unica emozione è circoscritta alla rete del vantaggio al 35º con un bel filtrante di

Kreziec per Coco che esegue un bel pallonetto sull'uscita di Fossati e porta avanti i suoi.

L'inizio della ripresa è subito da segnare sul taccuino: al 47º l'ex San Giuliano Nuovo Promutico trova la zampata del pari con un bel diagonale che vale 1-1.

Nei restanti minuti i locali ci provano con Inzerillo e Promutico, ma Zunino è attento e chiude la porta, blindando la "x" finale dopo che non era sembrato esente da colpe sulla rete del pari.

Hanno detto. Tafuri (Silvanese): «Un tempo per uno e un pari giusto. Buon arbitraggio anche se troppo fiscale».

Formazione e pagelle Silvanese (4-4-2): Zunino 5,5, F Gioia 5 (77º D. Ravera 6), Cairello 6, G. Gioia 5,5, Massone 6, Pesce 6, Coco 6,5 (75º Andreatto 6), Aloe 5, Kreziec 6,5, Dentici 5,5, Scarsi 6 (48º Montalbano 5,5). All: Tafuri
E.M.

Domenica 9 novembre

La Silvanese attende il 'fanalino' Viguzzolese

Silvano d'Orba. Prima dell'inizio della stagione, Silvanese e Viguzzolese venivano indicate dagli addetti ai lavori tra le protagoniste del girone "H"; ma si sa, i pronostici di agosto sono fatti per essere smentiti, e puntualmente la Viguzzolese ha tradito le attese e le "grandi firme" inserite nel gruppo di Guaraglia, dal portiere Bidone alla punta Pivetta fino all'esterno Borsotto e a Molfese, non sono bastati.

Capita così che dopo 10 gare la Vigu si ritrovi nella scomoda posizione di fanalino di coda del girone; chi ha rispettato le attese è la Silvanese, che invece si trova in quinta posizione ed a soli 4 punti dalla capolista Villanova.

La Silvanese vuole fortemente tornare al successo dopo due pareggi consecutivi; di contro gli ospiti vogliono togliersi quanto prima l'etichetta di ultimi della classe. Partita più aperta di quanto non dicano i rispettivi punteggi. La Vigu, comunque, ha delle qualità.

Probabili formazioni Silvanese (4-4-2): Zunino (Beltrand), F. Gioia, Cairello, G. Gioia, Massone, Coco, Andreatto, Aloe, Montalbano, Kreziec, Dentici. All: Tafuri
Viguzzolese (4-4-2): Bidone, Benedetti, Allegro, Ballarin, Alchieri, Cadamuro, Casagrande, Borsotto, Molfese, Macchione, Pegorari (Pivetta). All: Guaraglia.

Calcio 1ª categoria Liguria

Altarese torna a vincere poker allo Sciarborasca

Altarese 4
Sciarborasca 0

Altare. Torna al successo l'Altarese di mister Frumento, che liquidò con un sonoro 4-0 tra le mura amiche lo Sciarborasca.

Partita a senso unico con monologo locale, a suggello di una differenza già evidenziata a chiare lettere dalla classifica. Vantaggio dei locali al 16º: azione di Polito per Quintavalle, che si gira in mezzo all'area e batte imparabilmente il portiere genovese.

Il raddoppio matura al 37º: calcio d'angolo di Altomari e colpo di testa vincente di Rovere per la chiusura del primo tempo.

Nella ripresa al 49º il terzo sigillo con un'azione imperiosa

di Polito che entra in area dalla sinistra e serve Quintavalle che insacca con tiro sotto la traversa.

La chiusura del match al 63º quando Quintavalle restituisce il favore a Polito che controlla la sfera e col sinistro fissa il definitivo 4-0.

Hanno detto. Frumento (Allenatore Altarese): «Sono contento che sia tornato al gol Polito. Rovere ha disputato oggi l'ennesima grande partita».

Formazione e pagelle Altarese (4-4-2): Ghizzardi 6. Davanzante 6,5 (80º Altomare sv), Grasso 6 (55º Magliano 6), Cagnone 7, Lilaj 6,5, Scarone 6,5, Rovere 7, Polito 7 (65º Branca 6), Di Roccia 6,5, Quintavalle 7, Altomari 6,5. All: Frumento
E.M.

Domenica 9 novembre

Altarese a Pietra Ligure tutt'altro che una gita

Altare. Sfida stellare, quella in programma domenica a Pietra, tra i locali di mister Ferraro e l'Altarese di Frumento, due delle candidate principali al salto di categoria in Promozione.

Il Pietra è partito a marce altissime: ha 17 punti in classifica è ancora a 0 nel tabellino sconfitte con 5 vittorie e 2 pareggi; l'Altarese di punti ne ha 13 ma ha affrontato test più impegnativi in questo inizio di campionato.

I locali hanno una rosa di prim'ordine, col portiere Tranchida, sceso dal Vado in Promozione e una linea avanzata di spessore con Scaburri e Badoino; non da me-

no l'Altarese, che in attacco ha Polito tornato al gol nell'ultima gara e il valore aggiunto di Quintavalle, elemento extralusso per la categoria.

Gara che vivrà sul filo dell'equilibrio e che si preannuncia spettacolare e imprevocabile.

Probabili formazioni Pietra Ligure (4-4-2): Tranchida, Pesce, Baracco, Pisano, Borracino, Vaccarezza, Di Lorenzo, Tomao, Murabito, Badoino, Scaburri. All: Ferraro
Altarese (4-4-2): Ghizzardi, Davanzante, Grasso, Cagnone, Lilaj, Scarone, Rovere, Di Roccia, Polito, Quintavalle, Altomari. All: Frumento.

Calcio 1ª categoria Liguria

Codreanu piega la Figenpa la Campese sempre più su

Campese 1
Figenpa 0

Campese Ligure. Grande prova della Campese che piega 1-0 (ma molto più nettamente di quel che dice il punteggio) la forte Figenpa e sale al terzo posto.

Per i draghi, schierati da Esposito con un inedito, ma azzeccato 3-5-2 con Pietro Pastorino terzo centrale di difesa, forse la miglior partita di questo scorcio di stagione.

Gara sempre nelle mani della Campese, che sin dai primi minuti costruisce calcio, tenendo palla lontana dal portiere Siri, che resterà inoperoso fino al 90º.

Prima occasione a metà primo tempo quando un cross di Macciò taglia tutta l'area: Solidoro è di poco in ritardo, pressato e rallentato da due avversari. Questione di millimetri.

Al 39º ecco il gol che deciderà la partita: insistito spunto di Mirko Pastorino

che alla fine mette in mezzo dove Codreanu ha seguito l'azione, approfittando dello spazio creato per lui da Solidoro e mette in rete perentoriamente.

Nella ripresa la Campese attende la reazione Figenpa ma gli ospiti non riescono mai a trovare i giusti spazi per la loro manovra ed è anzi la squadra verdeblù a rendersi pericolosa con Codreanu e Mirko Pastorino.

Nel finale Altamura, da poco entrato, approfittando degli spazi che si aprono con la Figenpa che tenta un disperato forcing, si procura due palle gol con altrettante azioni personali in contropiede, fallite di pochissimo.

Formazione e pagelle Campese: M. Siri sv, Ravera 7 (58º Amaro 7), Merlo 7 (71º D. Oliveri 7,5); P. Pastorino 8, Caviglia 7, R. Marchelli 7; Codreanu 8, Rena 7,5, M.Pastorino 7 (84º Altamura 7); Macciò 6,5, Solidoro 7. All.: E. Esposito.

Domenica 9 novembre

I draghi a Bogliasco per puntare in alto

Campo Ligure. Dopo l'ottimo successo sulla Figenpa, la Campese è attesa alla conferma sul terreno del Bogliasco.

I draghi cercano un successo che li lancerebbe decisamente verso il vertice della classifica e chiedono strada all'indico di mister Galleni, reduce dai pari 0-0 sul campo del Valletta Lagaccio e al momento in posizione di perfetto centroclassifica, con 8 punti in 6 partite, frutto di 2 vittorie, 2 pareggi e 2 sconfitte.

Per la Campese un primo punto positivo può venire dall'analisi delle soluzioni offensive degli avversari, che non paiono particolarmente numerose, come testimoniano i soli sei gol all'attivo totalizzati finora.

Per la Campese, che ha subito appena 4 gol sul suo cammino, l'opportunità di concentrarsi soprattutto sulla fase offensiva.

Formazione: conferma per il 3-5-2 che tanto bene ha fatto con la Figenpa, con l'unico balottaggio fra Altamura e Mirko Pastorino in avanti.

Dietro, Pietro Pastorino ancora terzo centrale fra Marchelli e Caviglia.

Probabili formazioni Bogliasco (4-4-2): Postiglione; Biagiotti, Fichera, Balestra, De Palo; Rebecchi, Gualco, Cimieri, Moretti; Ruocco, Corrent. All.: Galleni

Campese (3-5-2): M. Siri; Caviglia, P. Pastorino, R. Marchelli; Merlo, Ravera, Macciò, Rena, Codreanu; Solidoro, Altamura (M. Pastorino). All.: E. Esposito.

Il Genoa Club Acqui si è riunito il 31 ottobre

Acqui Terme. Venerdì 31 ottobre si è svolta, presso il Bar Idea di Acqui Terme, al quale vanno i più sinceri ringraziamenti per l'inappuntabile servizio di catering, una serata offerta dal Genoa Club di Acqui Terme.

Parafasando la famosa canzone di Paolo Conte "Genoa per noi..." si riassume il motivo dell'incontro ovvero il piacere di condividere la comune passione per il "Vecchio Balordo" oltre, naturalmente, al rinnovo delle cariche sociali del Club (confermate in blocco) e la campagna tesseramento per la stagione in corso.

In attesa di prossimi appuntamenti, si ricorda che per informazioni sul Club e sul servizio biglietteria per lo Stadio ci si può rivolgere al numero 340 1485557.

AICS provincia Asti

Campionato di calcio a 5

Una cascata di gol. Così è iniziato il campionato di calcio a 5 targato Aics.

LOssola Impianti, vincitore del campionato 2013-2014 si è subito distinto travolgendo il Lazzarino Decorazioni con 14 gol.

Altre partite ricche di reti quelle tra Essetre-Asdr Tigliolese e Il Grillo Parlante-Realini Via Maestra finite rispettivamente per 7-4 e 7-3.

Partite equilibrate, invece, per New Team Format e VVF Castagnole Lanze che si conclude con un pareggio (5-5) e per Carrozzeria Nuova Raviola Serra e Tipografia Piano (4-3).

Atletico manontroppo vince, infine, sul Bar Sport Tonco per 4-2.

1ª giornata
Essetre - Asdr Tiglioiese 7-4, New Team Format - VVF Sport Castagnole Lanze 5-5, Il Grillo Parlante - Realini Via Maestra 7-3, Bar Sport Tonco - Atletico manontroppo 2-4, Carrozzeria Nuova Raviola &

Serra - Tipografia Piano 4-3, Lazzarino Decorazioni - Ossola Impianti 5-14.

3ª giornata

si giocherà nella palestra Carlo Alberto dalla Chiesa, corso Alba: lunedì 10 novembre ore 21.15 Essetre - Atletico manontroppo, ore 22.10 Bar Sport Tonco - Carrozzeria Nuova Raviola & Serra; mercoledì 12 novembre ore 21.15 Il Grillo Parlante - Tipografia Piano, ore 22.10 New Team Format - Realini Via Maestra; giovedì 13 novembre ore 21.15 VVF Sport Castagnole Lanze - Ossola Impianti, ore 22.10 Lazzarino Decorazioni - Asdr Tiglioiese.

Classifica
Ossola Impianti 3; Il Grillo Parlante 3; Essetre 3; Atletico manontroppo 3; Carrozzeria Nuova Raviola & Serra 3; VVF Sport Castagnole Lanze 1; New Team Format 1; Tipografia Piano 0; Bar Sport Tonco 0; Asdr Tiglioiese 0; Realini Via Maestra 0; Lazzarino Decorazioni 0.

Volley serie C maschile

Negrini-Valnegri in scioltezza a Cuornè

Alto Canavese 0
Negrini-Valnegri 3
(12/25; 20/25; 22/25)

Cuornè. Seconda trasferta, e prima vittoria, per il Negrini Gioielli-Valnegri Pneumatici. Le due precedenti sconfitte, avevano minato la sicurezza degli acquisti che si sono presentati a Cuornè all'oscuro o quasi del vero valore del setto di casa, matricola appena arrivata in C. I famosi "sei minuti" non sono però il viatico del campo e così dopo un iniziale equilibrio durato sino al 5-5 l'incontro per Nespole e soci si è incanalato su binari tranquilli e il setto messo in campo da Garrone non ha faticato molto: troppa differenza in attacco e soprattutto al servizio, con Nespole mattatore ed autore di 4 punti diretti che hanno portato il set sul 25/12. La estrema facilità ha un po' deconcentrato gli acquisti che, a partire dal secondo set, si sono adagiati sui ritmi dei lo-

cali facendosi irretire talvolta da pallonetti e palle "sporche"; Boido e Salubro a muro e in attacco mettono a tacere le velleità di rientro e permettono di chiudere 25/20. Sul 2-0, Basso rileva Rinaldi, e i tentativi dell'Alto Canavese, che non ha più nulla da perdere si fanno via via più intensi, in un tourbillon di cambi; si arriva così al 9/15, poi Garrone richiama i giocatori ad un gioco più concreto e l'aggancio avviene sul 18/18; il solito Nespole porta tutti sul 24/20, poi una invasione e un errore in attacco riaccendono le speranze dei padroni di casa sopite dal punto decisivo di Castellari.

Tre punti che animano la classifica dei termali e che li riportano a metà classifica.

Negrini Gioielli-Valnegri Pneumatici: Nespole, Rinaldi, Castellari, Salubro, Boido, Cravera. Libero: Astorino. Utilizzati: Basso, Libri. Coach: Garrone. **M.Pr**

Volley giovanile maschile

Doppia vittoria per le under acquesi

Under 19
Pizzeria La Dolce Vita 3
Pavic Romagnano 0

Terza giornata e terza vittoria 3-0 per il gruppo della U19 che a Mombarone chiude la pratica Pavic Romagnano senza patemi ma con qualche distrazione. Boido in palleggio distribuisce il gioco fra i vari attaccanti anche se per il prosieguo del campionato è necessario apportare alcuni aggiustamenti che saranno fondamentali per affrontare le compagini più competitive. Domenica banco di prova a Torino contro il Parella, una delle candidate all'accesso alla seconda fase.

U19 Pizzeria La Dolce Vita: Boido, Gramola, Chiappello, Rinaldi, Cravera, Astorino, Cravera, Garbarino, Ferrero.

Under 17
Carozzi Assicurazioni 3
Volley Domodossola 0

Bella vittoria per la U17 che nella terza giornata della prima fase dal campionato sconfigge con un perentorio 3-0 i pari età del Domodossola; una conferma per la giovane formazione di Garrone che è un work in progress: gruppo partito in sordina ma che nel tempo sta acquisendo compattezza ed aumentando il numero degli atleti. Un buon viatico per il proseguo del torneo che propone domenica mattina l'ostica trasferta a Verbania.

U17 Carozzi Assicurazioni Int: Aime, Coppola, Emontille, Ghione, Mazzeo, Nikolovskiy, Pagano, Pignatelli Vicari, Andreo. **M.Pr**

Volley - il prossimo turno

Negrini-Valnegri punta sul fattore-campo

Serie B2 femminile Labor V.S.Syrem Lanzo - Arredofrigo-Makhyom
Trasferta a Lanzo Torinese per le ragazze di coach Ceriotti, che sabato 8 novembre affrontano le locali della Labor V.S.Syrem. È una squadra giovane, all'ultimo posto in classifica, contro cui le acquesi sono chiamate a far risultato. Si gioca a partire dalle ore 21. ***

Serie C maschile Negrini-Valnegri - Arti & Mestieri Torino
Sabato sera in casa, i ragazzi di coach Garrone cercano la seconda vittoria consecutiva contro Arti & Mestieri Torino. I torinesi sono favoriti, ma sul campo di Mombarone è facile immaginare che dovranno sudare le proverbiali sette camicie per ottenere un risultato positivo. Si gioca alle ore 21.
Plastipol Ovada - Caseificio Rosso Biella Volley
Partita casalinga quella di sabato 8 novembre contro il Caseificio Rosso Biella; si tratta di un match delicato in quanto la squadra di Biella è prima in classifica. Si gioca alle ore 21. ***

Serie C femminile Cantine Rasore Ovada - Flavouart Oleggio
Partita in casa quella di sabato 8 novembre per la forma-

zione ovadese che sfida il Flavouart Oleggio, primo in classifica; si tratta quindi di un match delicato. Si gioca alle ore 17.45. ***

Serie D femminile Lilliput Settimo - Ltr Rombi Escavazioni
Trasferta pomeridiana, per le giovani acquesi, sul campo del Settimo Torinese, tempo della Lilliput del professor Massimo Moglio. Sabato 8 novembre un impegno difficile ma non improbo, che il gruppo di Marengo deve affrontare sapendo di avere le qualità per cogliere un risultato positivo. Squadre sotto rete a partire dalle 17.30.

Mangini Novi Femminile - Pvb Cime Careddu
Trasferta delicata per la formazione canelinese che affronta il Mangini Novi, squadra che ha 6 punti in classifica. Si gioca sabato 8 novembre alle ore 17 a Novi Ligure. ***

Serie C femminile Liguria Buttonmad Quiliano - Acqua Minerale di Calizzano
Trasferta delicata per la squadra carcarese che sfida il Buttonmad Quiliano, squadra ancora ferma a quota zero punti in classifica. Si gioca sabato 8 novembre alle ore 21 a Quiliano. **M.Pr**

Volley giovanile Carcare

Under 16 femminile Pallavolo Carcare 3 VBC B Savona 0
Nel secondo turno del girone eliminatorio, la Pallavolo Carcare, riscatta prontamente la sconfitta patita nella 1ª giorna-

ta, imponendosi (tra le mura amiche), con il punteggio di 3 set a 0 nei confronti del VBC B Savona. **Pallavolo Carcare:** Amato, Briano, Callegari, Di Murrò, Gaia, Rabellino, Sarre, Saffia, Topi, Veneziano.

Pallapugno serie A

Campagno batte Vacchetto in una splendida finalissima



Canalese 11
Albese 7

Dogliani. Tribune gremite al "Renzo Franco" di Dogliani per lo spareggio valido per l'assegnazione del titolo di campione d'Italia. Pubblico generoso che non ha lesinato applausi a due quadrette che hanno dato spettacolo, con scambi a velocità incredibile, tanti "intra" giocate di classe e soprattutto un balòn moderno, fatto di forza, velocità, ritmo e con meno pause di gioco rispetto al passato. Hanno riempito lo sferisterio tifosi giunti dall'acquese, dalla val Bormida, dalla Liguria, nutrito il gruppo di Silvano d'Orba che da anni non si perde una partita di finale chiunque vada in campo. Tifosi ed anche curiosi; tribuna stampa gremita di giornalisti, tante televisioni e poi ancora il dott. Nino Piana con i suoi libri sulla pallapugno, il presidente del comitato provinciale alessandrino Arturo Voglino, il sindaco di Sassello Daniele Buschiazzi, tutti i Consiglieri federali di oggi e quelli del recente passato tra i quali il cortemiliese Carena ed il prof. Adriano Icardi, già vice presidente Fipap. In prima fila il dott. Toppino presidente della Canalese, lo staff dell'Araldica di Castelbolognole, sponsor dell'Albese, i presidenti di gran parte delle società iscritte ai vari campionati e, soprattutto, tanti giovani come mai era capitato di vedere ad una partita di pallapugno. Non c'erano Bertola e Berruti, campioni storici della pallapugno, battitori che hanno segnato un'epoca, protagonisti in almeno una decina di finali, semplicemente perchè la federazione si è dimenticata di invitarli.

Ha vinto la Canalese scesa in campo con Campagno, Boffa "spalla", Papone e Panuello sulla linea dei terzini contro l'Albese di Massimo Vacchetto, Voglino, con Ghigliazza e Danusso terzini. Ha vinto meritatamente, con Campagno che ha giocato una pallapugno veloce, aggressiva, potente senza per questo rinunciare agli scambi. Non è stato da meno Massimo Vacchetto forse ancora più elegante, ma più sofferente nel gestire il pallone che Campagno riusciva spesso a battere "alla mano" nonostante la temperatura non più estiva.

In ogni caso è stata una gran bella partita, una delle più avvincenti finali degli ultimi anni. Campagno è partito subito alla grande, ha conquistato senza problemi i primi due gio-

chi, Vacchetto ha reagito, Campagno si è portato sul 3 a 1. Time out chiesto dal d.t. langhetto Sacco che non ha risolto il problema. Si è arrivati al 5 a 2 per Canale. A quel punto Campagno è calato in battuta, ha giocato meno "alla mano" e Vacchetto ne ha subito approfittato, sfruttando anche un clamoroso errore di Boffa sul 5 a 2, per altro autore di ottime giocate, riuscendo a pareggiare i conti. 5 a 5 alla pausa. Sfida incertissima. La ripresa vede i langaroli conquistare il primato. Illusione. La temperatura si abbassa, il pallone di Campagno che torna a battere "alla mano", tagliando fuori Voglino, è impressionante. Quattro giochi consecutivi per i roerini che volano sul 9 a 6. Vacchetto stringe i denti e si porta sul 9 a 7. Campagno va ad un punto dal match (10 a 7). Il diciottesimo gioco è avvincente: 40 a 15 per i Canalese poi il 40 pari. Vacchetto ha la "caccia" in mano ma un clamoroso errore di Danusso regala "quindici", gioco e partita alla Canalese.

Tutti concordi nel giudicare, bella, combattuta, vibrante la partita. Dice il prof. Adriano Icardi: «Tutti e due le quadrette hanno meritato l'applauso dei tifosi. Ha vinto Campagno perchè ha messo nel gioco una potenza devastante che un grande Vacchetto è riuscito solo in parte a contenere. È stata una bella partita che ha divertito il pubblico. Altro aspetto positivo la presenza di tanti giovani». Accetta la sconfitta Paolo Voglino la "spalla" che il prossimo anno vestirà la maglia della Pro Spigno: «Bravo Campagno che ha battuto un pallone incredibile sul quale era difficile intervenire. Anche Vacchetto ha giocato un'ottima gara mentre io ed i miei compagni Ghigliazza e Danusso potevamo fare qualcosa in più ma, contro quei palloni tagliati di Campagno, battuti spesso "alla mano" era difficile giocare».

All'imbrunire la festa tricolore per campagno ed i suoi scudieri.

I palloni: E sui "nuovi" palloni di 190 grammi nasce una "querelle". Secondo alcuni giocatori sono diversi da quelli degli altri anni, molto "elastici", più facili da battere "alla mano" e più difficili da gestire al "riccaccio". Una tribolazione per le "spalle" che faticano a gestire palloni che cambiano traiettoria. Quello dei "nuovi" palloni è uno dei temi che verranno affrontati durante l'inverno.

A Nizza domenica 16

Kart test alla Pista Winner

Nizza Monferrato. Per concludere in bellezza la stagione 2014, alla Pista Winner di Nizza Monferrato, domenica 16 novembre (salvo maltempo diffuso) si svolgerà una giornata di test collettivi per tutte le categorie.

Si tratta di una giornata di allenamenti aperti a licenziati e non licenziati con il proprio Kart su tracciato di 1Km. Il via alle 9 del mattino, poi si proseguirà ad oltranza fino alle 15 circa.

La giornata è rivolta a ra-

gazzi delle classi 50cc e 60cc e più in generale a tutti gli appassionati su kart 100cc, 125 cc e tag Trofei di marca in genere.

Nella pausa pranzo, la Pista Winner offrirà a tutti i presenti un buffet e alla conclusione, alle ore 15 circa, saranno sorteggiati tra tutti i partecipanti alcuni premi offerti dalla Winner e dalle case fornitrici, oltre a vino, amaretti e salumi.

Per informazioni, è possibile consultare www.pista-winner.com oppure telefonando.

Pallapugno serie B

Il Cortemilia ci prova la Canalese non molla



Cortemilia 10
Canalese 11

Cortemilia. Folla come da tempo non si vedeva sulle gradinate del comunale di viale Einaudi a Cortemilia per la gara di ritorno, domenica 2 novembre, della finale di serie B.

Una questione di prestigio per il quartetto marchiato "Marchisio Nocchie" già promosso in serie A ma intenzionato far valere il fattore campo e portare la Canalese, che il giorno prima aveva vinto lo scudetto con la formazione maggiore, allo spareggio.

Parussa in battuta, Luca Dogliotti da "spalla" Montanaro e Martini sulla linea dei terzini ci hanno provato e ne è venuta fuori una gara intensa, battagliata con due volti ben distinti.

La Canalese del giovan Davide Dutto con Arnaudo, Nimot e Gili soffre l'intraprendenza dei biancoverdi che, grazie alla battuta incisiva di Parussa, che riesce a far viaggiare il pallone con colpi "alla mano", si portano sul 7 a 0.

La partita sembra indirizzata ma Dutto non molla mentre Parussa ha un netto calo.

La sfida cambia faccia. Sul fronte canalese fanno squadra Dutto in battuta e Arnaudo al "riccaccio". Al riposo si va sul 7 a 3.

La ripresa è specchio fedele degli ultimi giochi del primo tempo.

Sulla battuta di Parussa vanno a colpo sicuro sia Dut-

to che Arnaudo; sul fronte opposto sono in difficoltà non solo Parussa, anche Dogliotti ed i terzini.

Il tutto porta la Canalese a passare dallo 0 a 7 al 9 a 7. Parussa si riprende, costruisce un gioco, Dutto replica si porta sul 10 a 8.

Il pubblico segue con attenzione, tifa per i verdi.

Dutto ha l'occasione di chiudere ma si fa prendere dalla paura di sbagliare e naturalmente sbaglia. 10 pari. Tifosi incollati sulle tribune.

Due falli danno il via al 21esimo gioco. Poi 30 pari, 30 a 40 con Parussa che perde una "caccia" sui piedi e regala la vittoria agli ospiti.

Soddisfatto a metà il d.t. Felice Bertola: «Dutto ha vinto perché stava fisicamente meglio di Parussa che ha immense qualità ma deve capire che per vincere a questi livelli serve costanza negli allenamenti; un peccato perchè avevamo lo spareggio alla nostra portata».

Soddisfatto il vice presidente Romano Cane: «Torniamo in serie A dopo tanti anni. Questo è quello che conta. In settimana ci riuniremo e valuteremo con quale squadra giocare in serie A».

Serie A che il quartetto della Marchisio Nocchie ha già in linea di massima impostato.

Confermato Parussa in battuta, la "spalla" sarà Amoretti; dalla Pro Spigno arriverà il terzino Rivetti mentre l'altro terzino potrebbe essere Vicenti.

Non si sa se sulla panchina ci sarà ancora Felice Bertola.

Risultati e classifiche Pallapugno

Serie A Semifinali andata: Albese (M.Vacchetto)-Monferrina (Galliano) 11-1; Canalese (Campagno)-Santostefanese A.Manzo (R. Corino) 11-6. **Ritorno:** Monferrina (Galliano)-Albese (M. Vacchetto) 4-11; Santostefanese A. Manzo (R.Corino)-Canalese (campagno) 8-11.

Finale andata: Albese-Canalese 11-5. **Ritorno:** Canalese-Albese 11-2. **Spareggio:** Canalese-Albese 11-7.

La Canalese (Campagno, Boffa, Papone, Panuello) è campione d'Italia 2014.

Serie B Semifinali andata: Bubbio-Cortemilia 11-4; Canalese-Costigliolese 11-4. **Ritorno:** Cortemilia-Bubbio 11-7; Castagnolese-Canalese 5-11. **Spareggio:** Bubbio (Marcarino)-Cortemilia (Parussa) 10-11.

Finale andata: Canalese Dutto)-Cortemilia (Parussa) 11-2. **Ritorno:** Cortemilia-Canalese 10-11.

La Canalese (Dutto, Arnaudo, Nimot, Gili) ha vinto il campionato di serie B. Il Cortemilia è promosso in serie A.

Serie C1 Semifinali andata: Pro Paschese-Alta Langa 8-11; Neive-Benese 11-3. **Ritorno:** Alta Langa-Pro Paschese 11-6; Benese-Neive 7-11.

Finale andata: Neive-Alta Langa 11-5. **Ritorno:** Alta Langa-Neive 9-11. **La Neive (Barroero Davide, Milosiev Nenad, Demarchi Stefano, Battaglino Luca, Adriano Stefano, Barroero Mauro) è campione di serie C1.**

Serie C2 Semifinali andata: Speb-Spes 11-6; Albese-Spec Cengio 9-11. **Ritorno:** Speb-Spes 8-11; Spec Cengio-Albese 9-11. **Spareggi:** Speb-Spes 11-3; Albese-Spec Cengio 11-2.

Finale: Speb San Rocco-Albese 11-5. **Ritorno:** Albese-Speb san Rocco 4-11. **La Speb San Rocco di Bernezzo (Martino Cristian, Damiano Luca, Mellino Alberto, Viale Loris, Sansone Daniele, Gazzera Marco) è campione di C2.**

Juniore fascia B Finale andata: Caragliese-Bistagno 8-9. **Ritorno:** Caragliese-Bistagno 5-9. **Spareggio:** Bistagno-Caragliese 9-2.

Il Bistagno (Omar Balocco, Alessio Fornarino, Martina Garbarino, Stefano Cresta e Loris Nano) è campione d'Italia Juniore fascia B

Allievi fascia A Finale andata: Bistagno-Benese 9-8. **Ritorno:** Benese-Bistagno 9-6. **Spareggio:** Benese-Bistagno 9-3. **La Benese è campione d'Italia Allievi.**

Pulcini fascia B Finale andata: Bubbio-Peveragno 8 a 7. **Ritorno:** Peveragno-Bubbio 8-7. **Spareggio:** Bubbio-Peveragno 8-1. **Il Bubbio (Christian Fantuzzi, Riccardotto Botto, Marco Gallese e Riccardio Monteleone) è campione d'Italia Pulcini fascia B.**

Promozionale fascia A Finale: Cortemilia-Alta Langa 7-3.

Il Cortemilia Marchisio Nocchie (Giulio Cane, Mattia Vacchetto, Riccardo Meistro, Enrico Rizzolo e Luca Fenoglio) è campione d'Italia categoria "Promozionali".

Podismo

La Cronoscalata di Acqui è vinta dai podisti liguri



Acqui Terme. Andata positivamente in archivio l'11ª edizione della Cronoscalata Bagni/Lussito/Cascinetta di 3,1 km disputata domenica 2 novembre. Il Memorial Nani Orsi - Liliana Baroni ha visto schierati un centinaio di atleti che si sono dati battaglia sui ripidi tornanti che dalla zona Bagni portano ai 350 metri delle "Cascinette" gruppo di case con splendida vista sulla città. Sotto l'egida Uisp ed Atletica Ovadese Ormig, la gara ha riscosso unanimi consensi per l'organizzazione curata dal team di giudici acquisi, per la qualità e quantità dei premi assegnati, per il ristoro ed il pasta party finale e, non ultimo, il basso costo dell'iscrizione. Ancora una volta man bassa degli atleti liguri che hanno occupato le posizioni di vertice sia in campo femminile, con Daniela Olcese della Maratoneti in Genovesi 15'27" che maschile con Corrado Ramorino, Città di Genova, in 12'29" che ha bissato il successo della passata edizione. Tra le donne seconda piazza per Cristiana Barchiesi, Vittorio Alfieri Asti 15'59". Quindi Silvia Bolognani, Cambiaso Rissio Ge, in 17'11", Annalisa Mazzarello Atl Novese, 17'17"; a pari merito Daniela Bertocchi Atl Novese e Susanna Scaramucci Atl Varazze in 17'23". Al maschile piazza d'onore per Davide Elli Vittorio Alfieri Asti in 12'58" e buoni riscontri per l'Ata Acqui con Saverio Bavoso 3° in 13'13" e Luca Pari 4° in 13'17". Quinto posto per Giovanni Tornielli Pod. Peralto Genova in 13'35". Sviluppo della gara secondo tradizione con partenza da Piazzale Pisani di un atleta ogni 30 secondi per una affascinante "rincorsa" in salita. La competizione era anche valida quale Campionato Provinciale di Cronoscalata. A Saverio Bavoso Ata il titolo assoluto, mentre per gli acquisi, nelle categorie ancora Ata con Pari Luca e Giancarlo Manzone. Un particolare ringraziamento alla Polizia Locale ed alla Protezione Civile cittadina che hanno garantito la sicurezza del tracciato di gara. Un grazie da parte degli organizzatori anche a quanti, a vario titolo, hanno collaborato ad iniziare

dall'Enoteca Regionale Acqui Terme & VINO, e poi alla Nuova B&B di Bistano, al Germoglio Grissinificio Pasticceria di Riccardo Volpe, alla Pizzeria "La Dolce vita" di via Crenna che ha ospitato tutti gli atleti per una pasta party finale e le premiazioni, al Bar Riviera dei Bagni che ha ospitato gli atleti per le iscrizioni, allo staff del Clipper bar ed al Sig. Claudio Cavanaugh per la gentile concessione dell'area del Kursaal per il ristoro ed il parcheggio, alla gioielleria Negrini ed all'Hotel Nuove Terme. Un sentito grazie ai medici che hanno presenziato alla competizione e che per fortuna non hanno dovuto intervenire: il Dott. Luciano Laborai alla partenza ed il Dott. Maurizio Mondavio all'arrivo. Un grazie di vero cuore da parte degli organizzatori a tutti gli atleti che con pazienza hanno atteso il loro turno di partenza ed hanno avuto parole di apprezzamento per la gara.

Domenica 2 novembre si è corso anche a Castellazzo Bormida per la 12ª "Castellazzo Half Marathon" e la 22ª Stracastellazzo di 10,6 Km. Nella gara più lunga venivano anche assegnati i titoli Uisp regionali e provinciali di specialità. Nella "Mezza", molto ben organizzata dalla Cartotecnica, 552 i classificati con successi di Alex Zulfan Solvay in 1h 12'52" e Giovanna Caviglia Brancalone Asti 1h 23'10". Per quanto riguarda i titoli di Campione Provinciale Uisp 2014 nella Cat. SM 65 ha prevalso Pier Marco Gallo Acquirunners. Per i titoli di Campione Regionale ben nove affermazioni degli alessandrini con Alex Zulfan Solvay, Alberto Cicalini Azalai Tortona, Pier Marco Gallo Acquirunners, Luigino Esteriano e Cristina Bavazzano Atl Ovadese Ormig, Elehanna Silvani Azalai Tortona, Erica Casetta e Daniela Gallia Cartotecnica, Maria Montanarella Atl Novese. Nella Stracastellazzo, con 211 classificati, successi di Gabriele Astorino Solvay 36'55" e Loretta Giarda Cento Torri Pavia 42'00". L'ordine di arrivo completo ella Cronoscalata e delle due gare domenicali è visibile sul sito della Cartotecnica podismo.

Ciclocross-mtb

Sul traguardo di Acqui Macelleria Ricci domina

Acqui Terme. È ad Acqui Terme che inizia il 6° giro della Liguria ciclocross-mtb.

La prima tappa, organizzata da Bruno Ricci si è svolta domenica 2 novembre in una bella giornata di sole, su un tracciato ben articolato di 2 chilometri.

Numerosi gli atleti che hanno partecipato a questa prima gara di campionato, sia nella prova di ciclocross vinta da Luca Passarotto davanti a Stefano Ferrando, che in quella di mountain bike vinta da Fabio Pernigotti davanti a Michael Michelotti.

Grande soddisfazione per l'organizzazione che vede la propria squadra, l'ASD Macelleria Ricci, colorare di giallo il podio nella categoria primavera con al 1° posto Pietro Viglino che parte ultimo e recupera una posizione dopo l'altra con un'incredibile rimon-

ta. 2° è Alessandro Larocca che domina da subito la gara ma cede nel finale. 3° posto per Soufiane Es Salmay che riesce a mantenere un'andatura regolare, e 4° per Stefano Balbo che perde terreno per un intoppo sul percorso.

Bruno Ricci si attesta primo nella classifica categoria Super Gentleman B mentre il compagno di squadra Elio Raggioz nella Super Gentleman A, dopo uno stop di tre mesi per infortunio, vede la gara compromessa da una foratura.

Dagli organizzatori, un ringraziamento particolare alla ditta Imeb per aver messo a disposizione il tracciato, e a tutti coloro che hanno contribuito allo svolgimento della manifestazione offrendo i premi. Un doveroso grazie anche al Bar Nuovo Stadio, dove si sono svolte le operazioni di iscrizione e le premiazioni. **M.Pr**

Podismo

Strepitoso Gianni Maiello all'Xterra Championship



Acqui Terme. Gianni Maiello ce l'ha fatta! Aveva promesso che sarebbe salito sul podio e c'è riuscito. Secondo nella sua categoria (45 - 59 anni) all'Xterra World Championship a Maui (Hawaii, Usa). Un traguardo prestigioso raggiunto con tanti sacrifici e dopo aver superato le selezioni che hanno lasciato la porta aperta solo ai migliori al mondo.

La finale mondiale alla quale Maiello è approdato grazie alla vittoria di gruppo nel Xterra Italia sul lago di Scanno (L'Aquila), è partita dalla spiaggia di Fleming Beach con una frazione a nuoto di circa 1500m seguita, dopo il passaggio in zona cambi, da circa 33km in mountain bike su un percorso nella boscaglia stretto e ondolato ed infine dai 10,5 km di corsa su sterrato. Una impresa quella di Maiello iniziata in mare tra le onde alte come muri. Poi i cambi. La mountain bike e i sorpassi difficili, la strada stretta e un paio di cadute ma anche la ripresa e poi la corsa dove per poco più di un minuto non si è compiuta interamente una grande rimonta. Il mal di schiena nel finale dopo la corsa in spiaggia, infine il traguardo dopo aver raccolto la bandiera dalle mani della moglie Raffaella a pochi metri dall'arrivo e a meno di due minuti

dal canadese Tom Evans che ha vinto la categoria. Gianni Maiello è primo degli italiani e 14° assoluto nell'Age Group (il secondo, Enrico Nicoletti, concluderà 64°). Nella classifica generale che comprende 75 professionisti si è classificato in 30esima posizione. In molti hanno chiesto informazioni, hanno fatto il tifo per lui e lo hanno idealmente accompagnato in questa straordinaria avventura. Gli acquisi hanno tifato per Gianni, atleta che nulla lascia al caso e, se si mette in testa di raggiungere un traguardo o vincere una sfida, c'è da scommettere che prima o poi ci riuscirà. Una impresa che è stata possibile grazie agli sponsor che hanno creduto in Maiello: il Consorzio del Brachetto d'Acqui che per primo ha aderito alla cordata promossa da Acquirunners società per la quale corre Maiello quando partecipa alle gare su strada o Trail Running; il Caseificio Alta Langa, la Biser di Terzo, Giacobbe Alimentari, Bevino vinebar, Marinelli, l'Enoteca Regionale di Acqui Terme, gli sponsor tecnici Errea e Scott, il Centro Ottico Prisma che hanno contribuito in varie forme alla riuscita dell'impresa. Un grande aiuto è venuto dal Comune e dall'assessorato al Turismo e lo sport di Acqui Terme.

Basket serie C Liguria

Red Basket perde con Ospedaletti

Ospedaletti 88
Red Basket 78

Ovada. Niente da fare per la Red Basket a Ospedaletti, sabato 1 novembre per la sesta giornata di andata del campionato di serie C regionale Liguria. Contro la capolista arriva la sconfitta per 88-78. Rimpianto biancorosso quello di aver iniziato tardi a interpretare la gara con l'intensità necessaria.

Dopo tre quarti la formazione di casa è avanti 65-50, trascinata dal suo giocatore più rappresentativo, l'ex ovadese Rossi, fino a quel punto autore di 31 punti. La Red prova a chiudere gli spazi con la zona e la scelta manda in tilt l'attacco ligure, che segna solo due punti in cinque minuti. Sull'altro fronte Ovada rimonta, punto su punto, e con una tripla di Gaido torna sul 76-71 a -3 dalla sirena. Decidono a quel punto due palle perse di Ferrando e Gaido, che impediscono alla formazione di coach Brignoli di rimettersi davvero in corsa. Gli ultimi punti sono le due triple consecutive di Bongioanni e Zunino, che sanciscono il risultato.

"In trasferta - ha commentato

Basket Ovada giovanile

Red Basket sottotono con due sconfitte

Ardita 70
Red Basket 37

Ovada. Prestazione molto opaca dei ragazzi di Brignoli contro l'Ardita. Troppi errori gratuiti e assegnazione hanno caratterizzato la partita in cui i locali hanno capitalizzato al massimo gli errori degli ovadesi. Una delle poche note positive il rientro convincente a pieno regime di Torrielli. Nel complesso però un passo indietro notevole rispetto alla prova con il Riverolo.

Tabellino: Torrielli 12, Garrone 8, Pardo 5, Gervino 4, Cazzulo 4, Carena 2, Provini 2, G Carena, E. Caviglia, De Leopardi.

Sestri 66
Red Basket 38

Ci si aspettava la riscossa contro Sestri, ma la risposta non è stata del tutto positiva. Solo a tratti i ragazzi hanno dimostrato personalità e voglia di fare. Bene Riccardo Caviglia che ha giocato con grande intensità. Occorre cambiare decisamente passo, a partire dal prossimo turno in trasferta contro l'ostico Cairo. Tabellino: Torrielli 11, Pardo 6, Gervino 6, Garrone 5, Carena E. 4, Cazzulo 2, Provini 2, G. Carena 2, Delfino, Morchio, Caviglia, De Leonardi.

L'under 15 andrà in campo, giovedì 6 novembre alle 20.30, contro l'Auxilium a Genova.

Giocherà il Master a Civitanova Marche

L'AcquiScacchi "Collino Group"



L'AcquiScacchi "Collino Group" neo promossa nella serie "Master".

Acqui Terme. La Federazione Scacchistica Italiana ha deciso che il "Master 2015", la massima serie del Campionato Italiano di scacchi a squadre, si disputerà a Civitanova Marche dal 29 aprile al 3 maggio 2015.

La serie "Master" (equivalente alla serie A nel calcio) vedrà la partecipazione delle migliori 18 squadre italiane che si affronteranno, su sette turni di gioco, per aggiudicarsi il titolo di Campione d'Italia assegnato alla prima squadra classificata. Questo team avrà anche il diritto di competere nella Coppa Campioni Europea per club.

Le ultime quattro formazioni classificate saranno invece retrocesse nella serie A1.

L'AcquiScacchi "Collino Group", dopo aver ottenuto due splendide promozioni consecutive (dalla serie A2 alla A1 nel 2013 e poi il balzo inaspettato ma meritissimo dalla serie A1 al Master quest'anno), approda per la prima volta nell'olimpo dello scacchismo italiano e, sulle ali dell'entusiasmo che sempre accompagna le neo promosse, punta all'obiettivo della salvezza.

Il presidente Badano Giancarlo commenta con giusto orgoglio: "Dopo oltre 40 anni di storia (il circolo scacchistico acquisi è nato nel 1972 n.d.r.) abbiamo ottenuto un traguardo incredibile. La nostra parteci-

pazione al "Master" tra le migliori 18 squadre italiane, rimarrà negli annali e sarà comunque, anche in caso di retrocessione, una grande soddisfazione che in Piemonte solo i circoli di Torino ora ed Ivrea in passato possono vantare".

Il "Collino Group" presenterà certamente la stessa squadra che ha vinto la serie A1 quest'anno composta da Miragha Aghayev, Raffaele Di Paolo (capitano), Samule Bisi, Paolo Quirico, Enrico Faraoni, Valter Bosca e Giancarlo Badano.

Per rafforzare ulteriormente la formazione, il direttore sportivo Giuseppe Collino è però in trattative con il Maestro F.I.D.E. Fabrizio Molina di Torino scacchista molto esperto che potrebbe assicurare il giusto plusvalore ad una compagine già molto compatta.

Queste le magnifiche 18 squadre che giocheranno il "Master" scacchistico 2015: AcquiScacchi "Collino Group" neo promossa, Padova (la formazione campione uscente che schiera, tra le sue file, il numero due nel ranking mondiale Fabiano Caruana), Bologna, Montesilvano, Perugia, Chieti, Palermo, Latina, Nereola, Napoli, Marostica, Milano, Torino, Trieste, Modena e le altre tre formazioni neo promosse Arzignano, Firenze e "Steinitz" Roma.

Basket giovanile Cairo

Under 15 maschile
Basket Cairo 48
Riviera dei fiori Imperia 49

Esordio casalingo nel campionato under 15 amarissimo per i ragazzi di Cairo che hanno letteralmente regalato la gara ai giocatori del Riviera dei fiori. Sulla carta si trattava di una gara da giocare in grande equilibrio e così è stato per tutto l'incontro a causa della costante incapacità da parte del Cairo di evitare errori banali e gratuiti.

Tabellino: Baccino 4, Beltrame 2, Perfumo 2, Bazelli 4, Guallini, Gallese, Pisu, Dionizio 1, Pongibove 2, Kokvelaj 24, Marrella 9.

Il trofeo della Lanterna

In collaborazione con il Basket Club G.Borsi di Ceva le ragazze del 2003-2004 hanno partecipato sabato 1 e domenica 2 novembre al torneo nazionale di basket "2° Trofeo della Lanterna" che le ha viste impegnate con le pari età di Basket Pegli, Pallacanestro Loano e Tigrotte Trieste. La formula prevedeva un unico gi-

rone a quattro squadre, con sfida tre tutte e successiva finale tra le prime due classificate.

Al di là del risultato puramente numerico, che le ha viste battute in tutte e tre le gare, le ragazze hanno dimostrato di essersi, in così poco tempo, perfettamente integrate.

Tabellino: Moisa 4, Ngebane 10, Moisa 6, Coratella, Perfumo 11, Canavese, La Rocca, Rebuffo, Sciamano, Pregliasco 7, Tamagnone 5, Cianchi, Akhiad 9.

Under 15 femminile
Basket Cairo 23
Pgs Auxilium 65

L'under 15 femminile nella seconda giornata di campionato ha, di fatto, incontrato le agguerritissime avversarie del Pgs Auxilium (Genova), dimostratesi di lunga superiorità, mai state messe in difficoltà dalle padroni di casa.

Tabellino: Boveri 4, Giorgia Brero, Giulia Brero, Bulgaru, Cosoleto, Fiumene, S. Germano, Horma, Irgher 14, M. Germano, Botta, Brusco 5.

Red Basket Ovada-Cogoleto

Ovada. Prossima gara per la Red Basket Ovada, la sfida casalinga, al Palazzetto dello sport del Geirino, domenica 9 novembre alle ore 18.15, per la settima giornata di andata del campionato di serie C regionale ligure, contro l'abbordabile Cogoleto.

A.C.S.I. campionati di calcio



La Soms Ovada.

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Viene fermata la capolista. 2 a 2 tra Betula Et Carat e Team Tivalta, padroni di casa in gol con Gianluca Oliva e Roberto Zaccone, per gli avversari a segno Alessio Piras e Matteo Oddone.

Netto 5 a 0 in trasferta dell'ASD Capriatese contro Belforte Calcio, in gol per gli ospiti Mariglen Kurtaj e due volte entrambi Gennaro Sorbino e Claudio Arsene.

Vince in trasferta anche il Centro Sport Team sul campo dell'AS Trisobbio, 5 a 2 il risultato finale grazie al gol di Andrea Vitale e le doppiette di Matteo Cabello e Roberto Contini, per i padroni di casa in gol Luca Rolando e Ibrahim M'Baye.

Netto 7 a 2 della Pro Loco di Morbello contro il Vignareal, padroni di casa in gol grazie ad un autorete avversario, ai gol di Luca Benzi, Enrico Benfante, Edoardo Rossignoli e la tripletta di Alberto Palazzo, per gli ospiti in gol Alessandro Valeri e Gabriele Rava.

Vittoria di misura per il Circolo la Ciminiara contro la Banda Bassotti, 3 a 2 il risultato finale grazie al gol di Giuseppe Accusani e la doppietta di Emilio Comparelli, per gli avversari in gol Alex Costa e Federico Posca.

Vince a fatica la Pizzeria Dal Casello, 2 a 1 contro l'Ac Sezadzio grazie ai gol di Flavio Hoxa e Marius Lazar, per gli avversari a segno Riccardo Moretti.

Vince Moretti contro US Ponente per 4 a 2 grazie al gol di Fabrizio Ghione e la tripletta di Riccardo Nanfara, per gli avversari in gol Giovanni Bruno e Fausto Oggero.

Calcio a 5 Acqui Terme

Vince ancora il Gommaia e lo fa con una prova molto convincente, 11 a 5 sulla Pizzeria La Torre grazie alla doppietta di Mauro Ivaldi, la quaterna di Federico Posca e la cinquina di Danilo Ferrando, per gli avversari in gol Federico Barberis e due volte entrambi Mattia Traversa e Alessandro Molan.

Vince il Celta Upa contro l'Atletico Acqui per 9 a 3 grazie alla doppietta di Mattia Rosso, la tripletta di Gianni Grasso e la quaterna di Matteo Oddone, per gli ospiti in gol Samuele Ministrù, Patrizio De Vecchis e Fabio Amerio.

Netto 6 a 0 dell'Edil Ponzio contro ST Pauli, padroni di casa in gol con Lorenzo Frulio, Alessandro Bosetti, Andrea

Bruzzone, Alberto Siccardi e due volte con Daniel Gasoi.

Torna alla vittoria il Paco Team e lo fa con un rotondo 9 a 3 sul Leocorno Siena, in gol per i padroni di casa Nicolas Tavella, Massimo Italiano, due volte Gerri Castravane e Alessandro Salfa, tre volte Andrea Ariasso, per gli avversari in gol Andrea Da Borrinda e due volte Gabriele Parruccini.

Finisce in parità, 7 a 7, lo scontro tra Edil Cassine Futsal e ST Louis, padroni di casa in gol con Enrico Braggio, due volte con Daniele Morielli e quattro volte con Luca Merlo, per gli avversari in gol due volte entrambi Gianni Manto e Dario D'Assoro e tre volte Alessio Siri.

Vince 5 a 1 l'On The Road Café contro Magdeburgo grazie ai gol di Mirko Adorno, Mario De Bernardi, Riccardo Ivaldi e due volte Andrea Valentini, per gli ospiti in gol Massimiliano Gagliardi.

Bella vittoria per 4 a 1 dell'Autorodella sul Caffè Acquese Chabalalla, in gol per i nicesi Ivan Florian, Michel Ponicino, Igor Diordiesky e a chiudere un autorete avversario, per gli avversari in gol Alessio Grillo.

Vittoria di misura per la Banda Bassotti sui Bad Boys, 2 a 1 per merito dei gol di Igor Nervi e Alessandro Monti, per gli avversari a segno Mirko Benazzo.

Calcio a 5 Ovada-Torneo d'apertura

Finisce ai calci di rigore la finale per il titolo di Campione d'apertura al torneo di calcio a 5 di Ovada.

Ad avere la meglio la Soms Ovada che supera 6 a 5 l'A-Team. La partita era terminata 3 a 3 con i campioni a segno con Simone Borsari e due volte con Nicolò Vignolo, per gli avversari in gol Andrea Zunino, Michele Lottero e Alessio Panariello.

Nelle semifinali risultati a sorpresa, non tanto per chi ha vinto ma per i risultati molto rotondi.

Vince la Soms Ovada contro FC Vasluy per 9 a 3 grazie a quattro reti di Riccardo Filimbaia e cinque di Christian Subbrero, per gli avversari in gol Marius Lazar, Habet Ionut e Alexandru Drescan.

Netto 8 a 2 dell'A-Team sulla Pizzeria Gadano, in gol per i padroni di casa due volte Andrea Zunino e tre volte entrambi Matteo Sobrero e Luca Zunino, per gli avversari in gol due volte Igor Domino.

Vincitore regionale di 1ª zona

Minguzzi ai nazionali di karting

Canelli. Simone Minguzzi, 19 anni, canellese, dopo essersi aggiudicato nuovamente il campionato karting 1ª zona (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) 2014 nella categoria 125 prodriver under, nei giorni 7-8-9 novembre, gareggerà questa volta nella cornice del trofeo nazionale Csai che vedrà sfidarsi i piloti dei vari campionati di zona di tutta Italia.

Dove si correrà?
«La manifestazione si svolgerà nel circuito internazionale

di Viterbo e le finali saranno trasmesse in diretta tv, domenica 9 novembre, su Dinamica Channel (canali 249 del Digitale Terrestre e 809 della piattaforma Sky) e in Live Streaming sul sito internet www.acisportitalia.it e www.sportube.tv tramite il canale Sportube Tv.

Un commento?
«La gara sarà difficile, ma dai test effettuati, presumo che si potrà lottare fino alla fine per i primi posti».

Asd Budo Club

Ripresa attività agonistica



Acqui Terme. Ripresa a pieno ritmo l'attività dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Budo Club che domenica 26 ottobre ha esordito con i propri atleti nella nuova stagione agonistica al 3° Memorial Balladelli ad Asti.

Esiguo il numero dei partecipanti in rappresentanza dell'associazione acquese che, con soli 5 atleti (Anna Roccella, Luigi Mollero, Lorenzo Brusco, Luca Macaluso e Gaia Romio) ha ben figurato. Prima a mettersi in mostra, Anna Roccella che con la consueta determinazione e caparbietà, che ormai la contraddistinguono, si imponeva sui propri avversari conquistandosi il gradino più alto del podio della propria categoria; era poi la volta di Luigi Mollero che, nonostante l'impegno profuso, non riusciva a salire più in alto del 3° posto della categoria, conquistando comunque un posto nel podio. Lorenzo Brusco, al suo primo appuntamento con le competizioni, per non essere da meno dei propri compagni, si impadroniva prepotentemente del 3° posto della propria categoria conquistando, così come fatto poco prima dal proprio compagno Luigi, il gradino più basso del podio.

Terminata la prima parte della competizione, dedicata agli atleti più piccoli, è stata la volta degli agonisti veri e propri, ovvero di Luca Macaluso e Gaia Romio che, sull'onda dei piccoli compagni di palestra,

per non sfigurare, null'altro potevano fare che conquistarsi il podio delle rispettive categorie. Il termine delle competizioni vedevano Luca Macaluso dominare la propria categoria di peso sino a salire sul gradino più alto del podio; Gaia Romio conquistava anch'essa il podio aggiudicandosi il 3° posto della propria categoria.

Il termine della giornata agonistica vedeva tutti e 5 gli atleti della compagine acquese salire sul podio con soddisfazione di tecnici e parenti presenti.

Il prossimo fine settimana vedrà Daniele Dario Polverini impegnato a conquistarsi, sui tatami di Giaveno, la qualificazione per i campionati italiani assoluti la cui finale nazionale si disputerà ad Asti a fine mese. Luca Macaluso e Gaia Romio con i pulcini dell'associazione impegnati ad Alba nel 2° Trofeo Città di Alba.

Sono stati avviati il corso di Aikido tenuto dal M° Massimo Avioti coadiuvato dall'Istr. Claudio Rossi ed il corso gioco-judo (psicomotricità educativa) riservato ai piccolissimi (3,4 e 5 anni di età), le cui finalità e contenuti saranno l'educazione psicomotoria generale dei bambini. Il consueto invito è rivolto a tutti coloro che vogliono cimentarsi nelle attività dell'associazione, a venire a provare nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì presso la sede in Piazza Don Piero Dolermo 7 (piazze ex caserma C. Battisti) di Acqui Terme.

Due incontri ad Acqui e Bistagno

Il Centro Skyland con i cani da soccorso

Acqui Terme. Sabato 15 e domenica 16 novembre il centro Skyland asd e l'unità cinofila "Nemesi" di Firenze, in collaborazione con i comuni di Acqui Terme e di Bistagno, organizzano due giorni di "mantrailing".

Il seminario sarà tenuto dall'istruttore Enrico Gualtieri. Il mantrailing e la disciplina che permette di individuare e seguire una persona con l'uso del cane. Man (uomo) Trail (seguire, traccia, pista). Questa disciplina viene sempre più usata nelle unità cinofile. Stati come Germania, Inghilterra, Svezia, Olanda e Svizzera fanno sempre più affidamento sui cani preparati al mantrailing. Scopi del seminario sono quelli di far apprendere al cane come seguire la scia di odore lasciata dalla singola persona, segnalare la direzione della traccia olfattiva e segnalare la persona determinata. Il ritrovo per sabato 15 novembre sarà alle ore 9 presso il centro Skyland asd stradale Visone 48 Acqui Terme.

Il seminario sarà composto da una prima parte teorica per poi proseguire con una parte pratica nel centro urbano di Acqui Terme. Domenica 16 invece la giornata si svolgerà interamente a Bistagno e sarà dedicata completamente alla parte pratica nel centro urbano. Per chiarimenti e iscrizioni contattare Massolo Barbara 3429736129 o skyland.attivi-



ta@gmail.com. Posti disponibili sia binomio conduttore-cane sia uditori. Il seminario è aperto a tutti i cani sia di razza che meticci. Si ringrazia per la collaborazione i negozi Fortesan e Pes di Acqui Terme. Il bar ristorante Eni caffè Acqui Terme, la pizzeria Cunto e il ristorante Pallone di Bistagno. Un grazie anche alla proloco di Bistagno per la collaborazione. Un ringraziamento speciale alla associazione "Egn adotta un levriero" che sarà a disposizione con un info Point.

Per info 3429736129 Barbara Massolo.

Consegnati i diplomi

Premio British Institute



Acqui Terme. Al termine dell'anno scolastico 2013/2014 gli studenti delle scuole elementari e medie dell'acquese hanno sostenuto le prove d'esame British Institute di lingua inglese ed il 31 ottobre alle ore 21.15 presso la sala Convegni ex Kaimano di Acqui Terme si è svolta la cerimonia di consegna dei diplomi conseguiti dai ragazzi.

Nel corso della manifestazione sono stati inoltre proclamati i vincitori del Premio British Institute 2014 ai quali il consigliere comunale sig.ra Andreina Pesce ha consegnato una meritata coppa.

Il British Institute ringrazia la sig.ra Pesce intervenuta a nome del Comune di Acqui Terme, tutti i dirigenti e le insegnanti delle scuole dell'acquese, tutti i genitori che hanno sostenuto i propri figli ed in particolare tutti i bambini ed i ragazzi che si sono impegnati nelle prove.

Pubblichiamo l'elenco dei

vincitori del Premio British Institutes 2014:

Primary 1: Martina Scaglione 100/100 (Scuola Primaria "G. Monevi" di Visone)

Primary 2: Martina Monti 100/100 (Scuola Primaria "Saracco")

English Certificate 1: Alice Avignolo 100/100 (Istituto "S. Spirito"); Chiara Lamanna 100/100 (Istituto "S. Spirito"); Arianna Paola Chiaro 100/100 (Scuola Primaria "Monevi" di Visone)

English Certificate 2: Laura Lamanna 100/100 (Istituto "S. Spirito")

English Diploma 1st: Greta Icardi 100/100 (Scuola Primaria "Saracco")

English Diploma: Lorenzo Oddone 93/100 (Scuola Secondaria di Primo Grado "Monteverde")

Young Learners A1: Federico di Prima 94/100 (Istituto "S. Spirito")

Young Learners A2: Stefano Parodi 83/100 (Istituto "S. Spirito").

Presidente Acqui-Ovada Confagricoltura

È morto Eugenio Burnengo

Acqui Terme. Venerdì 31 ottobre è mancato all'età di 64 anni, dopo una breve malattia, Eugenio Burnengo, presidente della Zona di Acqui-Ovada di Confagricoltura Alessandria.

Burnengo era titolare dell'Azienda "Villa Montoggia" di Ovada ad indirizzo vitivinicolo.

In Confagricoltura Alessandria ha ricoperto per diversi anni incarichi da dirigente. Dapprima membro del Consiglio, dal 2004 al 2009 è stato Vice presidente provinciale di Confagricoltura, dal 2010 ad oggi Presidente della Zona di Acqui-Ovada.

"Sempre gentile, colto, dalla battuta di spirito pronta e sempre disponibile.

Ci ha lasciati una persona che farà sentire un vuoto incalcolabile nella nostra organizzazione" hanno affermato con



sentimento di cordoglio il presidente Luca Brondelli di Brondello e il direttore Valter Parodi.

Le più sentite condoglianze sono giunte alla figlia Anita, alla sorella e al fratello e ai parenti tutti da tutti i dipendenti e dirigenti di Confagricoltura Alessandria e dagli enti collaterali dell'associazione.

Convegno in Enoteca l'8 novembre

Paesaggio ed opportunità del Monferrato ovadese



Ovada. L'associazione Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato (presidente Silvia Ferrari) organizza, per sabato 8 novembre dalle ore 9,30 sino alle 12, nei suoi locali siti in via Torino sotto il Municipio, il convegno "Il Monferrato ovadese: dal paesaggio nuove opportunità". L'iniziativa si inserisce nell'ambito della tradizionale manifestazione novembrina di "Ovada, vino e tartufi" organizzata dalla Pro Loco, affiancando così all'appuntamento promozionale e gastronomico un momento di riflessione e di ragionamento sugli scenari che potranno interessare la zona di Ovada nel prossimo futuro, anche in rapporto all'evento milanese di "Expo 2015", l'Esposizione universale che andrà in scena dal 1 maggio al 31 ottobre e che avrà come suo argomento centrale l'alimentazione ed il cibo.

Dopo i saluti del sindaco Paolo lantero e della Ferrari, intervengono tre studiosi di sistemi territoriali complessi: l'economista Mario Ferrero dell'associazione Land.is, presenterà la scuola di valorizzazione del paesaggio "Declama", che si terrà in Ovada ad aprile 2015 con una ventina di universitari e post; Luca Garavaglia, docente del master in "sviluppo locale" dell'Università del Piemonte orientale, parlerà delle reti organizzative per la tutela e la promozione del paesaggio; Gerardo Brancucci, docente della Scuola Politecnica dell'Università di Genova, tratterà il tema del marketing territoriale quale strumento di analisi dei territori, anche coi moderni strumenti di georeferenziazione.

Ricordo dei Caduti di tutte le guerre domenica 9 novembre

Ovada. Domenica 9 novembre saranno ricordati l'anniversario della vittoria italiana nella Prima Guerra Mondiale con la conseguente unità nazionale e la Giornata delle Forze armate. La manifestazione è organizzata dal Comitato per la difesa della libertà e l'affermazione della democrazia, dalla Città di Ovada e in collaborazione con le associazioni Mutilati e invalidi di guerra, Combattenti e reduci, Anpi, Famiglie caduti ed associazioni d'arma.

Alle ore 9 in piazza Matteotti, formazione delle delegazioni per la deposizione delle corone alla cripta dei partigiani nel Cimitero ed ai Monumenti dei caduti.

Alle ore 10, nella Chiesa in piazza San Domenico, celebrazione della S. Messa in onore dei Caduti di tutte le guerre, officiata dai Padri Scolopi.

62mila euro di consulenze esterne in un anno e mezzo

Ovada. 62mila euro di consulenze esterne.

È quanto speso per il settore da Palazzo Delfino dal giugno del 2013 sino all'ottobre 2014.

Le consulenze appaiono sul sito comunale, sezione "trasparenza", e sono corredate dal curriculum vitae dei professionisti e dei tecnici di cui si è richiesto l'apporto specifico, essenziale per il funzionamento dell'ente locale di via Torino.

Il costo più rilevante ammonta a 25.120 euro e riguarda l'intervento dell'ing. Italo Bruno, per la variante parziale al piano regolatore.

Segue l'importo per il dott. Vittorio Noli (12.300 euro), che si è occupato di tutela della sicurezza dei luoghi di lavoro.

Quindi i 9.515 euro per Gianni Pasquale, responsabile del servizio di prevenzione e protezione; 6.500 euro per il maestro Ivano Ponte, direttore della Civica Scuola di musica "A. Rebora"; 4mila euro rispettivamente per l'ing. Fulvio Macchia, uno dei responsabili della conduzione degli impianti termici, e per il dott. Alessandro Garzon, che ha collaborato con il Comune in materia di assistenza fiscale, di Irap ed Iva e relativo aggiornamento normativo.

Si chiede il mantenimento in deroga

Ovadese e Valle Stura insieme per l'Ospedale



Ovada. Mercoledì 29 ottobre a Palazzo Delfino si sono incontrati i sindaci della zona di Ovada, i tre della Valle Stura con Tiglieto, le associazioni di volontariato operanti in loco ed i sindacati per fare il punto sulla situazione della Sanità territoriale.

Una novità sul tema è costituita dal fatto che i sindaci liguri della Valle Stura hanno praticamente stretto un accordo con i loro colleghi della zona di Ovada per difendere l'Ospedale Civile, considerato da tutti come baluardo insostituibile di cura e di assistenza sanitaria. E con la struttura di via Ruffini, strenua difesa delle eccellenze di Fisiatria e Oncologia, oltre che del Distretto sanitario di via XX Aprile; si chiede quindi il mantenimento in deroga delle due strutture sanitarie ovadesi.

Infatti corre nuovamente voce della possibilità di nuovi tagli per l'Ospedale ed il Distretto, per il fatto che i due enti ovadesi non rispetterebbero i parametri numerici (i posti letto in via Ruffini erano 58 a maggio) stabiliti dal patto romano per la salute. Da lì la necessità di fare fronte comune per la difesa ad oltranza dell'Ospedale Civile. Altrimenti, è la diffusa idea comune, dove si andrà a curarsi? A Novi, Acqui, Alessandria o Tortona: già, e chi non può spostarsi o rimane senza assistenza familiare, se ci si allontana da Ovada?

In ogni caso, i sindaci della Valle Stura hanno deciso che,

d'ora in poi, daranno tutto il loro appoggio e supporto ai sedici colleghi dell'Ovadese. Primo atto dell'intesa raggiunta tra i venti sindaci, un ordine del giorno condiviso da venti Comuni per 40mila abitanti circa, in modo che a Torino, la direzione sanitaria regionale si renda conto che non esiste solo Ovada ma una realtà territoriale di decine di migliaia di residenti, a carattere interregionale.

Intanto dai vari interventi succedutisi nella sala comunale delle Quattro Stagioni, da padre Ugo Barani presidente dell'Osservatorio Attivo ad Emilio Delucchi direttore del Consorzio servizi sociali, dal dott. Mauro Rasore che è anche da giugno consigliere comunale, è emerso, tra l'altro, che i passaggi all'ex Pronto Soccorso cittadino (ora si chiama Punto di primo intervento) sono calati drasticamente, scendendo da 12mila circa a meno della metà. E come risultato concreto, l'intasamento del Pronto Soccorso di Novi ed il suo sovraffollamento, con l'inevitabile allungamento dei tempi di attesa e delle code.

Oltretutto i trasferimenti dei pazienti in altri ospedali provinciali generano costi sociali rilevanti.

C'è quindi il rischio, che l'Ospedale di Ovada corre, di non riavere mai più il Pronto Soccorso.

Per sparire poi quasi del tutto, a livello sanitario?

Red. Ov.

"No al Centro di assistenza primaria"

Gaggero e Rasore: "Sanità: è il tempo delle scelte"

Ovada. Ci scrivono Anna Maria Gaggero ed il dott. Mauro Rasore, della minoranza consiliare di "Essere Ovada".

"Il 29 ottobre a Palazzo Delfino i Sindaci della zona di Ovada, quelli della Valle Stura ed i rappresentanti delle associazioni di volontariato si sono incontrati per fare il punto della situazione e intraprendere iniziative tese al mantenimento dei servizi sanitari locali.

Un tema così delicato non può essere teatro di scontro; accantoniamo le polemiche, non giovano. Gli ovadesi da tempo hanno subito sensibili riduzioni all'esercizio di diritti essenziali, dalla mobilità (trasporti), alla salute, innanzitutto. Il nostro sostegno non mancherà e sarà costruttivo, a condizione si voglia bloccare l'emorragia dei servizi pubblici territoriali.

E' essenziale intanto riottenere il Pronto Soccorso, riferimento prioritario di tutela sanitaria, ora declassato a Punto di primo intervento. Lo scorso anno sono stati circa 1.700.000 gli accessi dei piemontesi al Pronto Soccorso e circa 1.600.000 considerati inappropriati (bollino bianco o verde), a giusta ragione considerati causa del sovraffollamento e della riduzione di effi-

cienza dell'emergenza.

L'assessore regionale prospetta lo sviluppo dei Cap (Centri di assistenza primaria con ridotta capacità di risposta), parzialmente sperimentati nella precedente legislatura: auspichiamo non sia considerato quale soluzione per Ovada. Sicuramente la minore funzionalità rispetto al già ridimensionato Punto di primo intervento rappresenterebbe un ulteriore peggioramento del servizio.

Il passaggio ad un sistema complesso ed integrato con i medici di famiglia presuppone un percorso che matura nel tempo ed ha bisogno di collaudarsi con esperienze al momento inesistenti.

Al capezzale della Sanità ovadese in affanno, non occorre il soccorso di colletti inamidati e non riteniamo l'intesa sul presidente dell'assemblea provinciale l'indispensabile ed unico appoggio per rimediare alla disgregazione dei nostri servizi.

Occorre invece allargare la consapevolezza della gravità del momento e delle capacità, individuali e collettive, che riusciremo ad esprimere.

Noi ci siamo e confidiamo sia giunto il tempo della concretezza".

"Ovada, vino e tartufi" nel centro storico

Ovada. Domenica 9 novembre, appuntamento goloso in città per l'edizione 2014 di "Ovada, vino e tartufi", a cura della Pro Loco di Ovada e del Monferrato (presidente Tonino Rasore).

L'esposizione dei tartufi si svolgerà presso la Loggia di San Sebastiano, per tutta la giornata festiva, sino ad esaurimento del prezioso tubero sotterraneo.

Nel centro storico cittadino invece, all'interno dei porticati e degli antichi androni dei palazzi, spazio ai vini doc e docg, presentati dalle aziende vitivinicole della zona di Ovada.

Nell'ex albergo-ristorante "Italia" di via San Paolo, già aperto in occasione del Mercatino dell'antiquariato del 1° novembre, pranzo e cena a base naturalmente di tartufo, preparati dai volontari della Pro Loco.

L'organizzazione, in collaborazione con le associazioni di categoria dei commercianti, Confesercenti ed Ascom, promuove anche il concorso a tema riguardante le vetrine dei negozi cittadini, predisposte ed addobbate opportunamente già in queste ultime settimane, per propagandare l'evento del 9 novembre legato al Dolcetto d'Ovada ed ai tartufi.

In viale Rebora si taglieranno i lampioni, non gli alberi

Ovada. L'idea è abbastanza originale, magari discutibile, ma può anche trovare la sua efficacia pratica.

In viale Rebora, la strada del Borgo che da piazza Nervi conduce alla Stazione Nord, la chioma degli alberi ha oscurato la luce dei lampioni. Insomma hanno vinto i tigli e dalle lampade presenti lungo il viale scaturisce ben poca luce. Per cui diversi abitanti in loco si sono lamentati presso il Comune della poca o nulla luce serale.

Così l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello ha pensato alla soluzione: anziché tagliare la folta chioma dei tigli sparsi lungo il viale, si abbasseranno i lampioni. Come? Ciascuno dei tredici punti luce in acciaio zincato, alti circa quattro metri, sarà rimosso, tagliato di circa un metro della sua altezza e ricollocato poi al suo posto. In questo modo si risolverà il problema, spendendo solo 1500€ circa in base al preventivo dell'Enel (i tecnici di EnelSole, ma anche la Giunta Comunale hanno già approvato il progetto, n.d.r.) ed annualmente sarà sufficiente solo una sfoltita del fogliame dei tigli, senza la potatura dei rami.

L'assessore Capello conta di fare molto presto e vorrebbe vedere terminare l'intervento in viale Rebora entro il prossimo Natale.

Secondo appuntamento il 12 novembre

Continuano gli incontri di educazione sanitaria

Ovada. Con l'arrivo dell'autunno e la ripresa delle attività scolastiche ha preso il via anche la quarta edizione della "Scuola italiana del cittadino responsabile", organizzata come sempre dall'associazione "Vela" e dalla Fondazione Cigno. Pubblico molto numeroso per il primo appuntamento, svoltosi nella nuova location del salone del Convento dei Cappuccini. Nell'incontro del 22 ottobre si è parlato di conflitti con la nuova psicologa e psicoterapeuta dell'Oncologia dell'Ospedale Civile di Ovada, la dottoressa Daria Ubaldeschi.

"Un mondo di urlatori: come gestire i conflitti?", il titolo dell'incontro a cui ha partecipato anche nel ruolo di relatore la dottoressa Paola Varese, primaria del reparto ovadese di Medicina ed oncologia dell'Asl-Al, che ha svolto una relazione sui rapporti tra psiche e malattia.

"Il conflitto può essere un'occasione per conoscere meglio noi stessi e coloro che ci stanno intorno", ha detto la dottoressa Ubaldeschi. "Il dibattito può essere considerato un conflitto, che si risolve positivamente se le due parti rinun-

ciano a qualcosa facendo un passo indietro rispetto all'antefatto. Altrimenti, se ognuno resta con le sue idee, il conflitto non sarà risolto".

In chiusura, c'è stato spazio per un racconto tematico letto come incoraggiamento a non demoralizzarsi mai.

"E' la storia di un asino caduto in un pozzo. Il suo padrone, invece di aiutarlo, decise di gettare terra dentro il pozzo per seppellirlo vivo, visto che non gli serviva più. L'animale dopo le difficoltà iniziali riuscì a sfruttare a suo vantaggio il corso degli eventi e a uscire dal pozzo proprio grazie alla terra gettata dal padrone".

Lo spazio finale è stato dedicato al dibattito col pubblico, che si è dimostrato molto attento e partecipe, portando molti contributi personali.

La "Scuola italiana del cittadino responsabile" tornerà mercoledì 12 novembre, con il secondo appuntamento dal titolo "Bambini... quando c'è un malato grave in famiglia". Si inizia alle ore 20,30.

Relatrici del prossimo incontro la dott.ssa Elisabetta Bellingeri, psicologa dell'Asl-Al e la dott.ssa Elena Duglio, psicologa.

La Fiera di Sant'Andrea gli ultimi giorni di novembre

Ovada. Sabato 29 e domenica 30 novembre, si svolgerà nel centro città l'attesa Fiera invernale di Sant'Andrea, l'ultimo grande appuntamento fieristico dell'anno in corso.

Lunedì 8 dicembre, Festa dell'Immacolata, ultimo appuntamento del 2014 con il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato, per tutto il giorno.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8,30; prefestivo ore 17,30. **Madri Pie feriali, escluso il sabato:** 17,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10; prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11; prefestiva sabato 20,30; feriali 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 10,30. **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste e Costa:** festivi ore 10. **Grillano:** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9. **San Lorenzo:** festivi ore 11. **Gnocchetto:** sabato ore 16.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

A cura di "Ovada due stelle"

Tre serate sul cinema nel nome di Ubaldo Arata



Ovada. L'associazione "Ovada due stelle" onlus, nell'ottica di un rinnovato interesse per la valorizzazione delle tradizioni culturali locali e dei personaggi ovadesi distintisi culturalmente non solo nel passato, presenta un progetto culturale di alto profilo.

Esso infatti è costituito da tre serate, con date ancora da precisare, dedicate al mondo del cinema e da legare al personaggio di Ubaldo Arata, ovadesi nato a Palazzo Costa di piazza Assunta, ed apprezzatissimo direttore della fotografia di famosi films degli anni '20 e '30, fino al celebre "Roma città aperta", diretto da Roberto Rosellini nel 1945.

La prima serata è calendarizzata per giugno 2015: un convegno dedicato alla figura tecnico-artistica di Ubaldo Arata, con proiezione di spezzoni di films. Vi parteciperanno critici cinematografici e personaggi di alto livello culturale, tra cui molto probabilmente tecnici del Museo del cinema di Torino. Sarà disponibile la documentazione di archivio curata da Paolo Bavazzano dell'Accademia Urbense.

La seconda serata prevede un progetto rivolto agli studenti della scuola superiore. Dice la giovane Sara Roveta che, con un gruppo di coetanei, si è legata all'associazione per il cinema: "Proporremo ai ragazzi di preparare un video clip sul territorio, da svolgere in modo concorsuale, utilizzando le nuove tecniche del settore e specifici riferimenti alle differenze tecniche, di stile e contenuto, rispetto a quelle presenti al tempo di Ubaldo Arata".

La terza e conclusiva serata, in collaborazione organizzativa col Rotary club Ovada

del centenario, prevede la consegna del premio "Ubaldo Arata" ad un personaggio che sia particolarmente distinto nel mondo del cinema. Durante la serata saranno eseguiti brani musicali tratti da colonne sonore di films famosi.

Il Consiglio direttivo di "Ovada due stelle" è composto da Loredana Puppo presidente, Angelo Garavagno vice, Francesca Ferrari tesoriere, Silvano Ottonello segretario, Gianni Viano responsabile organizzativo, Francesca Colao responsabile contatti esterni e stampa, Giovanni Barbatto consigliere (nella foto).

Precisa Silvano Ottonello: "Dovremo ora pensare a delle linee-guida per premiare il personaggio legato al mondo del cinema. Sarà un premio alla carriera, in una serata anche musicale".

Conclude Gianni Viano: "Ubaldo Arata ha avuto la capacità di valorizzare la persona e gli attori, attraverso la fotografia. Non abbiamo ancora stabilito una location delle tre serate perché vorremmo che fosse il territorio dell'Ovadesi a muoversi. Siamo soddisfatti di avere alcuni giovani che condividono con noi il progetto perché interessati al mondo del cinema".

Il progetto di "Ovada due stelle" è in embrione, è definito nelle sue linee generali ma la sua realizzazione dipende anche dai fondi e dai finanziamenti che potranno essere messi a disposizione.

Rilevante è l'idea di legare le tre serate-evento al nome di Ubaldo Arata, personaggio morto nel 1947 (era nato nel 1895) per cui varrebbe la pena che il Comune titolasse una via o una piazza di Ovada.

E. S.

Incontro a Belforte

Riduzione del rumore autostradale sulla A/26

Belforte Monf.to. Il Circolo Progetto Ambiente (presidente Michela Sericano), Marina Mariotti ed il Comitato per la riduzione dell'inquinamento acustico-ambientale dell'autostrada A/26, hanno invitato gli amministratori dei Comuni della zona di Ovada e tutti i cittadini alla serata di giovedì 30 ottobre.

Sono intervenuti l'ing. Alberto Bodrato di Ovada, esperto di acustica, che ha relazionato sull'intervento previsto da "Autostrade per l'Italia spa" tra Belforte e Tagliolo e su quali siano gli interventi possibili per la mitigazione del rumore.

Il dottor Enrico Ferrari, specializzato in medicina legale e del lavoro, ha parlato invece degli effetti dell'esposizione prolungata al rumore.

Gli avvocati Graziella Delfino e Giacomo Briata hanno fatto il punto sulla normativa e su quanto accaduto nella causa tenutasi al Tribunale di Alessandria e poi in Cassazione.

Marina Mariotti, coordinatrice del comitato Antirumore della A/26, ha giudicato ancora insufficiente la proposta di Autostrade, che ha previsto l'in-

stallazione di altre barriere antirumore a gennaio 2015. Il progetto prevede circa 100 m di barriere alte tra i 3,5 ed i 5 m., tra la galleria Setteventi e lo svincolo del casello di Ovada; all'altezza di Tagliolo, solo la parte rivolta verso il centro abitato.

L'ing. Alberto Bodrato ha obiettato che, se questa soluzione potrà limitare gli effetti del rumore, provocato soprattutto dai camion nel tratto in discesa, lato paesi, potrebbe invece dilatarsi dall'altra parte, come pare succeda dopo, verso Rocca Grimalda.

C'è poi chi ha proposto di chiudere tutto a mo' di tunnel, per annullare così "l'effetto imbuto" delle colline, col rumore che arriva anche alla parte alta di Belforte. Ma c'è anche chi ha chiesto maggiori controlli della velocità dei veicoli in transito su quel tratto.

L'ing. Bodrato e l'avv. Giacomo Briata hanno concluso, auspicando la fattiva collaborazione di Autostrade, in attesa della conferenza dei servizi, che precederà di fatto l'inizio dei lavori.

Red. Ov.

Proventi pro alluvionati di Castelletto

Calendario Croce Verde in distribuzione in città

Ovada. Torna la simpatica e colorata "squadra del calendario" della Croce Verde Ovadesi onlus.

E partita infatti nel fine settimana della recente Fiera di San Simone la distribuzione dell'edizione 2015 del calendario.

Il soggetto scelto per l'edizione di quest'anno, come si apprende dal sito dell'ente assistenziale di Largo 31 Gennaio 1946, è il romanzo, storico o fantastico, in costume o contemporaneo.

Per gli scatti, scelti dei classici come "Sherlock Holmes", "Il signore degli anelli", "Alice nel paese delle meraviglie".

In ogni caso, sono veramente tante le novità per l'iniziativa di quest'anno. La prima finalità: se fino al 2013 il ricavato veniva destinato alle attività dell'ente, quest'anno i proventi derivanti dalla vendita del calendario saranno utilizzati per il sostegno alle famiglie di Castelletto d'Orba, colpite dalla devastante alluvione del 13 ottobre.

La seconda finalità: non solo militi nelle foto scattate per i 12 mesi dell'anno nuovo, ma anche cittadini ovadesi, selezionati tra il maggio e il giugno scorsi, tra i tanti che hanno chiesto di partecipare alla stesura del calendario.

"L'idea stessa del calendario - dicono dalla Croce Verde - era nata per alleggerire la figura del volontario e mostrare come all'interno dell'associazione ci sia spazio anche per attività comuni e divertenti, momenti di socializzazione che vanno al di là del soccorso e dell'assistenza. L'ingresso di persone da fuori è un ulteriore

passo e rappresenta un momento di curiosità perché spesso hanno assunto sembianze particolari. Non è così facile riconoscerli a uno sguardo superficiale".

Su "youtube" infatti è disponibile il "dietro le quinte", con le foto scattate nelle fasi preliminari di allestimento dei costumi e delle location.

La terza finalità: il formato. Da quest'anno non è disponibile solo il classico calendario da appendere al muro ma anche "la piramide" da scrivania dell'ufficio.

I volontari della Croce Verde allestiranno lo stand per la distribuzione diretta del calendario in occasione del Mercatino dell'antiquariato dell'8 dicembre (come già fatto per quello del 1° novembre), della Fiera di Sant'Andrea, dei mercati ordinari di sabato 8 e 15 novembre e di sabato 20 dicembre.

Quella del calendario non è però la sola iniziativa del sodalizio assistenziale per i castellettesi.

"Tutta l'associazione s'è mostrata molto sensibile a quanto successo" - conclude il dott. Antonio Barbieri, vice presidente dell'ente. "Ecco perché, su richiesta dei volontari stessi, espressa in una riunione convocata per discutere di altri aspetti operativi, abbiamo deciso di rinunciare alla tradizionale cena di fine anno per destinare ulteriori risorse all'aiuto degli alluvionati. La stessa decisione l'ha presa il gruppo dell'Ados per il pranzo dell'8 dicembre.

E' parso a tutti un gesto doveroso ed il Consiglio direttivo ha accolto con piacere la richiesta dei volontari".

Presentazione il 7 novembre in Enoteca

Per "Incontri d'Autore" l'ultimo libro di Morchio

Ovada. Per la XVIII rassegna di "Incontri d'autore", la Biblioteca Civica "Coniugi Ighina", venerdì 7 novembre, all'Enoteca Regionale "Il Baloon" di via Torino alle ore 18.30, presenta lo scrittore genovese Bruno Morchio per il libro "Un conto aperto con la morte".

Il libro: per lo scrittore di libri gialli Gian Claudio Vasco, il nuovo romanzo si rivela un'impresa quasi impossibile.

Perché questa volta non c'è finzione, deve scrivere di un'indagine vera. Anzi, di una vita intera passata a seguire tracce, a stanare gli assassini, a cercare il colpevole... la vita di Bacci Pagano. L'investigatore dei carruggi ha un conto aperto con la morte. L'ultima indagine l'ha messo in pericolo al punto che ora è costretto a casa in una convalescenza forzata e complicata. Ma i suoi

amici, il senatore Almansi e l'avvocato Gina Aliprandi, non si sono dimenticati di lui e hanno pensato fosse arrivato il momento di rendere onore a un'esistenza passata a cercare la verità a ogni costo. E Vasco è l'uomo giusto per raccontarla...

L'autore: Bruno Morchio vive e lavora a Genova come psicologo e psicoterapeuta. Ha pubblicato articoli su riviste di letteratura, psicologia e psicoanalisi ed è autore di altri sette romanzi, che hanno per protagonista l'investigatore privato Bacci Pagano. Sono apparsi in edizione Garzanti: "Con la morte non si tratta", "Le cose che non ti ho detto", "Rossoamaro" e "Colpi di coda".

Fan group su Facebook: «Bacci Pagano, un investigatore da carruggi».

Viabilità a 30 km/h in via Gajone alle Cappellette

Ovada. Con l'ordinanza n.° 105 del 15 ottobre il Comune - settore affari generali ed istituzionali comunica che, dal 30 ottobre, la viabilità in via Gajone, dove è sorto un gruppo di villette in zona Capelette, è limitata alla velocità massima di 30 km/h.

Sono stati istituiti e delimitati anche posti auto, due di sosta riservata a veicoli destinatari al trasporto invalidi.

Inoltre è a senso unico un tratto di circa 50 mt., con immissione nella Provinciale per le Cappellette all'altezza del convento Passioniste e mantenimento, per la restante viabilità, del doppio senso di circolazione.

Istituito anche l'obbligo di stop all'altezza della strada Lunarolo per i veicoli provenienti da via Gajone e diretti sulla strada per le Cappellette.

Inoltre sono stati istituiti quattro attraversamenti pedonali.

Corsi e percorsi

Ovada. Martedì 11 novembre, per "Corsi e percorsi - appuntamenti da ottobre 2014 a maggio 2015", a cura della Coop, iniziativa "Alba e la fondazione Ferrero", visita per l'intera giornata. A cura di Flavia Cellerino, storica.

Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi al Punto soci Coop di via Gramsci, Ovada.

Alla Media "Sandro Pertini"

È partito il corso ad indirizzo musicale



Il gruppo del corso ad indirizzo musicale, presso la Scuola Media Statale "Sandro Pertini"

Ovada. E' ormai a regime il corso ad indirizzo musicale, presso la Scuola Media Statale "Sandro Pertini".

Dopo la prima fase organizzativa e l'assegnazione degli insegnanti di strumento, si sta svolgendo a pieno ritmo il corso ad indirizzo musicale, fortemente voluto ed ottenuto dalla dirigente scolastica Patrizia Grillo e dai collaboratori.

Sono 25 gli alunni che, dopo aver superato la prova di ingresso, frequentano regolarmente il corso, suddivisi nei quattro strumenti assegnati: chitarra, flauto, pianoforte e violino.

Si tratta di alunni che frequentano le classi prime e che aggiungono all'orario scolastico curricolare, 30 ore per gli iscritti al tempo normale e 36 per quelli del tempo prolungato, le due ore specifiche dell'indirizzo musicale: una di musica di insieme ed una, individuale, di strumento.

Le ore si svolgono in orario pomeridiano, concordato con le famiglie.

Precisa la prof.ssa Sabrina Caneva: "La Media Statale "Pertini" ha così arricchito la propria offerta formativa, ed è davvero "bello" poter vedere l'entusiasmo con cui i ragazzi hanno accolto l'insegnamento di strumento ed ascoltare le note che arrivano dall'aula di musica.

E' stata infatti allestita un'aula specifica dove sono stati sistemati strumenti musicali, leggj e attrezzature.

L'ambizione è quella di tra-

sformarla in un piccolo spazio per concerti.

Il corso ha potuto avviarsi con il ritmo giusto, grazie alla coesione che si è realizzata tra scuola e territorio ed all'impegno di tutti i soggetti coinvolti: dai genitori agli alunni, dagli insegnanti curricolari di Educazione musicale agli altri insegnanti della scuola, che hanno accolto il nuovo indirizzo come un motivo di arricchimento per tutte le materie, sino agli insegnanti di strumento. Un grazie alla Scuola di Musica per la collaborazione formalizzata con il progetto "Musica maestro!".

Ma oltre la buona volontà, è stato determinante l'aiuto economico dato alla scuola per poter acquistare strumenti musicali e attrezzature. Un ringraziamento particolare al Rotary Club Ovada del Centenario che ha donato alla scuola due flauti, al Comune di Ovada per il contributo all'acquisto del pianoforte digitale, a Bruno Oliveri per aver "messo a nuovo" le chitarre e a Franco Taulino di Tuttomusica di Alessandria per aver messo a disposizione violini e attrezzature in comodato d'uso.

Un buon esempio di collaborazione e coordinazione, in cui l'impegno congiunto ha reso possibile la realizzazione del grande sogno (è l'applicazione concreta dell'articolo 34 della nostra Costituzione): dare a tutti, proprio a tutti, e non solo a pochi privilegiati, la possibilità di avvicinarsi alla musica, alla cultura, alla bellezza!".

Nuovo gruppo musicale al concerto di Natale allo Splendor

Ovada. La serata di martedì 16 dicembre, con il concerto di Natale allo Splendor a cura dell'assessorato comunale alla Cultura, la consegna dell'Ancora d'argento ed il premio della Pro Loco di Ovada, si concretizza.

La serata-spettacolo sarà aperta dall'esecuzione di due classi della Civica Scuola di Musica "A. Rebora". Violoncelli e flauti eseguiranno brani musicali in tema e natalizi, coordinati da Giulia Cacciavillani.

Ma la novità della serata sarà costituita dall'esordio di un nuovo gruppo musicale ovadesi, nato per volontà dei maestri Gianni Olivieri ed Andrea Oddone.

Si tratta di quattro trombe, cinque saxofoni e quattro tromboni, ritmica e pianoforte, con un repertorio classico e molto orecchiabile, che spazia da Ellingthon, da Buscaglione sino a "New York-New York", con musica anche natalizia.

Il nuovo gruppo musicale è composto da una quindicina di elementi, tutti diplomati e professionisti del settore, che faranno appunto il loro esordio al teatro Splendor il 16 dicembre. Gianni Olivieri suonerà il saxofono, Andrea Oddone il pianoforte: il primo si occuperà della parte organizzativa, il secondo di quella musicale.

Il gruppo è nato con uno spirito di amicizia e collaborazione, per musicisti affiatati.

Fornaro e Borioli sui Comuni alluvionati il 13 ottobre

Ovada. Insieme ad altri colleghi del P.D. piemontese, i senatori Daniele Borioli e Federico Fornaro hanno presentato un'interrogazione urgente al Governo, chiedendo che sia posto rapidamente rimedio all'inopinata esclusione di moltissimi Comuni alluvionati dell'Alessandrino e del Verbano dall'elenco stilato nei giorni scorsi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine del differimento dei termini per il pagamento dei tributi statali.

"La nostra preoccupazione - spiegano Borioli e Fornaro - è non solo fare in modo che non si creino sperequazioni tra le comunità danneggiate, in relazione a questo specifico provvedimento, ma anche evitare che l'elenco, largamente incompleto, compilato dal Ministero in questa occasione, diventi la base di riferimento per le successive misure che il Governo dovrà adottare, a partire dall'atto fondamentale che tutti auspichiamo: la dichiarazione dello stato di emergenza".

Nata un'associazione allo scopo

Cascina Boscogrosso in aiuto ai malati oncologici



Ovada. L'associazione "Nuova Gerusalemme" per malati oncologici trova per riferimento Serafina Calò, Cascina Boscogrosso 215 (Carpeneto), è una onlus approvata e dunque di prossima attivazione.

Nel suo statuto sono previste le attività che l'associazione intende svolgere concretamente. Essa è composta attualmente da sei persone di origine pugliese e milanese, che "avendo avuto parenti affetti da patologie neoplastiche, hanno vissuto accanto a chi ha sofferto questo tipo di malattia e, forti di tale esperienza, vogliono ora aiutare persone affette da patologie analoghe o altre gravi.

L'attività dell'associazione è rivolta a persone bisognose di assistenza sociale e socio-sanitaria, specie a bambini malati appartenenti a nuclei familiari con disagi sociali per indigenza e difficili rapporti interfamiliari, con problematiche gravi d'inserimento sociale dei genitori, di violenza, alcoolismo, detenzione.

L'associazione persegue solo finalità di solidarietà sociale e non ha scopi di lucro, rivolge attenzione particolare a bambini/ragazzi in difficoltà per arrecare loro accoglienza ed assistenza in spazi alternativi, quali il verde in cui si trova Cascina Boscogrosso.

Intende dare loro "solievo, conforto, sostegno ed aiuto costante nel tempo", coinvolgendoli per esempio in passeggiate nel bosco oppure ospitandoli nel bel giardino, inserendoli in giochi vari nell'apposita costruenda casetta (nella prima foto), opera di Giuseppe Cervella, o anche in piccole attività culinarie (come fare la pizza o i dolci) o ancora facendo loro scoprire gli animali che vivono in campagna, "con l'obiettivo di distrarli dalla sofferenza e dalla preoccupazione che la loro grave patologia comporta".

In particolare, l'associazione si prefigge di organizzare brevi soggiorni gratuiti in loco, per offrire ai soggetti interessati l'opportunità di vivere, compatibilmente con le loro condizioni di salute e sotto il controllo dei rispettivi sanitari, l'esper-



rienza della vita in campagna, a diretto contatto con la natura.

A Cascina Boscogrosso si possono così conoscere l'orto ed i suoi prodotti, gli alberi da frutta, il bosco e le sue caratteristiche, in una serie variegata di attività in cui i sei componenti l'associazione cercheranno di coinvolgere i loro giovani ospiti, come le attività artistiche o di falegnameria elementare e giardinaggio.

Ogni iniziativa è finalizzata "a migliorare la salute psico-emotiva e quindi la qualità della vita (e la dignità) del malato oncologico".

Per i bambini/ragazzi sono predisposti, oltre alla camera per il soggiorno, una stanza immersa nel verde e dotata di opportuni strumenti di svago e di giochi, un piccolo parco giochi all'aperto, per fare anche movimento; una cucina attrezzata per cucinare insieme, con Raffaella e Cinzia.

Il supporto economico per lo svolgimento dell'attività deriva dai versamenti volontari dei soci dell'associazione; da donazioni e contributi di soggetti sensibili alle gravi difficoltà derivanti dalle malattie oncologiche; da raccolte fondi tramite cene a tema, tombole e lotterie, pesche di beneficenza, ecc.

All'associazione, che intende evidenziare la gratuità della sua iniziativa per essere semplicemente "compagno di strada in un'esperienza tanto devastante", può aderire chi condivide i suoi scopi istituzionali.

Cascina Boscogrosso (nella seconda foto), cui si accede da Montaldo, è dotata anche di un ristorante, "Albachiara".

E. S.

Alle Capanne di Marcarolo tra cucina tipica e natura

Lerma. Domenica 9 novembre, alle Capanne di Marcarolo, alle ore 10,30 ritrovo presso i ruderi della Cascina Benedicta, visita alla nevia e passeggiata naturalistica. Alle ore 12,30 pranzo con menu tipico, alla trattoria degli Olmi a Capanne di Marcarolo. Alle ore 14 passeggiata naturalistica Olmi-Ecomuseo di Cascina Moglioni. Visita dell'Ecomuseo e delle sue pertinenze, proiezione del filmato sulla cucina dei paesi del Parco. Alle ore 16 merenda organizzata dai partecipanti. In caso di pioggia, l'iniziativa sarà rimandata alla primavera 2015.

Spettacolo con i burattini e "Distilleria aperta"

Silvano d'Orba. Sabato 8 novembre, per "Sipario d'Orba", rassegna autunnale dei burattini giunta alla 10ª edizione, il Teatro del Corvo presenta "Il meraviglioso armadio della zia", spettacolo con burattini a calza. Presso il teatro della Soms di via Roma, alle ore 21. Ingresso libero. Domenica 9 novembre "La distilleria è aperta", 17ª edizione. Incontro con la distilleria Gualco Bartolomeo e Susanna di via XX Settembre.

Siglato un protocollo d'intesa

Valorizzare il Monferrato pensando ad Expo 2015

Ovada. Siglato un protocollo d'intesa fra diverse istituzioni alessandrine ed astigiane, per la promozione comune e condivisa di iniziative e di attività, finalizzate a valorizzare il sistema economico e sociale del Monferrato, in vista di Expo 2015 a Milano.

Hanno raggiunto l'intesa i sindaci dei sette centri zona della provincia di Alessandria e quello di Asti; la Camera di Commercio, la Provincia e la Fondazione Cassa di Risparmio, di Alessandria.

Gli undici firmatari del protocollo d'intesa intendono così individuare tutte quelle eccellenze territoriali che possono contribuire a valorizzare il brand Monferrato, tenendo anche conto che il 23 giugno l'Unesco ha inserito il paesaggio vitivinicolo del Monferrato (con le Langhe ed il Roero) nell'Heritage List (il patrimonio dell'umanità). I firmatari così condizionano "la necessità di un'azione congiunta per la valorizzazione delle realtà sociali, culturali ed economiche del Monferrato. E di conseguenza dell'offerta turistica e culturale locale, attraverso un modello di sviluppo collettivo, che veda la cooperazione di tutti gli attori del sistema in una logica di partnership, per la costruzione di una complessiva azione di marketing territoriale."

C'è da precisare che già le

Camere di commercio piemontesi il 31 marzo hanno aderito al progetto "sistema Piemonte in Expo", con un budget destinato sia a gestire la presenza piemontese ad Expo 2015 al padiglione Italia sia a sviluppare sul territorio regionale azioni sinergiche al fine di creare opportunità per gli operatori.

I firmatari dell'intesa si impegnano così a raggiungere l'obiettivo finale di accrescere la competitività e la visibilità del territorio, con un piano organico di sviluppo dell'offerta turistica provinciale e della valorizzazione dei prodotti di qualità e di pregio zonali.

In particolare, il Comune di Ovada si impegna a mettere a fattor comune, con accessibilità dal portale unico attivato a cura della Camera di commercio, il suo sito territoriale (www.iatovada.it), con i relativi servizi. A diventare centro di informazione per i Comuni della zona, ed a fare da cinghia di trasmissione tra le diverse realtà territoriali, tra i Comuni e gli altri soggetti coinvolti, per le attività attinenti ad Expo 2015.

A coinvolgere i Comuni della zona di Ovada nella progettazione di proposte e di progetti specifici legati all'Expo milanese dell'anno prossimo, con attenzione specifica verso le peculiarità del territorio, l'enogastronomia, la fitta rete di castelli e di pievi.

Red. Ov.

"Impariamo con i fossili"

Ovada. Sabato 8 novembre, "Impariamo con i fossili" presso il Museo Paleontologico "Giulio Maini" di via Sant'Antonio. Laboratorio per bambini dai 6 agli 11 anni. Inizio attività ore 16,30; durata 1 ora, costo 5 €. Prenotazione obbligatoria: associazione Calappia gestore museale (Alberto Motta, 347 7520743 dopo le ore 17).

Classe 1ª C "Damilano"

Dalla scuola a Grillano per veder fare il vino



Ovada. Grande entusiasmo la mattina del 17 ottobre fra gli alunni della classe 1ª C della Scuola Primaria "Damilano".

Dice la maestra Elisabetta Sciutto: "In linea col progetto interdisciplinare 'C'era una volta Ovada...', volto a far conoscere e valorizzare ai bambini il patrimonio di radici e le tradizioni custodite presso la nostra terra, con la collega Roberta Merlo abbiamo deciso di partire proprio dal vino, uno dei prodotti d'eccellenza delle colline ovadesi. Saliti sul pullman della Saamo, i nostri giovani esploratori hanno fatto tappa a Grillano, presso l'azienda vinicola Boccaccio, dove i cantinieri Romano, Giovanni e Andrea hanno illustrato loro le fasi della vinificazione. I bambini hanno seguito con interesse le spiegazioni degli esperti, interagendo con domande puntuali e pertinenti. Poi, disponendosi a semi-cerchio, mentre il vino novello usciva o dal torchio di legno, hanno inteso l'indice per gustare personalmente quel "succo" un po' particolare. Le reazioni sono state

le più svariate, ma in comune c'era l'allegria di condividere un'esperienza nuova e stimolante. Complice poi la giornata tiepida, abbiamo terminato l'uscita didattica con uno spuntino all'aria aperta, su una terrazza da cui si stagliava all'orizzonte Cremolino, un altro borgo rinomato proprio per l'ottimo dolcetto.

Prima tornare a scuola, ci siamo incamminati lungo il sentiero ricoperto da un tappeto di foglie autunnali raggiungendo un vigneto che, per molti bambini, rappresentava una novità. Salutando con quella passeggiata agreste le colline grillanesi, ci siamo ripromesse di ripetere nel corso dell'anno tali esperienze, convinte che il metodo dell'attivismo pedagogico didattico dello studioso americano Dewey sia sempre vincente.

Alternare le lezioni frontali ad uscite didattiche e laboratori non può che giovare allo sviluppo cognitivo del bambino, appassionando la sua giovane mente all'amore per lo studio e la conoscenza."

Le vetrine addobbate in tema

Iniziativa dei commercianti per la festa di Halloween



Un gruppo di bimbi in un negozio cittadino.

Ovada. Venerdì 31 ottobre, per la festa delle zucche e di Halloween, immancabile "Dolcetto o scherzetto" per la città. Il centro storico era pieno di bimbi, che hanno partecipato all'iniziativa dei commercianti promotori della festa, assaggiando tanti dolciumi preparati per l'occasione. I negozianti hanno allestito le vetrine con cura, hanno creduto in questa prima iniziativa comune e questo è un segno molto importante per gli organizzatori ma anche per tutti i partecipanti all'evento. Ora il neo gruppo di giovani commercianti si sta già preparando per nuove iniziative, in arrivo nel periodo natalizio.

Tamburello a convegno

Ovada. Venerdì 7 novembre dalle ore 20,30, nel salone del Convento dei Cappuccini, nell'omonima piazza, incontro sul tamburello di ieri e di oggi.

Assicurata la presenza di numerosi campioni e di appassionati del tamburello, per premiare e parlare del futuro della disciplina. A cura di OvadaSport.

La Primaria "Damilano" aderisce al progetto "Il sole in classe"

Ovada. La Scuola Primaria "Damilano" aderisce al progetto dell'associazione toscana Anter "Il sole in classe", dedicato alle nuove generazioni, per l'interessamento della maestra Elisabetta Bruzzone. Si tratta di un percorso formativo, rivolto alla scuola dell'obbligo, con l'obiettivo di sensibilizzare ed educare le nuove generazioni ad uno stile di vita eco-sostenibile. Il compito che si prefigge "Anter" è essenzialmente quello di fornire ai ragazzi degli strumenti allo scopo di far diventare loro promotori di uno stile di vita rispettoso dell'ambiente. Ma come? Con la quotidianità dei comportamenti e delle normali azioni di vita. L'obiettivo finale è quello di far conoscere alle nuove generazioni le problematiche energetiche della Terra, facendo conoscere loro come le energie rinnovabili (l'eolica, la solare) ed il risparmio energetico possono diventare elementi importanti, se non determinanti, per un cambiamento rilevante degli stili di vita e, di conseguenza, per il futuro stesso del mondo in cui si vive. Nella considerazione che, per realizzare tutto ciò, occorrono diverse sinergie tra i singoli individui, istituzioni scolastiche ed enti locali. Infatti per risolvere le sorti del Pianeta Terra c'è bisogno di un'azione corale e sostenuta, quotidiana e consapevole, che miri proprio alla sostenibilità ambientale.

4000 firme per Rocca Grimalda "luogo del cuore"

Rocca Grimalda. Superata quota 4000 firme... E' già un bel record, forse insperato per gli stessi promotori dell'iniziativa. Ma continua la raccolta delle firme per poter inserire Rocca Grimalda, il millenario borgo altomonteferrino conosciuto soprattutto per la Lachera, il Museo della Maschera e la sagra della peirbuiera, ma anche per sue caratteristiche paesaggistiche (come il Belvedere Marconi dalla vista mozzafiato) e le risorse storico-artistiche (tar cui la Chiesa di Santa Limbania e l'antichissimo poggio di Castelvero), tra i "luoghi del cuore" nell'ambito del progetto del Fai, il Fondo ambiente italiano.

L'iniziativa, partita dal consigliere comunale delegato alla Cultura Laura Schellino, ha subito riscosso un grande successo, di interesse e di conseguenti firme della gente, rocchesi e non. E la quota raggiunta è la tangibile testimonianza della notevolissima partecipazione popolare suscitata dall'idea. Ma la raccolta firme deve continuare, il fatto di essere i primi in Piemonte non vuol dire esserlo a livello nazionale. Per questo si può ancora firmare sia in paese, presso il Municipio o le attività commerciali presenti in loco, sia ad Ovada presso lo Iat (Informazioni accoglienza turistica) di via Cairoli ed in alcuni bar cittadini.

C'è tempo per firmare, per Rocca Grimalda "luogo del cuore", sino alla fine di novembre ma il tempo ormai stringe...

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Giovedì 30 ottobre

Consulta comunale prima riunione

Campo Ligure. Alla presenza del sindaco Andrea Pastorino, del consigliere Irene Ottonello e del segretario comunale Marco Dodero, si è tenuta nella sala consigliare la prima riunione della Consulta Comunale.

13 cittadini campese che hanno dato la loro disponibilità a lavorare a fianco dell'amministrazione comunale, si sono ritrovati per la prima volta assieme e, dopo i saluti del sindaco, hanno ascoltato il consigliere Irene Ottonello che ha ricordato come si è arrivati all'istituzione di questa commissione fortemente voluta per garantire il massimo di trasparenza e partecipazione dopo che per la prima volta dal dopoguerra il nostro comune ha visto una sola lista partecipare alle elezioni.

Irene Ottonello ha illustrato brevemente i compiti e i doveri di questa consulta, dopo più di un'ora di discussione, i 13 consiglieri hanno provveduto ad eleggere il presidente, il vice presidente e il segretario, alla carica di presidente è sta-



to eletto Sandro Rizzo che ha ottenuto 3 voti come Antipode Valerio ma, come ha ricordato il segretario Dodero, la legge prevede che a parità di voti venga eletto il consigliere più giovane.

Come vice presidente l'ing. Carlo Rossi e segretario la signora Anna Mannini. Inizia così il lavoro che tutti sperano sia da pungolo e collaborativo sui temi amministrativi più importanti.

Per i 50 anni di CRI

Premiato il masonese Pinuccio Ottonello



Masone. Durante lo scorso fine settembre, nella Sala del Capitano dello storico Palazzo San Giorgio di Genova, la Croce Rossa ha tenuto la cerimonia di consegna delle benemerenze alla quale hanno presenziato le più alte cariche civili e militari della Regione Liguria.

Nell'occasione è stato anche premiato, per i 50 anni di volontariato in Croce Rossa, dal Presidente Regionale Massimo Nisi e dal Presidente della Regione Liguria Claudio Burlando, il presidente masonese Giuseppe "Pinuccio" Ottonello con la seguente motivazione:

"Per aver dimostrato in tanti anni di straordinario impegno a favore della Croce Rossa Italiana, professionalità, volontà, passione, attenzione alla persona umana con costanza e generosa disponibilità verso il prossimo e con un concreto spirito di servizio a favore della sua Comunità e dei più bisognosi".

La cerimonia è iniziata con le note dell'Inno d'Italia, dell'Inno della Croce Rossa e successivamente hanno preso la parola Monsignor Marco Doldi dell'Arcivescovado di Genova in rappresentanza del Cardinale Bagnasco e il Presidente della Regione Liguria Claudio Burlando cui ha fatto seguito la relazione del presidente Nisi sulle attività della Croce Rossa.

Al termine sono stati premiati tutti i volontari per i 15 e 25 anni di servizio; sono state consegnate le benemerenze al merito agli Operatori dei Soccorsi con mezzi e tecniche speciali, i quali si sono particolarmente distinti durante le emergenze connesse al maltempo che ha colpito la Re-

gione Liguria; gli Attestati di Pubblica Benemerenza assegnati dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile al personale, volontario e dipendente, che ha preso parte ai soccorsi alle popolazioni dell'Abruzzo colpite dal sisma dell'aprile 2009 e conferite le medaglie d'argento al merito della Croce Rossa Italiana alla Regione Liguria, all'on. Renata Briano, all'assessore regionale ai servizi Sociali Lorenza Rambaudi, al Maresciallo Guido Saltini Comandante del IV Centro di Mobilitazione della Liguria ed al dipendente e volontario CRI Tomaso Boccone.

Infine il momento più commovente della manifestazione con la consegna, da parte del Presidente Regionale e del Vice Prefetto di Genova Flavia Anania, della medaglia d'oro in memoria delle vittime della Torre Piloti al Comandante della Direzione Marittima della Liguria Porto di Genova Ammiraglio Vincenzo Melone.

Presentato il 25 ottobre

"Ventotto tagli di luna" un libro sorprendente



Masone. Sabato 25 ottobre presso il museo civico Andrea Tubino di Masone si è tenuta la presentazione del libro "Ventotto tagli di luna" di Giancarlo Repetto (Neus edizioni), accolta con grande curiosità e calore da parte dei presenti all'evento.

Ventotto tagli di luna è una raccolta di brevi racconti, lievi e toccanti, ritratti e storie di donne romene, dai quali emerge tutta la sensibilità dell'autore nei confronti del mondo femminile, la sua curiosa attenzione e la consapevolezza del fatto che, soprattutto in Romania, la donna rappresenta la vera forza della società.

Coprotagonista delle vicende di questo libro, troviamo Bucarest con tutte le sue contraddizioni, la Romania di oggi e il suo panorama esistenziale, aldilà di ogni stereotipo, filtrata attraverso lo sguardo attento e affettuoso di un uomo italiano che ama le donne e le loro contraddizioni e che

vuole confrontarsi con la realtà di questo paese.

La lettura del libro è piacevole, il linguaggio è semplice e allo stesso tempo ricercato. Le parole sono scelte con estrema cura, una ad una, con l'attenzione di chi, con poco spazio a disposizione, deve riuscire a comunicare un'idea, un'emozione, il tutto in due pagine, il tempo di leggere un racconto tutto d'un fiato e di rimanere sorpresi di fronte ad un finale inaspettato.

I volontari del museo si sono dimostrati estremamente disponibili, così come quelli dell'emittente locale Telemasone.

Alla presentazione erano presenti anche il sindaco di Masone e gli assessori comunali che hanno partecipato in più occasioni al dibattito, mostrando il loro interesse verso il libro e verso la realtà rumena con tutte le sue contraddizioni.

Francesca Francioli

Sabato 8 e domenica 9 a Campo Ligure

Nel segno della speranza

Campo Ligure. Esistono tanti modi per sentirsi comunità, uno di essi è affrontare le avversità tutti assieme.

Dopo che durante le giornate dell'alluvione praticamente tutto il paese si è mobilitato per ritornare al più presto alla normalità pulendo strade e negozi a tempi di record, ora è giusto che, sempre tutti assieme, ci si conceda un momento più "leggero".

Così la pro loco ha deciso, a tamburo battente, di organizzare una fine settimana, ufficialmente per raccogliere fondi per gli alluvionati, ma anche per passare qualche tempo in allegria e mettersi alle spalle i momenti più bui.

Chiesto è ottenuto l'aiuto delle altre associazioni che operano in paese si è organizzato il programma che prevede: sabato 8 mercatino dello "sbarazzo" nel centro storico allestito da i gustosi "gofri" a partire dalle ore 16.

Alla sera cena benefica nel palazzetto con menù fisso a 10 euro e con il ricavato devoluto ai servizi sociali del comune.

Al termine, è la volta del momento per i più giovani, con l'apertura di una discoteca, sempre nel palazzetto, che vedrà l'esibizione di gruppi rock locali e che, nelle intenzioni, dovrebbe andare avanti per gran parte della notte.

All'indomani, domenica 9, presso il campo sportivo comunale, dal mattino torneo delle squadre giovanili della Valle Stura, al pomeriggio, alle 17, il derby tra le formazioni degli amatori dio Campo ligure e di Rossiglione con vendita di panini e gustose salsicce.

Per terminare degnamente il fine settimana, alle 21, è previsto presso la sala polivalente il concerto della banda cittadina.

A venticinque anni dalla scomparsa

Don Rino Ottonello vocazione operosa

Masone. «Don Rino di Giuseppe (1946-1989). Molto preparato nel campo teologico, fu ottimo insegnante in diverse scuole. Finì la vita per un incidente stradale».

Così Padre Pietro Pastorino nel suo libro "Radici Antiche e Radici Nuove" rammenta il sacerdote compaesano, di cui ricorre il ventinovesimo dalla tragica scomparsa.

Nella scorsa primavera, a Canelli, una sua allieva mi descrisse commossa l'ultima sua partenza, in bicicletta, da Alessandria.

Dopo aver fatto lezione doveva rientrare in Parrocchia a Ovada.

Purtroppo non fu così e quel 22 settembre 1989 perdemmo una persona speciale, il Don che tutti ricordano e tutti avrebbero voluto avere come amico, come sacerdote.

Sentimenti che fa ben comprendere la testimonianza di Grazia Deprimi in "Centro Amicizia Anziani", articolo contenuto nella pubblicazione dell'Accademia Urbense di Ovada dal titolo "Venticinque primavere e oltre... per il Centro Amicizia Anziani".

«Siamo nell'anno 1982, si avvicina la Pasqua e i sacerdoti ovadesi sono impegnati nella benedizione delle case, nell'incontro con la gente e tra la gente, per una preghiera, una stretta di mano, il conforto della fede».

Entrano nella quotidianità della nostra vita e, nel caso di persone avanti con gli anni, spesso si trovano a contatto con una realtà non visibile dall'esterno.

"Mi si stringe il cuore nel vedere quante donne anziane e sole ci sono in queste case: dopo aver cresciuto i figli e poi i nipoti, ad un certo punto della loro esistenza si ritrovano senza motivazioni e con la brutta sensazione dell'inutilità tutto questo è triste... dobbiamo impegnarci, fare qualcosa per loro".

Don Rino Ottonello disse queste parole davanti al gruppo di catechesi che si riuniva il giovedì... era una sera come tante altre, poteva sembrare una sera come le altre... ma quella era speciale perché precedeva di poco il Natale.

L'invito del sacerdote non andò a vuoto, anzi prese subito corpo con la consapevolezza sempre più grande che "vecchi lo diventiamo tutti, ma la solitudine è brutta, tanto più per chi è avanti con gli anni".

Gli organizzatori decisero di prendere un po' di pasticcini, non molti a dire il vero, convinti dell'adesione di poca gente.

Ma non fu così. Accorsero più di cinquanta persone... oltre a Tea e Marie, Maria Baucola, Mario Ferrando, Bruno Ottonello, Madre Milena Parini, Elio Ratto, arrivarono molti altri... con tutta quella gente ci si rese subito conto che i dolci non potevano bastare e allora qualcuno dovette recarsi di corsa in pasticceria per "fare rifornimento".

In quel salone non ci stavano neanche tutti, o perlomeno

ci stavano un po' stretti, tant'è vero che Don Rino, pur soddisfatto del largo consenso riscosso dalla sua iniziativa, ad un certo punto si avvicinò a quelli che tanto anziani non erano e scherzosamente disse loro: "Ma siete ancora giovani, cosa ci fate qui? Tornate fra qualche anno".

La gente quindi c'era, bisognava solo saperla accogliere, ma dove?

Dai Padri Cappuccini c'era un locale non utilizzato che poteva essere l'ideale come sede del gruppo: nel centro di Ovada, una sala confortevole e con un bel giardino davanti.

Don Rino ne parlò con Padre Giancarlo e con i suoi superiori: i locali furono concessi e... ancora oggi possiamo continuare a pensare che poche associazioni hanno ricevuto tante benedizioni come il "Centro Amicizia Anziani".

Don Rino Ottonello, intanto, continuava ad essere vicino al gruppo: era l'amico, il fratello e il figlio di tutti.

Si rivolgeva alle persone mescolando il dialetto ovadese e quello di Masone con l'italiano.

A molti sembra ancora di sentirlo... "cosa i fè done?" oppure "i suma tuci anco?".

Del suo paese diceva che è il più bello del mondo, ma quelli del "Centro Anziani" avevano qualcosa da obiettare: "Ma se piove sempre!".

Quando, durante i viaggi in pullman si transitava in prosimità di Masone e sulla collinetta si vedeva il cimitero, Don Rino invitava tutti a pregare, poi, osservando i prati, si lasciava trasportare dai ricordi della sua infanzia... "Quante briccole zu da quella rivai!".

Intanto, nei giorni di martedì e venerdì, la sede continuava a essere sempre affollata. Le persone che frequentavano il "Centro" si sentivano amate, circondate d'affetto, rispettate e se qualcuno, per un qualsiasi motivo era assente, subito ci s'informava sul suo stato di salute.

I problemi di uno erano e diventavano i problemi di tutti. La gente, in fondo, ha bisogno e chiede solo un po' di attenzione.

Le coordinatrici spesso venivano colte da dubbi sul come si dovevano comportare, soprattutto in particolari momenti... e qui risuonano ancora le raccomandazioni di Don Rino... " cercate solo di essere un orecchio per sentire, ascoltate quello che vi dicono, dovete imparare a stare a sentire... non avete bisogno di dire tante cose, perché le persone, le stesse che avete davanti, sono cariche di cose da dire e magari sono anni che in casa non hanno l'opportunità di potersi esprimere... può capitare che, nelle famiglie, certi equilibri a volte saltino e, almeno fuori casa, lasciateli sfogare".

Un insegnamento profondo ma... sei anni dopo, il 22 settembre del 1989, Don Rino Ottonello muore tragicamente... non ha il tempo di dire addio... ».

Mercoledì 29 ottobre a Campo Ligure

Solidarietà dalla Sardegna agli alluvionati

Campo Ligure. Sono arrivati alle 8 del mattino su un traghetto proveniente da Olbia due furgoni provenienti dalle zone colpite lo scorso anno dalla tragica alluvione che ha colpito il nuorese. Alla guida dei mezzi 6 volontari del comune di Torpè: Leonardo Marras, Gianni Satta, Marcello Pala, Gianni Pilosu, Massimiliano Nani e Giuseppe Addis. Ad attendere il gruppo il sindaco Andrea Pastorino, il vice sindaco Massimo Piana, l'assessore Nicoletta Merlo e la consigliere Irene Ottonello. Subito dopo lo sbarco sono stati accompagnati alla comunità di S. Benedetto al Porto del compianto don Andrea Gallo dove è stato scaricato un furgone contenente coperte, vestiti e alimenti. Tutti insieme si è poi risaliti verso la Valle

Stura ed il gruppo è stato ricevuto in comune dove si sono scambiati i primi doni e le impressioni sugli avvenimenti che hanno colpito a distanza di un anno i due borghi. Gli amministratori con il gruppo di volontari sardi hanno raggiunto il borgo dove si è provveduto a visitare le zone e le attività più colpite. Ad ognuna di esse i volontari hanno lasciato in ricordo una confezione di prodotti tipici. Un'altra abbondante scorta di prodotti è stata donata per essere distribuita alle famiglie bisognose della nostra comunità. Nel pomeriggio gli amici sardi hanno visitato il "Giardino di Tugnin", il museo della filigrana e il castello prima di riprendere la via verso il porto di Genova dove il traghetto li attendeva per riportarli in Sardegna.



Nella 3ª visita pastorale che si conclude domenica 9 novembre

Un po' Vescovo e un po' Parroco Mons. Micchiardi incontra Cairo



Cairo M.te - È in corso, dal 3 al 9 novembre, la terza visita pastorale resa dal Vescovo di Acqui Terme, mons. Pier Giorgio Micchiardi, alla parrocchia San Lorenzo di Cairo.

Per la verità il nostro Vescovo diocesano si era già reso disponibile a presenziare a due funzioni celebrate nella nostra parrocchia in occasione della solennità di Tutti i Santi e della memoria dei Morti: sabato 1º novembre, infatti, il Vescovo ha celebrato, alle ore 15, la Santa Messa nella cappella del Cimitero del Capoluogo e, domenica 2 novembre, ha concelebrato con i sacerdoti della parrocchia San Lorenzo la Santa Messa festiva delle ore 11. Nella ricorrenza della festività di Tutti i Santi, sabato 1º novembre, Mons. Pier Giorgio Micchiardi era infatti già presente in zona, avendo incontrato, nella mattinata e sempre nell'ambito della visita pastorale, i fedeli della parrocchia di Cristo Re, in Bragno, dopo aver concelebrato la santa messa delle ore 10 con don Lodovico Simonelli.

Da lunedì 3 novembre, e fino a sabato 9, il Vescovo Micchiardi ha iniziato a condividere con Don Mario l'esperienza di parroco della nostra parrocchia. I primi appuntamenti sono stati quelli con i gruppi giovanili della parrocchia: gli Scout del Clan Cairo 1, visitati "sul campo" della "castagnata scout" in piazza Della Vittoria nel pomeriggio di sabato 1º ottobre, e, domenica 2 ottobre, i giovani delle scuole superiori ed universitari, insieme gli animatori dell'oratorio, incontrati alle Opes dalle ore 20,30.

Lunedì mattina poi Don Mario ha "imbarcato" il Vescovo sul pulmino dell'asilò parrocchiale "V. Picca" di Bragno; l'insolito "eccellente" capomacchina ha colto di sorpresa mamme e bambini, tanto che le foto dell'evento, subito pubblicate sul sito facebook della Parrocchia, sono state molto favorevolmente commentate: Samantha Sugliano ha scritto: "carinissimo e dolcissimo!!!", prima dei commenti di Pitu Malanzani: "Quando l'ho visto ero emozionata... non ho avuto il coraggio di dirgli niente... solo semplicemente un caloroso buongiorno..." e di Valentina Patrone: "Una esperienza meravigliosa!!! Però diciamo la verità... Mi hai colto impreparata per la foto, carissimo Don Mario!!!!!!".



Sempre lunedì 3 novembre, alla sera, Mons. Pier Giorgio Micchiardi ha presenziato al Consiglio Pastorale Parrocchiale mentre il successivo martedì ha incontrato gli operatori e gli ospiti della casa di riposo cairese L. Baccino; il resto della giornata è stato dedicato, dal Vescovo, alle visite ai malati ed all'accoglienza in Canonica dei fedeli che hanno voluto incontrarlo di persona; la giornata si è conclusa, infine, con l'incontro serale con i ministri straordinari dell'Eucarestia e gli animatori della Liturgia.

Mercoledì il catechismo alle Opes e la visita ai malati ha impegnato il pomeriggio di Mons. Micchiardi che, giovedì mattina, si è poi reso disponibile alle confessioni, e, dalle ore 11 in poi, ad una "vasca" in via Roma e poi sul mercato settimanale prima dell'improvvisata fatta agli impiegati dei vari uffici del Comune.

Venerdì mattina il Vescovo visiterà l'asilò Bertolotti e Sabato sera guiderà il primo incontro di preparazione al matrimonio alle Opes che vede ben 16 coppie iscritte agli appuntamenti.

Domenica 9 novembre mons. Pier Giorgio Micchiardi concluderà la visita pastorale congedandosi dai parrochiani di San Lorenzo con la celebrazione della Santa Messa festiva delle ore 8,30. **SDV**

Il Comune ha rinnovato fino a fine 2014 l'apposita convenzione

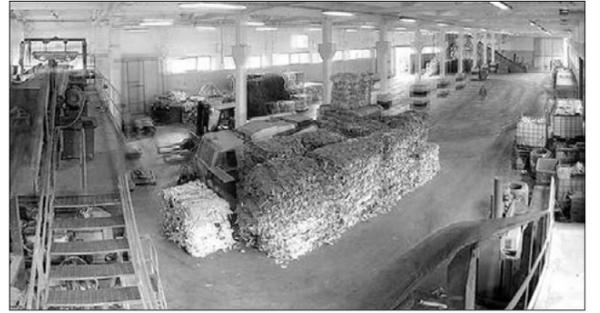
Conferiti alla ditta F.G. Riciclaggi i rifiuti del porta a porta di Cairo

Cairo M.te. È stata approvata il 28 ottobre scorso dal Comune di Cairo M.te la bozza di convenzione, per l'ultimo trimestre 2014, con la ditta F.G. Riciclaggi che si già si occupa di tutte le procedure relative al riciclaggio del materiale derivante dalla raccolta differenziata. È per motivi tecnici ed economici che il Comune ha deciso di continuare a conferire il materiale derivante dalla raccolta porta a porta nell'impianto di corso Stalingrado.

Il nuovo sistema, entrato in funzione nello scorso mese di giugno, prevede dei sostanziali cambiamenti per quel che riguarda la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, non esclusi quelli relativi ai costi di gestione. È ovvio che è anche aumentato il lavoro a carico della R.C. Riciclaggi, in proporzione all'aumento dei rifiuti che non vanno più a finire in discarica. E pertanto l'importo da corrispondere alla ditta è in qualche modo lievitato.

Ma, questo maggiore onere a carico dell'Amministrazione Comunale è largamente compensato dall'andamento decrescente del quantitativo di rifiuti conferiti in discarica. Questo ultimo dato testimonia che la raccolta porta a porta, con tutte le sue problematiche riscontrate nella fase di avvio, sembra proprio che funzioni come emerge da un resoconto pubblicato sul blog del sindaco Briano alla fine di settembre: «La raccolta differenziata ha raggiunto la percentuale dell'80,62, superando ampiamente quella prevista dal Decreto Legislativo n. 156 del 3/04/2006 (il cd "Codice" dell'ambiente) fissata al 65%.

Questo dato fa di Cairo Montenotte il comune più virtuoso della Liguria, nella sua fascia demografica. Per comprendere appieno la valenza di questa percentuale basta ricordare da dove eravamo partiti: il 2013 si era chiuso con la raccolta differenziata attestata al 32,80%. Si tratta di un incremento del 47,82%, realizzato in soli otto mesi. Il successo della raccolta dei rifiuti "porta a porta" è confermato da altri due dati. Il primo riguarda la diminuzione complessiva dei ri-



futi prodotti che sono passati dai 659.268 kilogrammi del 2007 ai 528.300 raccolti ad agosto 2014: si tratta di 130.968 kg in meno, che corrispondono ad una diminuzione percentuale del 19,86. Il secondo, ancora più importante, è relativo ai rifiuti detti "secco residuale" quello che non può essere conferito in discarica. Erano 410.320 kilogrammi nel 2007 e sono rimasti 68.300 ad agosto 2014: si tratta di 342.020 kg di rifiuti in meno destinati allo smaltimento. In questo caso la percentuale è: meno 83,35%».

La convenzione stipulata tra Comune ed F.G. Riciclaggi per il quarto trimestre non fa altro che apportare modifiche migliorative al funzionamento del sistema di riciclo dei rifiuti. Bisogna anche considerare che nella misura in cui i cittadini operano una selezione puntigliosa dei diversi materiali il costo delle operazioni di riciclo subiscono un naturale decremento. È pertanto scontato che il successo e l'efficacia delle strategie di raccolta e di trattamento dei rifiuti urbani dipendono in modo determinante dal coinvolgimento delle persone. È necessario peraltro che si arrivi ad individuare tecnologie di raccolta differenziata, selezione, pretrattamento, utili per recuperare materiali riciclabili, non solo in una prospettiva "ecologica" ma anche in un quadro economicamente sempre più vantaggioso.

In quest'ottica è entrato in funzione l'Info Point di Ideal Service nei locali di Porta Soprana, con una apertura quotidiana di due ore pomeridiane, da lunedì a venerdì, e mattutine

il sabato, presso il quale avere informazioni e consulenze e ritirare i materiali di consumo.

Allo studio è anche l'introduzione di un Codice cliente personale che sostituisca la mole di informazioni che devono essere rilasciate prima di poter accedere al servizio clienti o a conferire, all'Ecocentro di Corso Stalingrado, rifiuti speciali o ingombranti. **PDP**

Prende fuoco un articolato sulla To-Sv

Altare. Un grave incidente si è verificato il 27 ottobre scorso sull'autostrada Torino - Savona, fortunatamente senza conseguenze per gli automobilisti. Erano circa le 9,45 quando un autocarro che viaggiava in direzione Torino ha preso fuoco. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno impiegato due ore per spegnere l'incendio.

Nessun problema né per l'autista del camion né per gli automobilisti che transitavano per l'autostrada che tuttavia è stata completamente chiusa al traffico per tutto il tempo necessario allo sgombero della carreggiata. L'incendio del mezzo, che trasportava caffè, è scoppiato nel tratta compresa tra i caselli di Altare e di Millesimo.

Sul luogo dell'incidente si è alzata una colonna di fumo visibile anche da distante. Si è formata una lunga coda e i mezzi in transito diretti verso Torino sono stati fatti uscire al casello di Altare.

Futuro in forse per una cinquantina di lavoratori di Ferrania

Senza reali prospettive di sviluppo la Solis vuole risparmiare sul personale?

Cairo M.te. Mentre il giornale sta andando in macchina si sta svolgendo (martedì 4 novembre) il nuovo incontro tra azienda e sindacato, alla presenza della Regione, per discutere della grave situazione di crisi che vede direttamente coinvolti una cinquantina di lavoratori di Ferrania Solis. Non siamo pertanto in grado di darvi i risultati di questa ennesima trattativa che tende a scongiurare la messa in mobilità di 45 dipendenti dello stabilimento ma è facile prevedere una difficile trattativa in considerazione della gravità della crisi che sta attraversando il fotovoltaico.

I sindacati, per parte loro, denunciano una politica imprenditoriale che non avrebbe effettuato gli investimenti necessari per conquistare il mercato finendo poi per adottare una politica di sopravvivenza mettendo in mobilità una parte consistente dell'organico.

C'è poi la concorrenza cinese che non lascia scampo e non è soltanto l'azienda di Ferrania a subire le conseguenze di una strategia che secondo l'Agenzia Dire (www.dire.it) sta mietendo numerose vittime: «Eu ProSun, l'iniziativa dell'industria solare della Ue, ha consegnato oggi (05-06-2014) alla Direzione generale Commercio della Commissione eu-



ropea circa 1.000 pagine di documenti, con oltre 1.500 offerte di prodotti solari cinesi messi in vendita a prezzi inferiori a quelli minimi stabiliti dall'accordo tra la Commissione europea e la Cina».

Ma torniamo a Ferrania Solis. I sindacati propongono due alternative, l'avvio di un programma di mobilità volontaria e l'apertura di un anno di cassa integrazione straordinaria per crisi. Si tratta di due opportunità che si supportano a vicenda e pertanto dovrebbero essere messe in atto contemporaneamente. Infatti la mobilità volontaria sarebbe possibile soltanto in una situazione di crisi. Il 16 novembre scade la cassa integrazione ordinaria e

c'è tempo fino ad allora per un accordo. Dopodiché l'azienda potrebbe anche agire in maniera unilaterale ma a costi maggiori.

Ma, purtroppo, tutti sanno che se si parla di palliativi che non risolvono una situazione di instabilità che si protrae da troppo tempo.

Senza andare tanto indietro nel tempo, nello scorso mese di febbraio, Maurizio Torterolo, consigliere regionale valbormidese della Lega, aveva presentato un'interrogazione sul fatto che Ferrania Solis, impresa specializzata nella produzione di pannelli fotovoltaici, avrebbe manifestato l'intenzione di ridurre il costo del lavoro attraverso un risparmio sulle

retribuzioni che verrebbe attuato sostituendo la quota fissa con quella flessibile. Secondo Torterolo «non risulterebbero, a fronte delle riduzioni, piani di investimento o industriali che permettano e garantiscano all'azienda una prospettiva di sviluppo concreto a lungo termine e, secondo quanto si apprende dagli organi di stampa, la stessa azienda avrebbe pacificamente ammesso di non voler compiere ulteriori investimenti ritenendo strategico, dal punto di vista della politica industriale, risparmiare 300 - 400 mila euro dalle retribuzioni».

«Non solo - aveva proseguito - ma è in discussione, tra la proprietà ed i sindacati, la possibilità di mettere in cassa integrazione una parte del personale, viste le ridotte commesse conseguenti alla perdita di una serie di clienti. In un territorio già ampiamente martoriato dal punto di vista della diminuzione occupazionale è indispensabile provvedere a concordare con l'azienda un piano di sviluppo industriale a lungo termine che superi le logiche legate agli ammortizzatori sociali e che punti sullo sviluppo di nuovi prodotti».

Sono passati nove mesi e la situazione sembra aver subito ulteriori peggioramenti. **PDP**

Con un Halloween pieno di sorprese

Il 31 ottobre Cairo è stato horror



Cairo M.te - Un Halloween pieno di sorprese, musica, giochi, frittelle e cioccolata calda, menù speciali è stato vissuto per le vie e nei locali del centro storico con e dolcetti e scherzetti per tutte le età! In più si è svolta la speciale zombie walk, un'imperdibile passeggiata di mostri con tanto di giudici e premi per i più spaventosi! I molti partecipanti, che si sono presentati in Città trasformati da zombie, hanno trovato nei locali aderenti all'Halloween cairese truccatrici specializzate a loro disposizione per completare l'opera!

Martedì 28 ottobre a Savona

Scuole della Valbormida al Chiabrera per il premio "Un gesto di solidarietà"



Anche don Massimo al Chiabrera.

Savona. In un teatro Chiabrera a Savona stracolmo, con l'ideazione e la regia di Marta Arnaldi, si è svolta martedì 28 Ottobre la 1° premiazione dei "gesti di solidarietà" pervenuti sul sito www.generazionisolidali.it. "Un bellissimo intreccio tra generazioni, - commenta il presidente Roberto Grignolo - con tantissime scuole coinvolte, la presenza tra noi delle massime istituzioni ha rafforzato il messaggio di solidarietà e ci incoraggia a proseguire nell'impegno".

Per la Valle Bormida, con una grande collaborazione delle insegnanti, hanno partecipato 2 classi elementari di Carcare, 2 di Cengio, 1 di Cairo M.te, 1 di Ferrania che hanno dato vita ad un molto coinvolgente coro di 160 bambini diretti dal maestro Paolo Rosso.

"Voglio esprimere il mio apprezzamento e ringraziamento - prosegue Grignolo - per le amministrazioni di Carcare e di Cengio che si sono fatte carico per il trasporto dei bambini".

Tra i premiati vogliamo sottolineare i ragazzi volontari e le scuole: Liceo Calasanzio, Patetta e Valbormida Formazione premiata dal sindaco Franco Bologna; per la categoria Bambini, Ginevra Bergero e Helena Vigliero di Millesimo premiate dal sindaco Pizzorno; per la categoria Ragazzi, Renato Garrone di Cairo M.te premiato dal Vescovo Pier Giorgio Micchiardi della diocesi di Acqui Terme.

Hanno avuto una menzione speciale Sophia e Christina, bambine di 4 e 6 anni.



Renato Garrone premiato al Chiabrera dal Vescovo Micchiardi.

"Grazie di cuore a tutti quelli che hanno collaborato - conclude il presidente Anteas Grignolo -, dalla regista Marta Arnaldi, alla Compagnia Teatrale Nati da un Sogno, all'artista Sandro Lorenzini, che ha creato appositamente i premi, al Maestro Pier Luigi Rosso, alle atlete della Polisportiva di Quiliano, ai Vigili Del Fuoco, ai Volontari Anteas." L'evento è stato particolarmente coinvolgente, a partire dalla fiaba messa in scena dalla compagnia Nati da un Sogno, che ha coinvolto e fatto divertire i bambini e tutto il pubblico presente, alle canzoni coreografate dalle atlete della Polisportiva di Quiliano, che han-

no dato prova di grandissima capacità e passione.

Un coro di 160 allievi delle diverse scuole primarie della Provincia, diretti dal maestro Pier Luigi Rosso, ha commosso poi a platea con l'esecuzione della canzone "ora riconosco il mio paese" riassumendo nel finale i temi della solidarietà, della speranza e della volontà di progettare un futuro migliore

All'interno della manifestazione infine è stato declinato il binomio solidarietà-legalità consegnando ai premiati una busta dal valore altamente simbolico contenente i prodotti provenienti dalle terre confiscate alla Mafia. **RCM**

Aperta il 31 ottobre 1946 in loc. Passeggeri

Il compleanno della pasticceria Picco

Cairo Montenotte. Nel nostro giornale capita spesso che vengano pubblicate delle ricette di Amalia, di questa professionista della pasticceria i cui dolci, in particolare le sue specialissime torte, sono sempre molto apprezzati.

Nelle prossime settimane, e poi in occasione del prossimo Natale, ci saranno senza dubbio, come ormai da tradizione consolidata, alcune sue specialità che le massaie più intraprendenti cercheranno di fare proprie, cimentandosi nell'arte culinaria più raffinata.

Ma, il 31 ottobre scorso, ha rappresentato una data che per l'esercizio dei Passeggeri ha un significato storico.

Sessantotto anni fa, in quello stesso giorno, ad Elvira Giribone, mamma di Amalia, veniva rilasciata la licenza per aprire un negozio di caffè, pasticceria e latteria. Era il 1946, era appena finita la guerra, e questa famiglia incominciava a coltivare l'arte delle cose buone, un'arte che portò poi, nel 1949, il padre Giovanni Picco ad ottenere la licenza per il laboratorio.

Questo laboratorio è in funzione tuttora, certamente rinnovato per quel che riguarda i macchinari, ma sempre e comunque un semplice strumento nelle mani di chi lavora con passione, grande fantasia e mestiere. **SDV**

Da giovedì 13 novembre a Carcare

Al via il 32° ciclo di lezioni-conversazioni del Centro Culturale S.G. Calasanzio

Carcare - Il Centro Culturale di Educazione Permanente S.G. Calasanzio riprenderà l'attività col 32° ciclo di lezioni-conversazioni a far data da Giovedì 13 Novembre 2014.

In occasione del 30° anniversario della fondazione del Centro e del 750° anniversario della nascita del Sommo Poeta, il ciclo "Dante, per seguir virtù e conoscenza" si svilupperà su 8 serate di lezioni-conversazioni e 2 concerti (Natale e Pasqua) in collaborazione con l'Associazione Culturale MUSIKE'.

Nella serata inaugurale di giovedì 13 Novembre sarà conferito l'8° riconoscimento "Carcare, Città Calasanziana" e potrà essere ammirata una selezione di opere ceramiche del Maestro Giovanni Massolo ispirate alla "Commedia" Dantesca.

A tale scopo il Presidente del Centro Culturale ha organizzato una conferenza stampa per presentare l'intero programma.

L'appuntamento è fissato per Mercoledì 5 Novembre 2014, alle ore 10,30, presso il Liceo S.G. Calasanzio.

Dopo la serata inaugurale il trentaduesimo ciclo dell'anno 2014-2015 proseguirà, sempre alle ore 20,45, con il seguente programma:

Domenica 21 dicembre 2014: Concerto di Natale;

Giovedì 15 gennaio 2015: "Dante e Beatrice" dalla Vita Nuova alla Commedia", relatore: prof. Giangiacomo Amoretti, Università degli Studi di Genova;

Giovedì 5 febbraio: Purgatorio XXII: Virgilio, Stazio e Dante", relatore: prof. Valter Boggione, Università degli studi di Torino;

Giovedì 5 marzo: "L'anima in scena. Percorsi di teatralità dantesca", relatrice: prof.ssa Graziella Corsinovi, Università degli Studi di Genova;

Giovedì 26 marzo: "Dante, Boccaccio e Botticelli: l'eros, il dono, la donna nuda e squartata", relatore: prof. Giorgio Bertone, Università degli Studi di Genova;

Mercoledì 1° aprile: "Stabat Mater di Pergolesi": concerto ass. Mousike di Cairo M.te nella Chiesa del Collegio di Carcare;

Giovedì 16 aprile: "L'umano e il divino nella Commedia dantesca", relatore: prof. Fulvio Bianchi, Dirigente scolastico del Liceo Grassi di Savona.

Giovedì 7 maggio: "Dante: l'universo, l'umanità, l'impero", relatore: prof. Giannino Balbis, Docente emerito di Lingua e Letteratura italiana al Liceo Calasanzio e Socio fondatore del Centro Culturale S.G. Calasanzio di Carcare.

Giovedì 21 maggio: "Amore, odio, avventura nell'Inferno di Dante", Conversazione per immagini di Anna Balestri, relatrice: prof.ssa Anna Menichini Balestri, già ordinario di Scienze al Liceo Grassi di Savona.

Giovedì 4 giugno: "Dante in musica: ascolto guidato di brani operistici sinfonici ispirati alla Commedia", relatore: prof. Andrea Piccardi, Dirigente scolastico Istituto Comprensivo Cairo Montenotte, con l'intervento degli studenti del Liceo Calasanzio di Carcare, "Personaggi e curiosità della Commedia di Dante" in collaborazione con l'Associazione Dante Alighieri di Savona.

Il trentaduesimo ciclo di lezioni - conversazioni avviene

con il patrocinio del Comune di Carcare con la collaborazione della Parrocchia San Giovanni Battista di Carcare. Avviene inoltre con il sostegno di: prof. Mario Ferraro, M.F.R. Ecologia & Ambiente di Milano, Fondazione "A De Mari" - Ca.Ri.Sa., Banco di Credito P. Azzoaglio, Agenzia Ca.Ri.Sa. di Carcare e di numerosi soci sostenitori.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14
17014 Cairo M.te
Tel. 019-504670

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Muscio
di anni 85

Ne danno il triste annuncio la moglie Piera, le figlie Maria Teresa e Alessandra, i generi Angelo e Luigi, gli adorati nipoti Yared e Ascho, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati e parenti tutti.

I funerali sono stati celebrati Domenica 2 novembre nella chiesa parrocchiale "San Marco" di Pallare.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ernestina Genta
ved. Vico
di anni 96

Ne danno il triste annuncio le figlie Rita, Giovanna e Anna Maria, il figlio Giovanni, il genero Franco, la nuora Renata, i nipoti e parenti tutti.

I funerali sono stati celebrati nella Sala dei Testimoni di Geova martedì 4 novembre.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Carlo Lazzarino
di anni 77

Ne danno il triste annuncio la moglie Ernestina, il figlio Mauro con Simona, la figlia Antonella con Marco, gli adorati nipoti Fabio e Caterina, il fratello, le sorelle, le cognate, i nipoti, parenti e amici tutti.

I funerali sono stati celebrati Mercoledì 5 novembre nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo in **Cairo Montenotte**.

COLPO D'OCCHIO

Altare. Lunedì 3 novembre, ore 12,32, a causa di un incidente che si è verificato sull'A10, tra i caselli di Savona e di Albisola in direzione Genova, si riversavano sulla carreggiata centinaia di litri di olio minerale. Il traffico veniva immediatamente bloccato per procedere alla bonifica e l'autostrada è stata riaperta dopo circa tre ore su una sola corsia. Questa lunga interruzione ha causato una tale congestione della viabilità da mandare in tilt il traffico a Savona e parecchi chilometri di coda hanno interessato anche l'A6, nella tratta tra Altare e Savona.

Carcare. È stato convalidato l'arresto del giovane trentenne accusato di rapina presso il supermercato "Ok Market" di Carcare. Il ragazzo era entrato col viso coperto nel supermercato carcarese poco prima dell'ora di chiusura, si era fatto consegnare i soldi minacciando la cassiera con un cutter. Aveva indossato una di quelle tute bianche, usa e getta, di carta. Si è dato poi alla fuga togliendosi la tuta per non farsi riconoscere ma la sua latitanza è durata poco. I carabinieri lo hanno catturato nel centro del paese.

Cairo M.te. Nella mattinata del 30 ottobre funzionari della Guardia di Finanza e dell'Asl hanno requisito documenti negli uffici della struttura sanitaria "Cairo Salute". L'intervento fa parte dell'indagine, che fa capo al procuratore Daniela Pischetto, scattata alcuni mesi fa a seguito di un esposto, secondo cui si sarebbero ravvisate delle irregolarità nella gestione del Centro. Ma il dott. Morando, presidente di "Cairo Salute", respinge categoricamente ogni accusa.

Cairo M.te. Si sono svolte il 27 e il 28 ottobre, alla Continental di Cairo Montenotte, le elezioni per il rinnovo delle RSU. L'azienda, che è presente a Cairo dal 1984, è leader nella progettazione e nella produzione di freni a tamburo. Su 298 voti validi, 149 sono andati alle liste della Fiom che supera il 50% dei consensi, la Fim, con 75 voti, ha ottenuto il 25%, la Uilm con 73 voti il 24%. La Fiom ottiene dunque 3 delegati, la Fim due e la UIL uno.

Carcare. Il comandante della Polizia Municipale Lorenzo Vassallo va in pensione e saluta con un video pubblicato il 30 ottobre su YouTube e, il giorno successivo, su Facebook e sul sito del comune di Carcare: «Con questo video do l'addio alla divisa dopo 40 anni e due mesi di onorato servizio. Il brano è dedicato a tutti coloro che mi hanno stimato e voluto bene come vigile e come uomo». Il video si conclude con uno struggente «non dimenticatevi di me».

LAVORO

Ceva. Coop di Savona assume, a tempo determinato - parttime, 1 Logopedista; sede lavoro: Ceva (CN); auto propria; Turni: Diurni; richieste: avere maturato esperienza con adulti e pazienti psichiatrici; titolo di studio: Laurea in Logopedia o abilitazione alla professione; durata 6 mesi; patente B; età min: 25; età max: 50; esperienza richiesta: sotto 1 anno. CIC 2481.

Ceva. Coop di Savona assume, a tempo determinato - parttime, 1 Psicomotricista; sede lavoro: Ceva (CN); auto propria; turni: diurni; titolo di studio: laurea in fisioterapia o abilitazione alla professione; durata 6 mesi; patente B; età min: 25; età max: 50; esperienza richiesta: sotto 1 anno. CIC 2480.

Ceva. Coop di Savona assume, a tempo determinato parttime, 1 Fisioterapista; sede lavoro: Ceva (CN); auto propria; turni: diurni; titolo di studio: laurea in fisioterapia o abilitazione alla professione; durata 6 mesi; patente B; età min: 25; età max: 50; esperienza richiesta: sotto 1 anno. CIC 2479.

Cairo M.te. Azienda di Cairo Montenotte assume in tirocinio full time 1 tirocinante ragioniera/a; codice Istat 3.3.1.6.01 sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); auto propria; turni: diurni; ottime conoscenze di informatica; preferibile residenza in Valbormida; titolo di studio: Ragioniere o p.c.; durata 3 mesi patente B; età min: 25; età max: 29. CIC 2477.

60 alunni dell'ITIS in visita al Convento francescano di Cairo

Cairo M.te. - Nell'ambito dell'Unità Didattica di Apprendimento "Conoscere il Territorio" martedì 28 ottobre le classi 1A e 2A dell'ITIS di Cairo Montenotte si sono recate in visita al convento francescano di Cairo Montenotte recentemente ristrutturato con fondi europei. Circa 60 alunni con 5 docenti accompagnatori hanno raggiunto la località in cui si trova l'edificio utilizzando il percorso pedonale che costeggia il fiume Bormida ed un tratto della Strada Provinciale del Carretto. Grazie alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale e dell'Ing. Cremonini che ha seguito i lavori di ristrutturazione del complesso conventuale gli alunni hanno potuto visitare il chiostro, le celle dei monaci e gli altri locali, ammirando gli affreschi recuperati grazie a fondi privati. La visita si è protratta anche in orario pomeridiano e i ragazzi hanno trascorso una giornata a diretto contatto con la storia del nostro territorio venendo a conoscenza del passaggio di San Francesco lungo le nostre strade.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Carcare.** Il Teatro Santa Rosa nell'ambito della rassegna 2014-2015 mette in scena, per **sabato 8 novembre alle ore 21**, la commedia "I fisici" (lo strano caso dei tre folli fisici e della fine che fecero le infermiere che li amavano), presentata dalla compagnia teatrale "Cattivi Maestri" di Savona. Lo spettacolo propone una rielaborazione dei testi di Friedrich Durrenmat: in una clinica psichiatrica sono rinchiusi tre scienziati impazziti, convinti di essere Einstein, Newton e un collaboratore di Re Salomone. Ma è davvero così? Perché le infermiere del sanatorio cominciano a morire come mosche? Che cosa nasconde la direttrice? I colpi di scena si susseguono sino all'unico finale possibile in una scatenata commedia degli equivoci che vuole sottolineare le responsabilità civili della scienza: fino a che punto è lecito ad uno studioso portare avanti e divulgare ricerche che, se da un lato arricchiscono la conoscenza umana, dall'altro possono essere fonte di massacri e tragedie? Per info: tel. 345-8757573.

- **Vado Ligure.** La S.o.m.s. di **Valle di Vado Ligure** organizza, per **enerdì 7 e sabato 8 novembre dalle ore 19,00**, la festa "non solo polenta" con polenta con sughi varie e altre specialità locali accompagnate da buon vino veneto e piemontese, birra e bibite. La manifestazione si svolge in locali al coperto e riscaldati... e buona accoglienza.

- **Cairo M.te.** Presso il Circolo Pablo Neruda, in Via Romana, 20, l'ASD Gioki Danza organizza un nuovo corso di "Tango argentino". Le lezioni si terranno tutti i martedì dalle ore 20,30. Viene offerta una lezione di prova gratis. Sconti per i giovani.

- **Savona.** Nei giorni **15 e 16 novembre 2014**, arriva a Savona la prima edizione di "Savona Sposi", un nuovo punto di riferimento per i futuri sposi della Liguria, del Piemonte, della Lombardia e dell'Emilia Romagna che potranno trovare le più interessanti proposte di prodotti e servizi per organizzare al meglio il giorno del matrimonio. La **Fortezza Priamar** è la location ideale per ospitare l'evento che occuperà circa 1.500 mq, riservati esclusivamente ad espositori selezionati facilmente raggiungibile e con ampi parcheggi per i visitatori e per le aziende espositrici. - **Cairo M.te.** **Domenica 16 novembre "Tutto mele a Cavour"**: partenza in prima mattinata per Revello con visita libera all'abbazia di Staffarda; trasferimento a Cavour per visitare la famosa fiera "Tutto mele". Nel pomeriggio trasferimento a Saluzzo con visita alla città e ai suoi monumenti. Rientro in tarda serata con sosta lungo il percorso con cena libera. Prezzo tutto compreso Euro 45,00. Organizzazione Caitur viaggi, Via dei Portici, 5- Cairo M.te.

La leggenda rinvenuta da "Steccolini" pubblicata da L'Ancora già nel 1989

Dalla Gazzetta del Popolo della domenica del 10 gennaio 1886

San Bonifacio, patrono forse incerto, ma "leggendario" salvatore di Cairo

Cairo M.te. La bella leggenda (?) di san Bonifacio, salvatore dei Cairesi dai Saraceni, fu rinvenuta nel 1989 da Mario Capelli, lo Steccolini, con la collaborazione di Pietro Malfatto presso l'archivio della biblioteca di Brera.

Il testo originale era pubblicato sulla Gazzetta del Popolo della Domenica del 10 gennaio 1886 a firma di Enrichetta Montano, corrispondente all'epoca da Cairo.

L'Ancora lo divulgò nell'edizione del 27 agosto 1989 (vedi foto).

La versione originale della leggenda è presente nei due libri di storia locale di Capelli visionabili nella biblioteca di Cairo.

"E' interessante notare - afferma Capelli - che l'ottocentesca autrice, al termine del pezzo, profetizzò la fine del culto di san Bonifacio anticipando di un secolo la preferenza di Briano a favore di san France-



sco. Ma questa è forse solo una simpatica "captatio" per far giungere a quanti più lettori possibile il vero senso della leggenda che è una miniera di informazioni su molte usanze Cairesi dimenticate: il corno marino, le campane legate, la processione in castello intorno

all'albero di castagno, ecc. Aggiungo che non a caso i Cairesi videro uscire i soccorritori (i soldati di Aleramo) dall'incavo di un grande albero di castagno: il castagno da sempre fu nella valle fonte primaria di cibo e simbolo di protezione materna." **RCM**

Sabato 8 novembre a partire dalle ore 21

Concerto dei Nameless a Montezemolo



Cairo M.te. Sabato 8 novembre a partire dalle ore 21, nei suggestivi locali di Westitaly di Montezemolo (CN), si terrà il concerto della band valbormidese Nameless (5 elementi): In repertorio blues di successo quali ad esempio "Sweet home Chicago", ma anche tanto pop, con brani suggestivi che spaziano dal mitico LIGA, a Carmen Consoli, senza tralasciare interpreti classici quali Battisti, rivisitati e personalizzati grazie anche all'impiego della magia armonica a bocca di Paolo e la voce eclettica di Marta! Immane la Disco Dance anni 80 che lascia poi spazio a brani più moderni quali ad esempio Happy! Serata all'insegna del live e delle prelibatezze enogastronomiche del rinomato westitaly. Ingresso libero consigliata la prenotazione al 0174 781361 - 349 192 7075.

Col CAI alla Miera

Cairo M.te. L'appuntamento era per sabato scorso alle ore 13 alla cascina "Miera" sulle alture dell'Adelasia con l'escursione al rifugio, organizzata dalla sottosezione del CAI Valbormida insieme alla Croce Bianca, comprendente un prelibato pranzo a base di polenta in varie specialità, appetitosi prodotti locali e degustazione di pregiati vini nostrani. Sono intervenute oltre 40 persone, tra escursionisti, simpatizzanti ed Amici, sotto la regia di Angelo Abate che, oltre ad aver lavorato alla preparazione del gustoso menu, insieme ad altri ad al presidente della Croce Bianca Piero Ferraro organizzata, nel corso dell'anno, diverse escursioni nei rifugi alpini anche di alta quota, escursioni a cui partecipano molti appassionati della Valbormida.

Nella piacevole giornata alla Miera è stato possibile anche ammirare la struttura del rifugio. Una piacevole giornata vissuta nella natura all'insegna del buon umore e dell'amicizia: cose tutte che fanno sempre bene al corpo ed allo spirito!

Giorgio Crocco

La leggenda di San Bonifacio che sconfisse i Saraceni con una provvidenziale nebbia

"Prima del mille, non so più in quale anno preciso, i Saraceni dall'Africa approdavano improvvisi sulle coste della Liguria. Piombavano sugli inermi cristiani, rubavano, incendiavano, uccidevano i vecchi come me, facevano prigionieri gli uomini, i fanciulli e le donne giovani e belle come voi, e trascinavano i miseri in catene al di là del mare.

"Dalle spiagge di Finale salivano ai Settepani, di dove si scatenavano nelle valli delle Bormide, ed una volta si spinsero sino ad Acqui, città, come dicono le storie di quei tempi, scritte in latino, distante quaranta miglia da Pavia, la città degli Imperatori e ritornarono alle loro barche, cariche di bottino, di schiavi, lasciando i nostri luoghi spopolati e deserti. Allettati dalla preda e dall'impunità, vennero altre volte da un paese della Provenza che, se ben rammento, si chiama Frassineto, dove si erano annidati.

"Ma, mie care, alfine trovarono chi seppe loro resistere, che il valoroso Aleramo s'era messo alla testa dei valleggiani sopravvissuti e dei soldati mandati dall'Imperatore Ottone, e non permetteva che fossero poste a ferro e fuoco le nostre terre.

"Però fino a Cairo, allora Carium Langarum, un brutto giorno, sul far della sera, ci giunsero e si appostarono là, proprio là, oltre la Bormida, ove accenno io colla mano e si preparavano ad entrare nel borgo per poi salire quassù, dove siamo noi, al palazzo di Aleramo. Lo spavento dei Cairesi era al colmo, tanto più che il valoroso difensore colle sue schiere credevasi lontano, nel basso Monferrato.

"Che fare in sì terribile frangente? Si radunarono davanti all'Oratorio tutti i capi di famiglia, i quali in quel tempo tenevano luogo del nostro Consiglio comunale, quantunque il Feudatario facesse poi come gli piaceva meglio. Stabilirono un triduo in onore di San Bonifacio, del quale Santo il domani era la festa. Detto, fatto. Le donne, i vecchi, i fanciulli con a capo i preti e i frati, fanno risuonare la chie-

sa parrocchiale, l'oratorio, le vie stesse di preghiere a San Bonifazio, mentre gli uomini, recitando pur essi orazioni, impugnano gli archi e le lance.

"La notte si passa nella massima trepidazione ed ogni uomo è, si può dire, mutato in sentinella.

"Al domani (qui viene bello) il giorno era già di molto inoltrato, ma i raggi del sole non indoravano le case di Cairo, né i Saraceni davano l'assalto. Una nebbia densissima, una nebbia che, come le tenebre d'Egitto, si poteva palparsi, copriva il borgo e le bassure della Bormida; l'accampamento dei Saraceni era muto. Parecchi borghigiani coraggiosi passano il torrente e si avanzano verso le tende dei nemici; ma non vedono anima viva.

Molti altri tengono dietro ai compaesani, si spingono più innanzi; ma di africani neppur l'ombra. Che era avvenuto? I Saraceni, poco prima, nel più gran silenzio, frettolosi avevano levato il campo. Per qual cagione? Trovandosi al di là della Bormida, un po' in alto, fuor della nebbia, avevano visto su questo colle, dove siamo noi, l'esercito di Aleramo, e, senza grida e senza tamburi, erano fuggiti.

"I Cairesi, che non avevano ancora veduto la soldatesca che scendeva in loro aiuto, gridano: *"Miracolo! Viva S. Bonifazio!"*

"Oh! Guardate lassù, esclama uno dei maggiori della terra, il quale pel primo aveva scorso l'esercito aleramico, guardate lassù, dal castello, fra gli alberi, dove non c'è più la nebbia, dove splende il più bel sole, quanti guerrieri! A piedi, a cavallo, oh quanti, oh quanti! Sono cristiani? - Già, sono cristiani! - Son dei nostri! - Di dove vengono? - Di dove escono? - Escono da un albero! - Già, da un albero! - Da quel grand'albero incavato! - E' vero, è proprio vero! - Viva, i cristiani! Viva San Bonifazio! - Morte ai saraceni!...

"E rientrarono in Cairo gridando che dal Castello scendevano guerrieri, cristiani, che uscivano da un albero.

"Aleramo co' suoi non entrò nel villaggio, ma per altre vie si diede ad inseguire i fuggenti, e la massa del popolo, che non vide l'esercito liberatore, credette ad un miracolo. Si, ad un miracolo, operato da S. Bonifazio, il quale, mosso dalle preghiere dei Cairesi, aveva, secondo loro, mandato la nebbia che impedì ai Mori di avanzarsi ed aveva fatto servire da comparsa una moltitudine di gente d'armi, tanto per spaventare i feroci ladroni.

"Il fatto sta che Aleramo li incalzò fino al mare, e, se avesse avuto barche, li avrebbe inseguiti fin nell'Africa e sterminati.

"Ma i Cairesi, come ho detto, diedero il merito della loro liberazione tutto a S. Bonifazio.

"Si istituirono feste in onore del santo taumaturgo, e molti dei nobili discendenti aleramici si chiamarono con tal nome. Ogni anno poi, sino ai tempi di mio padre, si faceva una processione e si saliva in Castello; si girava, salmodiando, attorno al miracoloso castagno, ed i più grandi signori si reputavano onorati di sorreggere il baldacchino, o la statua, o gli stendardi del santo.

"Ora tutto è cambiato. La memoria del beneficio ricevuto si va perdendo: le processioni non si fanno più nemmeno per le vie del borgo: invece dell'albero di S. Bonifazio ne sorge un altro, guardatelo lì, già grande e maestoso anch'esso: il Castello, la splendida dimora dei marchesi del Carretto e di Savona, degli Scarampi d'Asti, ora, come vedete, non conserva più che alcuni muri maestri, screpolati e minaccianti rovina.

"Ora si viene in castello a suonare il corno marino quando abbrucia qualche cascina, o quando le campane sono legate, nella settimana santa: si viene in Castello a stare allegri il giorno dopo Pasqua; queste sono usanze, sono tradizioni medievali; ma la memoria di S. Bonifazio, ahimè! la memoria di S. Bonifazio nel popolo fra poco sarà spenta."

A firma di E. Montano (Cairo)

Presepe vivente di Roccavignale

La Madonna 2014 è Giorgia Rubino

Roccavignale - Il ruolo della Madonna nell'edizione di quest'anno del Presepe Vivente di Roccavignale è stato assegnato dagli organizzatori a Giorgia Rubino. Giorgia, 15 anni, abita a Roccavignale con il papà Daniele, geometra, la mamma Nadia, infermiera, e il fratello Andrea, aspirante cuoco. Anche Giorgia, come il fratello, aspira a lavorare nel settore della ristorazione e per questo frequenta il secondo anno della scuola alberghiera. "Mi piace preparare dolci - dice di se stessa - e praticare lo sci di fondo. Amo gli animali e ho un sogno nel cassetto: lavorare in un agriturismo con mio fratello".

Il Presepe Vivente di Roccavignale, organizzato dalla Pro Loco, si svolgerà nelle serate del 22, 23 e 24 dicembre. Il borgo aprirà alle 19,30, animato dalle taverne che serviranno piatti tipici e bevande e dagli artigiani al lavoro nelle botteghe degli antichi mestieri.



Tutte le sere, bus navetta da Millesimo con partenza dalla piazza delle scuole. Nella serata del 23 dicembre, pullman gratuito da Savona con prenotazione obbligatoria presso l'agenzia Verdazzurro (019.821360).

Lavoratori "scaduti" d'autunno

Carcare. Dal quotidiano online della Camera di Commercio di Savona: «Il prolungamento a fine settembre di molte attività stagionali, finalizzato al recupero del calo di lavoro estivo, ha fatto salire, tra il 29 settembre e il 12 ottobre, il numero dei rapporti di lavoro cessati, che hanno coinvolto in provincia di Savona 4.710 persone. Nella sola giornata del 30 settembre, in particolare, le cessazioni hanno riguardato 3.543 soggetti». A risentire maggiormente sono soprattutto i lavoratori di Albenga (58,7%) e di Savona (34,9), trattandosi evidentemente di un fenomeno legato alle attività turistiche della Riviera. Più contenuta invece è la cessazione del lavoro in Valbormida che registra soltanto, si fa per dire, il 6,4%.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 6 novembre 1994

L'opposizione ha disertato la seduta de Consiglio

Cairo M.te. Il Consiglio Comunale di sabato sera 29 ottobre ha avuto anch'esso il suo colpo di scena. Erano intatti totalmente vuoti i banchi dell'opposizione essendo assenti tutti i consiglieri di Forza Italia (Caruso, Pennino, Formica), della Lega Nord (Scalzo), della Usta Civica (Strocchio), degli indipendenti ex-socialisti (Zunato, Infelise, Diana) e degli indipendenti ex-democristiani (Falco, Ferraro). Il consiglio ha rischiato per poco di essere invalidato perché t presenti erano solo diciassette (all'apertura della seduta mancavano infatti anche Bazzano Irma, Giancarlo De Matteis e Angelo Salmoirao). Il segretario, su richiesta del capogruppo del PDS, comunicava che, degli assenti, solo il consigliere della Lista Civica Flavio Strocchio aveva comunicato la propria impossibilità ad essere presente alla riunione trovandosi lontano dal territorio comunale in altra regione per impegni precedenti. Il capogruppo del PSI, Andrea Garbero, ha manifestato il proprio rammarico per il comportamento dei consiglieri di opposizione ritenendo che esso qualifici il loro grado di attenzione e di coinvolgimento sui problemi della città. Il dibattito, mancando l'opposizione, non c'è stato e tutti i punti all'ordine del giorno sono stati votati e approvati fra l'unanimità ed il mutismo dei presenti.

Osiglia. La diga si sta lentamente svuotando. Dalle sue paratie sono stati fatti uscire gli oltre 15 milioni di metri cubi del lago artificiale che nei prossimi mesi subirà alcun interventi di manutenzione. Lo svuotamento del lago ha richiamato centinaia di persone colpite del fascino di questo evento che si ripete solo ogni dieci, quindici anni.

Cairo M.te. Il dottor Luigi Cambiaso ha offerto in dono alla Biblioteca Comunale ben 740 libri che trattano di materie diverse (letteratura, romanzi, cinema, arte, scienze ed altro). La Giunta Comunale ha deciso di accettare la donazione che comporterà «un ulteriore arricchimento del patrimonio librario della civica biblioteca». La Giunta ha voluto esprimere al dott. Cambiaso, a nome di tutta l'Amministrazione Comunale e della cittadinanza, il vivo ringraziamento per la donazione effettuata. La Giunta ha incaricato il responsabile della biblioteca di procedere alla catalogazione dei volumi donati.

Cairo M.te. Sabato 22 ottobre una splendida giornata di autunno ha accompagnato le riprese che una troupe di Rai3 ha effettuato sul diamante di Cairo. È stato un momento importante per la Società valbormidese, quasi un coronamento di una stagione densa di risultati positivi, soprattutto nel settore giovanile.

I servizi sportivi

di Cairo Montenotte e Valle Bormida sono nelle pagine dello sport



www.lancora.eu

La drammatica alluvione del 5-6 novembre 1994

Canelli. Dal supplemento de L'Anca n. 47 del 18/12/1994 proseguiamo a riportare le documentate notizie, scritte in diretta e dal fango, della drammatica alluvione del 5-6 novembre 1994, a Canelli. **I danni più evidenti**

Tre morti: in viale Indipendenza il dott. Giacomo Garesio, 70 anni, si sente male, infarto; calato dalla finestra, viene trasportato all'ospedale di Nizza dove giunge cadavere. Lunedì mattina i coniugi Fiorentino ed Elide Genovese sono trovati annegati nella loro cantina, in viale Risorgimento. Parecchie le persone colpite da infarti, i feriti soprattutto a causa di cadute (classiche quelle nei tombini e crateri delle strade nascosti da fango e acqua) e durante i lavori di sgombero; tre persone intossicate da monossido di carbonio nel garage della palazzina Pia, per una minipala a fuoco.

“Il 118, coadiuvato dalla nostra Rianimazione - ha rilasciato il mitico presidente Cri, Gabriele Mossino - era sempre in emergenza perché ci sono stati molti infarti e malori”.

Le famiglie senza un'abitazione sono state 121; 80 gli anziani da riportare nella Casa di Riposo completamente disastrosa.

I danni agli edifici pubblici ammontarono a 23 miliardi.

Tante le gomme bucate da bottiglie e ferri di ogni genere “C'erano ruspe - dice Incardona - che hanno bucatato anche 3-4 volte al giorno”.

Personaggi

Il vescovo mons. Livio Maritano è stato il primo ad arrivare al Centro di via Bussinello; ha inviato don Pistone a consegnare le offerte della Caritas diocesana; Silvio Berlusconi ad Alba ha rincuorato tutta la zona: “Dall'elicottero abbiamo vi-



sto la coltura del pioppo tutta danneggiata, ma qui la gente è forte” (!); domenica 13 novembre il responsabile della Protezione civile, Fumagalli, non si è visto perché “le condizioni del tempo non lo permettevano” (infatti c'era una bellissima giornata di sole!); martedì 15, il presidente Scalfaro che tanti legami aveva con Canelli, ha mandato a dire da Asti che “il Paese non vi dimenticherà”; l'on. Maroni da Roma: “di fronte a 1300 Comuni alluvionati, ho l'impressione che qualcuno creda di essere in Irpinia”; il Comandante generale dell'Arma, Federici, al Centro: “Ci rivedremo presto ad inaugurare la nuova caserma”; in Comune, Rocco Buttiglione, segretario del PPI propone “una tassa sul lusso e il controllo degli aiuti affidati ai Sindaci”; sabato 26 novembre, alle 15,30, al Centro crisi, si attendeva con Digos, Polizia, Carabinieri, Umberto Bossi che arriverà alle 18, alla pasticceria Bosca dove consumerà un caffè ed un bicchiere di Moscato.

Dal fango la speranza
A cominciare dall'enorme accorrere di tanti volontari che hanno fatto esplodere la voglia

di incontrare gli altri (per Canelli non è stato poca cosa).

“Noi canellesi siamo un po' chiusi - hanno rilasciato gli alpini Franco Negro e Romualdo Bersano nel commentare il lavoro dei tanti gruppi Ana venuti a Canelli - Da questi alpini dovremo imparare ad unirli e organizzarci”.

Ed è proprio questa la lezione che, in qualche modo e sotto diversi aspetti, i canellesi hanno provato a sviluppare.

E sul supplemento già si leggono dei “mea culpa”, indispensabili per ripartire: «... la politica non mi interessava e mi fidavo di quanti, che pure avevo scelto io, decidevano per me. Di fronte a questo disastro capisco che ho sbagliato e che sono pochi quelli che si preoccupano di “tutti”».

Ed è così che, martedì 8 novembre, “Franca” riapre il negozio in via XX settembre; il 23 novembre riparte la scuola media e ragioneria (l'elementare era al G.B. Giuliani); il 3 dicembre il presidente Fidas Ferruccio Gai dirà che “da Canelli ha ripreso, ancor più, a scorrere il fiume di sangue per l'Italia che ne ha bisogno”; il 4 dicembre una terza media, con

il ‘Presepio’ fatto a mano, con il sindaco e la giunta è a Trento a dire grazie agli “Angeli vestiti di rosso”; il 15 dicembre è solennemente consegnata la sesta edizione de ‘L'Anca d'Argento’ alla ‘Canelli di domani’ (Marta), a tutti i volontari (Valeria), ai professionisti - amici Vigili del Fuoco di Trento; nella primavera del 1995 viene fondata l'Associazione Protezione Civile; parte il Comitato per la difesa idrogeologica della Vallebelbo; nascerà l'Associazione della Protezione Civile, la nuova orchestra della Banda città di Canelli, le nuove sedi della Croce Rossa, dei donatori di sangue (Fidas), l'intelligente ‘Creato’ delle scuole, il grande invaso-cassa di laminazione, Memoria viva, la Vallebelbo Pulita, la nuova sede della Protezione Civile, il nuovo acquedotto che è stato aganciato a quello delle Alpi (con la estensione della rete a Calamandran e Nizza), utilizzando i contributi stanziati per il ripristino di 22 pozzi comunali (di cui soltanto sei erano ancora in funzione).

Insomma: tanta volontà di ripartire e maggiore lucidità nel progettare la città.

“Rivivere il torrente per riqualificare il paesaggio”

Canelli. Venerdì 7 novembre, alle ore 21, nel Salone della Cassa di Risparmio di Asti, importante e coinvolgente incontro per tutta la Valle Belbo che, a vent'anni dall'alluvione, è chiamata a “Rivivere il torrente per riqualificare il paesaggio”. Interverranno i docenti dell'Università del Piemonte Orientale Tiziano Bo (Idrobiologia) e Stefano Fenoglio (Ecologia) insieme a Marco Devecchi, nella doppia veste di presidente dell'Ordine dei dottori agronomi e forestali di Asti e dell'Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano. Modererà Claudio Riccabone, vice presidente di Valle Belbo Pulita. Durante l'incontro della seconda serata canellese di “Un capogiro d'acqua”, sarà proiettato il video e presentata la mostra fotografica sulla fauna presente nella cassa di espansione di Paolo Rizzola, oltre al video di Mario Marone “I giorni di fango”. L'evento, dal titolo “Valle Belbo vent'anni dopo - Vivere il torrente per riqualificare il paesaggio”, guarderà “in avanti”, affrontando il tema di come rendere il Belbo un motivo d'attrazione, più che un qualcosa da temere. Si parlerà, infatti, di come riavvicinarsi al fiume, dopo il grande spavento, non più solo con un approccio “difensivo”, ma ipotizzando soluzioni, anche con esempi ed esperienze, che siano più rispettose delle tendenze evolutive naturali del fiume, del suo ecosistema complessivo. Un modo diverso di guardare all'ambiente fluviale, che ritorna ad essere un elemento caratteristico di un paesaggio da valorizzare e tutelare sempre di più. Nel frattempo, sempre per iniziativa di Valle Belbo Pulita, Memoria Viva e Nuovo Cinema Canelli, continuerà, nelle vetrine di oltre quaranta negozi canellesi, l'esposizione di fotografie dei giorni dell'alluvione e della successiva rinascita.

“La sfilata del ventennale”

Canelli. Sabato 8 novembre, sarà commemorata l'alluvione che, il 5-6 novembre 1994, colpì Canelli e la valle Belbo: 180 chilometri di danni e dolori. Questo l'intenso programma: ore 14,15 ritrovo in viale Risorgimento, zona Gazebo per cittadini, volontari, associazioni di volontariato, autorità; ore 14,30 partenza “Sfilata del ventennale” con la banda Città di Canelli, che si fermerà di fronte alla casa dei coniugi Genovese, minuto di silenzio e ripartenza; ore 15, nell'area verde Casa della Salute, inaugurazione steele del ventennale dell'alluvione; ore 15,30, per via Solferino, piazza Aosta, piazza Gioberti, la sfilata arriverà alla chiesa San Tommaso; ore 16 S. Messa presieduta dal vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi con la partecipazione della corale S. Elena di Trento, a suffragio dei defunti; ore 17,10 la sfilata proseguirà fino al monumento dei caduti in piazza della Repubblica, dove sarà deposta una corona; ore 17,30, il corteo arriverà in piazza Cavour-zona pedonale, scoprimento della targa della nuova via Trento, intervento delle autorità; ore 18 accensione augurale del maxi albero di Natale del volontariato canellese e dono del volontariato trentino. In serata, ore 21, al teatro Balbo, “Concerto del grazie” con la corale polifonica Sant'Elena di Cadine (Tn) e la Banda Città di Canelli. Numerose le autorità del Trentino che prenderanno parte alla ricorrenza: oltre all'amico Sergio Cappelletti, presidente della Circonscrizione di Trento Monte Bondone, l'on. Lorenzo Dellai, all'epoca sindaco di Trento, Ugo Rossi presidente della Provincia autonoma di Trento, Tiziano Mellarini assessore alla Protezione civile, Alessandro Andreatta, sindaco di Trento, con il vicesindaco Paolo Biasioli, Italo Gilmozzi assessore ai lavori pubblici di Trento, ing. Alberto Flaim dei Vigili del fuoco volontari di Trento, Giuliano Mattei presidente dei Nu.Vo.La. (quelli che lavorarono alla Chiesa San Paolo), Roberto Bertoldi capo della Protezione Civile, il comandante dei Vigili del fuoco permanenti di Trento Stefano Devigili e Mauro Fezzi, presidente dell'azienda Forestale di Trento. La delegazione trentina si concluderà con la partecipazione di Faustino e Isidoro Perdetti, proprietari della cava da dove è stata estratta la steele donata al Comune di Canelli.

Un filmato su 180 km di dolori e danni, in sala CrAt, a Canelli

Canelli. Martedì 11 novembre alle 18,30, nella sala CrAt, a Canelli, verrà proiettato il filmato “Acqua e terra” con riprese originali ed interviste ai protagonisti. Un momento di riflessione ed analisi sull'alluvione di 20 anni fa, proposto dal Lions Club Nizza Monferrato-Canelli.

Tutta la popolazione è invitata a partecipare e a portare qualche testimonianza della tragedia, un'analisi su quanto realizzato e su quanto occorra ancora programmare per la messa in sicurezza della valle e della sua gente.

Il film-documentario “Acqua e terra”, realizzato da Federico Moznich, racconta l'evento che, 20 anni fa, causò 180 km di dolori e danni distribuiti su tre province.

Trenta le associazioni di volontariato al cimitero



I labari delle associazioni al cimitero comunale.

Canelli. Associazioni di volontariato a raduno per ricordare i propri soci defunti. Sabato mattina 1° novembre, accanto ai cippi funerari nel cimitero cittadino, una trentina di onlus cittadine si sono strette nel ricordo di coloro che, come ha ricordato Mauro Ferro presidente della Fidas e organizzatore dell'appuntamento, «sono andati avanti». Dopo le preghiere recitate dai rappresentanti dei vari gruppi e la benedizione impartita da don Luciano Cavatore, il sindaco Marco Gabusi ha ricordato il valore della presenza «dell'associazionismo, una forza per Canelli, particolarmente significativa quest'anno che la città celebra i vent'anni dall'alluvione del 1994. Molte di queste associazioni sono nate proprio dopo quel tragico evento».

Grande partecipazione alla prima serata sull'alluvione del 1994



Claudio Riccabone, Gian Carlo Scarrone, Enrica Cerrato, Franco Grasso, Renato Olivieri e Elena Capra.

Canelli. Giovedì 30 ottobre è andata in scena, al Teatro Balbo, la prima delle serate canellesi dedicate al ricordo dell'alluvione del 5 e 6 novembre 1994. Tanta, tanta gente, tra la quale anche molti ragazzi, per l'evento organizzato dall'associazione Valle Belbo Pulita in collaborazione con Memoria Viva e Nuovo Cinema Canelli, all'interno della rassegna “Un capogiro d'acqua”, dell'Associazione Comunica e dell'ISRAT. La serata, condotta con piglio da Enrica Cerrato, è iniziata con una lettura che rievocava le ore immediatamente precedenti l'inondazione e i giorni successivi, fino all'arrivo dei trentini e alla benefica invasione dei volontari. E' poi stata la volta dell'esibizione musicale dei giovanissimi allievi del corso di flauto dell'associazione Zoltan Kodaly (Lorenzo Abbà, Elena Biscione, Sol Birello, Eleonora Tibaldi, Valentina Tocco) che, sotto la direzione di Simona Scarrone, hanno eseguito alcuni brani inclusi nel filmato realizzato da Gian Carlo Scarrone, la cui proiezione ha rappresentato il momento clou della serata.

Le riprese video, girate il 5 e 6 novembre 1994, partono da Ponte Belbo, nel comune di Bosisia, per arrivare a Canelli, toccando Rocchetta, Cossano e Santo Stefano Belbo. Per rendere la visione cronologica della piena, alle riprese filmate si alternano le fotografie di Franco Grasso, Renato Olivieri e Lidia Diotti, molte delle quali tratte dal libro di Gigi Chiola “Ac-

qua alla gola”. Al termine della proiezione del filmato, accompagnato dalla voce narrante di Elena Capra, la commozone in sala era palpabile, sia tra chi quei momenti li aveva vissuti sia in quanti ne avevano soltanto sentito parlare. Gian Carlo Scarrone è poi intervenuto ricordando come, negli anni recenti, si è ripreso a costruire capannoni ed abitazioni civili nelle aree golene, laddove ci si era ripromesso di non ripetere gli errori del passato, ponendo così le premesse per possibili nuovi disastri.

La serata s'è conclusa con una breve anteprima del video “A due passi dalla città”, di Paolo Rizzola, sulla fauna presente nella cassa d'espansione del Belbo realizzata a Canelli negli anni successivi all'alluvione. Il video sarà presentato venerdì 7 novembre, unitamente ad una mostra fotografica realizzata dallo stesso Paolo Rizzola.

Interverranno Stefano Fenoglio, docente di Ecologia dell'Università del Piemonte Orientale e Marco Devecchi, agronomo, presidente dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano. Condurrà Claudio Riccabone, vice presidente di Valle Belbo Pulita.

Per iniziativa di Valle Belbo Pulita, Memoria Viva e Nuovo Cinema Canelli, continuerà nelle vetrine di oltre quaranta negozi canellesi l'esposizione di fotografie dei giorni dell'alluvione e della successiva rinascita.

Tanto per sapere e partecipare

Canelli. Ci piace ricordare e prepararci alle belle iniziative, agli incontri ed ai piccoli - grandi impegni dei prossimi giorni.

La carità San Vincenzo. L'associazione “San Vincenzo de' Paoli”, in via Dante, che svolge la sua apprezzata attività a favore delle numerose (troppe) persone che si trovano in difficoltà rendo noto che la distribuzione di alimenti avviene al **Martedì** dalle ore 10 alle 12, mentre i capi di abbigliamento vengono assegnati al **Mercoledì** dalle ore 15 alle 17. Resta chiaro che l'attività della San Vincenzo non si limita alla distribuzione di alimenti e abbigliamento.

La Croce Rossa locale. In via dei Prati, **ogni martedì**, la Cri locale distribuisce, nei vasti seminterrati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

Iscrizioni alla scuola adulti.

All'Istituto Comprensivo di Canelli, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, sono aperte le iscrizioni alla scuola e ai corsi del CPIA per adulti.

Mostra di Giancarlo Ferraris. La mostra “Paesaggi sensibili” di Giancarlo Ferraris al Museo civico di via Brofferio 21, a Mombercelli, durerà sino a domenica 19 novembre.

Sportello lavoro. In via dei Prati 4, è aperta la nuova agenzia del lavoro “Apro”.

Giovedì 6 novembre, all'Unire, ore 15,30, “Nelson Mandela”, docente Cristina Capra.

Venerdì 7 novembre, ore 21, alla sala del Cassa di Risparmio “Vivere il torrente per riqualificare il paesaggio”, con Tiziano Bo, Marco Devecchi, Stefano Fenoglio e Claudio Riccabone.

Sabato 8 novembre, dalle ore 14, Canelli ricorderà ufficialmente il disastro dell'alluvione del 5-6 novembre 1994.

Sabato 8 novembre, l'AUSER, al Circolo San Paolo, ore

20,30, organizzerà la sua ben attesa tombola.

Domenica 9 novembre, dalle ore 8, a Canelli, Fiera di San Martino e fiera regionale del tartufo.

Domenica 9 novembre, dalle ore 8,30 alle 12, in via Robino 131, sede Fidas dei donatori di sangue, prelievo di sangue. La sede è aperta tutti i giovedì dalle ore 21 alle 22,30. (Dall'1 al 5 dicembre, è possibile fare l'aferesi).

Domenica 9 novembre, ore 14,30 la Santostefanese giocherà in casa contro il S. Giuliano.

Lunedì 10 novembre, nella sala consiliare, alle ore 18, nasce la “Banca del Tempo”.

Martedì 11 novembre, alle ore 18,30 nel salone della CrAt, in piazza Gancia, la Lions presenta “Acqua e Terra”, un filmato sull'alluvione del 1994.

Giovedì 13 novembre, ore 15, nella sede Cri, Unire: “I nostri funghi”, docente Sergio Forno.

Venerdì 14 novembre, nella sede di via Robino, gli amici Alpini organizzeranno, una loro speciale “Tombolata”.

Sabato 15 novembre, il centro San Paolo, in corso Italia, organizzerà per le sue numerose iniziative una grande “Tombolata”.

Domenica 16 novembre, ore 14,30 il Canelli - Calcio giocherà in casa contro il S.D.S. Rocchetta T.

Sabato 22 novembre, al Centro San Paolo, ore 20,30, il gruppo Unitalsi di Canelli organizzerà per le sue iniziative la “Tombolata”.

Domenica 30 novembre, “Giornata Unitalsiana”, con santa Messa a San Tommaso (ore 11) e pranzo (alle 12,45) al Centro san Paolo.

Dall'1 al 5 dicembre, nella sede Fidas, “Aferesi” (tel. 0141.822585).

Sabato 6 dicembre, dalle ore 8,30 alle 12, nella sede Fidas di via Robino 131, donazione sangue.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Con "La benedizione di Dio", il benvenuto ai dieci rifugiati SPRAR

Canelli. "Yes, it is true, the truth is defending the blessing of God people are surviving. God create all of us and we were created by blood".

E' con "La benedizione di Dio", la canzone appositamente creata da uno dei 10 rifugiati stranieri, che sabato 25 ottobre è stato dato il benvenuto, a santa Chiara, nella Comunità per accogliere, ai minorenni del progetto nazionale Pegaso Junior. Numerose le persone che vi hanno partecipato e che hanno rimarcato come gli altri 'siamo noi', come 'siamo tutti sotto lo stesso cielo', che 'niente di ciò che è umano può esserci indifferente', che 'l'accoglienza è sempre un'occasione di arricchimento', che 'è l'incontro che porta al superamento di tutti i timori nei confronti di chi non si conosce', che 'è giusto promuovere l'accoglienza, quando non è improvvisata'. Ed è proprio quanto hanno sottolineato il vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Michiardi, Alessandra Alfani presidente di CrescereInsieme, il padre superiore degli Oblati Luigi Testa, padre Pinuccio Demarcus parroco del Sacro Cuore, il sindaco Marco Gabusi. Durante il buffet, abbiamo raccolto alcune reazioni dei numerosi presenti: "Mi sembrano proprio dei bravi ragazzi. Mi sa tanto che abbiamo più da imparare che da insegnare", "E' bello vederli passare per la città, tutti insieme, per andare a scuola di italiano", "E loro ci stanno insegnando anche l'inglese", "E che senso bello hanno della musica! Anche qui qualcosa da imparare c'è!", "Bravi!"

Progetto Pegaso Junior

Sul progetto abbiamo avuto, a luglio, un illuminante incontro con i responsabili del progetto Pegaso Junior, della Coop. CrescereInsieme scs onlus, Claudio Amerio, (area servizi immigrati) e Giorgio Grassi, coordinatore dell'equipe che gestisce il SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asi-



lo e Rifugiati), a Canelli.

Il progetto è finanziato dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con l'Ance e cofinanziato da CrescereInsieme.

E' rivolto ad un massimo di 10 minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo, dai 16 ai 18 anni e mezzo. Il progetto ha una durata di tre anni.

Mediante azioni programmate, svolte da un'equipe di lavoro, offre servizi di Accoglienza - Integrazione - Tutela a 10 stranieri richiedenti asilo o rifugiati. E' quindi prevista la presenza, 24 ore su 24, di un operatore adulto, e la compresenza durante il giorno. L'equipe di 7 persone è composta da un coordinatore (Grassi), educatori professionali, mediatori culturali e figure professionali.

Il progetto prevede

Accoglienza, con la gestione della quotidianità in comunità (pulizie locali, preparazione dei pasti, cura e igiene personale, tempo libero, ecc), l'accompagnamento ai servizi socio sanitari del territorio, il disbrigo di pratiche burocratiche;

Integrazione, con corsi di alfabetizzazione della lingua italiana in collaborazione con il CTP e il volontariato, corsi di formazione professionali presso enti formativi del territorio, stage e tirocini in aziende del territorio, orientamento-ricerca e supporto abitativo successivo alle dimissioni degli ospiti, dopo il compimento dei 18 anni e mezzo, l'integrazione sociale sul territorio attraverso momenti ludico-ricreativi finalizzati a



creare una base sociale di relazioni in collaborazione con le associazioni del territorio, partecipazione e promozione iniziative culturali e di sensibilizzazione;

Tutela, con i servizi di tutela e consulenza legale in collaborazione con avvocati dell'ASGI (Associazione Studi Giuridici Immigrazione). Il progetto ha come partner: la Caritas Interparrocchiale, le tre parrocchie, l'Azione Cattolica; l'Aprio, Enaip, Casa Carità, Ctp Canelli, Cfs Alberghiera; consorzio Coala di Asti-Alessandria, Aziende del territorio, Centro San Paolo, Virtus Canelli, Dendros, P6, Volley Val Belbo, Asgi, regione Piemonte. Il progetto è nato dall'esperienza che la CrescereInsieme ha maturato ormai da 12 anni. Nell'ottobre scorso partecipò al bando ministeriale che vinse il 29 gennaio 2014. Per stendere il progetto, la CrescereInsieme incontrò, il 19 maggio, la Caritas interparrocchiale, i parroci, le associazioni locali. Inizialmente si era parlato della sede al Centro di Accoglienza di

Canelli, in piazza Gioberti. Ma, opportunamente, dopo un incontro con i superiori dei Padri Oblati, venne scelta come sede quella dell'ex scuola Artom, in via Cassinasso, con locali più funzionali ed ampi. Successivamente il progetto "Pegaso Junior" venne presentato al Comune di Canelli che vi ha aderito unitamente alla Provincia di Alessandria.

La sede

La nuova sede, molto ben disposta e luminosa, è stata ricavata al primo piano dell'ex scuola Artom, che fu, per diversi anni, scuola e collegio degli ex chierici "filosofi" dell'Istituto degli Oblati di San Giuseppe. Gli ampi spazi sono stati così suddivisi: tre stanze per i minori, una stanza per la ricreazione, una sala operativa, una stanza per l'operatore ivi residente tutte le notti, una cucina, quattro bagni.

Gli spazi esterni, necessari per creare un ambiente sereno sia per i ragazzi che per il territorio, saranno gestiti in collaborazione con la parrocchia.

Fiera regionale del Tartufo e di san Martino con Rosario Rampanti testimonial

Canelli. La Fiera Regionale del Tartufo e l'Antica Fiera di San Martino, per la prima volta sotto l'egida di Patrimonio dell'Unesco, vanno a braccetto con lo sport. Sarà, infatti, Rosario Rampanti, gloria del Torino Calcio, il testimonial della carovana del "re" bianco d'Alba e d'Astessana che, domenica 9 novembre, farà tappa a Canelli. Tutto sotto l'egida del riconoscimento a Patrimonio dell'Umanità-Unesco conquistato dai Paesi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato nel giugno scorso a Doha (Qatar), con la visita alle "cattedrali sotterranee", i templi secolari del vino di Casa Bosca, Casa Contratto, Casa Coppo e Casa Gancia, e le colline del Moscato "Canelli". Ex calciatore e allenatore di calcio, Rosario Rampanti è cresciuto nelle giovanili del Torino, ceduto al Pisa in prestito per un anno, per tornare subito alla base pronto per il debutto nella serie maggiore. Per quattro stagioni divenne titolare della fascia destra, fin quando la società granata lo cedette nel 1974-1975 a Napoli. Sotto il Vesuvio disputò una stagione ottenendo il secondo posto, alle spalle della Juventus, sotto la guida di Luis Vinicio. Nel 1975-1976 passa a Bologna, in cui milita per quattro stagioni, intervallate da una parentesi nel Brescia in serie B, categoria dove concluse la carriera militando nelle file della SPAL, dopo una brevissima parentesi in Australia. In carriera ha totalizzato complessivamente 172 presenze e 11 reti in serie A e 148 presenze e 9 reti in serie B. E' stato commissario tecnico della Nazionale italiana Under 18 di calcio durante gli Europei del 1999, manifestazione in cui l'Italia fu sconfitta in finale dai pari età del Portogallo. Dal 28 aprile 2010 è assessore allo sport e servizi demografici del comune di Moncalieri.

Il programma. Questo il programma della Fiera regionale del Tartufo e della Fiera di San Martino: **Sabato 8 novembre** nel ricordo del ventennale dell'alluvione che, nella notte tra il 5 e 6 novembre del 1994, devastò la città, sono previsti cortei, ricordi dei volontari che operano in città come i Vigili del Fuoco Volontari di Trento, l'inaugurazione della stele commemorativa e l'accensione dell'albero di Natale offerto dalla Circo-scrizione del Bondone e dall'Azienda Forestale Trento Sopramonte, con mercatino tipico, consolidando così un legame tra Trentino e Canelli iniziato in quei giorni. **Domenica 9 novembre**, dalle ore 8, nel centro storico cittadino, prende il via l'antica Fiera di San Martino, con oltre 100 bancarelle, mentre in corso Libertà e nell'area della stazione ferroviaria scatta la Fiera regionale del Tartufo con esposizione e vendita di tartufi e mercatino di prodotti enogastronomici del territorio. Alle 10, nel salone Riccadonna, in collaborazione con l'Associazione Trifolao di Canelli, "Mostra concorso del tartufo bianco" con esposizione dei migliori pezzi di "trifola" raccolta nel territorio d'Astesana. Premi a 'Trifolao', commercianti e ristoratori. Esibizione della banda musicale "Città di Canelli" diretta dal maestro Cristiano Tibaldi. Dalle 11, "Tabui in passerella", sfilata dei cani da cerca del tartufo accompagnati dai loro Trifolao. Dalle 13, nei ristoranti della canellese pranzo a base di tartufi. Nel centro cittadino, "Gastronomia, tartufi & volontariato" piatti tipici a cura delle associazioni di volontariato cittadine. Dalle 14, nel salone Riccadonna, mostra e degustazione del Moscato d'Asti docg "Canelli" abbinato ai dolci delle pasticcerie canellesi, curato dall'Associazione Produttori

programma della Fiera regionale del Tartufo e della Fiera di San Martino:

Sabato 8 novembre nel ricordo del ventennale dell'alluvione che, nella notte tra il 5 e 6 novembre del 1994, devastò la città, sono previsti cortei, ricordi dei volontari che operano in città come i Vigili del Fuoco Volontari di Trento, l'inaugurazione della stele commemorativa e l'accensione dell'albero di Natale offerto dalla Circo-scrizione del Bondone e dall'Azienda Forestale Trento Sopramonte, con mercatino tipico, consolidando così un legame tra Trentino e Canelli iniziato in quei giorni.

Domenica 9 novembre, dalle ore 8, nel centro storico cittadino, prende il via l'antica Fiera di San Martino, con oltre 100 bancarelle, mentre in corso Libertà e nell'area della stazione ferroviaria scatta la Fiera regionale del Tartufo con esposizione e vendita di tartufi e mercatino di prodotti enogastronomici del territorio.

Alle 10, nel salone Riccadonna, in collaborazione con l'Associazione Trifolao di Canelli, "Mostra concorso del tartufo bianco" con esposizione dei migliori pezzi di "trifola" raccolta nel territorio d'Astesana. Premi a 'Trifolao', commercianti e ristoratori. Esibizione della banda musicale "Città di Canelli" diretta dal maestro Cristiano Tibaldi.

Dalle 11, "Tabui in passerella", sfilata dei cani da cerca del tartufo accompagnati dai loro Trifolao. Dalle 13, nei ristoranti della canellese pranzo a base di tartufi. Nel centro cittadino, "Gastronomia, tartufi & volontariato" piatti tipici a cura delle associazioni di volontariato cittadine.

Dalle 14, nel salone Riccadonna, mostra e degustazione del Moscato d'Asti docg "Canelli" abbinato ai dolci delle pasticcerie canellesi, curato dall'Associazione Produttori

Moscato di Canelli.

Dalle 14,30, l'Associazione Trifolao di Canelli organizza la "Simulazione di cerca al tartufo" nella tartufiaia didattica di via dei Prati.

Per tutta la giornata nel centro cittadino: esposizione di manufatti e oggettistica varia, a cura dell'Associazione "Dal fuso in poi" e scuola primaria di Canelli, per il recupero delle tradizioni manuali.

Cattedrali sotterranee. Visita alle "cattedrali sotterranee", le cantine storiche Patrimonio Unesco. Abbinata alla visita alla Cantine storiche Bosca, Contratto, Coppo e Gancia ci sarà la Giornata Europea dell'Enoturismo. Le "Cattedrali sotterranee" saranno visitabili secondo il seguente programma: **Casa Bosca**, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30, tel. 335 7996811; **Casa Contratto**, dalle 10 al-

I consiglieri canellesi dell'Unione Canelli-Moasca

Canelli. In base allo Statuto dell'Unione dei comuni di Canelli-Moasca a farne parte, durante il consiglio comunale del 29 settembre, Canelli ha eletto, a maggioranza, i seguenti quattro consiglieri: Franca Bagnolo, Pier Carla Giglio, Luca Marangoni, proposti dal capogruppo di maggioranza Aldo Gai, e Alessandro Negro di 'Canelli viva' proposto dal capogruppo M5S, Alberto Barbero.

Cinquecento i volontari Cri in soccorso per l'alluvione 1994

Canelli. I volontari della Cri locale informano che i volontari dei Comitati (ora comitati locale e provinciali) C.R.I. che hanno supportato i volontari del sottocomitato di Canelli nelle operazioni di soccorso nei mesi di novembre e dicembre 1994 sono stati complessivamente 492 tra volontari, infermiere volontarie, sezioni femminili, militari compresi quelli del C.O.E. di Verona che hanno montato i prefabbricati della sede C.R.I. A S. Stefano Belbo tutte le scuole sono state trasferite in prefabbricati sempre del Corpo Militare C.R.I. di Roma. Al comunicato, il presidente dott. Mario Bianco allega il diario dell'allora indimenticabile presidente geom. Gabriele Mossino, coordinatore delle operazioni di soccorso, con l'elenco dei Comitati intervenuti a Canelli. Del diario del presidente Mossino riferiremo nel prossimo numero.

Anche a Canelli la banca del tempo

Canelli. Da lunedì 10 novembre, sarà possibile, anche a Canelli, mettere gratuitamente a disposizione il proprio tempo. Si tratta di regalare agli altri qualcosa di se stessi e della propria, anche piccola, abilità ed esperienza. Nelle necessità, sempre più sovrastanti, della vita quotidiana, sarà possibile diventare soci di una banca che fornisce e riceve, gratuitamente, non denaro, ma un pezzo di vita. La presentazione ufficiale della 'Banca' sarà tenuta dall'assessore Francesca Balestrieri, lunedì 10 novembre, alle ore 18, nell'aula del consiglio comunale. Baby sitter, dame di compagnia, accompagnatori di anziani, giardinieri e tutti coloro che potranno offrire la propria disponibilità e la propria competenza. Basterà contattare e mettersi d'accordo con la 'Banca'. Val la pena saperne di più.

I conti della palestra Bosca e Canelli calcio in Consiglio

Canelli. Consiglio comunale caldo all'insegna di alcuni bilanci e convenzioni con le associazioni sportive. Alberto Barbero capogruppo del M5S ci aveva avvertito (lunedì 27/X) del Consiglio comunale che si doveva svolgere il giorno dopo (martedì 28/X). Non avendo potuto prendersi parte, mi sono documentato. Barbero, un pungiglione, ha chiesto informazioni sulla palestra della scuola Bosca che pur avendo avuto l'agibilità solo il 6 ottobre 2014, è stata usata, per più tempo, da diverse associazioni sportive che non "avrebbero versato nulla", mentre il Comune pagava le bollette". Altro intervento di Barbero sul rapporto Comune - squadra di Calcio: canone alla società, le bollette al Comune; a perfezionare il contratto mancava e manca una polizza assicurativa; "quindi sia il sindaco a versare alle casse comunali il totale non richiesto alla società". Al che il Sindaco: "per la palestra della Bosca è vero che è stata usata, ma il Coni ha affermato che si poteva utilizzare. Chiederemo le spese alle società. Per il futuro c'è già il bando". Per la squadra del calcio Gabusi ha assicurato che "il Canelli calcio non ci deve nulla". Insoddisfatti i 5 Stelle hanno minacciato di inviare tutto alla Corte dei Conti.

Due valutazioni per le associazioni di volontariato

Canelli. L'Assessore ai Servizi alla Persona, Francesca Balestrieri, riferisce che, ai sensi dell'art. 24 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 58 del 22/11/2007, è facoltà della Giunta Municipale determinare i coefficienti di valutazione dei punteggi attribuibili a ciascuna associazione. Balestrieri fa presente che il regolamento, distingue le associazioni di beneficenza in due categorie: quelle che svolgono la propria attività a favore di terzi e quelle che operano esclusivamente a favore dei propri iscritti. Sono stati pertanto previsti due specifici capitoli di bilancio. Con riferimento ai contributi, per l'anno 2013, sono giunte 20 domande. Fra queste 18 attengono alla 1ª categoria e 2 alla 2ª categoria. Due le domande pervenute per la prima volta. Per l'anno 2012 la Giunta deliberò di non procedere ad una riparametrizzazione, ma di attribuire alle associazioni della 1ª categoria un contributo che coprisse l'8% del budget di spesa dichiarato con un minimo di € 500. Per le associazioni che presentarono la domanda per la 1ª volta, si definì di procedere, come consuetudine, con il riconoscimento di un contributo di € 500 a prescindere da altre valutazioni. Considerato che, a presentare l'istanza per il 2013, sono state le stesse associazioni del 2012 e che il contributo loro assegnato è stato ritenuto congruo e soddisfacente da tutte, si propone di agire per l'anno 2013 con le stesse modalità. Relativamente alle associazioni appartenenti alla categoria degli enti che agiscono per i propri associati, la proposta è invece di distribuire l'importo a disposizione secondo i punteggi attribuibili in virtù del regolamento comunale.

Giornata unitalsiana

Canelli. Il gruppo Unitalsi di Canelli organizza, per domenica 30 novembre, l'ormai tradizionale e sempre molto attesa "Giornata unitalsiana" che si svolgerà con il seguente programma: alle ore 11, santa Messa nella chiesa di san Tommaso, alle ore 12,45 al Centro san Paolo, tradizionale "Pranzo dell'amicizia", con quota di partecipazione di 23 euro. Le prenotazioni entro il 22 novembre, al 338.5808315 - 347.4165922. A Lourdes. La segretaria del gruppo Antonella Scavino ricorda che, nell'anniversario delle apparizioni, il gruppo Unitalsi di Canelli sarà a Lourdes nei giorni 9-12 febbraio 2015.

Adunata nazionale Alpini 2016 ad Asti

Canelli. Il 13-14 e 15 maggio 2016, l'adunata nazionale degli Alpini sarà celebrata ad Asti, dove già si era svolta una simile concentrazione nel 1995. La richiesta degli astigiani era però stata avanzata per il 2015, ma il rinvio di un anno si è reso necessario per accogliere quella dell'Aquila, penalizzata dall'evento sismico. Per il 2016 in ballottaggio con Asti c'era Vicenza, "ma gli Astigiani hanno avuto la meglio - ha dichiarato il presidente Adriano Blengio - in considerazione del loro grande senso di ospitalità e del loro passato storico legato alle truppe alpine". «Il titolo della prossima adunata - ha detto il sindaco Fabrizio Brignolo - sarà "Condivisione, Solidarietà e Fratellanza". Ringrazio il presidente Blengio e tutti gli alpini astigiani per la loro tenacia e abilità nel mettere in risalto le potenzialità recettive della città che, a ringraziare le "penne nere", per il loro costante impegno nel volontariato, mette a disposizione tutte le strutture necessarie per una buona accoglienza. Ora inizia un grande lavoro. Ma come è stato per il raduno dei bersagli ed in ogni altra occasione importante, la città di Asti saprà fare bella figura».

Corso di Afro soft

Canelli. Da novembre e dicembre Federica Parone ripropone il Corso di Afro soft di armonia corporea, organizzato dall'associazione di promozione sociale Dendros, nel palazzo Giuliani, in via G.B. Giuliani 29 (secondo piano sopra Ufficio Informazioni Accoglienza Turistica). Il corso, che si propone di esplorare alcuni movimenti della tradizione africana, si rivolge sia a persone che hanno già esperienza di danza, sia a chi non ne ha alcuna. La danza africana si balla a piedi nudi, le piante toccano dolcemente il suolo e ci portano a contatto con la terra, con le nostre radici inducendoci a scoprire l'affinità antica che abbiamo anche noi occidentali con quest'arte, risveglia il senso d'armonia con il nostro corpo, il piacere di sentirlo accordato su un ritmo, ci riporta qualcosa che appartiene anche alla nostra storia, come erano vissute le tarantelle nel sud o le danze popolari della nostra zona rurale. Lunedì 3, 10 e 24 novembre e lunedì 1 dicembre dalle 19.30 alle 20.30. Costo: 40 euro per 4 incontri, 10 euro per singolo incontro.



Rosario Rampanti

le 18,30, tel. 0141 823349
Casa Coppo, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,00; tel. 0141 823146
Casa Gancia, visite alle 10 - 11,30 e 13,00, il pomeriggio alle 15 e 17. Tel. 0141 830253 - 0141 830262
Info: Comune di Canelli, 0141820231 - IAT 0141820280, www.scuola.canelli.at.it.

Consegnata venerdì 31 ottobre al Foro boario

Targa con "Il Campanon" premio a nicesi meritevoli



Nizza Monferrato. Nel pomeriggio di venerdì 31 ottobre presso il Foro boario di Nizza Monferrato si è svolta la cerimonia di consegna del premio "Il Campanon" a nicesi "distintisi per l'impegno lavorativo assiduo, svolto nel silenzio della quotidianità, caratterizzato dallo spirito di dedizione nei confronti e a beneficio dell'intera comunità" come recita la deliberazione della Giunta comunale che nel 2006 istituì il premio.

Per l'occasione il sindaco indossa la fascia tricolore e fa bella mostra anche il Gonfalone della città.

Prima dell'inizio della cerimonia di consegna dei premi il sindaco Flavio Pesce ha voluto presentare ufficialmente i nuovi comandanti (nella foto) delle Forze dell'Ordine delle sedi di Nizza: il maresciallo Ponzo della Stazione Carabinieri ed il luogotenente Accardi della Luogotenenza della Guardia di Finanza.

Nel suo indirizzo di saluto il primo cittadino di Nizza ha brevemente ricordato le motivazioni, lette poi nel dettaglio, dei premi assegnati: Noè "Artefice del riconoscimento del nome Nizza della Barbera"; Giovinazzo "Ha fatto con altri cose importanti"; e poi "due magnifiche signore che facevano la sarta: Caterina, 90 anni, ha fatto la gioia di tante ragazze, e Giuliana, i vestiti del Bricco della Giostra delle Borgate erano i suoi"; i Vigili del fuoco "Dal 1882 al servizio della città".

Dopo la lettura della motivazione del riconoscimento i premiati sono stati chiamati a ritirare la targa-premio con l'effigie del "Campanon".

È seguita l'intervista di rito da parte della giornalista Enrica Cerrato.

Di Caterina Visconti abbiamo scoperto che è tuttora una buona ciclista e che nel corso della sua professione ha cambiato solamente due macchine da cucire: Giuliana Zoccola invece ricorda con piacere i tanti bei vestiti confezionati per il Borgo Bricco Cremonina; Giorgio Giovinazzo, oltre ai numerosi ragazzi che hanno frequentato la Voluntas "fino a 180 all'anno", ricorda il divertimento nel preparare il Voluntassoud "un qualcosa di speciale"; Giuliano Noè "Ho dato un piccolo contributo a valorizzare la Barbera ma in realtà da Nizza ho ricevuto molto di più",

4 giorni di incontri, mostre, interviste, musica

Con "Libri in Nizza" città centro di cultura

Nizza Monferrato. Sono quattro giorni intensi di appuntamenti, incontri, presentazioni, interviste quelli che propone "Libri in Nizza", la manifestazione nicese che ha l'ambizione e l'orgoglio di fare della nostra cittadina della Valle Belbo il "centro dell'attenzione" nel panorama culturale regionale e nazionale. È l'occasione, con l'edizione 2014, per valorizzare oltre alla cultura anche un territorio che ha appena ottenuto il riconoscimento Unesco di "patrimonio dell'umanità".

Nel nostro numero scorso abbiamo già pubblicato il programma dettagliato della manifestazione e per completare l'informazione vogliamo puntare l'attenzione, più specificatamente, su alcuni singoli appuntamenti.

Le scuole
Fin dalla sua prima edizione "Libri in Nizza" ha scelto di coinvolgere direttamente nella kermesse culturale i ragazzi delle scuole.

In questa edizione 2014 le scuole saranno protagoniste in momenti diversi: si incomincia giovedì 6 novembre con gli alunni delle scuole secondarie di 1° grado che potranno assistere alla proiezione del video "Terra di scrittori" di Laurana Lajolo e Silvio Ciucci, mentre Mario Nosengo li intratterrà su "La poesia delle colline": racconti di Pavese, Lajolo, Fenoglio.

Venerdì 7 novembre è il turno dei più piccoli delle scuole primarie che potranno ascoltare dalla voce di Mario Nosengo "Vi leggo una storia: il segreto del bosco vecchio".

Sabato 8 novembre i ragazzi delle scuole secondarie di 2° grado saranno protagonisti con i loro elaborati: poesie, fotografie, video sul tema "Il bello e il buono del Monferrato".

Salotti letterari

Numerose le case editrici che negli appositi stand presenteranno la loro produzione di narrativa, saggistica, editoria per ragazzi, libri rari.

Il pomeriggio di sabato 8 novembre e domenica 9 novembre sarà dedicato agli autori che, intervistati da Primaradio, presenteranno i lo-

ro libri: Fabio Geda, Elisabetta Gualmini, Giorgio Boatti; Pier Ottavio Daniele e Giovanni Ruffa; Patrizio Oliva, Bruno Gambarotta, Alessandra Comazzi, Giulio Scarpati e chiusura con Roberto Vecchioni, presente in qualità di scrittore, che sarà intervistato da Gabriele Ferraris.

Omaggio a Veronelli
Giovedì 6 novembre, Gian Arturo Rota e Nichi Stefi, introdotti da Pier Ottavio Daniele, illustreranno il libro "Luigi Veronelli: la vita è troppo corta per bere vini cattivi", mentre in serata, presso le Cantine Bersano incontro conviviale con le maestre "cucinarie", Mariuccia Piacenza Bologna, Maria Lovisolo, Anna Torro Bardone.

Felice Reggio Quartet
Sabato 8 novembre, ore 21,30, appuntamento con la musica. Il Felice Reggio Quartet propone "Mio caro Tenco" con Felice Reggio (tromba, filicorno e arrangiamenti), Giuseppe Emmanuele (pianoforte), Matteo Ravizza (contrabbasso), Marco Castiglioni (batteria), Giovanni Battista Reggio (voce recitante). Sarà riproposto un repertorio di canzoni di Tenco con arrangiamenti nuovi e personali con attenzione particolare ad alcuni brani meno noti al grande pubblico; le esecuzioni saranno alternate a letture di testi e testimonianze su Tenco.

Patrimonio Unesco
La mattina di domenica 9 novembre sarà dedicata al territorio di Langhe-Roero e Monferrato recentemente riconosciuto "Patrimonio dell'Umanità" dell'Unesco. Interverranno: Flavio Pesce (sindaco di Nizza), Annalisa Conti, Massimo Fiorio, Roberto Cerrato, Marco Valle, Ileana Ricci, Laurana Lajolo.

Salvo defezione dell'ultimo momento ha promesso la sua presenza il ministro dei Beni culturali, Dario Franceschini.

Le mostre

A completare il quadro delle iniziative, un cenno alle "mostre": le aree del sito Unesco a cura dell'Associazione Paesaggi vitivinicoli; le foto dei luoghi di Davide Lajolo di Giulio Morra; i libri d'epoca della collezione privata del dr. Giuseppe Baldino.

Pronto il nuovo governo della Provincia

Distribuite le deleghe

Asti. Come ormai era noto da tempo, dopo la cancellazione delle Province a livello amministrativo, con il passaggio dei compiti ad un presidente e ad un consiglio non più eletto dai cittadini ma da sindaci e consiglieri comunali, il 12 ottobre si sono svolte le elezioni per la scelta dei nuovi amministratori provinciali.

Per la Provincia di Asti gli aventi diritto al voto potevano esprimere la loro preferenza sui candidati di una lista unica. La presidenza come da accordi è andata al sindaco di Asti, Fabrizio Brignolo, mentre tutti altri eletti sono state attribuite incarichi diversi e tutti sono stati chiamati a condividere l'onere e l'impegno al governo della Provincia nei vari settori.

Il presidente Brignolo, che per la cronaca ricopre anche la carica di consigliere di amministrazione della Cassa di risparmio di Asti e per questo i 5 Stelle hanno sollevato il dubbio di incompatibilità fra le due cariche, ha distribuito gli incarichi, dopo un attento e condiviso esame, ai consiglieri: il sindaco di Canelli, Marco Gabusi, oltre alla poltrona di vice sindaco, avrà competenza su: Controllo di gestione, Patrimonio, Personale.

Il primo cittadino di Nizza, Flavio Pesce si occuperà di

Unesco, Ambiente, Edilizia scolastica, Formazione professionale, Centro per l'impiego.

Agricoltura, Caccia e Pesca sono di competenza del vice sindaco di Castagnole Monferrato, Francesco Marengo.

Il Bilancio e le Finanze sono state assegnate a Luca Quaglia, Assessore al Comune di S. Damiano.

Paolo Lanfranco, sindaco di Valfenera, si occuperà di Pianificazione territoriale, Sviluppo economico, Rapporti con i comuni per il sostegno alla riorganizzazione istituzionale.

Barbara Baino, sindachessa di Mongardino, ha la delega su Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Turismo.

Il consigliere comunale al Comune di Asti, Vincenzo Calvo avrà competenza su Politiche sociali, Utea, Volontariato, Tutela minoranze, Servizi informativi.

Angela Quaglia, consigliere comunale di Asti si occuperà di Lavori pubblici, viabilità, piano neve.

Al sindaco di Aramengo, Cristiano Massaia, sono toccate le deleghe su Protezione civile e problematiche viabilità zona nord della provincia.

Fabio Carosso, sindaco di Coazzolo, si occuperà di Trasporti e di viabilità zona sud della Provincia.

Domenica 9 novembre alla Trinità

Consegna de L'Erca d'argento al nicese Arnaldo Malfatto

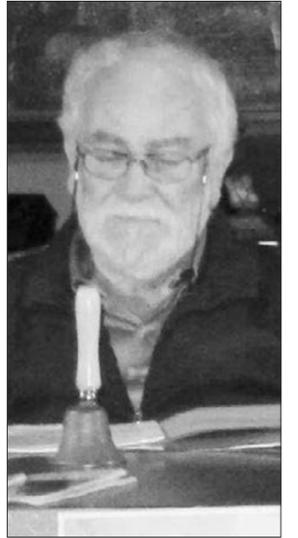
Nizza Monferrato. Domenica 9 novembre, presso l'Auditorium Trinità di via Pistone a Nizza Monferrato, l'Accademia di cultura nicese, ci sarà la cerimonia di consegna del premio Erca d'argento 2014 ad un nicese che si è particolarmente distinto nel corso della sua vita, sia professionalmente sia per la sua opera nel campo del volontariato a far conoscere e "tenere alto" il nome di Nizza sua città di origine.

Il Consiglio dei Gran regenti de L'Erca, quest'anno ha scelto, come meritevole del riconoscimento, Arnaldo Malfatto, nativo di Nizza che la sua professione lo ha portato un po' in ogni parte del mondo, Europa, America, Asia (Cina specialmente) mai dimenticando la sua città natale. In particolare, lasciata la sua professione, ha visto il suo impegno nel volontariato in Africa e nel centro America, a sostegno "di chi meno ha avuto", attraverso l'Associazione "One More Life" fondata nel 2011 e sostenuta dai figli e da numerosi amici. Attraverso questa sua associazione sono state create e finanziate delle case protette per "accompagnare" i giovani a raggiungere l'autosufficienza lavorativa ed economica.

Arnaldo Malfatto non ha mai dimenticato la sua terra di origine e ritorna volentieri nella sua Nizza a condividere con amici e conoscenti momenti di svago.

L'Erca d'argento, istituita da quasi vent'anni ha visto premiati: Enrico Bologna (1996) e poi a seguire negli anni: Marcello Rota, Maurizio Chiappone, Simone Cavelli, Luigi Odasso, Pietro Carlo Cacciabue, Gian Piero Piretto, Fernando Borro, Antonella Delprino, Luigi Carlo Zunino, Giuseppe Succi, Franco Cravarazza, Gianni Ebrille, Carlo Piotti, Enzo Bianchi, Gian Piero Amandola, Arturo Galansino, Maia Laura Pesce.

Nella mattinata di domenica 9 novembre saranno conse-



gnate anche alcune borse di studio, finanziate dai premiati de L'Erca, a studenti medi della Scuola "Carlo A. dalla Chiesa" meritevoli ed una borsa di studio alla memoria di Remo Rapetti, istituita dalla famiglia.

L'incontro alla Trinità sarà l'occasione per un breve excursus sull'attività annuale e sui progetti futuri dell'Accademia di cultura nicese.

Al termine della consegna dei premi, presso la Chiesa vicariale di S. Giovanni, si procederà alla consegna dell'olio all'altare di S. Carlo per ricordare la miracolosa accensione della lampada in occasione dell'assedio del 1613 ed alla celebrazione della S. Messa delle ore 11,15 in dialetto nicese.

La giornata de L'Erca terminerà con il "Disnè ed S. Carlo" presso il Ristorante Il Quartino di Calamandranza e con la presentazione del calendario 2014 "l'Armanoch" in dialetto nicese con le illustrazioni del pittore Luigi Amerio di Canelli che riportano alla memoria la "Giostra della Borgate" di Nizza Monferrato.

Sanzionato parcheggiatore e allontanati alcuni abusivi

Nizza Monferrato. Giornata di controlli, quella di venerdì 31 ottobre, su parcheggi ed aree mercatali della città da parte del Comando di polizia locale con agenti in borghese con il supporto di due volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo della sezione di Nizza Monferrato (da mesi collaborano nel servizio di prevenzione con pattugliamento per le vie della città nella mattinata del venerdì).

Dal controllo sul parcheggio di via Francesco Cirio individuato parcheggiatore abusivo di nazionalità romena (piuttosto insistente nelle sue pretese di obolo) al quale è stata elevata la sanzione di euro 765, prevista dal Codice della strada, con il sequestro amministrativo del denaro incassato dall'attività illecita.

Sull'area mercatale sono stati sorpresi due ambulanti di nazionalità marocchina che offrivano prodotti vari senza l'autorizzazione alla vendita.

Durante i controlli sono stati identificati ed allontanati alcuni soggetti dediti alla querstua.

I controlli continueranno e saranno intensificati anche nelle prossime giornate di mercato.

Sabato 15 e domenica 16 novembre

"Nizza è bagnacauda" il trionfo del Cardo gobbo

Nizza Monferrato. "Nizza è bagnacauda" è la manifestazione nata per promuovere in particolare il "cardo gobbo" che ha appena ottenuto il riconoscimento ufficiale del suo marchio, un prodotto della terra nicese e monferrina.

Sarà una due giorni di festa per il trionfo della "bagna cauda" con appuntamenti importanti al Foro boario di piazza Garibaldi.

Sabato 15 novembre, alle ore 18,30, la consegna del "Gobbo d'oro" a chi ha creduto nel territorio e nei prodotti della sua terra: il "gobbo" 2014 sarà conferito a Sergio Chiamparino, il presidente della Regione Piemonte. Dopo la con-

segna del riconoscimento, la "festa" proseguirà alle ore 20,30 con la cena con "Bagnacauda" e un menù composto da tris di antipasti, bagna cauda con Cardo Gobbo di Nizza ed altre verdure miste delle terre nicesi; dolce, vino ed acqua. Seguirà, a completare la serata, un intrattenimento musicale. Per fare cosa gradita ai numerosi ospiti presenti in città, per il "mercatino" della terza domenica del mese (15 novembre 2014) lo stesso menù sarà ripetuto per il pranzo.

Il costo della cena o del pranzo è di euro 20.

Informazioni e prenotazioni presso Ufficio manifestazioni, tel. 0141 720500.

Pubblico eccezionale per tutta la giornata

Una bella Fiera di San Carlo con sole e tante bancarelle



Nizza Monferrato. Grande Fiera di S. Carlo, quella di domenica 2 novembre a Nizza Monferrato. Una giornata di sole splendente ha invogliato tanta gente ad uscire e per tutta la giornata vie e piazze della città sono state occupate dai numerosissimi visitatori che si sono potuti aggirare fra le bancarelle degli espositori che, senza soluzione di continuità, formavano quasi una catena che partendo da piazza XX Settembre arrivava fino a piazza Marconi con diramazioni in via Pio Corsi e via Pistone con tutta la via maestra destinata ai banchetti di cose "mangerecce": salumi, formaggi, verdure varie, pane, profumate frittelle.
In piazza del Comune poi la

Pro loco offriva in degustazione bagna cauda con cardo gobbo e molti ne hanno approfittato per portarsi a casa un'albanella di bagnacauda e nel pomeriggio una lunga fila aspettava pazientemente il turno per gustare lo zabaione al moscato, mentre i bambini potevano ammirare alcuni "rapaci", un gufo e due esemplari di sparviero di cui uno di razza americana.

Ad accogliere i tanti visitatori, nei costumi di fine ottocento, alcuni personaggi del tempo: Francesco Cirio, il sindaco della città e due "nobili" che per tutta la giornata hanno passeggiato e colloquiato fra la gente.

Nelle foto: alcune immagini della "fiera".

Per tenersi sempre in forma

L'ultracentenario Calvi con la passione dei tartufi



Nizza Monferrato. Il prossimo 13 novembre 2014 il "giovanotto" Giovanni Calvi sulla sua torta di compleanno spegnerà 101 candeline! Festeggerà con il figlio Valerio, la nuora Roberta e la nipote Margherita che gli ha dato due pronipoti (Davide e Matteo) che rallegrano la "vecchiaia" del bisnonno. E' una data da ricordare e da festeggiare e ci pare doverosa, vista questa sua veneranda età, dare un po' di spazio a questa notizia e qualcosa in più sulla sua vicenda umana.

Giovanni Calvi nasce a Mombaruzzo; alla soglia dei 20 anni a Nizza sostiene la visita di leva e successivamente viene inviato a Torino per il servizio di leva presso la Cavalleria, dove il periodo di preparazione e tirocinio diventa istruttore dei futuri "cavalieri". Ricorda con piacere quel periodo "ero piuttosto in gamba visto il mio fisico minuto", mostrando con orgoglio una foto in divisa, e le "istruzioni" giornaliera a cavallo "tutti i giorni andavamo fino a Superga". Terminata la ferma è mandato in licenza "permanente" straordinaria perché nel frattempo era scoppiata la guerra d'Africa. Il giovane Giovanni, mentre è a casa in licenza, corre l'anno 1937, si sposa con la giovane compaesana Margherita Grimaldi. Nel 1939 viene richiamato sotto le armi a Savigliano e diventa "artigliere". Con i suoi compagni è inviato a Bari e poi a Durazzo (Albania) dove diventa attendente del colonnello comandante e successivamente in Grecia, dove nel 1943 viene fatto prigioniero dai

tedeschi e inviato con altri commilitoni in un campo di lavoro a Berlino "facevamo dei pezzi ed attrezzature per i sommergibili", ed in Germania la vita era dura "tanto lavoro e poco cibo".

Nel 1945 viene liberato dai russi e successivamente preso in consegna dalle truppe americane. Poi, inizia l'avventura del ritorno a casa. Con altri 3 compagni si avvia, sempre a piedi, verso "casa" dove arriva dopo oltre un mese di cammino. Per quel periodo passato in guerra è stato compensato (a partire dalla metà degli anni 80) con un assegno mensile di 30.000 lire (oggi circa 15 euro). Tornato a casa, per un breve periodo, si arruola, chiamato dal suo vecchio colonnello, nel corpo della Polizia a Torino; ma la nostalgia della sua terra era forte ed accetta di fare il sorvegliante ed il tutofare presso un'azienda meccanica di Cortiglione, fino alla meritata pensione.

Per tenersi sempre in forma ed attivo si dedica alla ricerca dei tartufi. Tutti i giorni esce con il suo fido cane e non rientra quasi mai a mani vuote, qualche tartufo, anche piccolo, lo trova sempre, con grande invidia del figlio e degli amici cercatori. Vista la sua esperienza non disdegna di addestrare cani per la ricerca di questo famoso tubero profumato.

A Giovanni Calvi un caloroso augurio per il suo prossimo compleanno!

Nelle foto: Giovanni Calvi con la torta del centenario e per "tartufi" con il suo fido cane.

Dalla Conferenza sull'Euro alla Trinità

Uscita da moneta unica creerebbe gravi problemi



Nizza Monferrato. Interessante conferenza quella di sabato 1° novembre all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato. A dispetto dell'ora e della data, la sala dell'Auditorium nicese presentava un buon colpo d'occhio e numeroso era il pubblico attirato dall'importanza dell'argomento della dotta conferenza di un esperto, il dott. Fabio Colasanti, che per molti anni ha lavorato presso la Comunità europea in qualità di funzionario con responsabilità direttive in diversi dicasteri ed ha seguito passo passo la nascita della moneta unica.

Dopo la presentazione dell'oratore da parte del presidente di Politeia, Francesco Roggero Fossati e di Pietro Masoero a nome de L'Erca, è toccato a Maurizio Chiappone funzionario presso la Comunità europea "non in rappresentanza dell'Italia ma a favore di tutta la Comunità" presentare il collega oratore che praticamente ha visto nascere l'Euro partecipando agli incontri ed alle discussioni sulla moneta

unica che doveva sostituire nei paesi dell'Europa la moneta nazionale e come esperto si dice "preoccupato per le discussioni in essere, oggi, intorno all'Euro", soprattutto ricordando che gli Italiani, nel 1999, erano quelli più favorevoli all'introduzione dell'Euro mentre oggi rappresentano uno delle posizioni più critiche e contrarie.

L'Euro fu introdotto sia per ragioni economiche che politiche; però fu una costruzione incompleta perché a fronte di alcune certezze, altre non poterono essere previste; di qui alcuni problemi che tutt'ora si stanno dibattendo come quella della soglia del tasso del 3%. La conclusione del dr. Colasanti è che "il ritorno alla moneta nazionale renderebbe le cose molto difficili e la situazione peggiorerebbe".

Al termine dell'esposizione è seguito un interessante dibattito con le numerose domande degli intervenuti, a dimostrazione dell'importanza dell'argomento.

Commemorato il 4 novembre

Nizza Monferrato. Il 4 novembre è la data della festa nazionale, istituita nel 1919, nella quale si ricordano i caduti della Grande guerra ed in generale tutti quelli che si sono sacrificati per la Patria ed è giornata dell'Unità nazionale e delle Forze armate. A Nizza l'anniversario è stato celebrato, alla presenza di autorità civili e militari ed associazioni diverse (Alpini, Protezione civile, Croce verde, Carabinieri in congedo) con la posa di una corona d'alloro a Monumento ai caduti in piazza del Comune. Il sindaco nella commemorazione dell'anniversario nel quale si rende omaggio a tutti i soldati caduti in guerra, ha evidenziato la funzione delle Forze armate anche in tempo di



pace, ricordando la presenza della Compagnia Governolo dei "Bersaglieri", in aiuto alla popolazione nicese e del territorio nell'alluvione del 1994,

Dalle parrocchie

Nizza Monferrato. Fino all'8 novembre, sarà possibile ottenere l'indulgenza plenaria per i defunti a condizione che: si faccia la confessione, la comunione, la visita ad una chiesa, la recita del Padre nostro e del credo, una preghiera secondo l'intenzione del Papa.

Venerdì 7 novembre: funzioni del primo venerdì del mese: S. Giovanni: confessioni (ore 8,30); S. messa (ore 9,00); San Siro: preghiera animata dal Gruppo di Padre Pio con confessioni (ore 16,00), rosario meditato (ore 16,15), S. Messa (ore 17,00); S. Ippolito: S. Messa (ore 17,30), Adorazione eucaristica (al termine celebrazione);

Corso di teologia (ore 20,45) presso il salone Sannazzaro della chiesa di S. Siro per la zona pastorale Nizza-Canelli: don Aldo Meineri parlerà sul tema: Celebrare. Chi. Come, quando, dove?;

Sabato 8 novembre: Incontro di preparazione al matrimonio cristiano presso la canonica di S. Giovanni in via F. Cirio (ore 21,00);

Domenica 9 novembre: ore 11,15, S. Messa in onore di S. Carlo presso la Chiesa di S. Giovanni;

Catechismi: dalle ore 15 alle ore 16, al Martinetto nei due turni di venerdì e sabato;

Adorazione eucaristica: all'Oratorio Don Bosco dalle ore 18 alle ore 19 con animazione della Comunità Shalom, tutti i giovedì.

Tra vini e tartufi a Mombaruzzo

Mombaruzzo. Domenica 9 novembre a Mombaruzzo si festeggia "tra vini e tartufi": ritorna il consueto programma che vede il centro storico animato di bancarelle, mostre legate all'artigianato e alla tradizione e ovviamente specialità enogastronomiche. Prodotto principe e irrinunciabile sarà il tartufo, che arricchirà le ricette dei ristoranti locali.

Classe studenti nicesi al salone del Gusto



Nizza Monferrato. Un gruppo di alunni nicesi della 1ª media Carlo A. dalla Chiesa di Nizza Monferrato sono stati invitati, come ospiti d'onore, al Salone del Gusto di Torino. Questa loro partecipazione è il premio di una "ricerca" dello scorso anno scolastico (allora frequentavano la classe quinta alla Scuola Rossignoli di piazza Marconi) su "l'asparago saraceno" un prodotto tipico del nostro territorio in particolare della zona di Vinchio d'Asti. Proprio in quel paese si svolge nel mese di maggio la "Sagra dell'asparago saraceno". Ad accompagnare i ragazzi,

premiati con l'ingresso alla mostra e la partecipazione gratuita ai laboratori, le attuali docenti, Francesca Parisi (matematica e scienze), Paola Ferrato (sostegno) e l'insegnante della scuola Rossignoli, Ausilia Quaglia che aveva coordinato la ricerca.

Una interessante ed utile esperienza per i ragazzi che visitando l'esposizione hanno potuto visitare Terra Madre, una carrellata sui paesi del mondo con le loro produzioni tipiche, e gli stand enogastronomici delle Regioni italiane che presentavano le loro eccellenze gastronomiche.

Nella foto: il gruppo dei ragazzi, premiati con l'ingresso

I disservizi della Ferrovie

Nizza Monferrato. Sembra che i disservizi sulle linee, sia ferroviarie che dei bus non abbiano mai termine. Numerose le lamentele in settimana di studenti e pendolari. In particolare, come segnala il presidente dell'Associazione Strade ferrate di Nizza, avv. Giacomo Massimelli, la criticità riguarda sia il servizio dei treni sia quello dei bus e quello che aggrava la situazione è che non si conoscono mai gli orari esatti o se si viaggerà in bus o in treno. Per essere più precisi il bus diretto è partito alle 6,50 e non alle 7,09 mentre quello che doveva fermare in tutti i paesi alle 7,10 era ancora a Nizza. Quello che è grave che il posto a sedere per tutti non c'era e parecchi hanno dovuto stare in piedi oppure seduti per terra. Quando arrivano in ritardo i ragazzi devono presentare la giustificazione, anche se non è colpa loro.

L'abbonamento del treno costa ai ragazzi, o meglio alle famiglie, 65 euro al mese e questi vengono versati puntualmente!

Sabato 8 novembre in San Siro

Festa dell'adesione all'A.C.

Nizza Monferrato. Il Gruppo dell'Azione cattolica nicese organizza per sabato 8 novembre il tradizionale incontro di soci, amici, simpatizzanti per festeggiare l'adesione per costruire "con gli adulti un pezzetto comune di cammino in Cristo con i giovani e i ragazzi in un percorso annuale che culmina con Garbaoli".

Appuntamento per le ore 17 presso la Chiesa di S. Siro per la S. Messa durante la quale saranno benedette le tessere e si ricorderanno tutti i soci defunti; alle ore 18, nel Salone Sannazzaro un momento di riflessione guidata da Anna Maria Tibaldi della Diocesi di Alba. Per i bambini ed i più piccoli ci sarà un momento di gioco.

Al termine, pizza e spuntino insieme.

L'invito è rivolto agli aderenti e non, giovani, ragazzi che vogliono conoscere meglio l'A.C ed ai genitori dei giovani che hanno partecipato o che vorranno partecipare ai campi estivi a Garbaoli.

Per chi lo desidera sarà possibile rinnovare il proprio tesseramento entro e non oltre il 20 dicembre 2014.

Per informazioni, iscrizioni e rinnovi rivolgersi, ore pasti, a: Parrocchia S. Giovanni - Silvia Gotta 329 573 1216; Parrocchia S. Ippolito - Lucio Bianchi 340 712 9319; Parrocchia di S. Siro - Monica Rigatelli 349 813 1565; Parrocchia di Vaglio Serra - Eugenio e Fabrizia Venturino.

UnipolSai / **SOLUZIONI**

*Crea una serenità
su misura delle tue esigenze.*



SCONTO di BENVENUTO fino al 30%
su polizze RC auto, abitazione, infortuni

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione **Unipol**



la tua mobilità



la tua casa



la tua protezione



il tuo lavoro



il tuo risparmio

CON LE 5 AREE DI GARANZIA LA TRANQUILLITÀ È ASSICURATA!
CHIEDI AL TUO AGENTE LA SOLUZIONE GIUSTA PER TE.

VIENI A TROVARCI NELLA NOSTRA **NUOVA SEDE**

UNILABOR DI POGGIO & OLIVIERI

Agenzia di **ACQUI TERME**

Piazza Matteotti, 1 • Tel. 0144 56777 • Fax 0144 322561